Anno 96 Numero 260

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/26710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

# LA STAMPA

Sabato 17 Novembre 1962



Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. [illegible]; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 50; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts. 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

### *Le decisioni del Consiglio dei ministri*

# Il governo approva le leggi delle Regioni e il pre-salario agli studenti universitari

**I disegni di legge regionali, che verranno presentati al Parlamento, sono quattro e riguardano: 1) la costituzione e il funzionamento dei nuovi enti, 2) le competenze in materia di circoscrizioni comunali, 3) i poteri finanziari, 4) il numero e la posizione del personale - Non è stata discussa la legge elettorale, che è già alle Camere - Altri provvedimenti: un assegno integrativo ai magistrati; limitato l'uso del benzolo nelle lavorazioni per impedire il ripetersi dei tragici casi di Vigevano**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma,** 16 novembre.

Con l'approvazione di quattro disegni di legge che riguardano la costituzione delle Regioni a statuto ordinario, il Consiglio dei ministri ha mantenuto un altro degli impegni che il presidente Fanfani aveva assunto il 2 marzo di quest'anno nel presentare il suo governo al Parlamento. Egli aveva allora annunciato che entro il 31 ottobre sarebbero state portate in Parlamento le leggi di attuazione dell'ordinamento regionale previsto dalla Costituzione, cioè la legge sul funzionamento degli organi regionali, quella finanziaria, quella sulla competenza delle Regioni in materia di circoscrizioni comunali, e quella relativa al personale dipendente. Un quinto provvedimento è previsto per la legge elettorale regionale, ma il Consiglio dei ministri non ha oggi deliberato in materia, poiché un progetto presentato dall'on. Reale è stato già acquisito dal Parlamento, e sarà appunto questo ad essere esaminato a momento opportuno.

Un ritardo di quindici giorni nell'adempimento dell'impegno governativo non può considerarsi grave. I disegni di legge erano del resto già stati esaminati in prima lettura dal Consiglio dei ministri del 31 ottobre scorso, e quindi rinviati per un ulteriore approfondimento di studio. Erano infatti insorte perplessità di vario genere di cui si erano fatti eco i ministri della corrente dorotea, e per dirimere e sanare i dissensi era stato convocato il Consiglio nazionale della dc. La battaglia che in seno ad esso si è svolta nelle giornate di sabato, domenica e lunedì scorso è nella memoria di tutti e non metterà conto di rievocarla. Superati gli ostacoli frapposti dalle minoranze della dc il Presidente del Consiglio ha potuto oggi finalmente mantenere il suo impegno formale.

In questo modo il governo di centro-sinistra acquista il merito di dare attuazione ad una parte veramente essenziale della nostra Costituzione, attorno alla quale si sono accese e continueranno a dibattersi tanto vive polemiche. Si parla di un ritorno indietro nella storia italiana, mentre in realtà le Regioni costituiscono un deciso passo in avanti. Non viene richiamato in vita l'antico frazionismo municipale italiano, ma piuttosto si tende ad allargare il respiro del nostro Paese dal ristretto ambito provinciale in cui oggi si articolano gli organi e le strutture principali dell'amministrazione ad un più ampio spazio regionale.

Una Liguria, un Lazio, un'Umbria, suddivise in più province, amministrate da giunte provinciali che hanno competenza su territori e popolazioni di ristrettissima entità, rappresentano oggi un non senso in contrasto con le attuali condizioni dell'economia, delle comunicazioni, degli interessi sociali. Basti pensare ai «piani di sviluppo», inconcepibili in una misura provinciale, che è necessario dilatare almeno fino ad uno spazio regionale.

In secondo luogo occorre pure riconoscere la necessità di un decentramento che tolga all'esclusiva competenza della troppo complessa burocrazia romana la cognizione di una infinità di materie e problemi, molto più utilmente da riservare agli organi locali.

La Regione, in sostanza, dovrebbe accentrare quello che è disperso nelle troppo piccole province e in pari tempo costituire uno strumento per decentrare quello che viene ad accumularsi al vertice di un troppo grande Stato. A questa duplice esigenza sono ispirati i provvedimenti oggi approvati dal Consiglio dei ministri, tenendosi particolarmente di mira anche le esigenze di quella che La Malfa e Trabucchi, al termine della riunione, hanno definito «la programmazione nazionale articolata» di cui le Regioni saranno appunto lo strumento sano, non parassitario nel tessuto statale, e neppure eccessivamente costoso: «Per la quasi totalità — ha detto il ministro del Tesoro on. Tremelloni — le spese non saranno addizionali, ma spese trasferite dallo Stato alle Regioni».

Il primo provvedimento consiste in un ampio rifacimento della legge del 10 febbraio 1953, n. 62, che già aveva fissato, su proposta dell'allora ministro dell'Interno, on. Mario Scelba, le norme generali sulla costituzione e il funzionamento degli organi regionali. Riesaminata quella vecchia legge, che portava le firme di autorevoli garanti quali De Gasperi e Scelba, insospettabili difensori dello Stato, sono stati ad essa arrecati alcuni emendamenti proposti dal senatore Tupini, e riguardanti norme che disciplinano gli organi della Regione, le responsabilità degli amministratori, il bilancio e il conto consuntivo nonché il controllo esercitato dalla Regione, anziché dallo Stato, sugli Enti locali.

Il secondo provvedimento, intitolato «principi e passaggio di funzioni in materia di circoscrizioni comunali», essenzialmente stabilisce che passa alle Regioni, a norma, dell'art. 133 della Costituzione, la competenza in fatto di istituzione di nuovi comuni, fusione tra quelli già esistenti, modifiche delle loro circoscrizioni e denominazioni eccetera. Un'eccezione è fatta per Roma che in quanto capitale della Repubblica, sarà presa in considerazione da una legge speciale che definirà la materia relativa alle variazioni, modifiche e denominazioni nell'ambito del suo territorio comunale.

Il terzo provvedimento, presentato al consiglio dal ministro del Bilancio on. La Malfa e dal ministro delle Finanze on. Trabucchi, tratta il problema della finanza, demanio e patrimonio regionale. Con esso viene assicurato il fabbisogno finanziario delle Regioni, sia per quanto riguarda la loro diretta potestà tributaria sia per l'attribuzione ad esse di quote di tributi erariali in proporzione al costo dei servizi trasferiti dallo Stato a carico delle Regioni. Viene altresì istituito un fondo speciale di compensazione da ripartirsi fra le Regioni secondo le finalità della programmazione economica nazionale, in rapporto alla competenza regionale: questo appunto è il concetto della programmazione articolata enunciato dai due ministri.

Il quarto provvedimento, infine, presentato dal ministro del Tesoro on. Tremelloni, detta norme per il personale che dovrà assicurare il funzionamento delle Regioni. Il criterio ispiratore è che in un primo tempo le Regioni si avvarranno di dipendenti dello Stato e degli Enti locali, che verranno «comandati» in servizio presso gli Enti nuovi. Entro due anni dall'approvazione dello statuto regionale, le Regioni dovranno successivamente provvedere a costituire i propri ruoli organici.

Su tutta la materia, tanto per l'impostazione generale quanto per ciò che riguarda i particolari di carattere tecnico, sarà naturalmente giudice il Parlamento, al quale i provvedimenti di legge oggi approvati dal Consiglio dei ministri verranno sottoposti. E' tutt'altro che sicuro che la materia — amplissima ed estremamente complessa — possa venire approvata nel corso della presente legislatura che già volge alla fine. E' tuttavia probabile che almeno per le parti fondamentali — che sono quelle contemplate nella legge finanziaria e in quella di modifiche all'esistente legge Scelba — si compirà ogni sforzo per arrivare a perfezionarle prima dello scioglimento delle Camere.

Saranno così gettate solide basi all'ordinamento regionale, e questo successo determinerà altresì, sul piano dei rapporti fra i partiti del centro-sinistra, il superamento di tutte le residue difficoltà o frizioni, anche recentemente affiorate. I socialisti non potranno difatti che dare atto formalmente alla dc che gli impegni solennemente assunti il 2 marzo dal governo sono stati scrupolosamente rispettati.

**Vittorio Gorresio**




**Le regioni italiane a statuto ordinario previste dai disegni di legge del governo sono quindici: Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Molise, (da poco autonomo), Campania, Puglia, Basilicata, Calabria. Ci sono poi cinque regioni a statuto speciale: Val d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia e Sardegna**

## Il pre-salario sarà un assegno di 180 o 360 mila lire annue

**E' riservato ai giovani in disagiate condizioni - Andrà in vigore da quest'anno - La somma minore a chi abita nella provincia in cui ha sede l'Università, quella maggiore agli altri**

(Nostro servizio particolare)
**Roma,** 16 novembre.

*Il Consiglio dei ministri, che ha tenuto nel pomeriggio una riunione protrattasi quattro ore, ha approvato oltre alle leggi cornice per le Regioni un progetto per il «presalario» agli universitari, l'assegno integrativo per i magistrati, un movimento di prefetti e un blocco di altri provvedimenti. Su ciascuna delle deliberazioni del Consiglio riferiamo qui di seguito.*

PRESALARIO AGLI UNIVERSITARI. *Il governo lo ha varato nella riunione collegiale odierna e ora il disegno di legge relativo comincerà il cammino parlamentare che si spera rapido. Il testo legislativo è stato definito nella tarda mattinata in una riunione presso Fanfani (che è pure professore universitario) alla quale hanno partecipato Gui, ministro dell'Istruzione, e i rappresentanti della Unione rappresentativa universitaria (Unuri).*

*Il testo sanzionato dai ministri attua l'articolo 34 della Costituzione nel quale si prevede per l'appunto che a tutti gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi sia assicurato il diritto di raggiungere i più alti gradi degli studi. In che modo? Con l'assegno di studio universitario che sarà attribuito a partire dall'anno accademico in corso 1962-'63 mediante concorso. L'ammontare dell'assegno sarà di 360 mila lire annue per gli studenti che risiedono in località dalle quali non possono raggiungere giornalmente la sede universitaria; la somma è ridotta alla metà (180 mila lire) per coloro che hanno residenza nella stessa provincia in cui frequentano la Università.*

*Possono partecipare al concorso gli studenti universitari immatricolati in questi mesi i quali appartengano a famiglia con reddito complessivo netto non superiore a quello esente dall'imposta complementare (720 mila lire all'anno) aumentato di 250 mila lire per ogni figlio a carico, oltre il primo.*

*Il titolo di merito per fruire dell'assegno (che è limitato a un solo corso di laurea, non è cumulabile con stipendi e retribuzioni fisse, nonché con altri assegni o Borse di studio o posti gratuiti in collegio e convitto concessi dallo Stato o da Enti pubblici) è rappresentato dai voti. Si fa una media base elaborata. Come? Ecco un esempio pratico: se a Torino la media degli esami di abilitazione e di maturità è quest'anno del 6 e mezzo, soltanto quelle matricole che hanno superato quella media potranno, avendo gli altri requisiti, partecipare al concorso. Nel prossimo anno accademico (1964-65) le diverse Facoltà (di Lettere, Filosofia, Ingegneria ecc.) faranno ciascuna la media delle medie dei voti riportati. E lo studente per essere considerato meritevole dovrà avere superato sia pure di poco la media generale.*

*Va aggiunto che il «presalario» o «assegno di studio», così come viene ufficialmente definito, non è tassabile. Non va calcolato neppure nella denuncia Vanoni. Dal prossimo anno accademico quegli universitari che avranno il presalario saranno dispensati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi scolastici di ogni genere. Chi si iscrive all'Università trascorsi due anni dal conseguimento del titolo di studio necessario o chi abbia frequentato un altro corso di laurea e che sia incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, non può fruire dell'assegno.*

ASSEGNO INTEGRATIVO AI MAGISTRATI. *La misura di esso sarà stabilita da un disegno di legge che il guardasigilli Bosco e il ministro Medici definiranno, ma di cui il consiglio ha approvato le linee generali. D'altra parte l'ammontare dell'assegno era stato discusso nei giorni scorsi con i rappresentanti dei 6300 magistrati, i quali sono soddisfatti delle decisioni del governo, tanto che hanno revocato lo sciopero proclamato per i giorni 28, 29 e 30 corrente.*

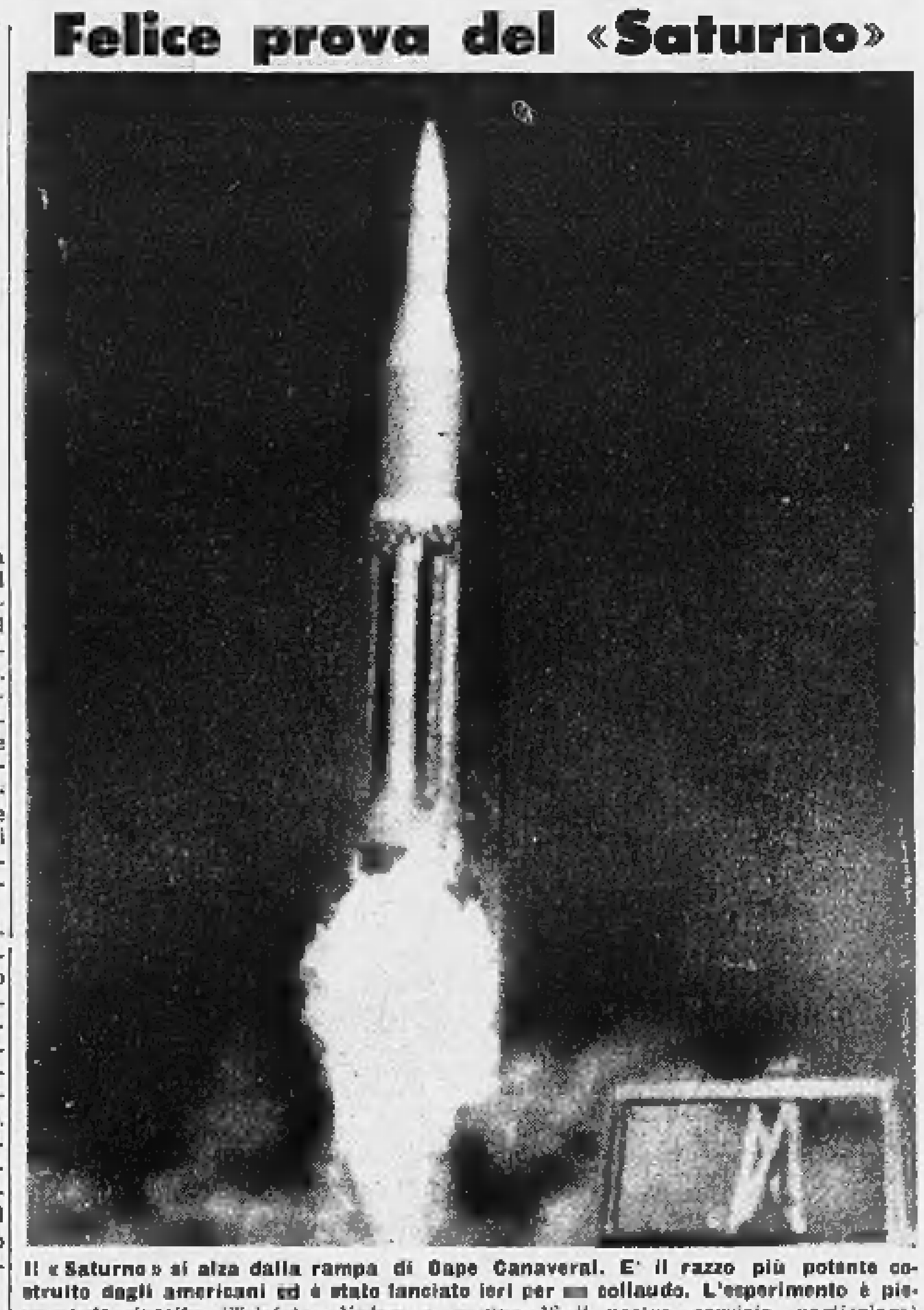
DIVIETO DEL BENZOLO E DI COLLANTI VELENOSI. *Le cronache hanno riferito di recente quanto accadde a Vigevano, la «capitale della calzatura»: per incollare le suole delle scarpe si usavano sostanze velenose, quali il benzolo, il toluolo, lo xilolo. Il governo non poteva restare indifferente, quindi su proposta del ministro del Lavoro Bertinelli, il Consiglio ha approvato questa sera uno schema di provvedimento con il quale — al fine di impedire il ripetersi dei recenti fatti luttuosi avvenuti in talune zone del paese (Vigevano) a causa dell'uso del benzolo e di tutelare l'integrità fisica dei lavoratori — viene limitato nelle lavorazioni industriali l'impiego di quelle sostanze.*

LA PREVIDENZA DEI DAZIERI. *Al personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo verrà assicurato una migliore tutela previdenziale. Lo stabilisce un disegno di legge approvato questa sera e che rispecchia, in pratica, un accordo sindacale.*

*Il Consiglio, infine, ha approvato un ristretto movimento di prefetti: Francesco De Lorenzo è nominato commissario del governo nella regione sarda in sostituzione di Luigi Ferrara, che diviene direttore generale dell'Opera nazionale ciechi; Ennio Sarro da Massa a Pisa; Giacinto Nitri da Gorizia a Cremona; Senio Principalle dal Ministero a Gorizia; Gildo Marchione dal Ministero a Macerata; Italo Granata dal Ministero a Massa; Domenico Del Castico da Cremona al Ministero.*

**v. s.**

## Felice prova del «Saturno»



**Il «Saturno» si alza dalla rampa di Capo Canaveral. E' il razzo più potente costruito dagli americani ed è stato lanciato ieri per un collaudo. L'esperimento è pienamente riuscito.** (Telefoto - Vedere a pagina 16 il nostro servizio particolare)

### Il dittatore dell'Avana non vuole controlli

# Castro minaccia di abbattere gli aerei americani su Cuba

**Washington replica: «I voli continueranno finché le ispezioni non saranno consentite» - Scorta di bombardieri ai ricognitori: in caso di attacco, le basi contraeree dell'isola saranno distrutte - Una lettera di Kennedy a Kruscev**

*(Dal nostro corrispondente)*
**New York,** 16 novembre.

In una lettera minacciosa indirizzata al segretario delle Nazioni Unite, Thant, Fidel Castro ha ammonito gli americani a sospendere i voli di ricognizione su Cuba, se non vogliono rischiare che gli apparecchi siano distrutti. Il governo di Washington ha già risposto che i voli continueranno finché Castro non consentirà ispezioni *in loco*. Mikoyan, atteso per oggi a New York, non è arrivato. Grosse nuvole si addensano di nuovo sulla crisi dei Caraibi.

Castro ha scritto a Thant: «Ogni aereo americano che compia ricognizioni sul suolo cubano corre il rischio di essere distrutto. Se gli americani vogliono negoziare con sincerità, debbono cominciar con il rispettare i diritti elementari del nostro paese... Il governo cubano continua a rifiutare ogni ispezione, di qualsiasi genere sul suo territorio... I voli americani su Cuba sono di pretta marca hitleriana e una forma di intimidazione incompatibile con la dignità di uno stato sovrano... Noi abbiamo dato continua prova di buona volontà compatibilmente con le esigenze della nostra dignità e dei nostri diritti. La nostra pazienza sta per finire, tanto più che i voli americani non servono soltanto a controllare se le armi sono state rimosse, ma servono anche a fornire ai ribelli i rilievi necessari per compiere i loro continui sabotaggi».

Il testo della lettera fu reso pubblico con ritardo e soltanto stamane, su richiesta dell'ambasciatore cubano, Lechuga. Durante un discorso alla Assemblea generale, Lechuga lo ha parafrasato, aggiungendo però (e questa indicazione può dar adito a qualche speranza) che il governo cubano, pur minacciando rappresaglie contro chiunque tenti di violare la sua sovranità e la sua dignità, tuttavia è disposto, in linea di principio, ad accettare la denuclearizzazione del continente sud-americano, proposta da quattro Paesi appartenenti all'organizzazione degli Stati americani. L'ambasciatore cubano ha proposto alcune limitazioni al progetto, che non sembrano insormontabili: la zona denuclearizzata dovrebbe innanzitutto comprendere l'intero settore caraibico, compreso Portorico e anche il Canale di Panama.

Il Dipartimento di Stato ha risposto, come s'è già detto, che i voli su Cuba continueranno finché Castro non consentirà le ispezioni; e da fonte ufficiosa si è saputo che gli aerei da ricognizione saranno scortati da bombardieri il cui impiego eventuale appare evidente: colpire le basi anti-aeree dalle quali partisse un attacco. Questa decisione sarebbe stata discussa stamane dal presidente Kennedy in una riunione del Consiglio della Difesa alla Casa Bianca. Gli americani non si nascondono che le ricognizioni su Cuba comportano il rischio di rappresaglie (un apparecchio è già stato abbattuto ed un pilota è morto); ma affermano che sono necessarie per la sicurezza degli Stati Uniti, non soltanto dando la garanzia che le «armi offensive» sono state rimosse dall'isola.

I russi hanno collocato lungo le coste almeno una ventina di batterie contraeree, alcune delle quali munite di razzo. Se Castro ordinasse di abbattere altri ricognitori americani, non pare dubbio che il Presidente autorizzerà l'aviazione a bombardare. Dall'isola debbono scomparire — si dice a Washington — tutte le armi offensive sulle quali si regge la tracotanza di Castro.

Malgrado la [illegible] e suicida minaccia contenuta nella lettera del capo cubano a Thant, l'atmosfera di ottimismo dei giorni scorsi non si è ancora del tutto dissipata. Si ricorda che Kruscev ha scambiato non una sola ma più lettere con il Presidente; che in esse, seppur con molti «se» e molte riserve inaccettabili, egli promette il ritiro anche dei bombardieri «IL 28» affidati a Castro. Non solo, Kruscev, nelle sue lettere non nomina mai il governo di Castro, né fa riferimento ai cinque punti sostenuti da Castro per aderire a trattative. Infine, la notizia che Castro, per bocca del suo ambasciatore all'Onu sarebbe disposto ad accettare il principio della denuclearizzazione del continente sudamericano, è ritenuto un dato troppo positivo per essere sottovalutato, in questo momento di apparente riacutizzazione di alcuni elementi della crisi.

Si dà anche per certo che il Presidente, in una nuova lettera personale a Kruscev, gli avrebbe ricordato che i tempi premono, che, se gli «IL 28» non lasciano Cuba, il blocco navale si estenderà anche ai rifornimenti di petrolio dell'isola, cioè ai rifornimenti della risorsa prima necessaria al funzionamento degli «IL 28». Questo argomento non si sa se sia stato chiaramente esposto a Kruscev. Ma è tuttavia sottinteso ed è argomento che deve far seriamente pensare anche a Castro. Egli appare più che mai esasperato. Le sue reazioni, la sua lettera di ieri al Segretario generale dell'Onu lo confermano. Egli sa che dovrà rinunciare anche agli «IL 28» e che le sue possibilità di resistenza (una volta provato che l'aiuto militare dei russi non ci sarà) sono sempre più limitate. E non solo per la pressione degli Stati Uniti, ma anche per la pressione interna.

**Antonio Barolini**

# Silenzio di Mosca agli attacchi di Pechino

**La Cina afferma che l'Urss «è rimasta pietrificata» dalla prova di forza degli americani a Cuba - Lunedì si riunisce il Comitato Centrale sovietico: non è esclusa una replica di Kruscev - Mao Tse-tung punta sulla provocazione: se ci sarà rottura, la responsabilità davanti al mondo comunista sarà del Cremlino**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Mosca,** 16 novembre.

Il limite toccato dalla stampa cinese nei suoi ultimi attacchi antisovietici di *Bandiera Rossa* e del *Quotidiano del Popolo*, è segnato da un fatto puramente nominale: manca soltanto il nome dell'accusato — Kruscev — per sancire la rottura aperta tra Mosca e Pechino. Il partito comunista sovietico continua a tacere. Mentre a Pechino si scrive che «l'imperialismo ha sempre attaccato i codardi e rispettato i coraggiosi», qui regna un silenzio teso, che fa presagire, ma non intravvedere, la maturazione di importanti decisioni.

Gli osservatori esaminano gli ultimi fatti più significativi. Da essi risulta che alla pressione aggressiva della Cina, risponde la reticenza della Russia di scoprirsi. Gli elementi analizzati sono:

1) se la crisi cubana è stata l'occasione che ha riacutizzato il conflitto, il congresso del partito comunista bulgaro è stato il campo di battaglia in cui le due fazioni del comunismo mondiale si sono affrontate. Jugov, secondo testimonianze jugoslave, è stato colpito perché, nella seduta del Comitato centrale preparatoria al congresso, tenuta nei giorni di Cuba, attaccò a fondo la ritirata di Kruscev dai Caraibi. Al congresso, poi, il capo della delegazione cinese provocò un grave incidente attaccando in sostanza il rapporto antistalinista di Zhivkov e prendendo le difese dell'Albania, i cui giornali, in quegli stessi giorni, incitavano i comunisti sovietici a spodestare Kruscev.

2) la strana assenza degli ambasciatori cinese e nord-coreano da tutte le capitali del blocco comunista (a Mosca è presente un incaricato d'affari ad interim in attesa dell'arrivo del nuovo ambasciatore) è stata notata proprio nei momenti più critici seguiti alla soluzione della crisi cubana. Dati gli attacchi cinesi sempre più esasperati contro la resa russa nei Caraibi, si è inclini ormai a ritenere che Mao abbia voluto coordinare, con i suoi rappresentanti nell'Europa comunista, una linea di azione precisa. La convocazione degli ambasciatori fa anche ritenere ad alcuni che Mao abbia perduto le speranze nella capacità degli epigoni stalinisti europei di rovesciare la situazione a vantaggio di Kruscev;

3) nell'anniversario della conferenza intercomunista del 1957 che segnò la prima incrinatura tra i due giganti comunisti, i commenti dei giornali sovietici sono stati, ieri, di una prudenza spinta fino all'insulsaggine. Tranne vaghi accenni sulla nota tesi dell'evitabilità della guerra, non si è potuto captare un solo spunto più attuale di polemica anticinese. La *Pravda* (a meno che domani non prenda un atteggiamento) ha ignorato l'anniversario.

Il gioco dei cinesi è sottile. Polemizzano sull'«orlo dell'abisso» scaraventando in prima linea gli albanesi e astenendosi, per parte loro, dal localizzare, con dati e nomi, il bersaglio. La tattica che debbono avere scelto è la provocazione: aspettano che Kruscev, il cui prestigio personale è in ballo, reagisca e li scomunichi. Calcolano anche sul temperamento impulsivo dell'uomo. Mosca, la quale sa che la posta è la grande questione della responsabilità della rottura davanti agli occhi del movimento comunista internazionale, dà l'impressione di voler ritardare al massimo il momento del contrattacco.

Il Comitato centrale del Pcus si riunirà lunedì 19 novembre. Ci sarà un intervento di Kruscev al «parlamento» del partito. Il tema ufficiale è la riorganizzazione economica; ma forse riusciremo a sapere se il capo sovietico ha deciso, o no, di accettare la provocazione.

**Enzo Bettiza**

*Un articolo su Bandiera Rossa*

### Pechino preme su Castro per indurlo a «resistere»

*(Nostro servizio particolare)*
Hong Kong, 16 novembre.

Per il secondo giorno consecutivo i cinesi hanno attaccato con estrema violenza la politica del governo sovietico, e sembrano ormai puntare verso un inasprimento della disputa intestina del blocco orientale, tentando una «resa dei conti» con Kruscev nell'imminenza della riunione del comitato centrale del Pcus a Mosca.

Oggi il «Comitato Centrale» del partito comunista cinese ha accusato Kruscev, senza nominarlo, di essere rimasto «pietrificato» dalle dimostrazioni di forza americane nella crisi di Cuba ed ha riesumato la disputa sull'Albania per accusare l'Urss di «interferenze negli affari interni» di altri paesi comunisti.

Il documento cinese, stampato in un testo di 4000 parole sul periodico ideologico *Bandiera Rossa*, contiene anche indirettamente l'ammissione che, nel corso della crisi cubana, Pechino è intervenuta presso Fidel Castro incitandolo a resistere alla pressione esercitata dall'Unione Sovietica per un compromesso con Washington.

L'attacco di fondo, a carattere ideologico, è portato contro i «moderni revisionisti», nei quali sono inclusi senza possibilità di dubbio sia il maresciallo Tito, che Kruscev. «Essi — scrive *Bandiera Rossa* — hanno rinunciato al metodo marxista-leninista dell'analisi classista, hanno strombazzato sulla mutata natura dell'imperialismo ed hanno glorificato la classe monopolistica capitalistica e i suoi rappresentanti. Pensano che non vi sia alcuna necessità che i diversi popoli conducano una lotta di massa contro l'imperialismo e i suoi lacchè, e che facendo affidamento soltanto sulle buone intenzioni di settori sensibili dei circoli imperialisti, possa essere raggiunta una pace mondiale duratura, e che libertà e felicità possano scendere sulle Nazioni e sui popoli oppressi.

E' dunque il principio della direzione del movimento comunista internazionale da parte di Mosca, sino a ieri un dogma indiscutibile, che viene messo in discussione da Pechino, non solo attraverso iniziative o contrasti particolari, come potrebbero essere quelli dell'Albania, di Cuba e del conflitto cino-indiano, ma sul piano più generale della teoria comunista.

**a. p.**

# CRONACA CITTADINA

### Una proposta all'esame della Giunta

## Si può ancora assicurare la «Tesoriera» alla città

**Il magnifico parco è l'unico rimasto nella zona, l'edificio sarebbe una splendida sede di rappresentanza - Il Comune ha un'occasione: offrire un altro terreno in permuta ai Gesuiti**

L'ultima notizia pubblicata da *La Stampa* sulla vicenda della «Tesoriera», che appassiona l'opinione pubblica torinese, informava il mese scorso che «ora i Gesuiti hanno fatto sapere al Municipio che esamineranno favorevolmente in qualunque momento» la possibilità d'una permuta dell'area della bella villa settecentesca, di cui vennero in possesso acquistandola dai duchi d'Aosta, con un terreno adatto alla costruzione del nuovo «Istituto Sociale».

La soluzione del tanto discusso problema dipende dunque adesso da una provvida iniziativa del sindaco e della Giunta municipale. Considerarla con urgenza e col massimo impegno appare ad ogni cittadino sensibile ai valori della storia e dell'arte locale un dovere civile di Torino.

Conviene riconoscere che i Gesuiti hanno dato tutte le garanzie che i vincoli posti dal Piano Regolatore verranno rispettati: la villa non sarà toccata, sarà aperta, come «verde pubblico» previsto dal Piano, la fascia di terreno sul filo di corso Francia, il fabbricato dell'istituto sorgerà sull'area destinata dal Piano a sede di scuole verso via Asinari di Bernezzo, si eviterà il sacrificio anche di «un solo albero del vasto parco» (cosa, quest'ultima, che sembra un po' difficile...). Si noti tuttavia che la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte si era risolutamente opposta alla costruzione del suddetto edificio, invocando il vincolo d'interesse storico e artistico per l'insieme della villa e del parco, in base alla legge di tutela del 1939; e che soltanto per la personale decisione dell'allora ministro della Pubblica Istruzione l'opposizione fu superata.

Ma non si tratta di un «rispetto» — del resto legalmente ovvio — delle norme stabilite dal Piano Regolatore. Si tratta di cogliere l'occasione del trapasso di proprietà della «Tesoriera» per assicurare alla città un complesso monumentale e paesistico che in mani private (e la deliberazione del ministro ne è prova) non sarà mai immune da pericoli; e di ritornare, prima che sia troppo tardi, cioè prima che i Gesuiti comincino a costruire, sulle posizioni della Giunta, che — com'è noto — aveva stanziato un miliardo, tuttora in bilancio, per l'acquisto della «Tesoriera».

In una sua lettera a *La Stampa* l'architetto Ernesto Rava ricorda che questa decisione municipale fu accolta con unanime plauso; rammenta che il Piano Regolatore prevede per la Villa della Tesoriera, o Villa Sartirana che dir si voglia, «verde pubblico e zona verde fino a metà parco e verde pubblico con pubblici servizi per il resto», ciò che esclude la costruzione d'una scuola privata proprio nella zona di Torino «più scarsa di scuole»; e si domanda perché non sia stato possibile — mentre il Comune sta requisendo aree di interesse pubblico — assicurarsi anche la «Tesoriera».

Se non che finora s'è considerata la questione da un punto di vista strettamente ed immediatamente utilitario. Essa però riveste un altro aspetto, non meno importante nel quadro della dignità cittadina. La «Tesoriera», così chiamata perché fatta costruire nel 1715, forse su disegni di Giacomo Maggi, dal tesoriere generale Aimo Ferrero di Cocconato in regione Pozzo Strada per secondare il desiderio di Vittorio Amedeo II che voleva fiancheggiato di nobili edifici il nuovo «stradale di Rivoli» aperto dopo l'assedio e la vittoria del 1706, è l'ultimo illustre e bellissimo edificio del passato che Torino potrebbe ottenere per assegnarlo al pubblico godimento, o come museo o come sede di rappresentanza.

Purtroppo sia la Villa della Regina sia il Castello del Valentino continuano ad essere occupati improvvidamente da istituti e scuole che altrove troverebbero ambienti più idonei alle loro funzioni; e vani sono stati tutti i tentativi per acquisirli alla città, ridotta in ogni circostanza ufficiale al solo sfogo di Palazzo Madama. Restava, col suo salone centrale a due piani, tipico delle ville piemontesi, graziosamente decorato, col suo splendido parco circostante, la villa che era stata del tesoriere ducale, del marchese Asinari di San Marzano, dell'avvocato Donaudi, dei duchi di Sartirana e infine, per via ereditaria, dei duchi d'Aosta; restava, diciamo, la possibilità d'un acquisto municipale, raro beneficio per la collettività.

E' una possibilità tramontata? Le buone disposizioni dei Gesuiti inducono a sperare il contrario. Ma tocca ai nostri padri coscritti far sì che la speranza si realizzi.

**mar. ber.**

### I sensali perdono la causa promossa contro il Comune

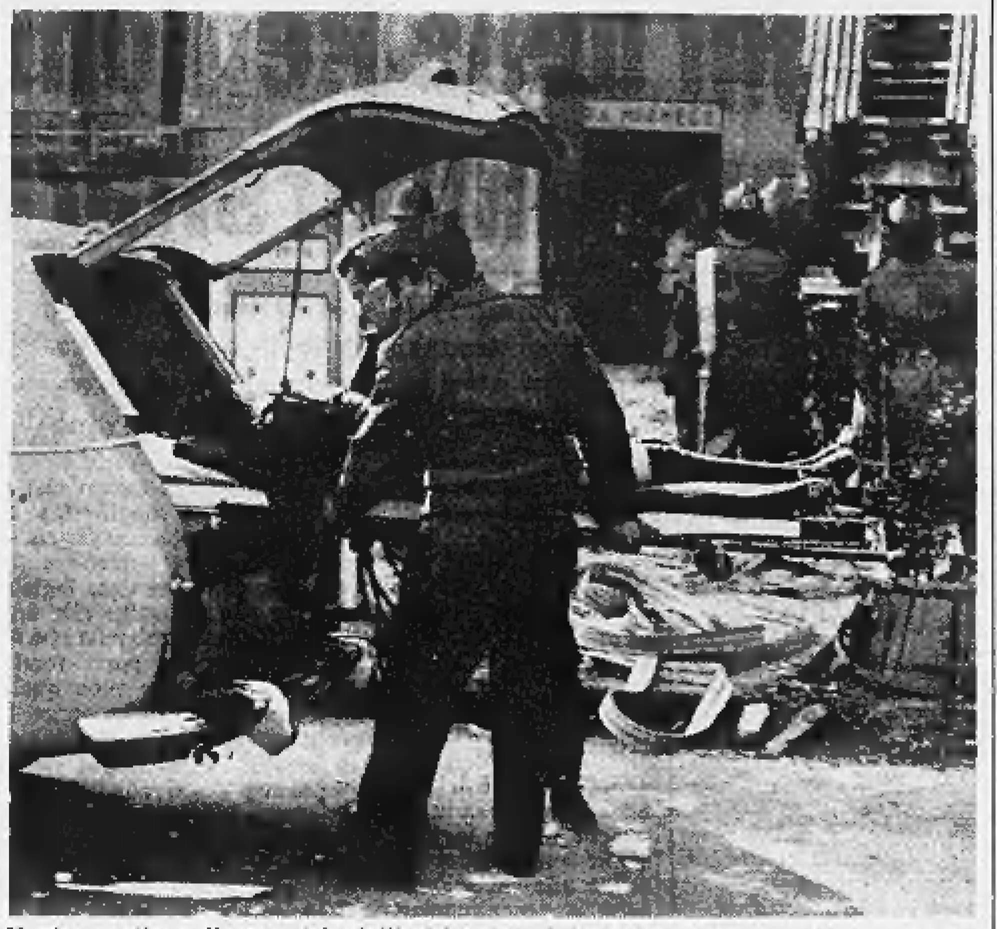
La quinta sezione del Consiglio di Stato ha dato torto ai sensali del mercato all'ingrosso nella causa promossa contro il Comune e contro la Prefettura di Torino, per rivendicare il diritto alla propria attività commerciale nell'interno del mercato ortofrutticolo.

La sentenza del Consiglio di Stato riconosce che «i mezzo grossisti (i quali si limitano a vendere ai dettaglianti la merce acquistata dai grossisti, non svolgono una funzione utile nell'interesse dei consumatori; anzi, la loro attività agisce negativamente sul commercio all'ingrosso e sui costi di distribuzione».

Confortato da questa sentenza, l'assessore comm. Bartoletti proseguirà nella azione già intrapresa: degli 84 sensali del mercato all'ingrosso, una ventina prenderanno la licenza da grossisti (in base al quantitativo di merce che hanno dimostrato di trattare nel corso dell'anno) gli altri saranno al più presto estromessi.

## Esplodono le soffitte in piazza Vittorio

**Lo scoppio provocato da una bombola di gas - Un sibilo mette in allarme gli inquilini che fuggono con i bambini - Sulle scale sono investiti dalla vampata - Due donne ferite - I mobili lanciati nella strada**



Mentre continua l'opera dei vigili del fuoco, i barellieri portano via una ferita

Una bombola a gas, male avvitata, ha provocato ieri a mezzogiorno e mezzo una spaventosa esplosione in una soffitta al quinto piano di piazza Vittorio Veneto 4, dove abita il decoratore Aldo Maria Quarta, 32 anni, da Monteroni di Lecce, con la moglie Angela, 25 anni, e i figli Antonio, due anni e mezzo, e Pierpaolo, 10 mesi.

Il Quarta era appena rincasato dal lavoro. Aveva messo sul fornello la pentola della minestra, sedendosi poi accanto alla moglie che fabbricava fiori di plastica. Pochi minuti dopo, ha sentito un sibilo e avvertito odore di gas. Si è alzato di scatto, ha afferrato il figlio Antonio urlando alla moglie: «Prendi Pierpaolo, scappiamo». Si sono lanciati, con i bimbi in braccio, verso le scale. Avevano disceso solo i primi tre gradini, quando una vampata rovente li ha investiti alle spalle, facendoli ruzzolare per la rampa, mentre l'edificio tremava, scosso da un pauroso boato.

Nel corridoio su cui s'aprono le soffitte, stava avanzando Filomena Di Candio in Tesauro, che abita un paio di porte più oltre. Ha visto i Quarta uscire e, dietro loro, i battenti schiantarsi e uscirne rombando lingue di fiamma, che le hanno lambito le vesti. E' corsa a prendere urlando le figlie gemelle, Pompea e Rosanna di due anni, ed è fuggita terrorizzata. Nella soffitta attigua, a destra, Francesca Ferrini, 55 anni, stava cucinando in attesa dei figli: i vetri della finestra sono andati in frantumi, la porta è stata scardinata, larghe crepe si sono aperte nella parete divisoria e il telefono che vi era infisso è piombato a terra. Nella soffitta a sinistra, Vincenzo Carbone, di vent'anni, da Eboli, ha visto accendersi in una vampa i panni che aveva appeso fuori dell'abbaino.

Al piano di sotto, Tommaso Grimaldi, 62 anni, e la moglie Adele, sessantenne, sono stati investiti dai calcinacci mentre sedevano a pranzo. Nell'appartamento accanto, Margherita Grimaldo ved. Panerio ha trovato il soffitto della camera da letto completamente scrostato. Nella soffitta del Quarta, l'esplosione aveva distrutto tutto: mobili, frigorifero, indumenti. Le suppellettili in frantumi sono state scaraventate fuori della finestra: un grosso pezzo ha colpito sulle spalle un motociclista che, atterrito, ha accelerato sotto la pioggia di frammenti ed è scomparso.

Si sono avute, tra i passanti numerosi a quell'ora, scene di panico, mentre dense nuvole di fumo si levavano dall'abbaino. Due squadre di vigili del fuoco hanno dovuto lavorare alcune ore per estinguere completamente l'incendio. Angela Quarta e Filomena Di Candio, sconvolte da un grave choc, sono state caricate su due autoambulanze; fortunatamente hanno riportato solo leggere ferite e ustioni, guariranno in pochi giorni.

**TEMPERATURA DI IERI**

**MASSIMA + 8,9**
**MINIMA + 4,9**

**Il Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temper. media +7,3; press. 737,8; umid. 63%. Cielo quasi sereno. Previsioni: possibili nevicate sui rilievi e qualche pioggia in pianura. **Temp. a Caselle:** mass. +11,4; min. +0,7; media +6,1

### Clamoroso colpo nel centro della città

## Un'orologeria di piazza Castello svuotata nel giro di pochi minuti

**Bottino di 5 milioni - I ladri sono entrati nel negozio con la tecnica del buco - Per raggiungere la cantina hanno percorso un labirinto di oltre cento metri - Indagini nell'ambiente dei ricettatori**

Un'orologeria di piazza Castello è stata svaligiata la notte scorsa con la tecnica del buco nel pavimento. E' il negozio della signora Claudia Merlo, 59 anni, posto tra le colonne dei portici a pochi metri dall'angolo con via Accademia delle Scienze. Il bottino supera i cinque milioni. Il colpo è avvenuto fra le 3 e le 4: è questa l'ora più tranquilla nella piazza, che tuttavia non è mai deserta e a pochi metri di distanza vi è anche un posteggio di taxi.

I ladri — si presume che fossero due, più un «palo» — per entrare hanno dovuto compiere un lungo e complicato itinerario. Dal portone n. 31, che è quasi di fronte all'orologeria, sono scesi nello scantinato, hanno percorso oltre un centinaio di metri di corridoi, dove era facile perdere l'orientamento. Questo particolare rivela che gli svaligiatori avevano esplorato con cura quelle cantine per poter arrivare a colpo sicuro nel locale sottostante il negozio. Qui giunti, hanno cominciato a sfondare il soffitto con un robusto tubo di ferro e con un cric, poi con un palanchino e un martello hanno allargato la breccia, ottenendo un buco di circa mezzo metro di diametro. E si sono trovati nell'oreficeria.

Svuotare le vetrine e gli scaffali è stato lavoro di pochi minuti. Il bottino era composto da orologi di marca, braccialetti, collane e monili d'oro. In un angolo del negozio vi era una grande cassaforte — che conteneva danaro e merce d'alto valore — che i ladri non hanno nemmeno toccato. Tentando di forzarla avrebbero impiegato troppo tempo e fatto del rumore, e non volevano correre rischi. Nell'impresa sono stati favoriti dal fatto che le serrande del negozio sono del tipo in lamiera, che non permette di scorgere dall'esterno quanto avviene nel locale chiuso.



Claudia Merlo, la derubata

Ieri mattina alle 8 la signora Merlo è andata ad aprire il suo negozio ed appena alzata la serranda ha visto le vetrine e gli scaffali desolatamente vuoti. Sconvolta, non ha scorto subito il buco nel pavimento e per poco non vi è caduta dentro. Si è accasciata su una sedia, mentre i primi curiosi si affollavano davanti alla vetrina. Poi sono giunti il dott. Sgarra e il dott. Valerio della Mobile, il dott. Smirne del commissariato di zona e la «scientifica». Sarebbero state rilevate impronte digitali e nella cantina sotto il negozio, sono stati trovati gli arnesi usati per aprire il buco. La polizia ha subito esteso le indagini nell'ambiente dei ricettatori.

— Un furto è stato compiuto ieri notte nei locali di una ditta che produce e vende attrezzature per l'avicultura e la pollicultura. Gli uffici si trovano al piano rialzato e le loro finestre si aprono sulla via Vittorio Amedeo, vicino al portone numero 22. I ladri, arrampicatisi dalla strada hanno forzato con un cric gli avvolgibili, hanno infranto un vetro e hanno rubato macchine calcolatrici e per scrivere per un valore di 600 mila lire. Gli svaligiatori non hanno neppure tentato di forzare la cassaforte, in cui d'altra parte non si trovavano somme rilevanti.

### I portalettere minacciano sciopero lunedì e martedì

**Domani si fermano anche i dipendenti dell'autostrada?**

I portalettere aderenti al sindacato postelegrafonici della Cgil minacciano uno sciopero di due giorni per lunedì e martedì prossimi «se l'Amministrazione postale si rifiuta di mantenere la erogazione delle 45 ore di straordinario concesse a suo tempo per il maggior lavoro che i portalettere devono sostenere a causa dell'inadeguatezza dei servizi».

Ora l'Amministrazione postale ha sospeso il pagamento delle 45 ore affermando che «il complesso di revisione, decentramento e motorizzazione del recapito è stato attuato». I sindacalisti invece sostengono che «i servizi non sono ancora adeguati specie considerando la continua immigrazione e lo sviluppo edilizio».

— Il personale dell'autostrada Torino-Milano terrà questa sera presso la Cisl un'assemblea «per deliberare lo sciopero per l'intera giornata di domani non avendo la direzione dell'autostrada accolto le richieste riguardanti l'aumento del premio di produzione».

— Proseguono le discussioni per la riduzione dell'orario di lavoro dei tranvieri. Un nuovo incontro tra il direttore dell'Atm ing. Fogliano ed i segretari della Cgil, Cisl e Uil è indetto per oggi alle 16. L'Atm — secondo quanto risulta — ha offerto una riduzione dalle 42 ore e 10 minuti attuali a 40 ore settimanali per i tranvieri e da 40 ore e 40 minuti a 39 ore settimanali per gli autisti dei pullman.

I sindacalisti invece propongono riduzioni d'orario più sensibili scaglionate nel tempo: 39 ore per i tranvieri e 38 e mezzo per gli autisti dal 16 ottobre '62 (data di decorrenza dell'accordo che si sta discutendo); 38 ore e mezzo per i tranvieri e 38 per gli autisti dal 1° marzo 1963; 38 ore per i tranvieri e 37 ore e mezzo per gli autisti dal 1° ottobre 1963.

Successivamente dovranno essere discussi gli orari degli impiegati amministrativi, dei tecnici e degli operai.

**Federazione del Psdi** — Il comitato direttivo, presieduto dall'on. Cerrato, ha rieletto il dottor Terenzio Magliano segretario della federazione. Vice-segretari Fernando Vera, Vincenzo Ramella e Michele Moretti.

### Quindicenne si avvelena perché non è stata «rapita»

**Alle Casermette - Il fidanzato aveva cambiato idea**

Alle 14,30 di ieri un'ambulanza portava al Mauriziano Concetta Morelli, 15 anni e mezzo, avvelenatasi con la conegrina. «Non so quanta ne abbia bevuta», diceva la madre piangendo, «voleva uccidersi...». La ragazza guarirà in cinque giorni.

I Morelli sono di Foggia. Nel '53 il padre, Luigi, muore per un incidente sul lavoro. La madre, Giuseppina Cavolti, 35 anni, si trova con tre figli da mantenere (oltre a Concetta, Michele che ora conta 14 anni e Pasquale di 12); e in seguito Marina, Rita e Rosetta, figlie di un compaesano con il quale la donna vive. Tre anni or sono si trasferiscono tutti a Torino, alle casermette di via Reni 62.

Concetta è assunta come apprendista alla «Venchi Unica» e malgrado la giovanissima età si fidanza. Poi rompe il fidanzamento e avvia una relazione con un pugliese di 26 anni, abitante alle casermette. Secondo il racconto della madre, l'altra sera alle 22 il giovane va ad aspettare Concetta all'uscita dello stabilimento e le propone il solito «ratto» prematrimoniale. Restano a discutere i particolari per due ore.

Ieri alle 13 Concetta, con una valigia pronta e 20 mila lire in tasca, aspetta di essere rapita. Il rapitore non si vede. Va a bussare alla sua porta e gli dice: «Ma che facciamo?», e l'altro accampa scuse, afferma di aver perduto le chiavi dello scooter, di avere una sorella malata, ecc. Alla fine la respinge e grida: «Ma che matrimonio! Ho già pronte le carte per emigrare in Australia». Concetta, singhiozzando, torna a casa e s'attacca alla conegrina.

### Più coraggiosa di tanti uomini

## Una donna insegue con l'auto i ladri e ricupera tre milioni

**Con il trucco della gomma a terra due giovani le rubano la borsa con i denari, poi fuggono in scooter - La automobilista li raggiunge dopo due chilometri: «Se non vi fermate, vi schiaccio» - E quelli si arrendono**

Dopo aver rubato una borsa con tre milioni e mezzo, due ladri sono stati costretti a restituirla alla vittima — una giovane eccezionalmente energica — che li aveva inseguiti in auto e minacciava d'investirli. L'episodio è avvenuto l'altra mattina a Mirafiori, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri, quando la donna è andata a sporgere denuncia. Non lo aveva fatto prima perché — ha detto — doveva sbrigare del lavoro.

Si chiama Anna Bosco, 30 anni, abita in corso Unione Sovietica 555, è comproprietaria di una ditta di materie plastiche in strada del Drosso 40. L'altro ieri, poco prima di mezzogiorno, è andata all'agenzia del Banco di San Paolo in corso Sebastopoli, angolo corso Orbassano, a ritirare il denaro per le paghe agli operai. Ha messo le banconote in una borsa di cuoio, è ritornata alla sua «1100» ed aveva già avviato il motore quando un giovane le ha chiesto attraverso il finestrino dov'era l'ospedale più vicino. La Bosco gli ha indicato la strada per il Mauriziano, ma è rimasta sorpresa vedendo che lo sconosciuto, dopo aver ringraziato, ha preso la direzione opposta.



Anna Bosco, 30 anni

Era giunta in via Settembrini, a pochi isolati dalla ditta, quando si è accorta che l'auto aveva una gomma forata. Immediatamente si è ricordata dell'episodio di poco prima e ha sospettato che fosse stato il giovane sconosciuto ad averle bucato il pneumatico. E non ci voleva molto a capire il perché: si trattava del vecchio trucco della gomma a terra, i ladri approfittano del momento in cui la vittima cambia la ruota per rubare sulla macchina. Perciò, insospettita, la Bosco invece di fare lei la riparazione, è andata a telefonare in ditta perché le mandassero un'altra auto.

E' giunto un collega, Livio Gay, su una Volkswagen e si è accinto lui a cambiare la ruota. Durante questa operazione, la Bosco si è distratta pochi secondi, che sono bastati perché il giovane di prima (rimasto fino allora a spiare la donna, indispettito perché la vittima chiamando aiuto aveva sconvolto il suo piano), arrivasse di corsa, afferrasse la borsa rimasta sul sedile della macchina e corresse verso una motoretta, sulla quale il complice attendeva con il motore acceso.

La Bosco lo ha visto, non ha perso un istante a balzare sulla Volkswagen e a lanciarsi dietro la motoretta. Il Gay aveva fatto in tempo a salire anche lui sull'auto, ma era la donna che guidava. L'inseguimento è avvenuto per vie e corsi; nel traffico del mezzogiorno lo scooter era avvantaggiato, si muoveva più agilmente, sfuggiva, sembrava sempre sul punto di staccare definitivamente l'auto inseguitrice. L'ostinazione e la perizia di guida della Bosco non hanno permesso ai ladri di scappare.

La caccia è durata per circa due chilometri e si è conclusa quando l'auto si è affiancata alla motoretta fino quasi a sfiorarla. «Digli che se non si fermano li travolgo e li schiaccio. Non scherzo», ha gridato la Bosco al Gay, e la minaccia era riferita ai fuggiaschi, che hanno sentito, hanno capito che la donna faceva sul serio. Presi dal panico, hanno gettato la borsa davanti all'auto ed hanno continuato la fuga, che è riuscita perché gli inseguitori si sono fermati per raccogliere il denaro (non mancava neppure una banconota). La motoretta dei ladri era targata MI 406700, ma si tratta quasi certamente di uno scooter rubato.

### Vedova a 17 anni

**Il giovane di Settimo è morto dopo una notte di agonia**
**Straziante dolore della sposa**

Grazia Pizzarelli, la sposa diciassettenne che aveva pronunciato il suo «sì» al capezzale del fidanzato morente nel pronto soccorso dell'astanteria Martini, è rimasta vedova diciassette ore dopo la breve, angosciata cerimonia.

Nicola Di Nunzio è morto ieri mattina: la piastra mobile che lo ha colpito nelle acciaierie Cravetto gli aveva fracassato la gabbia toracica e spappolato il fegato. Sulla barella, aveva appena avuto la forza di assentire quando il cappellano, don Ivo Ferrari, gli aveva chiesto: «Vuoi tu prendere Grazia Pizzarelli come legittima moglie?». Poi, era stato sospinto nella sala operatoria. I medici avevano intrapreso un lungo, disperato intervento per tentare di salvarlo.

Fino a ieri mattina, la forte fibra del giovane ha lottato con la morte: per tutta la notte la sposa lo ha vegliato, soffocando i singhiozzi. Alle 8.40 l'hanno allontanata dolcemente, senza parole, mentre un infermiere copriva il volto di Nicola Di Nunzio. Solo quando è stata fuori della porta, ha capito ed è scoppiata in un pianto disperato.

## Specchio dei tempi

**«Donne, svegliatevi!» - In ricordo di Benso Fini - Il pugnale dei macellai emiliani - La giustizia ed i testimoni - Il sogno di una ragazza: giocare al calcio**

*Una lettrice ci scrive da Agliano d'Asti:*

«Ti sarei grata se pubblicassi la protesta di una donna indignata per il modo con cui gli uomini amministrano la giustizia nei riguardi del cosiddetto «onore della donna».

«In questi ultimi anni si sono verificati diversi casi in cui la donna, per aver voluto difendersi dalle sevizie di qualche bruto, è stata condannata alla prigione. Anche stamane si legge di una donna che, dopo essere stata sopraffatta da un uomo da lei sempre respinto, è stata condannata a dieci anni di prigione perché l'ha ucciso nel sonno. Non molti mesi or sono, in un tribunale è stato affermato — per giustificare la condanna di una giovane che aveva ucciso un mascalzone da cui era stata violentata — che "la colpa non era proporzionata al castigo".

«Ma, insomma: esiste o no l'onore della donna, la fedeltà al marito, l'integrità fisica? E se esiste la verginità, se ha valore, chi ha dato alla donna l'obbligo perentorio di difenderla a qualunque costo? L'uomo! Proprio lui! E la donna ha preso tanto sul serio la consegna che non si è ancora accorta, dopo tanti secoli, pianti, condanne, che l'uomo sogghigna quando la vede in certi guai e che in cuor suo la tratta da stupida...

«Compagne di sventura, quando aprirete gli occhi sulle ipocrisie, gli abusi, i privilegi inammissibili di cui godono gli uomini a nostro discapito?... Osservate con che bilancia essi difendono i loro delitti sessuali: prima ancora di sedere sul banco degli accusati, si dichiara già che sono infermi di mente, che da piccoli avevano avuto il morbillo, che una zia aveva tentato di uccidersi o che la nonna aveva sofferto d'esaurimento nervoso. Insomma: ha ammazzato o no la sua vittima? Peggio per lei, pensa il sesso forte, il quale non vuol saperne di sconfitte in amore, o di "corna", anche se gliele servono a tavola come formaggio.

«Donne, svegliatevi, osservate quanta strada dobbiamo ancora percorrere per arrivare alla parità dei doveri e dei diritti».

*Maria Cantù*

*Una lettrice ci scrive da Savona:*

«Mio caro "Specchio", sabato scorso, alla tv furono premiati i "gentiluomini della strada"; mi è sinceramente dispiaciuto quando lo speaker ha detto che la premiazione fu ideata da un quotidiano milanese.

«Non sarebbe stato meglio che avesse detto con due parole: Benso Fini, giornalista, nome di un vero gentiluomo di sacra memoria?».

*Cristina Fini*

*Un lettore ci scrive:*

«Domenica 16 settembre, leggendo nella tua rubrica la segnalazione dedicata alla "atroce morte di un cane", mi sono vivamente commosso. Prendo quindi il coraggio di inviarti io pure una segnalazione che da molto tempo mi sta a cuore.

«Sono macellaio ed ho trascorso la mia vita a dirigere un gruppo di macellerie torinesi. Il mio lavoro comporta che assista settimanalmente all'abbattimento di alcune decine di bovini sia in Piemonte che in Emilia.

«Ebbene, mentre i bovini che da tempo in Piemonte sono abbattuti con la "pistola" e così fulminati senza arrecare loro dolore, in Emilia è tuttora in uso l'antico sistema della "pugnalatura". Troppo spesso accade che la "pugnalatura" non riesca mortale e così si è costretti ad infliggerne una seconda, una terza... una quarta. La povera bestia muore soffrendo atrocemente.

«Puoi tu invitare i macellatori emiliani a mettere da parte il pugnale per adottare anch'essi la "pistola"?».

*Giovanni Mussetti*

*Un lettore ci scrive:*

«Disavventure di un testimone. Il sottoscritto, medico chirurgo, citato a testimoniare presso il Tribunale di una città di provincia, ligio ai doveri di probo cittadino (ed anche perché, in caso contrario, vi sarebbe stato "tradotto con la forza pubblica e con le relative sanzioni"), ecco cosa fa: provvede a farsi sostituire nelle varie incombenze professionali — obbligandosi a rimettendoci — prende il primo treno del mattino, compie il suo dovere di cittadino collaborando con la giustizia, e fa il suo rientro in sede quando ormai è buio da un pezzo.

«Un cortesissimo cancelliere gli versa, quale indennizzo per la giornata perduta, la ragguardevole somma di L. 200 (duecento), oltre il rimborso per le spese di viaggio in seconda classe.

«Dal che facilmente si deduce che, se pur ci ha rimesso, oltre le spese di pranzo, la differenza fra l'importo del biglietto di prima e quello di seconda classe (è evidente che non si ammette che qualcuno, per ragioni di decoro o per abitudine, possa viaggiare in prima classe), può perlomeno consolarsi con la vaga speranza che se la sua giornata vale davvero 200 sole lire, di ciò si ricordino, al momento opportuno, anche gli uffici delle imposte, anziché valutargliela — oh, mondo imperfetto! — intorno alle diecimila lire».

*Un medico torinese*

*Una lettrice ci scrive:*

«Sono una ragazza di 22 anni con un grande desiderio nel cuore. Mi piacerebbe giocare al calcio.

«Non posso dire di essere tifosa di una squadra, più dell'altra, di essere legata allo stadio o di mordermi le unghie davanti al televisore. No! Questo no. Però, quando vedo una bella partita, con dei calciatori in gamba, allora sì, che soffro. Mi prende come un formicolio alle gambe, ed una agitazione in cuore, che per quella notte è sicuro che dormo poco.

Il mio fidanzato, mi ha regalato le scarpe adatte e d'estate poi, alla domenica, facciamo delle belle gite in moto. Ma in qualsiasi posto siamo diretti, con noi immancabilmente portiamo il pallone. Debbo dire che questa passione l'ho sempre avuta, ma non ho mai pensato di rivolgermi a qualcuno per soddisfarla. Mi decido ora, perché non resisto più. C'è una società, qualcuno a cui io possa rivolgermi? Qualcuno, insomma, che mi insegni e mi faccia giocare! Sono pronta a qualsiasi sacrificio, la volontà non mi manca».

*Adriana Sedino*

### Rievocato in Tribunale l'incidente dell'ascensore

**Vi trovò la morte, nel 1957, l'agente di cambio prof. Foà**

La tragica fine dell'agente di cambio prof. Roberto Lazzaro Foà, precipitato, cinque anni or sono, nella tromba dell'ascensore della sua casa, in corso Re Umberto 1, è stata rievocata presso la terza sezione del tribunale (pres. Tedeschi, p. m. Fioravanti, canc. Casatelli). I due operai incaricati della manutenzione di quell'impianto sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo. Essi sono Giuseppe Tarabile, 61 anni, via Bessinese 12 e Antonio Salonia, 27 anni, via Duchessa Jolanda 7, entrambi dipendenti della Stigler-Otis.

L'incidente accadde il 30 aprile 1957. Il prof. Foà, che aveva 73 anni, abitava al quarto piano. Quel giorno chiamò come al solito l'ascensore, ma la cabina proseguì la corsa mentre il cancello si aprì ugualmente. L'agente di cambio precipitò, uccidendosi.

La perizia, affidata all'ing. Cozzi, concluse affermando la responsabilità dei due operai, che sono comparsi in tribunale difesi dagli avv. Giulio e Zaccone. La parte civile (avv. Romagnoli) non era presente in quanto i danni alla famiglia Foà erano già stati risarciti. Durante l'interrogatorio sono tuttavia emerse sensibili discordanze tra la perizia Cozzi e le dichiarazioni rese da alcuni testimoni. Poiché il professionista, nel frattempo, è deceduto, il tribunale ha rinviato gli atti al giudice istruttore affinché nomini un altro perito.

## I mezzi per combattere nelle fabbriche una delle più gravi malattie del lavoro

**La silicosi, inguaribile, colpisce i polmoni con le polveri che si respirano nell'aria - Il prof. Rotta: «La legge deve spingere le industrie a ridurre al minimo i pericoli»**

La silicosi è tra le malattie professionali una delle più diffuse. Essa intacca i polmoni e si contrae respirando la polvere di silice sospesa nell'aria durante particolari lavorazioni e in ambienti malsani. Per discutere i vari aspetti della silicosi (medico, sociale, tecnico, preventivo, assicurativo ecc.) si è aperto ieri presso il Politecnico un importante convegno promosso dal «Centro di studi ed applicazioni di organizzazione industriale». Ai lavori che proseguono oggi partecipano dirigenti dell'Inail, dell'Enpi e dell'Inps, i direttori delle più importanti cliniche del lavoro, industriali, tecnici, medici ed esperti.

Nella seduta d'apertura, ieri mattina, il sindaco ing. Anselmetti ha recato il saluto della città e il rettore prof. Capetti quello del Politecnico.

Il prof. Luigi Palma della Confederazione italiana dirigenti d'azienda ha posto in evidenza l'estensione della silicosi che è in aumento e che si riscontra con una frequenza maggiore delle altre malattie professionali. «I problemi della silicosi nell'industria» sono stati esposti dal direttore dei servizi sanitari della Fiat prof. Rotta. Dopo aver illustrato le caratteristiche della malattia e le sue conseguenze, il relatore ha affermato che la silicosi va combattuta più che sotto l'aspetto medico (si tratta di una malattia inguaribile) con una attiva opera di prevenzione tecnica. Occorre quindi una stretta collaborazione tra gli studiosi e le industrie. Un risultato notevole è già stato raggiunto nell'impiego degli abrasivi: può essere esteso ad altri campi.

«E' una strada — ha detto il prof. Rotta — che richiede sacrifici di energia, denaro e tempo. Occorre intensificare gli sforzi. Data la gravità della silicosi la legge stessa, ad esempio, potrebbe stimolare il datore di lavoro a raggiungere nei propri stabilimenti i limiti minimi di pericolosità, sino all'abolizione del pericolo, mediante un alleggerimento dei carichi assicurativi. La stessa legge, contemporaneamente, potrebbe inasprire i controlli e se del caso la posizione assicurativa di quelle imprese in cui lavorazioni continuino a presentare pericolosità eccessive».

Al pomeriggio il prof. Leto Stragiotti direttore dell'istituto arte mineraria del Politecnico e l'assistente ing. Occella hanno svolto le loro relazioni sui mezzi pratici (apparecchi di diversi tipi) per la determinazione delle polveri nell'atmosfera.

Il convegno si conclude nel pomeriggio con l'approvazione degli ordini del giorno riassuntivi della discussione e dei provvedimenti che si riterrà di dover indicare come più utili per proseguire con successo la lotta contro questa malattia.

### Per le 47 nuove farmacie si farà il concorso nel '63

L'assessore all'Igiene professor Jona ha riferito ieri in Giunta sulla situazione delle farmacie. «*A Torino sono 125* — ha detto —. *Nella zona periferica Ovest ce ne sono appena 27 per 327 mila abitanti: è necessario aprirne qualche decina*».

Alcuni mesi or sono l'assessore aveva tentato di trasferirne alcune dal centro alla periferia, per andare incontro alle esigenze della popolazione, ma il progetto si è arenato. Comprendeva anche la riapertura della vecchia farmacia comunale di piazza Palazzo di Città: un'altra funzionante nei paraggi aveva accettato di trasferirsi. Ma i proprietari di altre farmacie della zona si opposero all'iniziativa, sostenendo che era illegale e lesiva dei loro interessi.

«*Una disposizione del Consiglio di sanità consente* — ha detto il prof. Jona — *una revisione straordinaria delle farmacie, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento. L'Ufficio statistico del Comune sta compiendo uno studio sulle zone periferiche. Dovrebbe essere possibile aprirvi almeno 47 nuove farmacie. L'assegnazione sarà fatta a mezzo di concorso, si spera entro l'anno venturo*».

## Varato dai genieri il ponte sul Sangone la circolazione verrà riaperta martedì

**Preoccupante la situazione del ponte di corso Giulio Cesare - Decisa la costruzione del Lungo Stura Lazio e della passerella di corso Vercelli**

Probabilmente da martedì sarà riaperto il traffico sulla strada per Stupinigi. Ieri a mezzogiorno i genieri della Divisione Cremona hanno varato il ponte provvisorio sul Sangone. L'intelaiatura metallica lunga 51 metri, è stata spinta a braccia da una settantina di militari da sull'altra riva; poi la parte eccedente, di 23 metri, che con il suo contrappeso aveva consentito il «lancio», è stata smontata. Ieri sera il ponte era già provvisto dell'asfalto e dei marciapiedi laterali. Oggi un'impresa incaricata dal municipio inizierà i lavori per costruire i due brevi raccordi stradali. Vi potranno passare veicoli di 120 quintali.

L'assessore Garabello ha comunicato che i sondaggi alla spalla destra del ponte di corso Giulio Cesare sono stati conclusi e, purtroppo, hanno dato conferma di infiltrazioni preoccupanti. Si è accertato che l'impoverimento di calcestruzzo nel corpo del pilastro non è soltanto dovuto all'ultima piena, ma in parte esisteva già in precedenza. Ieri si è avuta una riunione presieduta dal Sindaco e alla quale hanno preso parte il prof. Castiglia, progettista dell'ampliamento del ponte, i tecnici del Comune e quelli dell'impresa milanese che ha avuto l'incarico di eseguire le riparazioni. Sono stati decisi i seguenti provvedimenti: iniezioni di calcestruzzo e betonite per chiudere la falla dietro la spalla destra; iniezioni di cemento liquido per consolidare l'intera struttura del ponte; trivellazione e gettata di pali di calcestruzzo armato che raggiungeranno la profondità di 17 metri sotto la base del ponte.

La Giunta comunale ha preso un'altra decisione in materia di lavori pubblici: martedì prossimo sarà scelta, su trenta ditte specializzate, quella che dovrà eseguire i lavori per la costruzione del Lungo Stura Lazio: quel tratto di strada, di appena un chilometro, che permetterà di alleggerire corso Giulio Cesare aprendo una nuova direttrice verso il centro e verso la zona del Po. Saranno anche esaminati i progetti di una quindicina di ditte in gara per costruire la passerella sulla Stura in corso Vercelli. Se non vi saranno intralci, si prevede che questa realizzazione potrà essere ultimata in tre mesi.

Al ponte di Altessano i lavori procedono alacremente per proteggere la base della spalla sinistra con massi e sassi. Fra qualche giorno la circolazione sulla strada di Lanzo tornerà alla normalità.

### Sfonda il tetto di un camion cadendo da un capannone

**Alla «Viberti»: un volo di quindici metri, non è grave**

Ieri alle 17.30 è stato ricoverato al Maria Adelaide — con prognosi di venti giorni per trauma cranico, commozione cerebrale e choc — l'operaio ventenne Michele Loppolo, residente a San Mauro in via Monganino 76. Il giovane era rimasto vittima di un pauroso incidente mentre lavorava alla Viberti per conto dell'impresa «Arca» di via Passo Buole.

Sul tetto di un capannone, stava spargendo del bitume sulle lastre di eternit. All'improvviso un pezzo della tettoia cedette e lo Loppolo precipitò nel vuoto da una quindicina di metri. Invece di cadere al suolo, finì sulla lamiera di un camion in costruzione, sfondandola. Questo gli salvò la vita.

### QUARANT'ANNI DI COLLABORAZIONE

# Paul Claudel "librettista,, e la musica di Milhaud

I settant'anni di Darius Milhaud, la vistosa somma delle sue composizioni, trecentosettanta, di cui ventiquattro, le più note, su testo di Paul Claudel, e quella, scarsissima, delle esecuzioni in Francia, soltanto l'ottantacinque per cento, quindi il rinnovato proverbiale lamento: *nemo propheta...*, rendono attuale la voluminosa *Correspondance*, (ed. Gallimard), del musicista e dello scrittore francese. Durato quattro decenni, questo carteggio incuriosisce fra l'altro per il singolare usó di elementi e di modi sonori e teatrali proposti dal poeta.

Fin dal primo incontro, essendo Milhaud ancora studente nel Conservatorio a Parigi, e Claudel già console a Francoforte, la simpatia personale sorse reciproca, quella artistica rapidamente s'accrebbe con lo scambio di vagheggiamenti in sollecite missive, (qui trecento), il lavoro accomunato le rinsaldò. Grazie all'esonero dal servizio militare nella prima guerra, Milhaud poté seguire Claudel nella missione plenipotenziaria a Rio de Janeiro. Poi l'uno continuò la carriera diplomatica in giro pel mondo, l'altro, rimpatriato, sfogò la produzione sempre più abbondante. Folta negli anni della lontananza, la corrispondenza taceva quando gli amici si ritrovavano. Sopperiscono alla mancanza i ricordi del Milhaud, le biografie del Claudel, cui già accennai in queste colonne. Sono ancora da postillare le idee di Claudel sulla specie dell'intervento della musica nei suoi drammi. Comunque, il suo nome è da iscrivere nel riguardevole elenco dei poeti, che, ignari di tecnica musicale, oltre che ispirare i melodrammaturghi, han dato consigli di pratica stesura, secondo certi presentimenti di poetica sonorità.

Entrambi si stimavano affini, concordi, necessari. Scriveva, per esempio, Claudel: «C'è fra noi una così grande abitudine e si grande penetrazione scambievole che nel lavorare insieme voi reagite su me, quanto io su voi». E schematizzava intanto la strumentazione dell'*Annonce*. Lusinghevole: «...Nelle *Coefore*, nelle *Eumenidi*, Eschilo aspettava voi, per essere pienamente realizzato... Soltanto voi potete dar musica al mio *Cristoforo Colombo*; l'ho scritto pensando a voi». E Milhaud rispondeva: «Dal momento in cui mi parlate d'un'opera nuova, sento nel cuore una risonanza immediata, che è già quasi musicale»; ma anche resisteva: «Non bisogna fare dell'*Annonce* un'*autre chose*. Una miscellanea di frammenti prosodici e di cori sottolineanti il testo renderebbe pesante e impacciata quest'opera meravigliosa». Una siffatta intesa, che parrebbe garantire il lieto risultato d'un melodramma, ma, come l'esperienza mostra, non è tale, sembra soltanto un'immagine, una proposizione estetizzante. Di fatto i loro concetti erano diversi, inconciliabili.

Il librettista, proclamato da una corrente letteraria in Francia il maggior drammaturgo e poeta nazionale, onorava, sì, magnificava, «la musica», e la esaltava primigenia, basilare, essenziale, nell'anima, religiosamente, nella natura: «Un'idea grandiosa: tutto nasca dallo stesso fondo, sentimento, rumore, parola, grido, canto e musica... La musica *à l'état naissant, la jonction de la musique sortant de la poésie, comme la poésie naît de la prose, et la prose du silence et du grommellement intérieur*». Ma, oltre il mero fatto sonoro, naturale o artificiale, che aveva osservato e ammirato come contributo ai drammi giapponesi, non riconosceva alla musica un'entità artistica; sovente la riduceva all'imitazione della natura.

Nel suo pensiero quale identità stringeva la parola, il linguaggio, i sentimenti umani e lirici, con l'espressione dell'opera d'arte e dell'artista musico? Al contrario, asseriva, spaventosamente: «La mia idea è che la parola e la musica debbano essere dissociate e lottare l'una con l'altra», (1927). Ma è questo il dissidio che sempre riscontriamo nelle semplici o complesse opere mal riuscite o del tutto fallite. Pregiava, sì, la squisitezza sensoriale e spirituale dell'orecchio musicale, e certo nessun poeta ne è privo; ascoltava, sì, «la musica» latente in ogni anima e stato d'animo; ma l'intendeva come un'accentuata vibrazione della parola, dell'immagine, una vaga sonorità, diffusa nell'ambiente, l'eco dell'azione spirituale e scenica, infine, com'egli stesso precisò: una «tappezzeria sonora», miserrima locuzione analoga a quella del così detto «sottofondo musicale», che, inutile e importuno e detestabile, affligge gli spettatori dei filmi e gli uditori delle commedie alla radio. Più banalmente suol dirsi che le vecchie signore sedute lungo le pareti del salotto in cui le figlie ballano, fanno appunto «tappezzeria».

Dal canto suo Milhaud restava incerto se accontentare l'autorevole librettista o andare per la sua strada. Quegli dava strani e diversi suggerimenti: «Nell'adattare», (adattare?!), «la musica ai cori nell'*Orestiade* basterebbe, per non nuocere alla declamazione, un solo tono, quello della lettura dell'Epistola o del Vangelo, che possa tramutarsi in canto. Al finale delle *Eumenidi* s'addice un potente coro alla Händel. Il dialogo di Clitennestra col Coro non può essere soltanto declamato, e neppure deve trasformarsi in musica. La parola di lei non canta, danza; basta l'elemento ritmico: colpi di tamburo, d'altre percussioni, brevi gridi dei tromboni... Ritmi, movimenti, anziché combinazioni armoniche... Vorrei che Clitennestra emettesse come lunghi gridi, terminando con improvvise cadenze».

Milhaud accoglieva talvolta i suggerimenti, nel *Cristoforo Colombo*, ad esempio, ma, in quanto professionista, voleva comporre, cioè enunciare e svolgere motivi e temi, armonizzare e contrappuntare, e strumentare, e, possibilmente, ottener successo.

Insomma tutt'e due ripetevano il duplice equivoco anticamente teorizzato: la parola, o la poesia, ancella della musica, o questa serva di quella. E non scorgevano il rapporto giusto: né signoria, né servitù, bensì la metafora del linguaggio nell'espressione musicale, come sempre intesero i grandi d'ogni secolo nelle loro opere felici.

**A. Della Corte**

### DOMANI I FRANCESI SCEGLIERANNO I DEPUTATI IN 465 COLLEGI UNINOMINALI

# Le più stanche elezioni di Francia

**Mai nella recente storia della vicina Repubblica si era notata una maggiore indifferenza del pubblico, un più aperto scetticismo - Tutti sanno che De Gaulle resterà al potere e che la Costituzione gli assicura la possibilità di prendere di persona le decisioni più importanti - In pratica i partiti tradizionali hanno abdicato, mentre i giovani (studenti, operai, sindacalisti) non comprendono più il mondo politico dei loro genitori - La campagna elettorale ha ignorato i problemi di fondo, temi dei comizi sono stati una scuola da far costruire, una sovvenzione alla banda musicale del paese, il prezzo delle barbabietole**

(Dal nostro inviato speciale)
**Parigi**, novembre.

*Lo si capisce solo adesso, alla vigilia del voto di domenica, ora che la campagna elettorale, almeno per il primo turno, è chiusa: la Francia ha conosciuto un fenomeno che forse non ha precedenti. Dopo il referendum, quando fu chiaro che De Gaulle sarebbe rimasto al potere e quando, poi, fu chiarissimo ch'egli intendeva anche abbandonare il ruolo d'arbitro per rafforzare la schiera dei suoi seguaci «incondizionatamente» fedeli, i francesi hanno respinto la finzione del ruolo determinante dei partiti e hanno costretto tutti, gollisti e antigollisti, ad assumere le dimensioni che la realtà di una monarchia quasi assoluta detta. Alcuni vi si sono adattati senza difficoltà — i gollisti hanno fatto campagna vantandosi di non avere alcuna idea propria e di rimettersi al Generale; altri hanno tentato di resistere ma, alla fine, hanno ripiegato sui problemi locali, sull'edificio scolastico da far costruire, sulla promessa di adoperarsi perché sia sovvenzionata la banda musicale, sull'assicurazione, magari, che il prezzo delle barbabietole verrà difeso finché possibile.*

*Quasi istintivamente, l'opinione pubblica ha fatto una distinzione tra ciò di cui realmente i deputati possono occuparsi e ciò che, fin d'ora, è stabilito che rimarrà di competenza insindacabile di De Gaulle. Accomunando in una scarsa considerazione gli uni e gli altri, gollisti e antigollisti, i francesi hanno già mostrato di dar per scontato che, in tutti i casi, De Gaulle rimarrà al potere e deciderà sempre di testa propria. I francesi non hanno voluto seriamente credere che una sconfitta del partito gollista avrebbe dato ai partiti della Quarta Repubblica il coraggio e la forza di contrastare il Generale. Hanno rifiutato il bluff attraverso la più massiccia manifestazione di scetticismo collettivo che sia stata registrata nel nostro tempo.*

*Questo non toglie e non aggiunge voti a nessun candidato e non significa né adesione né avversione a De Gaulle. Gli stati maggiori dei partiti affermano che si tratta di un alibi dei cittadini per mascherare la loro indifferenza «colpevole» di fronte alle libertà in pericolo. L'uomo della strada registra i segni dei primi cedimenti del fronte antigollista, sa già che per il ballottaggio del secondo turno si annoderanno alleanze incredibili e che ciascuno dei 465 collegi sarà un universo a sé, e si reca domenica a votare senza sapere chi favorirà realmente e per che cosa vota. E' la fine della politica, voluta dall'alto, certo, accettata dai cittadini in mancanza di meglio, certo, ma subita, senza resistenze, dalla classe dirigente democratica.*

*Dapprincipio s'era mosso qualcosa. A Nantes, che è un po' la città critica della Francia in movimento, ove confluiscono, unendosi, il proletariato più evoluto e le avanguardie del sindacalismo agricolo riformista, commandos di giovani investirono per più volte i candidati di tutti i partiti al grido di «programma programma!». La risposta non è mai venuta. A Evreux, in una delle sue conferenze che risultano alte e difficili come lezioni universitarie, Mendès-France esponeva la propria concezione della «repubblica moderna»; raccontava d'aver confrontato le proprie idee, durante un pellegrinaggio di un anno in provincia, con tutti gli uomini «che contano», dai sindaci ai sindacalisti, e quasi tutti s'erano detti d'accordo con lui. Venuti dai centri vicini, gruppi di giovani lo interruppero domandandogli se avrebbe osato ancora combattere i distillatori di alcool, che sono tre milioni e formano la più retriva corporazione di interessi che esista in Francia: Mendès-France, candidato in un dipartimento agricolo, non rispose con sicurezza, e i giovani del posto sono ora contro di lui.*

*Gli episodi di interventi di gruppi di giovani all'inizio della campagna elettorale sono numerosi, e, spesso, hanno lasciato il segno sulle diverse candidature. Poi, tutto è finito. Via via che passavano i giorni, nei bistros, con le «riunioni» di una o due dozzine di ascoltatori e la classica tournée degli aperitivi: quel che v'era stato di spontanea disposizione alla partecipazione politica è scomparso. Gollisti ed antigollisti, uomini mediocri e leaders sperimentati, non hanno potuto cogliere l'occasione che si offriva di mobilitare le energie più vive che attendono nella provincia. Il giovane sindacalismo agricolo, così moderno, così audace, così saldamente costituito da poter organizzare in una notte la marcia di migliaia di trattori sulle città, i nuclei operai delle aziende più moderne, fortemente consapevoli del loro dovere di partecipare alla lotta politica, i movimenti culturali, numerosi e forti in Francia, insomma tutto ciò che è espressione organizzata e politicamente valida delle giovani generazioni.*

*In realtà, il dramma è proprio questo: la battaglia elettorale ha messo in luce l'esistenza di una frattura netta tra le nuovissime generazioni e quelle che hanno fatto politica nella Quarta Repubblica. Mai come ora in Francia, che passa d'improvviso, dopo un secolo, dalla decadenza al progresso demografico e vede proprio ora, in quest'anno, giungere all'età adulta le leve della «ripresa», si sono contrapposti due mondi, due modi di vedere. Quel pochissimo che c'è di partecipazione alla battaglia elettorale appartiene tutto alle generazioni della Quarta Repubblica, le nuove generazioni si son tirate indietro: Reynaud ha raccontato con tristezza di non aver visto, egli che ha condotto la più attiva campagna elettorale, il volto di un solo giovane ai suoi comizi. Ed è un caso patetico: Reynaud, che andava in giro nei paesini avvolti nella nebbia del suo dipartimento, ricordando il proprio passato gollista, non può forse capire che è proprio questo atteggiamento, questo ridurre la politica alle persone, che i giovani non ammettono.*

*In realtà, siccome tutti in Francia, in epoche diverse, sono stati gollisti, la divisione è tra coloro che son rimasti fedeli a De Gaulle e che si sentono da lui traditi, e coloro che non credono di aver niente da spartire con De Gaulle, e sono i giovani. Questa battaglia che si svolge, nonostante tutto, all'insegna del generale, che è più fatta di sentimenti e risentimenti che non di rigore e di programmi, appare anacronistica ai giovani, che non ne capiscono né le ragioni né gli obiettivi. E non solo si dichiarano estranei alla lotta i giovani sindacalisti agricoli e le giovani avanguardie operaie non inquadrate nel movimento comunista, vi si dichiarano estranei gli esponenti del giovane padronato, che in Francia è riformista e pianificatore, la gran massa degli studenti universitari, le organizzazioni dei giovani insegnanti, l'influente gruppo dei tecnocrati, che governano la Francia «reale» ma non hanno, spesso, trentacinque anni. La documentazione su questo fenomeno è ampia, nessuno lo mette in dubbio. Ed è un fenomeno preciso, generalizzato, comune a tutte le regioni della Francia. E a tutti gli strati sociali.*

*Che gollisti e antigollisti non abbiano saputo valutare tutto ciò è certo molto grave, e conferma che la battaglia in corso riguarda una Francia destinata a scomparire. Ma tutto ciò mostra anche che lo stacco è così netto da rendere difficile, sotto il regno di De Gaulle, il comporsi, nella continuità, del vecchio e del nuovo, rende tutto precario, costringe alla confusione inerme i partiti tradizionali e immobilizza la forza gollista. La vita politica francese si congela: questo, forse, è il senso dell'indifferenza dei cittadini di fronte al dramma delle libertà morenti.*

*Tra giovani e anziani il modo di pensare e di sentire è così diverso che, nelle città come nelle campagne, vi sono giornali letti dagli uni e ignorati dagli altri, film attesi con ansia dagli uni e totalmente disertati dagli altri, centri turistici che si qualificano, con una cura che non ha confronti in nessun paese d'Europa, «per giovani» o «per anziani». Sono i risultati di un salto brusco: un paese non passa rapidamente dalla rassegnazione secolare all'invecchiamento e dalla decadenza demografica al ringiovanimento esplosivo. Su un solo punto giovani e anziani sono d'accordo, ed è la cosa che, probabilmente, è più ignorata fuori di Francia: né gli uni né gli altri riescono a credere veramente che la libertà possa essere in Francia minacciata. Quando si oppongono al fascismo, vi si oppongono innanzitutto per una specie di rivolta morale, poi perché identificano il fascismo con la reazione sociale, infine, bisogna pur dirlo, per una questione di gusto, di linguaggio, di concretezza. Ma la pratica delle libertà è così salda, così antica, così connaturata con la stessa esistenza da non ammettere, nelle reazioni spontanee, l'ipotesi della servitù. Non ci è mai stato possibile far capire a un francese medio cos'era il fascismo, tutti gli italiani hanno fatto l'esperienza della incredulità francese di fronte al racconto delle costrizioni cui gli italiani erano ridotti. E c'è sempre il pericolo, in Francia, per i più decisi candidati antifascisti di farsi accusare di demagogia volgare quando dichiarano i loro timori per la sorte delle libertà. Questo favorisce De Gaulle, sotto il cui regno è già accaduto qualcosa che dovrebbe mettere giovani e anziani in allarme, e spiega come sia possibile che le forze più aperte, più giovani, più moderne, disertino la lotta, che è una lotta per la sopravvivenza della democrazia, proprio nel momento decisivo.*

*Purtroppo, non c'è solo questo: c'è anche il prevalere nell'uomo della strada di un modo particolare di concepire la libertà, che è la libertà che Constant avrebbe detto «dei moderni», la libertà della propria vita privata, fatta della mancanza di costrizioni moralistiche, dello scarso peso delle convinzioni conformistiche. Nella propria sfera individuale il cittadino è sicuro, e può esserlo realmente, di non subire alcun attentato: e al problema delle libertà pubbliche, della vita democratica porta un'attenzione distratta. La vita pubblica deve identificarsi coi problemi concreti del momento, con gli interessi materiali di categoria perché acquisti tutta la sua capacità di richiamo. I partiti democratici avrebbero potuto farlo se avessero considerato il valore delle esigenze delle giovani generazioni. Forse avrebbero vinto, allora, la partita: non hanno potuto farlo, i leaders più prestigiosi come quelli più modesti hanno continuato ad azzuffarsi per De Gaulle, che è un simbolo insignificante per i giovani. E, nella migliore delle ipotesi, da questa battaglia decisiva, non verrà il successo per nessuno.*

**Michele Tito**

## *La principessa danese visita le Piramidi*



Margaretha di Danimarca è in Egitto ospite di Nasser. Eccola in groppa ad un cammello presso le Piramidi (Tel.)

### *Chi sono gli splendidi soldati dal colbacco di pelo*

# Gli ufficiali della Guardia di Elisabetta hanno la vita facile, dopo duro tirocinio

**Nel centro di addestramento di Caterham, sotto implacabili sergenti, perdono i complessi di superiorità imparati a Eton - Ma una volta rivestita la tunica scarlatta, diventano dei personaggi ricercati nel bel mondo di Londra - Hanno tempo libero, dopo i turni di guardia a Palazzo reale, alla Torre, alla Banca d'Inghilterra - Nemmeno in borghese possono prendere in braccio dei bambini o adoperare i fiammiferi invece dell'accendino**

*(Nostro servizio particolare)*
**Londra**, novembre.

«Ora — disse il capo delle guardie, volgendosi ai turisti ammassati fuori dei cancelli — vedrete l'ufficiale scendere i gradini, muovere verso i *Beefeaters* e dare gli ordini per la consegna delle chiavi». Erano le dieci in punto e come ogni sera si procedeva alla «chiusura della Torre di Londra con le chiavi della regina», secondo un rito vecchio di secoli. L'ufficiale però non comparve e i *Beefeaters*, alabardieri dal pizzetto grigio, rimasero impalati ad attendere gli ordini per un tempo che sembrò lunghissimo. Alla fine, le simboliche chiavi vennero *consegnate* lo stesso fra squilli di tromba, ma il protocollo ne soffrì e tanto più gravemente in quanto si seppe che l'ufficiale aveva perso la nozione dell'ora, cenando in allegra compagnia nel suo appartamento della Torre.

Il colpevole stesso, Reginald H., raccontandoci quest'episodio che risale ai giorni scorsi, ammette di averla fatta grossa: «Certamente — dice — le ceneri dei miei avi si sono rivoltate nell'urna». Per oltre duecento anni, tutti i maschi della sua nobile famiglia hanno servito nel Coldstream, il reggimento scozzese delle guardie reali; e pare che, in questi duecento anni, nessuno di loro abbia mai permesso a una gonnella di distrarlo dai suoi *public duties*, i doveri pubblici. Bisogna dedurne che le antiche istituzioni scricchiolano anche in Inghilterra? O, semplicemente, che i giovani inglesi d'oggi sono più sensibili al fascino femminile dei loro nonni e bisnonni?

Il tenente Reginald sembra avvalorare la seconda ipotesi. Ha vent'anni, la pelle rosa e gli occhi d'un celeste romantico, e passa da un'infatuazione che si chiama Daisy a un'altra chiamata Violet (le ragazze del suo mondo hanno spesso nomi floreali). Ma per il resto appare modellato nello stampo tradizionale d'una «casta» che ha saputo mantenere intatta nei secoli una forma ben definita.

Anche Reginald, come suo padre e suo nonno, appena nato venne iscritto a Eton, la fabbrica dei *gentlemen*. Al termine della sua educazione etoniana, possedendo i requisiti fisici e morali richiesti alle guardie della regina, e cioè sembiante gradevole, gambe diritte, altezza superiore al metro e ottanta, intelligenza e stabilità emotiva (è necessaria l'intelligenza agli splendidi automi dal torreggiante colbacco che fanno la parata a Buckingham Palace? Sembra di sì), passò dal collegio alla caserma.

Caterham, centro di addestramento militare, è una serra d'inferno per le aspiranti guardie e gli allievi ufficiali, che dalle sei del mattino alle dieci di sera sono alla mercé dei terribili «drill sergeants», i sergenti del *drill* (termine intraducibile). Vestito di cachi, tosato a zero, domato da una disciplina di ferro e sottoposto a esercitazioni senza fine, il giovane Reginald sentì sgonfiare in poche settimane il complesso di superiorità acquisito a Eton. Imparò a lucidarsi dalla testa ai piedi come uno stivale, e a camminare col passo di parata «virile, ma armonioso»: cento passi al minuto, controllati dal sergente con una specie di metronomo durante le marce.

In seguito, Reginald venne spedito a farsi le ossa nel Kenia e al suo ritorno poté finalmente diventare uno di quei piccoli dèi in uniforme scarlatta (piccolo per modo di dire: il nostro amico misura due metri e dieci d'altezza e due e sessanta col pellicciotto in testa), che la folla va ad ammirare ogni mattina sul Mall, dopo il cambio della guardia. Ebbe un servitore privato per spazzolargli il pelo del colbacco, lucidargli la spada, sputargli sulla punta degli stivali — senza di che pare non si ottenga un brillio perfetto — e, naturalmente, per aiutarlo a indossare l'uniforme: la giubba rossa avvitatissima che obbliga a far rientrare lo stomaco e l'enorme *bear-skin* dal sottogola metallico che obbliga a spingere in fuori il mento. Ebbe anche dei «doveri pubblici», ma non troppo strapazzosi per la verità.

I soldati della regina hanno una dura bisogna, rappresentata dai turni di guardia davanti al palazzo reale: ore e ore di rigidità pietrificata. Le *Buck guards*, si sa, non possono muoversi per nulla al mondo e questo autorizzava i turisti irriverenti a fargliene d'ogni colore, prima che si decidesse di spostar le loro garitte da fuori a dentro i cancelli di Buckingham Palace.

Invece per gli ufficiali, che a turni di quindici e un giorno per reggimento, si alternano a Buckingham Palace, alla Torre di Londra e, in virtù d'un remotissimo decreto, alla Banca d'Inghilterra, il «servizio» si risolve in una brillante pantomima con qualche recitativo. Gli ufficiali, insomma, sono attori là dove i loro uomini sono modeste comparse. E, in effetti, Reginald non nasconde di sentirsi un po' divo, quando attraversa Londra alla testa del suo picchetto: i soldati della regina hanno la precedenza assoluta e nulla può fermarli, né il semaforo al rosso, né il carro dei pompieri.

Di solito, alle quattro è libero di mettersi in borghese e dedicarsi alla vita mondana. Gli ufficiali delle guardie sono molto ricercati: le debuttanti, per esempio, se li contendono ai loro balli. Malgrado la nomea di effeminatezza che li accompagna, spesso a torto, questi *dandies* dell'esercito di Sua Maestà sono da considerare ottimi partiti. Hanno quasi sempre un bellissimo nome e mezzi di fortuna; sennò, come farebbero a vivere con la loro paga settimanale di dieci sterline? Anche in borghese debbono conservare un «tono» e attenersi a determinate regole. Hanno l'obbligo della bombetta e del garofano bianco all'occhiello. Non possono uscire con bambini in braccio, né accender sigaretta coi fiammiferi (l'accendisigari è di rigore). Quanto al linguaggio, le abitudini e le frequentazioni, debbono attenersi agli usi della classe alta.

Reginald aspira fortemente l'acca e pronuncia la parola *gnll* come non avesse l'elle. Considera volgari il foot-ball e la televisione, che nella sua casa di campagna è riservata unicamente ai domestici. Va a pranzo fuori o a teatro il giovedì e tra i suoi locali preferiti c'è il *Pratt's*, piccolo club in cui tutti i camerieri vengono chiamati George e il *Beefsteak*, in Leicester Square, dove tutti i camerieri vengono chiamati Charles. Se esce con una ragazza la porta a cena al *Four Hundred*, ordinando champagne rosé come faceva suo nonno. E come suo nonno legge il *Times*, ma a differenza di suo nonno snobba gentilmente la Regina, «questa brava rappresentante della classe media», che è pure colonnello di tutti i reggimenti delle guardie e partecipa sempre alle loro feste (più volte il nostro amico è stato invitato a ballare da Elisabetta, la quale non teme di apparire troppo minuscola accanto ai perticoni del suo Regno).

Reginald ha anche abbastanza *humour* da cogliere i lati anacronistici delle sue mansioni: «C'è chi ci considera ridicoli fantocci — dice — e forse lo siamo. Tuttavia, sentiamo di tutelare qualcosa: la personalità della vecchia Inghilterra, il suo gusto decorativo e affettuoso del passato». Ed ha forse ragione: gl'inglesi sono l'ultimo popolo che, in un mondo offerto a un brutale ringiovanimento, cerchi di difendere la sua rispettabile vecchiezza.

**Clara Grifoni**

**Il «Grand-Guignol» venduto non metterà più in scena spettacoli truculenti**

**Parigi**, 16 novembre.

**Il «Grand-Guignol», il famoso teatro specializzato in drammi truculenti, è alla fine dei suoi giorni. Il gusto del pubblico è cambiato, e la direzione, a causa di insormontabili difficoltà finanziarie, ha dovuto decidersi a vendere il teatro all'attore Marcel Lupovci. Il repertorio della nuova direzione comprende opere di Ionesco, Beckett e Brecht.**

# Una famiglia austriaca ricorre ai giudici per far uscire la figlia da un convento

**La magistratura ha accolto la richiesta dei genitori ma i legali delle religiose hanno presentato ricorso - La ragazza, che ha 20 anni, non è ancora tornata a casa: è decisa a prendere il velo**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Vienna**, 16 novembre.

Da diversi mesi una ragazza di vent'anni, Beata Eberhart, figlia di un medico austriaco, viene trattenuta nel convento delle Orsoline di Graz contro la volontà della sua famiglia. La ragazza desidera prendere i veli e si rifiuta di tornare a casa. Poiché Beata è minorenne, il padre si è rivolto alla magistratura per far valere la patria potestà. E il giudice tutelare dopo aver interrogato la novizia e sentito le suore, ha sentenziato che la Eberhart deve rientrare in famiglia.

Il conflitto sembrava finito ma l'avvocato delle Orsoline ha presentato un ricorso contro la sentenza del giudice. E, in attesa che il caso venga deciso una seconda volta, Beata resta rinchiusa tra le mura del convento. Giorni fa, dopo essersi incontrata con i propri genitori, ha ribadito l'intenzione di farsi suora. Sembra che abbia anche detto al padre che l'eredità servirà al convento.

Il singolare caso potrebbe però essere risolto in brevissimo tempo a favore della famiglia. Il legale degli Eberhart avrebbe trovato un articolo del regolamento per l'assistenza ai giovani che vieta a pubblici istituti di assistere gratuitamente quei minori le cui famiglie posseggono i mezzi finanziari per farlo.

Il conflitto è diventato ora una lotta contro il tempo. Tra meno di otto mesi Beata sarà maggiorenne. E nessuno potrà interferire sulla sua decisione.

**t. s.**

## Barman milanese vince la gara per il «cocktail 1963»

**St. Vincent**, 16 novembre.

(a. a.) Il concorso per il cocktail dell'anno è stato vinto da Giuseppe Braguti di Milano, trent'anni, scapolo, che lavora d'estate a Venezia, d'inverno al Sestriere. Egli ha totalizzato 88 punti su un massimo teorico di 108, sommando le varie eliminatorie. Ricetta: 2/3 Gin Gilbey's, 1/6 Martini Dry, 1/6 Amaro Cora con un profumo di buccia d'arancia. Il suo nome di battesimo era «Arena», da oggi è «Cocktail St. Vincent 1963».

Secondo, con punti 87, Nino Pariante di Roma, che lavora nella capitale, con la seguente composizione: 7/10 di Rhum Bacardi Carta oro, 2/10 di Vermut Noilly Prat, 1/10 di Curaçao Blue Bols, profumo di buccia d'arancia con decorazione di ciliege. Il suo nome è «Concilium».

Terzo con 75 punti, Mauro Lotti di Firenze che lavora a Losanna. Composizione: 3/6 di Vodka Smirnoff, 1/6 di Cointreau, 1/6 di crema di banana Bols, 1/6 di crema di latte, una ciliegia al maraschino. Nome: «bagno di Poppea».

# SPETTACOLI

*Il concerto Rossi all'Auditorium*

## Musica sacra e profana di Marc A. Charpentier

Finalmente è stato presentato ai frequentatori dell'Auditorium un musicista francese, del quale gli studiosi del Sei-Settecento hanno indicato, già da qualche lustro, il gran pregio artistico: Marc-Antoine Charpentier.

«Per far conoscere...» è la locuzione solitamente usata a precisare lo scopo dell'esecuzione di musiche non ancora divulgate: un ottimo proponimento culturale. Sennonché bisogna distinguere. La scelta delle cose da far conoscere, compiuta da persone autorevoli e zelanti, dovrebbe sempre mirare, almeno per l'economia del tempo, alle migliori. Cultura non è soltanto informazione, anche istruzione. La presentazione di una composizione minore può essere giustificata se l'autore, di ieri o di oggi, ha titoli per esser noverato fra i maggiori. Non di rado son fatti conoscere pezzi che non contribuiscono al buon gusto del pubblico.

Nel caso dello Charpentier, di cui furono ascoltati *Le reniement de Saint-Pierre* e *La couronne de fleurs*, bisogna pur dire che questa *pastorale* vale assai meno di quella *historia sacra*. E' soltanto un saggio di facile piacevolezza, quale era gradito dalla corte di Luigi XIV, come scenica rappresentazione fastosa. Il testo è un encomio al Sovrano, il quale come fiume in piena ha travolto i nemici terrorizzati e posto fine agli orrori della guerra, e perciò, più forte di eroi e semidei, merita corone floreali, mentre le fonti tacciono e gli uccelli si beano degli inni dei sudditi... Non so qual musicista avrebbe potuto trarre ispirazione lirica da siffatta infrollita adulazione. Charpentier operò come la società voleva.

Affidata allo scenografo, al coreografo e al vestiarista, la vista di luoghi ameni illuminati dal regale Sole, e del *défilé* delle eleganti *Bergères* e dei robusti *Bergers* pronti al *combat*, provvide a divertire e deliziare i cortigiani con una *ouverture*, una marcia, un minuetto, un preludio, con alcuni coretti e con parecchi brevi canti, a una o più voci, non mossi dal tentativo di caratterizzare i personaggi, la dea Flora, Pan, la pastorella Amaranta, Rosalia, Giacinta e i pastori Florestano, Mirtillo, Silvandro, ma ricalcanti la maniera declamatoria, che Lully elevò sovente a drammatica potenza, e di cui gli schemi melodici, ancora arieggianti le danze e le canzoni, riflettevano genericamente la dinamica insita nelle parole. Se Pan dice: *tomber dans le fond des eaux* le note precipitano dall'alto al basso.

Ben altro valore artistico è evidente nel breve oratorio *Il rinnegamento di San Pietro*. Se qui il procedimento di Carissimi, esemplare, guidò la mano dell'allievo francese, la commossa espressione delle passioni di Gesù, di Pietro, (tenori), del Coro, che spesso fa le veci dell'Historicus, (basso), investe sia pur lateralmente le persone dell'Ostiaria (Portinaia), dell'Ancilla, del Parente (Cognatus Malchi). Anche qui parole in frasi descrittive di azioni, la «dispersione del gregge», l'«aggressione di Gesù», la «fuga» e simili, vengono convenzionalmente ideografate dal musicista, tuttavia non scemano la commozione che la vocalità, (accompagnata dall'organo), eccita. Questa risente del dominante stampo italiano, sia nel recitativo e nell'aria, sia nella corale sillabazione armonistica, nell'incalzante ripetizione della vociferazione, e nelle opportune imitazioni contrappuntistiche. Drammatica energia avviva l'austero ordine di Gesù a Pietro affinché deponga la spada, la menzogna di Pietro, («*Non eram, non novi hominem*»), il quartetto in cui il tremebondo rinnegatore risponde balbettando alle dure domande della gente accorsa, (*Nonne te vidi in horto cum eo? Nonne tu Galileus es?*), ed i cori a 5 voci, il pianto di Pietro pentito e dei discepoli e il cordiale lamento dell'umanità.

Il maestro Mario Rossi, che, giovandosi dell'ottima preparazione del coro curata dal maestro Maghini, e della pregevole collaborazione dei cantanti, D. Pérez, L. Ciaffi, C. Franzini, V. Lassandro, P. Mollet, P. Clabassi, A. Doré, M. T. Pedone, E. Jacabfy (il programma a stampa non forniva neppure i nomi dei personaggi), aveva dato spicco alle singolarità stilistiche dello Charpentier, diresse anche, con la consueta maestria ed efficacia, *Die Tageszeiten* di Riccardo Strauss, varie nei colori e nei chiaroscuri, e raccolse con l'orchestra molti applausi.

**a. d. c.**

### Carla Fracci danzerà al Royal Ballet di Londra

Milano, 16 novembre.

La prima ballerina del Teatro alla Scala, Carla Fracci, andrà in Inghilterra nella primavera del prossimo anno ma non abbandonerà il grande teatro lirico milanese che l'ha tenuta a battesimo e l'ha lanciata.

Il 7 aprile 1963 la nostra ballerina comincerà a Londra le prove del «Ballo dei ladri» di Leonida Massine: da quel momento sarà impegnata in una serie di spettacoli col Royal Ballet di Londra ed entrerà a far parte di questa importante compagnia inglese come «guest artist», artista ospite. Danzerà anche «Le silfidi» e sarà impegnata, assieme al danzatore russo Rodolfo Noureyev, nel balletto «Il corsaro».

*Cronaca televisiva*

## Stasera una rivista con le gemelle Kessler

Stasera tornano le celebri gemelle Kessler: le rivedremo sul «nazionale», in una trasmissione di varietà, «Troppo giovani per essere bionde», prodotta dalla televisione tedesca. Churchill verrà dopo le Kessler: la puntata delle sue memorie rievocherà il tentativo d'assalto della Germania nazista all'Inghilterra.

Il secondo canale offrirà un incontro con l'illustre grecista Manara Valgimigli e una deliziosa operina buffa di Rossini; «La scala di seta» di cui tutti conoscono la stupenda *ouverture*.

* *

Ad una serata ricca e varia, quella di giovedì, è seguita una serata, quella di ieri, quasi completamente negativa.

Chi, alla tv, ha avuto la bella alzata d'ingegno di ripescare la commedia «Mi sono sposato» di Guglielmo Zorzi? Zorzi è un tipico rappresentante del vecchio teatro borghese: alcune sue opere, in testa a tutte «La vena d'oro», ebbero a suo tempo vasto successo di pubblico: vicende largamente sentimentali, di facili e scoperti effetti scenici, che si prefiggevano il solo scopo di commuovere e colpire la parte meno esigente del pubblico. Il teatro di Zorzi era già considerato sorpassato trentacinque anni fa e in proposito basterà leggere il capitolo che gli ha dedicato Giacomo Antonini nel volume «Il teatro contemporaneo in Italia» edito, appunto, nel 1927. Figuriamoci oggi: tanto più che la televisione, incomprensibilmente, è andata a scegliere «Mi sono sposato», che di Zorzi è uno dei copioni minori.

La commedia porta la data del 1939. Incredibile: di quegli anni tremendi, di quella generazione che viveva esperienze angosciose e su cui stava per abbattersi il flagello della guerra mondiale, non c'è, nel testo, la più pallida eco: ci troviamo semplicemente di fronte a personaggi vuoti e convenzionali incontrati cento volte sul palcoscenico e immessi in una storia priva di consistenza e di persuasione.

Dello spettacolo sarebbe meglio non parlare. La tv insiste a imporre la compagnia dei «Nuovi». Ma il risultato, eccolo: una rappresentazione che siamo tentati di definire a livello filodrammatico.

* *

Sul «secondo» ha debuttato la serie di telefilm «La parola alla difesa». Siamo all'inizio, quindi, al solito, è difficile dare un giudizio sicuro: da questa prima puntata, tuttavia, «La parola alla difesa» ci è sembrata una ben mediocre imitazione dei telefilm di Perry Mason. La struttura è uguale: delitto, indagini, due legali — padre e figlio — s'incaricano di occuparsi di un caso disperato; processo, duello immancabile fra accusa e difesa, colpo di scena, scoperta del colpevole.

L'intrigo di ieri era abbastanza ingegnoso. Però mancava un qualcosa a dar sapore e interesse all'insieme e — soprattutto — ad appassionare il pubblico: e questo qualcosa era un protagonista simpatico, autorevole, dalla personalità spiccata com'è il corpulento Raymond Burr che dà vita a Perry Mason. Nei panni degli avvocati Preston, eroi della nuova serie, sono due attori un po' scialbi e di scarso mordente, che non hanno rilievo né fisico né interpretativo. Per adesso Perry Mason può star certo che il suo mito di avvocato del diavolo, infallibile e irresistibile, non verrà neppure minacciato.

E' seguito un servizio sulla rivolta dello Yemen: attraente quando sfilavano le immagini, assai meno quando gli avvenimenti erano narrati a parole.

**u. bz.**

*SULLO SCHERMO*

## «Le quattro giornate di Napoli»: un eroico capitolo della Resistenza

(Reposi) — *L'insurrezione del popolo napoletano contro i tedeschi non è un soggetto del tutto nuovo nel cinema italiano. Qualche lettore ricorderà di aver visto, nell'immediatissimo dopoguerra, un film di Giacomo Gentilomo intitolato O' sole mio, dove il motto che v'era di fumettistico (un baritono trasmetteva informazioni segrete agli alleati cantando da radio Napoli le più celebri melodie partenopee) era riscattato dal fiammeggiante episodio finale, dedicato appunto alle «quattro giornate». Ma nulla che possa paragonarsi all'impegno e alla profondità con cui dopo tanti anni il giovane regista Nanni Loy dedica oggi a quell'impresa un intero film (Le quattro giornate di Napoli, da un soggetto di Vasco Pratolini, sceneggiato da M. Franciosa, P. Festa Campanile, Loy e C. Bernari), il quale arricchisce l'epica cinematografica della Resistenza di un nuovo e degnissimo capitolo.*

*Una cosa è da dire subito. I maestri del neorealismo, che dalla piena partecipazione alla tragedia della guerra tolsero i loro capolavori, quando poi in questi anni sono tornati in argomento, non lo hanno fatto senza lasciare un'impressione di stanchezza e di polvere. Viceversa i giovani epigoni, o almeno taluni di essi, e sicuramente Loy (chi ricordi Un giorno da leoni e veda oggi questo film), sanno ritrovare nella loro memoria e sensibilità un'entusiastica presa diretta con quella ormai remota materia. Il primo pregio delle Quattro giornate di Napoli è la freschezza emotiva con cui ci rimette nella prima impressione di quei fatti, annullando i molti anni e i troppi film che ci si sono frapposti. E questo senza rivoluzioni formali, ma calcando l'usata strada della più assoluta fedeltà cronachistica, della più minuziosa ricostruzione documentaria. (Napoli tutta si è messa al servizio del «suo» film, impiegandovi in larga misura il suo popolo, sospendendo il traffico, e rifacendosi, in una maniera che sa di prodigioso, il volto devastato in quei giorni).*

*L'insurrezione napoletana resta un fatto singolare, senza capo né coda; ricostruibile soltanto per tradizioni orali e attraverso un mosaico di piccoli episodi. Una di quelle esplosioni di collera collettiva a cui deve e dovrà sempre cedere qualunque più perfezionata macchina di guerra; una pagina d'idealità veramente quarantottesca. Cominciò domesticamente: da un panierino pieno di bombe a mano che una donna calò da una finestra sopra una fila di ostaggi schiacciati contro il muro; e il Carroccio fu un tossì su cui i patrioti issarono i loro primi Caduti, facendolo poi girare per le vie di Napoli, a monito e sollevazione. L'episodio cade nel film al momento giusto, con funzione di miccia, dopo che un torvo preludio ha pigiato sugli orrori (sono belle pagine, e bellissima quella dello sfollamento dalla fascia costiera) che esaurirono la pur proverbiale pazienza dei napoletani. E tanti altri poi vi si aggruppano, e tutti autenticati dalla fede popolare, e tutti con figure e figurine — toccante quella del piccolo martire Gennarino Capuozzo — che anche, nella tragedia conservano la naturale giocondità del popolo partenopeo. Sono tante fiamme che non s'uniscono mai, tanti aspetti d'una guerriglia implacabile e ingegnosa quanto sono le occasioni di abbattere un tedesco, di liberare un ostaggio; e di cui gli stessi combattenti, sparsi per le vie e per le piazze, ignoreranno il rigore e l'efficacia fino al trionfale momento della resa nazista.*

*Loy ha fatto bene a sposare il vero fino a non voler dare un centro al suo film che pertanto serba quel tanto di casuale e misterioso che fu effettivamente nelle «quattro giornate». E il suo scrupolo di storico ha avuto la miglior ricompensa nell'afflato epico che restituisce ordine e unità a moltissime di queste pagine sparse, facendone la commossa corale d'un popolo esasperato. Che cosa si può dunque rimproverargli, giacché siamo qui per questo? Di non essere stato, in tanta febbre di asciuttezza, ancora più asciutto, rinunziando a certi effetti coloristici e verbali di cui quei suoi splendidi napoletani in azione non avevano davvero bisogno; di avere introdotto attori professionisti (Lea Massari, Jean Sorel, George Wilson, Regina Bianchi, Aldo Giuffrè, Frank Wolff) che risultano senza peso ma di qualche disturbo; e finalmente di non aver saputo, fra tanti bellissimi scorci dell'insurrezione napoletana, trovarne uno di tale veemenza da comprenderli ed esaltarli tutti. Ma si può perdonare qualche difetto al film di un giovane che nel '62, quando le memorie labili sono tante, rimette in fuoco gli sdegni e i dolori del '43.*

**l. p.**

## «La cena delle beffe» di Benelli rappresentata al Teatro Alfieri

Proprio in questi giorni abbiamo avuto occasione di scrivere che un ritorno parziale al «repertorio» del passato, anche minore, può essere opportuno, utile e auspicabile. A due condizioni, naturalmente: che la scelta sia fatta con giudizio, che la rappresentazione sia retta e dominata da un gusto sicuro. Come sempre nelle cose dell'arte l'opinione astratta, un'affermazione generale non valgono gran che: soltanto caso per caso possono essere accertate e ribadite. E per esempio, la ripresa della *Cena delle beffe* ci ha lasciati pieni di perplessità. Non ci pare che sia necessario riscoprire, analizzare, giudicare questo finto «poema», così scarso di poesia. Già è stato fatto, ampiamente e forse definitivamente.

Il drammone gridato, urlato, la commistione di una falsa letteratura, di falsissimi versi con un intrigo farsesco e violento e crudele, una superficiale tinteggiatura medicea (la Firenze dei Medici «voluttuosa e perfida») e il piglio tragico su motivi estremamente licenziosi, tutto ciò determinò lo straordinario successo, il successo mondiale di Benelli.

Ora a rileggere, a risentire, quasi non si vorrebbe credere alla cronaca pur accertatissima e di cui fummo testimoni. Il tempo ha prodotto un tale crollo, che ogni restauro pare quasi impossibile. Ma non vogliamo insistere. Maner Lualdi ha pensato di riportare la *Cena* alla ribalta, per commemorarne e celebrarne l'autore. E con il suo «Teatro delle Novità» l'ha presentata iersera al pubblico di Torino.

Il quale pubblico ha fatto allo spettacolo liete accoglienze. Regista il Lualdi stesso, scenari e costumi di Eugenio Guglielminetti. Tra gli interpreti alcuni attori molto giovani, e altri meno giovani. Nino Besozzi era il Tornaquinci, nella cui casa si svolge la famosa cena; Rina Centa era Cintia e Aldo Allegranza il Calandra e Federico Collino il dottore, e Augusto Mastrantoni il Trinca. Protagonista, ossia Giannetto Malespini, Piero Fazzioni. Il quale ha ripreso dal più al meno i tratti e gli accenti e le cascate di parole e di livide risate che sono per quel personaggio tradizionali. Lo abbiamo ascoltato attentamente nel celebratissimo, divulgatissimo monologo del primo atto, e ci è parso ancora acerbo e approssimativo nella dizione, soprattutto nel fraseggio non sempre bilanciato ed eloquente. Ma il fuoco giovanile gli suggerì poi scatti e impeti che provocarono applausi. Mario Erpichini era Neri, anche più impetuoso e avvenente. La graziosa Laura Tavanti era Ginevra. Gli spettatori seguirono la rappresentazione con curiosità e interesse, sollecitati da quello che i quattro atti hanno di acre, di mordente, e che può anche sembrare molto drammatico. Battimani calorosi ad ogni fine d'atto e a scena aperta.

**f. b.**

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8.55: Scuola media unificata: prima e seconda classe.
15 —: Terza classe.
17.30: Per i ragazzi: a) Biologia dell'uomo nello spazio. b) Un passeggero clandestino. Telefilm.
18.30: Non è mai troppo tardi. Secondo corso di istruzione popolare.
19 —: Telegiornale.
19.20: Tempo libero. Trasmissione per i lavoratori.
20 —: Sette giorni al Parlamento.
20.20: Sport.
20.30: Telegiornale.
21.05: Troppo giovani per essere bionde. Spettacolo musicale con le gemelle Kessler.
22.05: Winston Churchill: anni intrepidi. Quinta puntata.
22.30: Un bambino sul tetto. Racconto sceneggiato.
23.20: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

21.05: Incontro con Manara Valgimigli.
21.55: Telegiornale.
22.20: «La scala di seta» opera buffa in un atto di Gioachino Rossini. Interpreti: Graziella Sciutti, Ferdinando Li Donni, Fernando Jacopucci e altri.

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8.20: Omnibus; 10.30: La radio per le scuole; 11: Omnibus; 12: Le cantiamo oggi; 12.15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13.30: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15.30: Aria di casa nostra; 16: Sorella radio; 16.30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17.25: Lotto; 17.30: Concerto sinfonico, diretto da A. Antonini; 19.10: Il settimanale dell'industria; 19.30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20.25: La scuola del dolore, un atto di F. Marceau; 21: Orchestra diretta da R. Conniff e Don Costa; 21.30: Canzoni italiane; 22: Dibattito su: Il boom editoriale; 22.40: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Musica; 8.30: Giornale radio; 8.35: Canta C. Mazzeri; 9: Edizione originale; 9.30: Giornale radio; 9.35: Capriccio italiano; 10.30: Giornale radio; 10.35: Canzoni; 11: Musica; 11.30: Giornale radio; 11.35: Musica; 13: La signora delle 13 presenta.

13.30: Giornale radio; 14.05: Voci alla ribalta; 14.30: Giornale radio; 15: Musica; 15.30: Giornale radio; 15.35: Pomeridiana; 16.30: Giornale radio; 16.50: Musica da ballo; 17.30: Giornale radio; 17.35: Lotto; 17.40: Musica da ballo; 18.30: Giornale radio; 18.35: I vostri preferiti.

19.30: Radiosera; 19.50: Cappello a cilindro; 20.30: Giornale radio; 20.35: Ronda di notte; 21.30: Giornale radio; 21.35: Incontro col melodramma; 22.30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di E. Krenek; 19.30: Concerto di ogni sera; 20.30: Rivista delle riviste; 20.40: Musiche di L. Leo; 21: Il giornale del terzo; 21.20: Piccola antologia poetica; 21.30: Concerto diretto da M. Rossi.

# TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

**Alfieri:** 21.15 «La cena delle beffe» di Sem Benelli, regia M. Lualdi.
**Carignano:** ore 21.15 Compagnia della Commedia in «8 Donne» di R. Thomas.
**Conservatorio** Musica da Camera: ore 21.15 pianista M. Pollini, Bach, Mozart, Beethoven.
**Gianduja Marionette** (v. Santa Teresa 5): ore 16 «Pollicino e Alice».
**Teatro Gobetti:** ore 21.25 Teatro Stabile pres. «Sicario senza paga» di E. Ionesco; regia J. Quaglio.
**Ridotto del Romano:** ore 22 il Teatro dello 10 presenta «Difensore d'ufficio» e «Un tintinnio risuonante» di Simson.

**Alcione:** Rivista Lola Gracy-Fabio Orario 16.15 e 21.15.
**Fortino:** Rivista ore 16 e 21.15.
**Maffei:** «Giulietta e Romeo '962» Riv. M. Ferrero 16.15 e 21.15.

**Acapulco Invernale** (c. Moncalieri 115, t. 682-656): ore 21; fest. 16-21.
**Al Bagatelle Everista's Club**, Caveretta 3, t. 678-978: Sublimatic 8.
**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-822): 16.30-21 Compl. Lanfranco, Cant N. Genovesi - F. Franchi.
**Al Nirvana:** 21 Borgione-Rosati.
**Apollo Danze:** 21 Compl. I Delfini, T. Marinacci, c. Marisa d'Ambra.
**Arlecchino:** ore 16.30-21.15 Complesso Bruno Martino.
**Augustea Nuovo:** 16-21 Bonazelli.
**Brano:** ore 21 Orch. Swing Major.
**Caprice Whisky & Gogo** (v. Sacchi 16): ore 21; sab. e fest. 16-21. Ogni sera un omaggio alle dame.
**Castellino** ore 16.30-21 Montefiori.
**Edeo Danze:** 16.30-21 I 5 Kings.
**Faro Danze** 17-21 Lele Paverani.
**Fortino:** 21 Orchestra Gimelli.
**Gaudio:** 16.30-21 The King's.
**Gay Sala** 17-21 Orch. Albert Roys. Consumazione gratuita.
**Gay Villa W. & G.** (c. Moncalieri 521): ore 21 - festivi 16 e 21.
**Gran Bar Centro** - Centro Club Whisky & Gogo (p. Castello a. Garibaldi): ore 21; sab. e fest. 16-21.
**Gran Mago** 21 Compl. Nino Spano.
**Hollywood:** 21 Compl. I Mille's.
**La Cicala Danze:** 21 Ferrarone.
**La Perla:** 21 Orch. Bruno Billy.
**La Serenella** 21 Boccaccio-d'Andri
**Le Grillon Danze**, Nichelino: ore 21 Coppa twist.
**Le Roi:** ore 21 Orch. Giumenty. Tutti gg. scuola ballo gratuita.
**Massaua Danze** (piazza Massaua): ore 21 Gianfy e il suo complesso.
**Miraglia Bambi** (c. Un. Sov. 253, telefono 390-000): danze ore 21.
**Monkey Club Whisky & Gogo**, via Gramsci 15, t. 41-5731: ore 21-1.
**Piccola Baita** (via Sacchi 65): ore 21 Orchestra Grotta.
**Principe:** ore 16.30 the studentesco; ore 21 Nino Soprano e i 93.
**S. Giorgio Valentino:** Rist. Danze. La taverna del camino Roby Rinda
**Trocadero:** ore 17-21 I 5 Ciro's.
**Whisky & Gogo Piscina del Sole** str. S. Mauro - Rist.: 21; fest. 16-21
**Whisky Notte** (v. Giolitti 8, v. Pio V tel. 687-5631): 21; sab. e fest. 16-21.
**Ai Merli - Castello Feudale** - Piossasco - Ristor. - tel. 904.006: Aperto tutto l'anno (martedì chiuso).

**Chez Louis** (Pr. Tommaso 4): Attraz. Balletto Congolese Jokolo.
**Columbia:** Orch. I 5 in Armonia.
**Estoril Club:** Attrazioni internaz.
**Moulin Rouge:** Attraz. I King's.
**Tarernetta:** Attraz. internaz. 22-4.

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

**Art Ancien**, corso Matteotti, 40: Charles Meryon, 1821-1868.
**Galleria Bolloni** (v. C. Alberto 12) Personale del pittore Jeanneret.
**Galleria Cassiopea** Cavour 8 Pera, G. Rossi - B. di Villafranca 10-20.
**Circolo Artisti** (Bogino 9): Mostra Giuliano Emprin. Orario 17-19.30.
**La Bussola** (v. Po 9): Le tempere di Paulucci. Orario 10-13; 15-20.
**La Carurrina** (Cavour 20): Casorati, Calandri, Franco; 10-12; 16-20.
**Galleria Narciso** (p. Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «Antologia del Cinema Italiano» «Il film sonoro: Secondo tempo» a cura di Montesanti (Italia 1950, min. 105).

**TEATRO CARIGNANO** Stasera 21.15; domani 15.30-21.15 ULTIME 3 REPLICHE **8 DONNE** Comicità e suspense in un poliziesco di grande successo

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA** Corso Unità d'Italia 40 Ingresso gratuito per bambini accompagnati Orario: 10-12,30 e 15-17,30

**TROCADERO** Via A. Doria 9 - telef. 553.771 Ore 17 e 21: Successo dei **5 CIRO'S**

**EDEN DANZE** Successo de **I 5 KINGS** Ore 16,30 - 21 repliche Stasera GRAN GALA DELL'ACCONCIATURA

**CASTELLINO DANZE** Ore 16,30: THE STUDENTESCO Ore 21 trattenimento - Compl. **GERMANO MONTEFIORI** *Grande successo*

**AUGUSTEO NUOVO** *C. Battisti ang. Roma, t. 520.516* Oggi e domani ore 16 - 21 Trattenimenti **COMPL. BONAZELLI** cant. L. SELLI - N. NICOSIA

**LA PERLA DANZE** Ore 21 successo del Complesso **BRUNO BILLY** Canta LUCKY CANESE Omaggi della Pasticceria Bisi a tutti gli intervenuti

**CLUB DANZE PRINCIPE** Ore 16.30 the studentesco Ore 21 La tombola della fortuna **NINO SOPRANO e i 93** *Premi pasticceria FEA*

**CLUB FARO DANZE** Ore 21 - Applauditissimo **LELE PAVERANI** e il Suo Complesso Cantano PEPPE DI LAURO e MIMMO DOMANI - ORE 16 - 21

**CASTELLO DI CINZANO** RISTORANTE - DANZE Stasera ore 21; domani ore 16-21 Elezione di **MISS TIPO PIEMONTE** presenta FIORELLA GAI *Prenot. tavoli 981.761 - 882.627*

**ECHI SPETTACOLI**

VILLA GAY W. & G. RELAX E GINNASTICA DELLA VITA MODERNA Mercoledì e venerdì mezz'ora dedicata alle nuove danze

FORTINO DANZE Ore 21 COMPL. GIMELLI cant. *Elia Mori, Gianni Zelli*

CLUB HOLLYWOOD DANZE Ore 21: 4ª selezione del «Festival della danza» Stasera gare mazurca e madison

LA SERENELLA Elegante serata con ricchi premi Crescente successo dell'orchestra Boccaccio d'Andri - c. S. Gariglio

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «I sequestrati di Altona» di V. De Sica con Sophia Loren, Maximilian Schell, Fredric March, Robert Wagner.
**Astor:** «Okay Parigi!» Fred Mac Murray, Jane Wyman, technic.
**Corso:** «L'ultimo della violenza» David Niven, Leslie Caron.
**Cristallo:** «Il promontorio della paura» con Gregory Peck, Robert Mitchum, Polly Bergen.
**Doria:** «Anna dei miracoli» Anne Bancroft, Patty Duke.
**Ideal:** «Le avventure di un giovane» P. Newman, Diane Baker, C. Calvet, Dan Dailey, scope, tec.
**Lux:** «Sessualità» E. Zimbalist jr., S. Winters, J. Fonda, tech.
**Nazionale:** «Marco Polo» sc. tech., Rory Calhoun, Yoko Tani.
**Reposi:** «Le 4 giornate di Napoli» di Nanni Loy.
**Romano:** «Sapore di miele», premiato a Cannes.
**Vittoria** «Marcia o crepa» Stewart Granger, D. Gray, I. Garrani.

**Ariston:** «Quelle due» Audrey Hepburn, S. Mc Laine, J. Garner.
**Arlecchino:** «Il riposo del guerriero» Brigitte Bardot, R. Hossein
**Augustus:** «La giumenta verde» di Claude Autant-Lara con Sandra Milo e Bourvil. Viet. min. 18 anni.
**Capitol** (v. Cernaia - Giardino Lamarmora) «La banda Casaroli» R. Salvatori, Brialy, Milian.
**Torino:** «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, Gena Rowlands. Ap. 10.

**Alessandra:** «Mondo sexy di notte» cinemascope technicolor.
**Faro:** «L'orribile segreta del dott. Hichcock» Steele, Fleming.
**Fiamma:** «Le tentazioni quotidiane» di Duvivier, con F. Arnoul, C. Aznavour, A. Delon. A. 17
**Hollywood:** «La bellezza di Ippolita» Lollobrigida, E. M. Salerno.
**Maffei:** «Giulietta e Romeo '962» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti ore 16.15-21.15. Film: «Signori si nasce».
**Massimo:** «Operazione terrore» G. Ford, L. Remick, Viet. min. 14.
**Metropol:** «Mondo sexy di notte» scope technicolor. Ingr. L. 300.
**Orfeo:** «La bellezza di Ippolita» Gina Lollobrigida, Enrico Maria Salerno, Milva. Vietato min. 14.
**Principe** «La bellezza di Ippolita» G. Lollobrigida, Salerno, Milva.
**Statuto** «Operazione terrore» G. Ford, Lee Remick, Viet. min. 14.

**Adriano** «La rivolta degli schiavi» R. Fleming, L. Jeffrier, technic.
**Alcione:** «Il federale» Tognazzi e Riv. Lola Gracy-Fabio 16.15-21.15.
**Alpi:** «I due nemici» technicol., Alberto Sordi, David Niven.
**La Perla:** «I 7 gladiatori» tech. Richard Harrison, L. Nuselak.
**Regina:** «Sfida Alta Sierra».

**Asti:** «I normanni», Ap. ore 10.
**Cravesana:** «Don Camillo Monsignore ma non troppo» Fernandel.
**Milano:** «Cavalcarono insieme» e «Bellezze sulla spiaggia». A. 10.
**Olimpia** «La vendetta dei 3 moschettieri» Barray, Demongeot.
**Po:** «Cavalcarono insieme» tech. James Stewart, R. Widmark.
**P. Nuova:** «La vendetta dei barbari» e «Vento di passioni». A. 10
**S. Felice:** «Uno, due, tre» di Billy Wilder, con James Cagney.

**Esperia:** «Madame Sans-Gêne» tech. sc., S. Loren, R. Hossein.
**Giardino:** «Tre contro tutti» tec. sc., Frank Sinatra, D. Martin.
**Madonna Rose** «Spartacus» Douglas, Simmons, tec. sc. A. 18.30.
**Mirafiori:** «Sfida Alta Sierra».
**S. Rita** (tel. 325-066): «La battaglia di Alamo» Wayne, Widmark.
**Viareggio:** «Anime sporche» Barbara Stanwick, L. Harvey, Capucine, A. Baxter. Vietato minori.

**Araldo:** «I mongoli» colori, Jack Palance, Anita Ekberg.
**Eliseo:** «El Cid» tech. sc., S. Loren, C. Heston. Or. 18.30-21.50.
**Fréjus:** «Va nuda per il mondo» tech. sc., Lollobrigida, Franciosa.
**Nuovo:** «Il segreto di Montecristo» tech. sc., Calhoun, Bredin.
**Oratorio:** «Spionaggio al vertice».
**S. Paolo:** «Il mattatore di Hollywood» con Jerry Lewis.

**Artisti:** «I comancheros» tech. sc., John Wayne, Stuart Whitman.
**Belgio:** «Cartouche» technicolor.
**Corallo:** «Angeli con la pistola» tech. sc., Glenn Ford, B. Davis.
**Eridano:** «Il Kentukiano» tech. con Burt Lancaster.
**La Salle:** «La nave più scassata dell'esercito» tech. sc., J. Lemmon
**Orapa:** «Maciste contro vampiro».
**Rossini:** «Frontiera Nord-Ovest».
**S. Giulia:** «Senza famiglia» colori, Gino Cervi, Pierre Brasseur.
**V. Veneto:** «Duello nella Sila» tech. sc., F. Lamas, L. Orfei.

**Astra:** «Il leone» techn. scope, William Holden, Capucine.
**Bernini:** «Occhio caldo del cielo» techn. scope, Rock Hudson, Kirk Douglas, Dorothy Malone. Viet.
**Elios:** «Buffalo Bill» techn., Joel Mc Crea, A. Quinn, M. O'Hara.
**Esedra:** «L'inferno ti farà tornare» scope con Alida Valli.
**Massaua:** «Lo specchio della vita» L. Turner, J. Gavin, technicolor.
**Odeon:** «Sansone» sc. col., Brad Harris, Brigitte Corey, B. Bernì.
**Star:** «Il mattatore di Hollywood» Jerry Lewis, B. Donlevy.

**Aurora:** «L'assedio di Siracusa» sc. tec., R. Brazzi, S. Koscina.
**Barca:** «Una storia cinese» scope tech. con W. Holden, C. Webb.
**Brescia:** «El Cid» col., S. Loren, C. Heston. Orario 18.40-21.45.
**Châtillon:** «Regina del deserto» scope colori con Anita Ekberg.
**Edelweiss:** «Il sentiero della violenza» Van Heflin, T. Hunter.
**Eri-Dau** Maciste all'inferno, tec.
**Falchera:** «I 3 moschettieri» tech.
**Fortino:** «Gli amori di Ercole» S. Reeves e Rivista 16 e 21.15.
**Lauteri:** «Cavalcarono insieme» tech. sc., J. Stewart, Widmark.
**Maior:** «7 spose per 7 fratelli» col., J. Powell, Howard Keel.
**Nord:** «A casa dopo l'uragano» sc. col., R. Mitchum, E. Parker, George Peppard, G. Hamilton.
**Palermo:** «La furia di Ercole» col. sc., B. Harris, B. Corey.
**S. Gaetano** «Ultimi giorni Pompei»
**Sociale:** «Geronimo» tech., Chuck Connors, Kamala Devi.
**Zenit** «I 300 di Fort Canby» tech. sc., Richard Boone, L. Patten.

**Baretti:** «Il diavolo alle 4» tech. sc. con Frank Sinatra, S. Tracy.
**Cabiria:** «La furia degli implacabili» R. Todd, A. Audrey, tec. sc.
**Colosseo** «I 7 gladiatori» R. Harrison, L. Nuselak, scope techn.
**Continental** «Maciste all'inferno» Kirk Morris, H. Chanel, techn.
**Flora:** «Sentiero degli amanti» technic., S. Hayward, J. Gavin.
**Italia:** «Le dolci notti» techn. scope. Vietato minori anni 18.
**Moderno** «Il grande cielo» Douglas. «I masnadieri» Cifariello.
**Nizza** «Rivolta degli schiavi» tech.
**Piemonte:** «Il leone» scope, tech. con William Holden, Capucine.
**S. Cuore** (Nizza 56): «La maschera di porpora» T. Curtis, A. 19.30
**S. Carlo** «Watussi» George Montgomery, Taina Elg, techn. scope.
**Spezia:** «I due nemici» tech. sc., Alberto Sordi, David Niven.
**Diana:** «Qualcosa che scotta» tec. con T. Donahue, C. Stevens.

**Dora:** «Lo scudo dei Falworth» T. Curtis, J. Leigh, scope col.
**Roma:** «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, G. Ferzetti.
**Umbria** «Ascoltami» Tajoli e «Cavaliere solitario» con R. Scott.

**Alba:** «Dinamite Jack - terrore del Texas» tech., Fernandel.
**Ambra:** «Atlas trionfatore di Atene» colori con Mark Forrest.
**Apollo:** «Il figlio di Spartacus» tech. sc., S. Reeves, J. Sernas.
**Cafasso:** «Ursus» scope techn. e «Marina» con Georgia Moll.
**Edera:** «Ercole al centro della Terra» scope tech., Reg Park.
**Lucento:** «Guardatele ma non toccatele» tec., Tognazzi, Mastero.
**Lutrario:** «La congiura dei potenti» sc. tec., Marais, Schiaffino.
**Massaia** «Merletto di mezzanotte»
**Murialdo** «Battellieri del Volga» scope col., J. Derek, «I divoratori della jungla» con J. Weissmuller.
**Pio XI:** «Il coraggio e la sfida» Bogarde, Demongeot. Or. 19.30-22
**Splendor:** «Vulcano figlio di Giove» tech. sc., R. Curtis, R. Flash

**Riduzioni E.N.A.L.** — Juventus-Milan (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). - Marionette Lupi (biglietti ridotti all'Enal).

**Musica da Camera** — Stasera alle 21.15, al Conservatorio, concerto del pianista Maurizio Pollini. In programma la «Fantasia cromatica e fuga» di Bach; la «Fantasia in do minore K. 475» e la «Sonata in do minore K. 457» di Mozart; la «Sonata in si bemolle op. 106» di Beethoven.

**Teatro Carignano** — Oggi alle 17.45, conferenza di padre Jerome D'Souza s. j. sul tema: «La fame nel mondo contemporaneo».

**ECHI DI CRONACA**

**MOBILIFICIO G.R.A.P.** 30 rate vendita eccezion. camera da 98.000 alle poliester 268.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*

**TAPPETI** persiani vecchia lavorazione. Riparazioni. Casa di fiducia. *Lebole, via Po 1, tel. 547-068.*

### La relazione del fondatore A.M. Dogliotti all'accademia di medicina

# I risultati di dodici anni di attività del Centro cardiochirurgico torinese

**1500 interventi annuali - Per la stenosi mitralica gli operati sono stati 5000, la mortalità è scesa ad una media del 2 per cento - Dalla prima operazione per «morbo ceruleo» agli interventi con circolazione extracorporea - Studi sull'ipotermia e l'angina pectoris - Strumenti creati a Torino e adottati in tutto il mondo**

Attraverso una brillante relazione dei risultati di «dodici anni di chirurgia cardiaca» e precisamente dell'attività sinora svolta dal Centro cardiochirugico di Torino, il prof. A. Mario Dogliotti, fondatore di tale Istituto, ha fatto rivivere iersera all'Accademia di medicina di Torino, di cui tiene la presidenza, la storia fitta di progressi incalzantisi dal momento in cui il bisturi ha cominciato a violare, a fin di bene, il viscere motore della vita, sino ad allora ritenuto inaccessibile. C'erano stati, indubbiamente, anche in remoto tempo interventi sul cuore; ma in allora si era soltanto trattato di soccorsi indilazionabili, intesi a fronteggiare situazioni d'emergenza, a cuore vulnerato incidentalmente nel suo involucro (il pericardio) o nelle sue pareti muscolari (il miocardio). Si era sempre trattato di suture.

Ma è di questi ultimi tre lustri che, in virtù di tanti altri progressi compiutisi in rami sussidiari alla chirurgia — dall'antibioticoterapia all'anestesia, dalle tecniche trasfusionali alla scoperta degli anticoagulanti, dalla «ipotermia controllata» (con cui l'organismo portato a eccezionale raffreddamento riduce all'infinitesimale i consumi d'ossigeno) alla realizzazione della macchina cardio-polmonare per la circolazione sanguigna extracorporea — si è affermata la possibilità di entrare nelle intime cavità cardiache, a cuore pulsante e poi anche a cuore in arresto provocato, per mettere un po' d'ordine nelle varie strutture.

Le malformazioni congenite del cuore (perlopiù così evidenti per il volto cianotico dei piccoli portatori di esse, tanto da far parlare di un «morbo ceruleo», per gravi difetti dell'ossigenazione del sangue a causa di una ostacolata separazione del sangue venoso da quello arterioso a livello del cuore) sono state i vizi che per primi hanno tormentato la sensibilità dei medici e spinto il chirurgo a promuovere tentativi di emendamento di quei mali, destinati a lasciar vita assai breve ai colpiti. «Tetrade di Fallot» si chiama il morbo azzurro per eccellenza, perché in esso sono combinate ben quattro malformazioni del genere, già descritte sin dal 1888 dal medico francese Fallot.

Orbene il primo intervento chirurgico fatto in Italia per correggere un caso di un tale complesso vizio congenito, secondo la tecnica operatoria messa a punto dal chirurgo di Baltimora, Alfred Blalock, è stato eseguito a Torino dal prof. Dogliotti, nella Clinica chirurgica da lui diretta. Poi vennero affrontate altre varietà di tali malformazioni, mentre si profilava e prendeva vieppiù sviluppo la chirurgia dei vizi valvolari acquisiti, di gran lunga più frequenti delle anomalie congenite. Il prof. Dogliotti, ottenuti i primi fondi dalla Fiat e dalla famiglia Agnelli, ha pertanto organizzato il primo Centro italiano di cardiochirurgia, sopraelevando parte della Clinica chirurgica universitaria nel 1952. Inaugurato dal Blalock, il Centro ha quindi svolto da allora una crescente attività, con la collaborativa consulenza della Clinica medica, diretta dal prof. Giulio C. Dogliotti, e di quella pediatrica, diretta dal prof. G. Guassardo. Nel gruppo dei consulenti medici sono stati inclusi i più noti cardiologi torinesi, lombardi e liguri. Con successivi ampliamenti dai primi venticinque letti si è passati a settantadue; si sono costruiti laboratori e sale operatorie specializzate. Il Centro si vale pure della collaborazione della accresciuta Scuola di cardiologia medica e di quella di vari consulenti, che nei rispettivi reparti studiano e preparano un buon numero di pazienti all'intervento chirurgico.

Dai pochi casi operati nei primi anni si è passati attualmente a circa millecinquecento interventi annuali. Tale imprevisto crescendo impone di dilazionare le accettazioni persino di un anno, salvo i casi gravissimi. Un consuntivo? Dodicimila ricoverati; novemila operati. Eseguiti settantamila esami, tra elettrocardiogrammi, cateterismi del cuore, angiocardiografie, controlli radiografici. Solo per la ben nota «stenosi mitralica» operati oltre cinquemila. Per essi la mortalità è scesa ad una media del due per cento, comprendendovi i casi più gravi e quindi ad alto rischio. Per le forme giovanili, in buon compenso e senza complicazioni, la mortalità è decisamente ridotta sotto l'uno per cento.

Nel riferire sui risultati funzionali giudicati molto buoni, il prof. Dogliotti ha esemplificato di donne che, impedite in precedenza di ogni attività e sotto minaccia continua di scompenso di cuore, si sono sposate ed hanno avuto figli. Uomini ormai condannati all'inerzia, ricuperati al lavoro. E di straordinari successi ha pure riferito acquisiti in circa due migliaia di bambini operati per vizi congeniti; con sostanziali miglio-rie pure in certe forme più complesse.

Come è comprensibile il Centro cardiochirurgico torinese persegue anche attività di ricerche, tanto da annoverare ormai studi fondamentali che hanno contribuito al progresso della materia. Nel 1951 il prof. Dogliotti ha potuto comunicare a Parigi la prima operazione fatta in circolazione extracorporea, realizzata dopo due anni di studi condotti sotto la sua guida dai suoi valorosi collaboratori. Alcuni strumenti creati presso tale Centro, quale il compressore a tre valvole e l'anello valvulotomo, sono ormai adottati ovunque. Un metodo personale di alto interesse del clinico torinese è quello per la chiusura della maggior parte delle comunicazioni (anormalmente persistenti alla nascita) tra un atrio e l'altro del cuore senza ricorrere alla apertura di esso. Nella dettagliata relazione di una messe sì grandiosa di attività vanno sottolineati, infine, gli studi sulla «ipotermia», intorno a svariati problemi diagnostici, nonché sul trattamento dell'*angina pectoris*. Giustificate, dunque, le nostre parole di premessa, di aver, cioè, rivissuto nel sintetico resoconto della vita del Centro torinese, in una rapida ora, tutta la storia di una delle più avvincenti venture della chirurgia moderna.

**Angelo Viziano**

### Si apre oggi a Cuneo il convegno di stomatologia

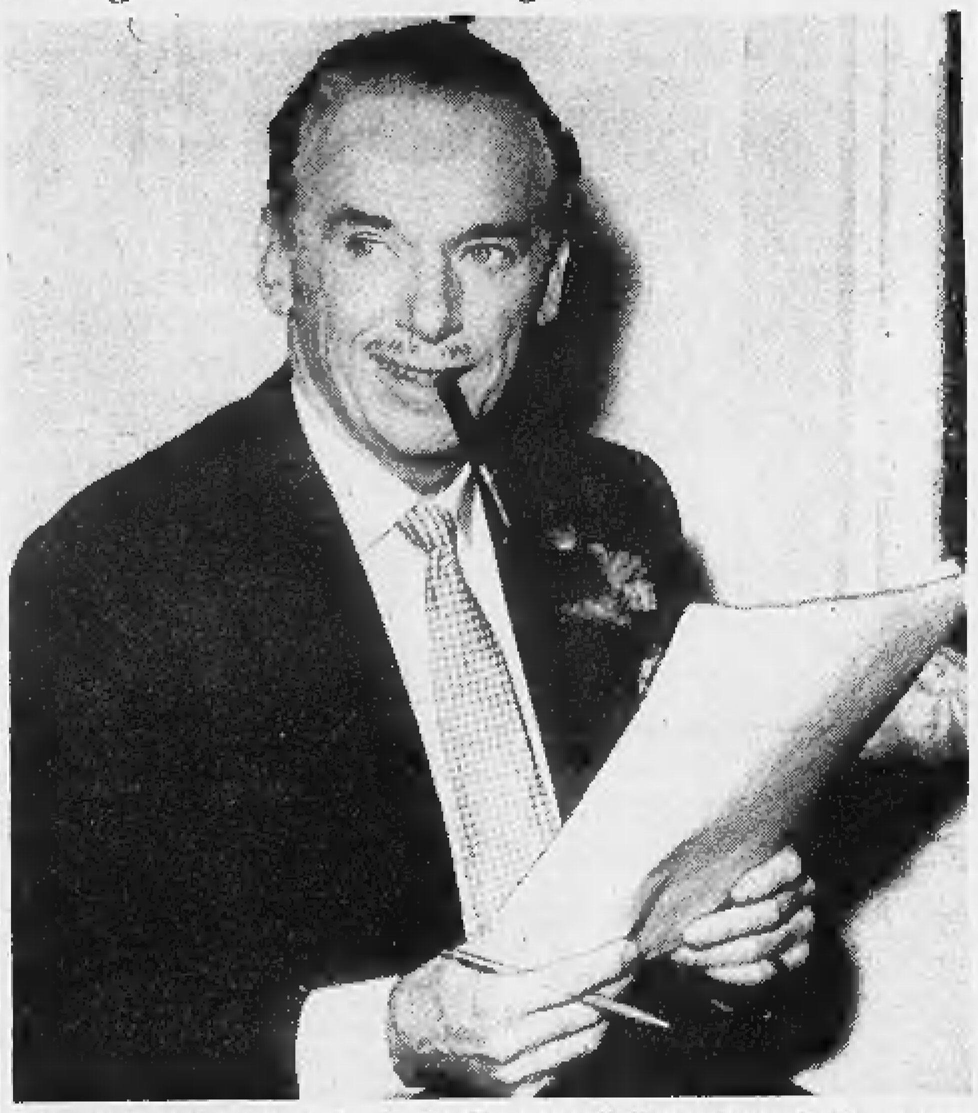
Cuneo, 16 novembre.

(x. m.) Domani alle 16 presso l'ospedale di Santa Croce, a Cuneo, la *Società Piemontese di Stomatologia* indice un convegno scientifico-culturale nel quale saranno discussi i problemi di maggiore importanza ed attualità nel campo odontoiatrico e stomatologico.

I congressisti visiteranno il moderno reparto stomatologico per malattie dei denti e della bocca attrezzato presso il nuovo ospedale di Cuneo.

I lavori del Congresso continueranno nella giornata di domani.

# Douglas Fairbanks jr, uomo d'affari



Il famoso ex attore americano che conobbe momenti di grande popolarità per i suoi movimentati film d'avventure in costume, è ora diventato un importante uomo d'affari. E' direttore o consigliere di ben 17 grandi società (Telef. «Associated Press»)

### L'orrenda scoperta fatta da un cacciatore all'alba di ieri

# Rinchiuso in un sacco e bruciato vivo un uomo in un campo presso Milano

**E' uno sconosciuto sui 55-60 anni, forse un mendicante - Aveva le caviglie legate e la testa fracassata - Si pensa che sia stato stordito e avvolto in una tela cerata che poi è stata cosparsa di benzina - La vittima ha cercato di liberarsi ma è morta tra le fiamme - Difficile l'inchiesta della polizia**

(Dal nostro corrispondente)

**Milano**, 16 novembre.

*Stamane nei pressi di Roserio, a pochi chilometri dalla città, un cacciatore ha trovato in una risaia il cadavere di un uomo orrendamente carbonizzato, privo di un piede e con le caviglie legate da una sottile cordicella, la testa fracassata avvolta in un telo. La vittima non è ancora stata identificata; si tratta di un uomo di circa 55-60 anni, piccolo di statura e dai capelli biondi. E' stata avanzata la ipotesi che si tratti di un «barbone» senza fissa dimora.*

*La macabra scoperta è stata fatta verso le 7,30 da Giacomo Grossi, abitante a Milano in via Stephenson 15, che fin dall'alba batteva la campagna con il proprio cane in cerca di selvaggina. Nell'imboccare il viottolo nei pressi della cascina Triulzia, il segugio si è messo a latrare dietro un cespuglio dove si intravvedeva un telo che copriva degli stracci bruciacchiati. Giacomo Grossi è accorso e ha visto inorridito i miseri resti.*

*Poco lontano dal posto, alcuni contadini erano intenti a tagliar l'erba di un campo. Il cacciatore ha dato l'allarme, ed è corso quindi ad avvertire polizia e carabinieri.*

*Dopo circa un'ora sono giunti sul posto il capo della squadra mobile di Milano, dottor Nardone, gli uomini della squadra omicidi al completo, con funzionari della «scientifica» e il medico legale della polizia, dott. Giancarlo Tommasini.*

*Dai primi accertamenti è emerso che l'uomo è morto nel corso della notte. Egli deve essere stato stordito con un corpo contundente, forse un martello. Sul cadavere, oltre alle ferite sulla sommità del capo, sono stati infatti riscontrati due vasti ematomi alla fronte e alla regione orbitale. L'assassino o gli assassini hanno poi legato i piedi e le mani alla loro vittima, ancora in vita. Quindi hanno avvolto l'uomo in una tela cerata color verde, hanno vuotato sul fardello il contenuto di una latta di benzina e vi hanno dato fuoco. Il dottor Tommasini ha accertato che le mani dello sconosciuto, completamente carbonizzate, erano contratte: quell'irrigidimento starebbe a dimostrare che l'uomo, ormai stordito, ha tentato disperatamente di liberarsi ed è morto bruciato vivo.*

*Il corpo è stato trovato con le gambe ripiegate sul ventre, i piedi e le braccia carbonizzati: le fiamme che devono essere divampate per circa mezz'ora, hanno orribilmente martoriato il cadavere, annerendo la pelle dell'ucciso fino all'altezza del torace.*

*E' probabile che il primo atto della tragedia si sia svolto in un'altra località dove l'uomo è stato stordito dai suoi aggressori. Ieri sera verso le 19, quando il vigile urbano Aldo Lupi, di 48 anni, addetto al controllo della zona, passò lungo il viottolo, il fardello non c'era. Si è potuto stabilire che l'assassino o gli assassini hanno preso lo sventurato e lo hanno rinchiuso in un sacco di plastica, in cui hanno cacciato anche i pantaloni e il cappotto ed hanno trasportato il fardello nel punto dove è stato trovato. Qui si hanno appiccato il fuoco.*

*L'uomo bruciato era semisvestito. Aveva soltanto le mutande e una camicia a disegno scozzese. La giacca era infilata per una sola manica, come se qualcuno avesse cercato di rivestirlo in fretta. Questo particolare ha avvalorato l'ipotesi che lo sconosciuto sia stato aggredito mentre stava dormendo. Fra gli indumenti bruciacchiati sono state trovate due canottiere di cotone, due maglie di lana e due paia di pantaloni assieme con una camera d'aria da motoscooter. Dietro un altro cespuglio, a pochi metri dal cadavere, c'erano una latta vuota di 5 litri di benzina, brandelli di una giacca a righe grige e nere (mentre quella della vittima era marrone), pezzi di calze marrone (quelle della vittima erano bordeaux), un telo da tenda e un paio di mutande nere non bruciate, mentre la vittima portava mutandoni lunghi. Nelle tasche dell'uomo non è stato trovato alcun documento: soltanto una penna biro e la pagina di un settimanale illustrato, con un articolo sulla vita di Churchill. Domani mattina verrà fatta l'autopsia della salma.*

*Dopo gli accertamenti preliminari compiuti sul corpo dello sconosciuto, il dott. Nardone ha convocato il custode del dormitorio pubblico di via De Breme, Angelo Restelli. Condotto a Roserio, egli ha esaminato attentamente la fisionomia del morto: «Non mi sembra una faccia nuova», ha detto il Restelli, ma non ha potuto essere più preciso.*

*Il posto dove è stato trovato il cadavere è una zona isolata. Di giorno vi passano i contadini che lavorano nei campi. Di notte vi è silenzio e solitudine. Nessuno ha notato o visto qualcosa che possa essere utile alle indagini. Gli assassini, o l'assassino, hanno potuto agire indisturbati. Le indagini si presentano difficilissime e finora nessun indizio è stato trovato. Un caso analogo avvenne 15 anni fa quando una donna, Eva Macciacchini, venne trovata uccisa con una rivoltellata a una tempia e bruciata dai suoi assassini in un prato accanto al terrapieno della ferrovia, a Lambrate. Pare che la donna si interessasse ai documenti del carteggio Mussolini-Rommel sulla guerra in Africa Settentrionale. La sua morte è tuttora un mistero.*

*Il capo della Squadra Mobile avvicinato in serata dai giornalisti ha dichiarato: «Molto probabilmente si tratta di un barbone. Dentro il "fagotto", perché di un fagotto si tratta, c'è una camera d'aria. Ora i barboni vanno in giro con una camera d'aria: quando dormono se la mettono sotto la testa per proteggersi dalla umidità. Nel «fagotto» poi c'erano un paio di calzoni e una camicia di ricambio, ma può darsi che quegli oggetti siano stati messi nella tela cerata per sviare le indagini. Gli assassini, infatti, contavano di bruciare completamente la loro vittima. Non ci sono riusciti, perché il cappotto e la giacca posti sopra la testa, più che ravvivare le fiamme hanno contribuito a spegnerle. Non mi sembra che si tratti di un delitto premeditato; gli assassini non si sarebbero allontanati senza accertarsi che il fuoco avesse completamente sfigurato la loro vittima. Sono più propenso a credere ad una tragica rissa tra mendicanti». Nel pomeriggio alcuni «barboni» milanesi sono stati condotti di fronte alla salma ma non hanno saputo riconoscerla.*

*In serata gli agenti della polizia scientifica hanno tentato di prelevare le impronte digitali di tre dita non ustionate del cadavere per l'esame dattiloscopico. Infine, dopo una nuova ricognizione sul posto dove è stata trovata la vittima di questo allucinante episodio e dopo aver osservato che il piede potrebbe essersi staccato dalla gamba in seguito all'azione violenta del fuoco, la polizia ha avanzato anche l'ipotesi di un raccapricciante suicidio. Le indagini, comunque, continuano a ritmo serrato, ma finora non sono stati operati fermi e neppure sono state interrogate persone sospette.*

**g. m.**



Il luogo dove è stato scoperto il cadavere legato dell'uomo bruciato vivo (Telefoto)

### Una ragazza uccide il figlio per il timore di non sposarsi

*(Dal nostro corrispondente)*

**Brescia**, 16 novembre.

(s. m.) Mercoledì scorso un operaio di Nave scopriva nel torrente Gardellone il cadavere di un neonato. I carabinieri iniziavano le indagini e oggi hanno arrestato l'infanticida: è una giovane di 24 anni, Celestina Pasotti, abitante a Nave in via Fucine.

La donna ha ammesso di aver dato alla luce il bimbo all'inizio di novembre, senza l'aiuto di alcuno. La Pasotti era fidanzata con il trentenne Enzo Stafana e temeva che, scoperta la nascita del bimbo frutto di una precedente relazione, l'uomo non volesse più sposarla. Per questa ragione, la ragazza ha gettato la propria creatura ancora viva nel torrente e qualche giorno dopo ha celebrato il matrimonio. Il cadavere è rimasto in acqua per dieci giorni: questa circostanza è stata confermata anche dalla perizia necroscopica.

Le indagini non sono concluse. E' stato fermato il marito della donna, perché alcuni particolari del crimine non sono stati ancora chiariti.

# Fissato un nuovo incontro per i lavoratori metalmeccanici

**Ieri si è fatto un passo avanti per i cottimi - I sindacati giudicano dilatorio l'atteggiamento della Confindustria**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma**, 16 novembre.

La delegazione degli industriali metalmeccanici e le organizzazioni sindacali dei lavoratori si sono incontrate di nuovo questa mattina per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti dalle aziende private. Le parti hanno esaminato alcune proposte riguardanti i cottimi e le delimitazioni dei settori e delle qualifiche.

Le trattative riprenderanno lunedì 26 novembre p.v., alle ore 10. Nel frattempo le parti si scambieranno osservazioni sulle rispettive proposte.

La segreteria nazionale della Fiom-Cgil, al termine della prima sessione di trattative, con la delegazione degli imprenditori privati, in merito alle richieste per il miglioramento economico e normativo del contratto di lavoro dei metalmeccanici, ha espresso, in un suo comunicato, le maggiori perplessità sul reale intento della controparte di giungere ad una rapida e positiva soluzione della vertenza. Infatti — è detto nel documento —, pur rilevando che nell'incontro odierno, con la presenza delle rispettive Confederazioni, è stato compiuto un primo passo verso una più completa definizione dell'accordo di massima stipulato in sede ministeriale, per quanto attiene alla materia dei cottimi, non si può sottovalutare l'atteggiamento della Confindustria ispirato alla volontà di dilazionare l'inizio di una concreta discussione sui principali problemi che sono al centro della vertenza: aumenti salariali, riduzione dell'orario di lavoro, nuovo assetto delle qualifiche professionali, diritti sindacali.

Dal canto suo la delegazione della Fim-Cisl ha manifestato — è detto in un comunicato — una notevole perplessità sia sull'atteggiamento dilatorio della Confindustria in merito all'apertura di un proficuo dialogo e di una concreta trattativa per il rinnovo del contratto, sia sulla decisione imprenditoriale di fissare il nuovo incontro per lunedì 26 novembre. L'esecutivo della Federazione nazionale è stato convocato a Milano per domani sabato 17 e il Comitato direttivo nazionale per venerdì 23 novembre al fine di compiere un approfondito esame dello stato delle trattative e dell'indirizzo da assumere nella vertenza.

**r. s.**

### ARTI ED ARTISTI

# La mostra d'un pittore maltese

**Un altro ospite straniero - Tre maestri del bianco e nero**

Presentato da Valerio Mariani, docente universitario di storia dell'arte, il pittore Willie Apap, nato a Malta nel 1920 ma tosto passato a studiare nell'Accademia di Roma, allievo del Siviero, dà un saggio delle sue attitudini di figurista e di paesista nella galleria Cavour, ed è un bel saggio. Delle sue immagini, varie, spontanee e tuttavia sottoposte ad una rigorosa disciplina formale, giustamente il Mariani sottolinea la «concreta vitalità» che deriva da una ferma fede nella «inesauribile realtà della vita».

L'Apap infatti conferisce alle sue figure un robusto plasticismo che però non ha nulla di accademico perché costante è in lui lo studio di far vibrare nella luce un colore modulato nella preziosità della materia; e il moto interno, sobriamente contenuto, di cui anima le sue figure toglie alla composizione ogni convenzionale fissità scolastica. Ritrattista d'istinto (e lo è stato, fra una e l'altra delle sue molte mostre personali, di modelli illustri, da Lord Mountbatten a Luigi Einaudi, da Alcide De Gasperi alla figlia della regina d'Inghilterra), non lusinga il personaggio con agghindamenti salottieri, ma va dritto — senza timore d'apparire tradizionalista — alla verità fisica del soggetto con risultati di perfetta rassomiglianza, ed allo studio introspettivo. Meno coerenti forse certi suoi paesaggi, dove la ricerca dell'effetto luminoso lo induce a diversità di trasparenze che un poco disturbano la visione d'insieme; ma l'impianto è ugualmente robusto, sostenuto da un disegno sapiente.

* *

Con un altro ospite straniero, nella galleria Bottoni, l'architetto-pittore svizzero Blaise Jeanneret, lo spettacolo cambia totalmente. Allievo del Bissière all'Académie Ranson, egli è di quegli artisti che lavorano unicamente, aristocraticamente per se stessi, narratore — dice il Lassaigne — «d'una avventura interiore fatta di purezza, di emozioni vere, di effusioni sobrie». Quale avventura? L'impegno di tradurre in segni astratti «i fuochi della luce, i ritmi della natura, tutto ciò che esiste al di là di ciò che si vede». E' un tutto che lo Jeanneret interpreta coi noti mezzi della pittura antifigurativa, ripetendo fino alla monotonia uno schema grafico variato soltanto dai tocchi di colore.

* *

Continuano alla «Cavurrina» le piccole preziose mostre di bianco e nero. Dopo Severini, è ora la volta di Casorati, Calandri, Franco; un anziano celebre maestro, un valente artista della «generazione di mezzo», un giovane di già affermata qualità. Si può cogliere, nei tre, un periplo espressivo di grande interesse: il simbolismo decorativo del primo nei suoi saggi intorno al 1910; il riflesso d'una poetica impressionistica nei delicatissimi temi, ancor reali ma già proclivi ad un sensibilismo surreale, del secondo; il deciso tendere all'astratto del terzo. Un procedere che potrà invertirsi, secondo il cammino del gusto.

**mar. ber.**

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di questo inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/18955 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,30 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* Scrivere Pubblicità Stampa n. .... Torino, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono [illegible] il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*



VECCHI PROPRIETARI
**PRIMARIA ANTICA INDUSTRIA CHIMICA**
grande onorato nome. Clientela prevalentemente industriale, trattano cessione oppure combinazione con Ditta serissima oppure con abile, studioso, dinamico, appassionato Chimico. Serietà, riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3076 - TORINO



## 1 Commerciali L. 150 p.p.

**ABBISOGNANDOVI** origano e mazzetti, produzione siciliana. Scrivere: Catania, Strada Consiglio 54, Torino.

**ALTERNATORI,** autotrasformatori, trasformatori, motori, Sipetor, via Cigna 5, telefono 481-012. 647

**AMERICAN** businessman, profonda conoscenza tecnica dei metodi americani di produzione ed efficienza nella politecnica, ristabilendosi a Genova, accetta incarichi di consulto o ricerca. Rag. Oswald S. Campo, perito commerciale, 5 Carroll Street. Brooklyn 31, N.Y. U.S.A.

**ARCIOCCASIONE** smerigliatrici presse trapani bilancieri rettifiche torni [illegible] chi. Tabucchi, Valeggio 4. Torino.

**ARTIGIANO** carpenterie metalliche assume lavori serie da industrie. Telefonare 663-233. A101742

**ASOLATRICE** Singer 81 per camiceria completa funzionante vendo miglior offerente. Telefonare 790-729. A98576

**ATTREZZATURA** di ogni tipo nuova dita specializzata [illegible] lavoro. G. F., via Pianezza 1. Telef. 290-558, 293-385.

**AUTOGRU** semovente usata vendesi, ottimo stato, primaria marca. Tel. 593-544

**AUTOGRU** tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare: Ubino 250-000, Torino. 94

**CALDAIE** a vapore ogni tipo ed accessori compra vende Cacciolo, via Monferrato 6, telefono 890-754. 893

**CARRELLI** [illegible] industriali carriole Dumper nuovi usati. Pales, telefono 524-322. 28810

**CERCO** macchine falegname seminuove. Scrivere: Piana, via Caraglio 5, Torino.

**IMPASTATRICE** braccia tuffanti kg. 30 cilindro ottimi vendo 250.000. Telefonare 572-070. A100186

**IMPRESA** attrezzatissima attrezzata impianti elettronici industriali civili accetta lavori conto terzi ed in proprio manutenzioni; preventivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9099 — Torino».

**LEPIDELLE** tavola circolare rotante vendesi. Telefonare 731-686. A102650

**LAVABIANCHERIA** 12-20 kg. richiesto estero 300 pezzi cerco industria disposta costruirla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1210 — Torino». A100444

**MOTORI** trasformatori alternatori dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7866

**MOTORIDUTTORI** ad ingranaggi in olio monoblocco chiusi. Gubernati, telefono 22-743. 7

**OCCASIONE** vendo forno elettrico Orlandi, adatto pensione, pasticceria. Telefono 590-575. A100585

**OCCASIONISSIMA** cessato commercio cediamo due bilance, bancofrigo, affettatrice, macina caffè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino».

**OCCASIONISSIME** macchine lavorazione legno motoseghe tedesche. Malleri, telefono 527-201. 895

**OFFICINA** accetta lavori torneria in serie. Telefonare 267-719. A102652

**OFFICINA** assume lavori vari stampaggio, tranciatura, cianfratura; particolarmente adatta lavori in serie piccola meccanica di precisione. Rapida consegna. Disponiamo attrezzato reparto finizione e montaggio, possiamo quindi consegnare particolari sciolti o complessivi montati finiti e verniciati, anche elettrici. Disponiamo reparto lavorazione plastica iniezione e sottovuoto. Efficiente reparto per allestimento rapido stampi relativi. Telefonare 731-634.

**OFFICINA** saldatura in genere, puntatura, trapanatura, smerigliatura, eseguirebbe lavori conto terzi. Telefonare 660-277. A101914

**RETTIFICA** Mosara Emetic 400, altra Zocca RA 250, altra smirat universale, 2 piccole rettifiche interne idrauliche, altre da banco vendonsi. Telef. 774-911.

**TONDO** per cemento armato in qualità anche misure fuse produce Ferriere di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-123.

**RETTIFICA,** alesatura, barenatura al carattere industriale. Telef. 682-096.

**TORNI** paralleli vasto assortimento, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosco, via Papacino 4, Torino, telefono 547-119.

**TORNI** paralleli, verticali, frontali, revolver, automatici, [illegible], presse piegatrici, cesoie bilancieri, frizione, presse, radiali, limatrici, [illegible], trapani, [illegible] vendo Via Bava 41.

**TORNIO** Alpin e trapano fissa vendesi occasione. Telefonare 95-756.

**TORNIO** Norton occasione vendesi. Telefonare 273-323. A98918

**TORNIO** parallelo rettifica universale, trapano colonna vendo privato. Telefonare 551-012. A101870

**VENDESI** essiccatoio 4 celle completo di silo con bruciatore per nafta ventilatori paratoie radiatori elettrici e apparecchiatura comando controllo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

**MURATORE** decoratore specializzato esegue lavori riparazioni alloggi, prezzi modici. Telefonare 889-507.

**MURATORI** piemontesi assicurati, eseguono riparazioni, manutenzioni, modifiche appartamenti. Telefonare 232-502.

**NUOVA** officina artigiana dotata macchine nuove, accetta lavori torni frese limatrici revolver trapani. Telefonare 643-449, 518-679. A101824

**OFFICINA** artigiana esaminerebbe proposte di progettazione esecuzione attrezzature e lavorazioni meccaniche. Telefonare 783-980. A98700

**OFFICINA** artigiana meccanica [illegible] cerca lavori aggiustaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5147 — Torino»

**RADIOFONOGRAFI,** colonne sonore, amplificatori, eccezionale effetto stereofonico, qualunque esigenza costruisco, elaboro. Telefonare 760-512. A101968

**II. AUTO,** case finanziamo rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati grande [illegible]. Mastin, via Don Minzoni 14, tel 53-591. 499

**A PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 667-649.** 124

**A** Genova vicinanze stazioni ferroviaria e marittima cediamo avviatissimo negozio abbigliamento con o senza merce. 30 anni attività. Inconcludenti. Cassetta 1485 M, Sip. Genova. 29888

**A** persona referenziata concederei mutuo ipotecario su immobili. Tel. 554-629.

**A** Porta Nuova cedesi avviatissima drogheria possibilità torrefazione. Telefonare 520-582. A100198

**A** attrattiva volenterosa offro tintostireria doppio guadagno. Telefonare 585-983.



**VENDESI** dentatrice a creatore mod. 12, diametro 1000, funzionante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino».

**VENDESI** accoppiatrice 5 [illegible] con attrezzatura per avvolgibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino».

**VENDO** macchina cappellotti 3 punzoni semituova. Telefonare 934-215 Condove.

**VENDO** maglio Balestra kg. 60 seminuovo. Telefonare 934-110 Condove.

**VENDO** pentola a pressione «Prilly», piastre scaldavivande, riscaldatore «Hylon» adatto piccola officina. Telefonare ore ufficio 290-247. A102669

**SARTA** abile disponendo macchina cucire industriale accetta lavori serie. Telefonare 730-437. A101590

**SARTA** fiutta confezione vestiti, lavorazione accurata a prezzi modici. Telefonare 685-636. A102203

**SERIGRAFIA** artigianale, stampa carta, cartone, tessuti, metalli, facette, materie plastiche ecc. Telefonare 758-801.

**TERMOFILTRO.** Mensola metallica salvaparetl smontabile lavabile economica. Servizio domicilio immediato. Applicazione gratuita senza imbrattare muri. Telefonare 515-606. A100008

**A** Sanremo [illegible] avviato negozio acconciature estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5048 — Torino»

**ACCONCIATURE** centrale, avviamento decennale, cedesi contanti. Affitto mite. Telefonare 890-931. A101790

**ACQUISTO** autorimessa pubblica avviata oppure vendo, pagamento contanti. Telefonare 264-634. A101309

**ACQUISTO** licenza superalcoolici. Telefonare 40-840. 571

**ACQUISTO** qualsiasi negozio purchè buono, preferibilmente torrefazione, pasticceria. Telefonare 687-462. 876

## 2 Artigianato L. 100 p.p.

**A. COPRITERMO** Condor vincono lo sporco dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzerie, Madama Cristina 125, telefono 651-960. 527

**ARTIGIANO** edile libero subito esegue esclusivamente riparazioni restauri. Telefonare 324-333. A102346

**CERCASI** lavori di montaggio stavatine ecc. a domicilio. Telefonare 730-437.

**DECORAZIONI** tinteggiamo alloggi ecc. le locali industriali. Telefonare 529-235 pre pasti. A102656

**FALEGNAME** cerca piccole serie o restauri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino». A99664

**IMPRESA** edile artigiana libera subito esegue conto terzi qualsiasi lavoro. Telefonare 334-333. A96505

**ISOLAMENTI** caldo freddo solai in lana vetro. Telefonare 81-853. A99342

## 3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

**A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Fincotex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 667-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilmo, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1135

**A.A. ITALFIDI,** filiale piemontese Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 663-301, mutui, prestiti, autosovvenzioni, buoni acquisto. Rapidità, riservatezza, modicità. 56

**AFFARE** ottimo bar ristorante confetteria importante località bi-stagionale Valsusa cedesi direttamente. Console, Cristalliera 2, Torino. A100379

**AFFARE** per vendita di grande attività, totale o parziale, con brevetti internazionali per totale L. 150.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1225 — Torino». A99592

**AFFARONE** causa famiglia cedo mobilificio avviatissimo con alloggio casa Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A100577

**AFFARONE** cedesi commestibile non essendo pratico, via Rodolfo Renier 5.

**AFFARONE** cedesi drogheria angolare. Telefonare 632-173. A102197

**AFFARONE** cedesi licenza, vende muri cartoleria 4.000.000 mutuo zona residenziale privato. Telefonare 750-449.

**AFFARONE.** Cedo via Roma, negozio con grandioso sottostante magazzino. Telefonare 511-663, ore 20,30.

**ADDIUSTATORE** stampista giovane [illegible] cerca combinazione officina avviata apporto capitale per sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1242 — Torino». A100567

**AGNELLERIA** avviatissima buon avviamento, cedesi motivi salute. Cavallera, Saluzzo 21. 634

**AGNELLERIA** cedo causa salute, zona ottima, prezzo mite. Telefonare 259-139.

**AGNELLERIA** polli conigli vendo o permuto con appartamentino o terreno pagando differenza. Telefonare 662-310.

**ALBERGO** centro Sanremo media capienza cedesi. Scrivere Gandolfi 565, Sanremo. A101957

**AMPIO** stabilimento ad uso industriale o commerciale, et ampio calzaturificio attrezzatissimo, affittansi, vendonsi, anche separatamente. Passaporto n. 5.507.112/P Fermo Posta, Viareggio. A101953

**[illegible]** macelleria minimo vendo 400.000 avviata commestibile 1.000.000, esportazione angolare 3.200.000. Telefonare 865-963. 994

**[illegible]** 500.000 [illegible] da lavoro e interessi. Telefonare 252-548.

**APPREZZATISSIMA** lavanderia stireria industriale, macchinario tedesco, posizione commerciale, affitto mite, cedesi. Telefonare 687-373. A102002

**ATTENZIONE:** Commestibile 100.000 giornaliere, 4.000.000; Salumeria 60.000 giornaliere, 2.000.000; Drogheria bottiglione 80.000 giornaliere, 6.000.000; Pastificio 16.000 utile giornaliero, 4 milioni 500.000; Latteria gelateria 5 ql. più fabbrica burro periferia, netto 22.000 giornaliere, 11.000.000; Panetteria fino a 15 ql. giornalieri; Bar biliardo 40.000 giornalieri, 6.500.000 e molti altri veri affari. Interpellateci! Diavino, Sant'Anselmo 13. 878

**ATTENZIONE,** rara occasione drogheria centrale moderna ottimo lavoro cedesi [illegible] familiari. Qualunque condizione pagamento. Balma, Saccit 34.

**AUTOACCESSORI** cedesi 2.000.000 entro Bramante 10, Autoscuola. Tel. 880-554 serale. A101901

**AUTORIMESSA** 70 macchine, 20 moto, cede L 4.000.000. Telefonare 893-070.

**AVVIATA** merceria abbigliamento zona Mauriziano motivo salute cedo. Telefonare 877-260. A101103

**AVVIATISSIMA** latteria semicentrale, fortuna assicurata dimostrabile, cedesi causa vecchiaia. Telefonare 80-551.

**AVVIATISSIMA** merceria confezioni negozio nuovo, Santa Rita cede Gabetti, Carducci 128. 786

**AVVIATISSIMA** salumeria posizione invidiabile motivi famiglia cedesi. Telefonare 334-896. A99567

**AVVIATISSIMO** negozietto ricupero carta nuova, cedesi affarone. Masino, Belleia 7. 397

**AVVIATISSIMO** negozio commestibili drogheria frutta verdura cedo 3.200.000, forte incasso, centro S. Paolo. Telefonare 389-417. 544

**AVVIATISSIMO** negozio fiori causa trasferimento cedesi, zona forte sviluppo, 1.800.000 trattabili. Telefonare 280-321.

**AVVIATISSIMO** negozio mobili grande passaggio cedesi causa decesso. Telefonare 363-112. A101905

**AVVIATISSIMO** negozio pellicceria cedesi con alloggio, 450.000 mensili, causa matrimonio. Telefonare 885-983.

**AVVIATISSIMO** vendesi negozio diecimila macchine parlanti, oltre abitabile. Telefonare 60-713. A100005

**AVVIATO** laboratorio pulitura metalli vendo, affitto causa malattia. Locatelli, telefono 583-509. A102194

**BAR** avviatissimo cediamo 6.200.000 alloggio laboratorio biliardo, sul corso. Telefonare 389-417. 544

**BAR** nel Canavese, posizione ottima, elevato incasso, cediamo 15.000.000 consigliamo come attività sicura. Gabetti, XX Settembre 17. 788

**BAR** superalcoolici, tabaccheria, corso centrale, facilitando, cedo urgenti motivi. Telefonare 519-548. 680

**BAR** forte lavoro cedesi oppure gerenza. Telefonare [illegible], ore 12-13, 19-20.

**BAR** torrefazione licenza drogheria, patentino tabacchi, [illegible] incasso, urge cedere. Telefonare 293-453. A97034

**BARBIERE** centralissimo cedo per ritiro attività. Telefonare 45-546.

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, cede rivendita pasticceria zona commerciale.

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, cerca praticissimo affidare conduzione bar centrale, cauzionando. 844

**BOLLETTONE** superalcoolici permesso cucina vendesi migliore offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A101483

**BOLLETTONE** 21 gradi trasferibile cedesi 1.600.000. Telefonare 287-275.

**BOTTIGLIERIA** superalcoolici, zona Parella, alloggio, ottima posizione, attrezzatissimo. Telefonare 865-962. 994

**BOUTIQUE,** confezioni, centrale, affezionata clientela, signorile. Cedesi pensione. Cavallera, Saluzzo 21. 624

**BUON** impiego capitale società per azioni 14 esquisitone alto reddito accetta due soci 3.500.000 - 7.000.000. Telefonare incaricato ore ufficio 291-306.

**CAUSA** espatrio cedo negozio tessuti telerie anche senza merce annesso alloggio due camere 1.500.000. Tel. 802-568.

**CAUSA** malattia cedo pensione centralissima 10 camere servizi 4.800.000. Telefonare 519-856. A101493

**CAUSA** partenza cedo avviata scuola taglio, condizioni vantaggiose. Telefonare 510-833. A101738

**CAFFE'** ristorante, centralissimo, 70 coperti giornalieri, incasso 50.000, alloggio, chiusura festiva, cedesi 8.000.000 trattabili. Agenzia Treglia, Misericordia 1.

**CAUSA** salute cedesi avviatissimo (merceria abbigliamento) vendita comprovabile. Esclusi intermediari. Tel. 287-692.

**[illegible]** salute cedesi latteria avviatissima centrale, affare sicuro. Telefonare 372-549. A102790

**CAUSA SALUTE CEDESI NEGOZIO CARTOLIBRERIA FOTOGRAFICA PROFUMERIA, LICENZA TRASFERIBILE, OTTIMO AFFARE. NAGLIATI, VIA PRINCIPI D'ACAJA 49, TORINO.**

**CAUSA** trasferimento cedesi avviatissima officina riparazione pompe Diesel posizione centrale, Foggia, con [illegible] reale macchinario et materiale superiore 6.000.000. Tel. 293-541 Torino out scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino». A98135

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Commercianti: Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi. Riservatezza! 14660

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Drogheria centralissima moderna buon lavoro vendesi 1.600.000 causa maternità.

**CAVALLERA** Saluzzo 31. Bar superalcoolici avviatissimo, incasso giornaliero 29.000, richiesta 5.600.000, facilitando.

**CAVALLERA.** Saluzzo 21. Pasticceria confetteria, bellissima posizione cedesi 1.700.000 scioglimento società. 634

*(Continua a pag. 10)*

## «Spero che questi ragazzi tornino presto in famiglia e agli studi»

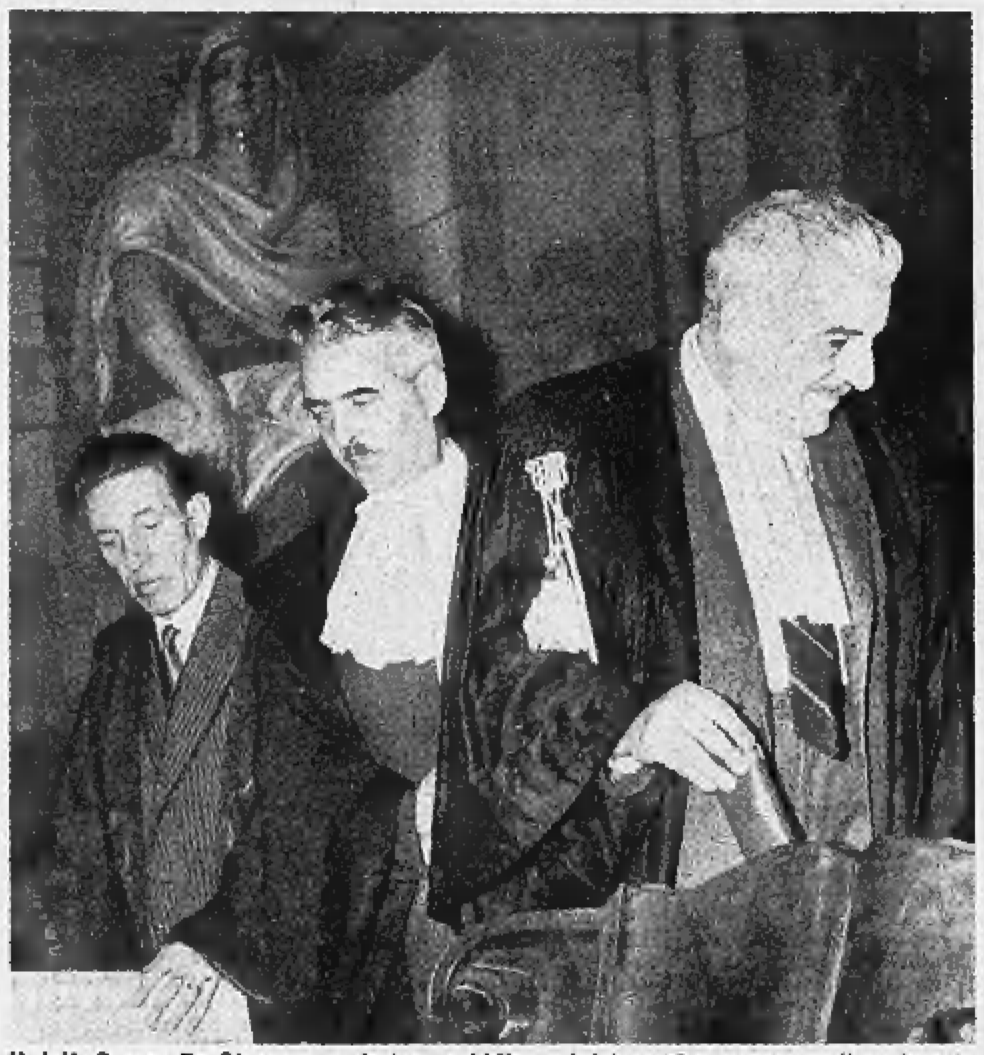
# Il P. M. a Varese chiede pene minime per i giovani rapitori del vice console

**Le richieste vanno da 7 a 11 mesi, con i benefici di legge: per uno degli accusati l'assoluzione per insufficienza di prove - L'Accusa riconosce che lo scopo degli imputati era nobile: «Non è stato un fatto di teppismo. Mi auguro che il Tribunale sia benevolo» - L'arringa del primo difensore: «Gli studenti temevano che il loro amico venisse ucciso. La sentenza dica che essi hanno agito per un alto ideale di libertà e di solidarietà umana»**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Varese**, 16 novembre.

Il processo contro i rapitori del vice-console spagnolo Isu Elias non si sa se terminerà martedì o mercoledì. Si sa però che finirà, con certezza, con una sentenza mite. E' stato lo stesso Pubblico Ministero, quest'oggi, a chiedere al Tribunale un verdetto ispirato ad estrema moderazione. In concreto, ha suggerito che siano adottate le pene minime per undici imputati, l'assoluzione per insufficienza di prove per il dodicesimo, l'autista Vincenzo Vaccari, del giornale *Stasera*. Per tutti, poi, il P. M. ha chiesto la sospensione condizionale della pena e soprattutto la non iscrizione nel certificato penale.

E' stata, quella del P. M. dott. Cesare De Giacomo, procuratore della Repubblica di Varese, una requisitoria paterna. La sua potrebbe, anzi, definirsi una paternale, a volte pronunciata con voce grave, a volte accorata, a volte indulgente. Era sin troppo evidente, in questo magistrato dai capelli grigi, troneggiante dal suo banco altissimo, l'imbarazzo della sua posizione. Da un lato, come giurista, come pubblico accusatore, non poteva che constatare i guasti numerosi arrecati al codice penale dall'impresa dei giovani antifranchisti. Dall'altro, sempre come giurista, non poteva non sentirsi allarmato anche lui per quanto è stato detto e testimoniato ieri e l'altro ieri, circa le procedure in atto nella Spagna d'oggi. E questo processo, egli non l'ha negato, si svolge certamente sullo sfondo di un Paese a regime dittatoriale.



Il dott. Cesare De Giacomo, a destra, pubblico ministero al processo per il rapimento del vice-console spagnolo. Al centro il presidente del Tribunale di Varese (Telefoto)

«Che in Spagna — egli ha detto — vi sia un regime dittatoriale, è un fatto notorio. Ma un popolo ha il regime che si è scelto. Noi ce lo siamo scelto per vent'anni e ce lo siamo tenuto. E' anche notorio che i regimi dittatoriali perseguono tutte le opposizioni. Vi dico di più. La condanna a morte, o una grave condanna, per un delitto politico, in qualunque Paese del mondo sia stata pronunciata, è contraria alla coscienza etica del nostro Paese. I difensori hanno annunciato che daranno battaglia per la concessione dell'attenuante del particolare valore morale e sociale del gesto compiuto dagli imputati. Ma quale battaglia? Su questo punto non c'è proprio motivo di battaglia».

Il P. M. ha lasciato alla discrezione del Tribunale il concedere o meno questa attenuante, lasciando intendere che in cuor suo egli l'ha già concessa. Anche il peso di quelle due pistole che viaggiarono da Trento e da Verona fino alla Valganna, e poi dalla Valganna fino a Milano, dentro le acque del Naviglio, è stato molto attenuato nella requisitoria del Pubblico Accusatore. E tuttavia egli si è rivolto con severità agli imputati, ricordando loro la gravità del reato. «Il sequestro di persona comporta pene da sei mesi a otto anni. Ma il sequestro di un rappresentante di uno Stato estero è un atto tra i più gravi, perciò una sanzione deve esserci. Bisogna tener conto dell'angoscia della famiglia del vice-console Elias, dei disagi sopportati dal diplomatico rapito. Non fu, quella degli attuali imputati, una ragazzata».

Data però la giovane età degli accusati, il fatto che sono incensurati, la nobiltà del movente, la loro ineccepibile condotta morale, l'avvenire che li attende, l'accusatore «con cuore di padre» propone una sorta di condanna simbolica. «Mi auguro che il Tribunale sia benevolo e che questi giovani siano restituiti al più presto alle loro famiglie e ai loro studi». Il P. M. ha suggerito la pena di undici mesi di reclusione per gli imputati Bertolo, Bertani, De Tassis, Pedron, Tomiolo, Novello-Paglianti, Gerli, dieci per il giornalista Aldo Nobile, nove per il giornalista Giampiero Dell'Acqua, otto per il Sartori, sette per il Fornaciari e l'assoluzione per insufficienza di prove — come si è già detto — per l'autista Vaccari.

Nella sua requisitoria il P. M. ha ricordato che l'impresa dei giovani, pur non esente da un certo esibizionismo, ha un suo movente rispettabile e protagonisti degni del movente. «Non ci troviamo di fronte ad una prodezza da *teddy-boys*. Non è un fatto di teppismo quello che stiamo esaminando. Sono giovani, provengono da un ambiente familiare sano. Mai hanno dato luogo in vita loro ad alcun rilievo».

A proposito del danaro, che gli imputati riscossero dai giornalisti di *Stasera*, il p.m. ha detto: «La sera del 28 settembre scorso tutto è pronto. Pronte le pistole, l'automobile, la targa di cartone di cui il Bertani s'impossessò nel caso avesse dovuto servirgli per camuffare la targa della vettura usata nel rapimento. Manca soltanto il danaro. E' veramente strano, quasi incredibile che a tutto si sia pensato tranne che al danaro, indispensabile allo svolgersi dell'impresa. Il ricorso al finanziamento dei giornalisti non era forse nei piani organizzativi fin dal primo momento? Non voglio gettare del fango su questi giovani. Nessuno ha mai accennato ad uno scopo di lucro. Però, è possibile mai che questi giovani, che dovevano noleggiare la macchina, spostarsi, alimentarsi per alcuni giorni, non abbiano pensato al danaro? Io posso sospettare che accordi con i giornalisti fossero già stati previsti. Però riconosco che su questo non c'è alcuna prova».

Quanto alle armi, il Pubblico Ministero dice che le due pistole erano certamente nella automobile dei rapitori al momento del ratto. Quanto dice il vice-console su questo punto deve accogliersi con molte riserve, perché il vice-console Elias «è un testimone sempre ai limiti della reticenza. Nei primi interrogatori egli negò persino di aver mai visto le pistole, e soltanto quando io gli feci presente che queste armi erano state trovate ammise di averle viste».

Uno scoglio piuttosto duro per il Pubblico Accusatore era l'imputazione di furto pluri-aggravato della targa di cartone, che non servì a nulla (furto che non fu mai denunciato), imputazione che è contestata a quattro degli imputati. A rigor di Codice, il P. M. ricorda che un furto di questo genere dovrebbe essere punito con tre anni, al minimo, di reclusione. Gli imputati sono confessi; poi ritrattarono, ma il P. M. non crede alla ritrattazione. Il problema è un altro: si tratta davvero di un furto? Si può parlare di furto solo se l'oggetto trafugato ha un qualche valore. La targa non aveva più alcun valore, era un oggetto talmente insignificante che il reato di furto non può sussistere.

Alla requisitoria ha fatto seguito l'arringa del primo difensore, il prof. Alberto Dall'Ora, incaricato di procedura penale all'Università di Milano, in difesa dell'imputato Fornaciari. «Anche i difensori — dice l'avvocato — respingono l'idea che gli imputati abbiano commesso "una ragazzata". L'azione che essi hanno compiuto è, infatti, estremamente seria, e basterebbe leggere le norme di diritto spagnolo per concludere che il giovane Conill correva davvero un rischio immediato di morte. Noi siamo terrorizzati per ciò che abbiamo appreso sulle condizioni del diritto in Spagna. Siamo immersi in pieno Medioevo. Hanno avuto ben ragione questi giovani a temere per la vita del loro amico. Anche nel Medioevo la pubblicità nei processi era limitata alla esecuzione, cioè al rogo. Il diritto moderno esige invece che il processo sia pubblico il più possibile, esige che le parti siano alla pari, davanti al banco dei giudici. Abbiamo udito come in Spagna questi principi non siano assolutamente rispettati. Si può essere perseguiti per reati di opinione. Anche quando più persone si raccolgono e dichiarano di non volersi più servire del tram perché la tariffa è rincarata, quelle persone possono essere tradotte davanti ad un tribunale militare come attentatori all'ordine interno dello Stato spagnolo. Tutto ciò è pazzesco».

«Oggi — continua il difensore — c'è una moralità internazionale, che spazia di Paese in Paese, che non conosce frontiere. Critiche ad uno Stato che pratichi il cannibalismo non sarebbero forse lecite in Italia? E come può essere esente da critiche, in uno Stato libero, un Paese che conculca gli elementari diritti dell'uomo? Quando i diritti di libertà sono calpestati si trovano sempre sulle piazze gli studenti. Talvolta anche i professori». L'oratore ricorda che per chiedere l'amnistia a favore dei detenuti politici in Spagna tutto il Corpo insegnante della Facoltà giuridica di Milano sottoscrisse una petizione. Il prof. Dall'Ora ricorda inoltre il telegramma spedito dal Cardinale Montini, dopo il rapimento del vice-console, per ottenere clemenza ai condannati a morte. «Il ministro degli Esteri spagnolo ha mentito, nella sua risposta al Cardinale, quando ha affermato che nessun giovane ha corso mai pericolo di morte. In realtà, la commutazione della pena capitale in pena detentiva, a favore del Conill, fu decretata in seguito alla sollevazione della stampa intorno al caso, messo davanti agli occhi del mondo intero dal rapimento del vice-console di Spagna a Milano».

Poiché il Pubblico Ministero ha ricordato i disagi subiti dal diplomatico e le ansie della sua famiglia, il prof. Dall'Ora afferma che il lato tragico di questo processo non sono quei tre giorni e mezzo di montagna trascorsi dal signor Elias in una baita, tra i giovani, ma in quel grido di dolore che sale dalle carceri spagnole. «Giudici liberi in un Paese libero, noi vi chiediamo di dire nella vostra sentenza che gli imputati hanno agito per un alto ideale di libertà e di solidarietà umana. Tanto più il Tribunale sarà clemente e tanto meglio dimostrerà di essere un tribunale civile in un Paese civile». Un applauso cordiale del pubblico ha salutato la conclusione dell'arringa. Il processo riprenderà martedì.

**Gigi Ghirotti**

### Celebre costumista di Hollywood suicida dall'undicesimo piano

**Hollywood**, 16 novembre.

Irene Gibbons, la costumista di Hollywood, nota come «Irene», che aveva vestito le più grandi dive del cinema, si è uccisa ieri gettandosi dall'undicesimo piano di un albergo di Hollywood dopo essersi tagliata le vene dei polsi.

La Gibbons aveva 60 anni.

Tra le clienti della Gibbons si ricordano Marlene Dietrich, Joan Crawford, Ingrid Bergman, Claudette Colbert, Loretta Young, Rosalind Russell.

## Sulle fonti della Rivelazione

# Vivaci contrasti al Concilio Vaticano

**Alcuni Vescovi ritengono che lo schema preparato dalla Commissione non favorisca il ritorno dei "fratelli separati"**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Città del Vaticano**, 16 nov.

Il Concilio Vaticano II — particolarmente sullo schema delle fonti della Rivelazione — sta facendo trapelare difetti notevoli di preparazione. Già queste lacune si erano rivelate allorché si dovette procedere alla elezione dei membri delle commissioni conciliari, ed ancora nella discussione, spesso non ordinata, del primo schema di decreto sulla sacra liturgia. Su questo hanno compiuto i loro interventi per oltre venti giorni centinaia di «padri» e si trattò spesso di «monologhi» per la limitatezza delle considerazioni esposte a luoghi e casi particolari.

Da più parti si era dichiarato che si trattava di inconvenienti manifestatisi necessariamente nella prima parte del Concilio, propriamente nel periodo del «rodaggio». Ma l'andata in discussione dello schema di decreto sulle fonti della Rivelazione ha denunciato un vizio di fondo, non facilmente spiegabile. Questo schema era stato messo a punto, come tutti gli altri, dalla competente commissione preparatoria. Presieduta dal cardinal Ottaviani, ne facevano parte elementi di diverse nazionalità, secondo il principio, ripetuto e sostenuto, della più larga universalità di giudizio. Il lavoro della commissione fu poi approvato in sede di commissione centrale del Concilio e sotto questa garanzia è stato ora portato alla discussione del Concilio stesso.

Ora non è facile comprendere come, nonostante tutta questa opera di consultazione preventiva, lo schema di decreto abbia incontrato al Vaticano II le più irriducibili ostilità da parte di larghi settori dei «padri» e di uomini che già furono chiamati ad esprimere il loro parere in sede di preparazione.

Questa mattina, secondo un giudizio di buona fonte, si sono avute nell'aula conciliare «acque mosse». Basta, del resto, leggere il comunicato ufficiale per rendersene conto. Esso dà notizia che da alcuni «padri» è stato richiesto di respingere in blocco lo schema di decreto per sostituirlo con altro «più conciso e pastorale». E' stato detto a giustificazione della richiesta che lo schema, così come è concepito, «ha carattere troppo professorale e scolastico, che presenta una rigidità eccessiva in alcune affermazioni, che contiene alcuni punti non ancora sufficientemente approfonditi dagli studi teologici».

Lo schema, secondo un'altra accusa, «rischia di rendere incomprensibile la verità ai fratelli separati, tralascia il problema della salvezza prima della Redenzione e per i non battezzati, incoraggia scarsamente il lavoro scientifico teologico ed esegetico». Altri relatori si sono invece pronunciati per la conservazione dello schema, sia pure apportandovi delle modifiche.

Da ultimo è stata analizzata una proposta sulla opportunità di creare un gruppo di lavoro, composto di «padri» conciliari delle diverse tendenze, con il compito di trovare un punto di incontro. Se essa verrà accolta, vorrà dire che lo schema sulle fonti della Rivelazione verrà insabbiato ed accantonato. E ciò sembra facilmente dovere avvenire, data la inconciliabilità delle posizioni emerse.

**f. p.**

*Condannato a due mesi*

### Guidava col foglio rosa senza un accompagnatore

**Voghera**, 16 novembre.

(g.) Una condanna è stata inflitta dal pretore di Voghera a un automobilista, Peppino Paini di 29 anni, che guidava con foglio rosa, senza istruttore. Il Paini, allievo di una scuola guida, era stato fermato l'11 febbraio scorso da agenti della Pubblica Sicurezza a bordo di una automobile, senza essere munito della prescritta patente.

Agli agenti mostrava il foglio rosa affermando di non conoscere le disposizioni di legge in base alle quali egli poteva guidare soltanto se accompagnato da una persona in possesso di regolare patente. Il pretore lo ha dichiarato colpevole della violazione del codice stradale, condannandolo a due mesi di arresto e lire ventimila di multa.

## Ripresi i combattimenti al confine nordorientale

# Violenta offensiva delle truppe cinocomuniste che tentano l'avanzata verso l'interno dell'India

**Gli invasori hanno sferrato il nuovo attacco dopo tre settimane di calma - Se conquistassero il passo del Sela, potrebbero raggiungere la pianura e la zona petrolifera - Il governo di Nuova Delhi afferma che la fanteria indiana resiste dovunque alle forze di Pechino**



Lo stato d'emergenza è stato proclamato in India. Anche le ragazze vengono addestrate all'uso delle armi (Telef.)

(Nostro servizio particolare)
**Nuova Delhi**, 16 novembre

*Dopo una calma di qualche settimana, le truppe comuniste, appoggiate dal fuoco delle artiglierie pesanti e leggere, hanno sferrato un massiccio attacco contro le posizioni indiane nei pressi di Walong all'estremità orientale del fronte himalayano.*

*La notizia è stata data dal ministero della Difesa a Nuova Delhi. I cinesi hanno attaccato su di un vasto fronte e con forze rilevanti per cui si ha la netta sensazione che l'obiettivo sia estremamente ambizioso.*

*Il portavoce ha dichiarato che la battaglia è l'azione militare di più ampia portata che sia avvenuta alla frontiera nord orientale dal 20 ottobre scorso, giorno in cui i cinesi lanciarono il loro primo attacco. Alla domanda se gli invasori siano riusciti a guadagnare terreno ha risposto: «Dalle prime notizie ciò non risulta». Più tardi il governo di Nuova Delhi ha comunicato che l'avanzata cinese è stata contenuta e respinta. Ma le notizie che giungono dal fronte fanno ritenere che i difensori abbiano perduto alcune posizioni strategiche.*

*L'offensiva si è sviluppata soprattutto su due linee con una manovra a tenaglia iniziata da Nord e Ovest di Walong. Violenti combattimenti sono in corso anche lungo la stretta vallata sotto il passo di Se La, posizione strategica che domina, oltre che la piana di Towang, un tratto della frontiera con il Bhutan e il Tibet. La battaglia si sviluppa su un'area di circa ottocento chilometri e dura ormai da molte ore.*

*Mentre i cinesi attaccavano sul fronte di Walong, forze indiane avanzavano a nord ovest della città riuscendo ad occupare, malgrado il violento fuoco di sbarramento, alcune posizioni sui fianchi di una zona montuosa. Subito dopo l'azione — ha dichiarato un portavoce indiano — i nostri reparti hanno ricevuto importanti rinforzi. Ma anche in questa zona poco dopo i cinesi contrattaccavano in forze considerevoli e la lotta è ancora in pieno svolgimento.*

*E' estremamente difficile farsi un'idea esatta delle forze comuniste ma si pensa che il comando comunista miri ad aggirare le posizioni indiane di Walong sui fianchi dello schieramento per poi raggiungere la pianura determinando una crisi gravissima in tutto il fronte dell'est.*

*L'attacco cinese partì un mese fa dalla cittadina tibetana di Rima. Da qui gli invasori attraversarono la «linea Mac-mahon» e dopo aver occupato la città di Kibitoo proseguirono verso sud fino al fiume Luhit dove, nei pressi di Walong, incontrarono la prima seria resistenza.*

*Questo nuovo massiccio attacco rappresenta, quindi, il primo vero banco di prova per le forze indiane. Se i cinesi riuscissero a sfondare sul fronte di Walong si aprirebbe per loro la valle del Luhit fin verso Sadiya e Digboo dove si trova l'unico importante giacimento petrolifero del paese.*

*Anche all'estremità nord-occidentale del fronte, nella zona di Ladakh, i cinocomunisti proseguono nel rafforzamento delle loro posizioni per una avanzata decisiva verso l'aeroporto di Chushul, che costituisce la principale posizione di difesa degli indiani nella zona e che si trova ad una quota di oltre 4000 metri. L'attacco contro Chushul era atteso da oltre una settimana. Alcuni osservatori ritengono che l'offensiva scatenata contro Walong possa rappresentare il segnale per un passo avanti anche in questo settore.*

*A Nuova Delhi il governo, preoccupato per la nuova minaccia d'invasione, ha chiesto al Parlamento di approvare drastiche misure per mettere in grado il paese di far fronte al conflitto.*

*Il progetto di legge per la difesa è stato presentato al Parlamento dal ministro degli Interni Bahadur Shastri. Esso prevede la pena di morte per chiunque aiuti il nemico; la sua approvazione è scontata.*

**r. s.**

*Conferenza di un arcivescovo*

### «Il popolo indiano vive in condizioni insopportabili»

**Città del Vaticano**, 16 nov.

L'arcivescovo Benedict Mar Gregorios della diocesi di Tivandro, nell'India, ha parlato questo pomeriggio nella sala delle conferenze dei Padri Servitoriani sui problemi sociali del suo Paese. Il presule ha auspicato che il Concilio richiami l'attenzione dei *leaders* del mondo sui problemi sociali dei Paesi sottosviluppati.

Mons. Gregorios ha voluto far presente che oggi 19 nazioni rappresentanti il 16% della popolazione globale godono del 75% del benessere del mondo e ha fatto rilevare che se tutti i Paesi ricchi contribuissero con l'1% del loro reddito ai fabbisogni dei Paesi sottosviluppati si raggiungerebbero risultati notevolissimi. Attualmente la Francia, per esempio, contribuisce a questa necessità con l'1,5%. Il Belgio con lo 0,85%, la Gran Bretagna con lo 0,64% e gli Stati Uniti con lo 0,45.

Parlando in particolare dell'India ha affermato che: «La maggior parte della popolazione sta vivendo in condizioni fisicamente insopportabili. Sarebbe inutile per la Chiesa cattolica proporre alla grande massa degli esseri umani in India i grandi *standards* di una vita spirituale e morale se le condizioni in cui le popolazioni vivono continueranno a rendere quasi impossibile per esse la sopravvivenza. Il compito della Chiesa sarà in particolare di istruire il popolo per farlo giungere alla conquista di una opinione sociale in modo che si possa risolvere la differenza tra le varie classi sociali radicata da secoli per motivi religiosi locali».

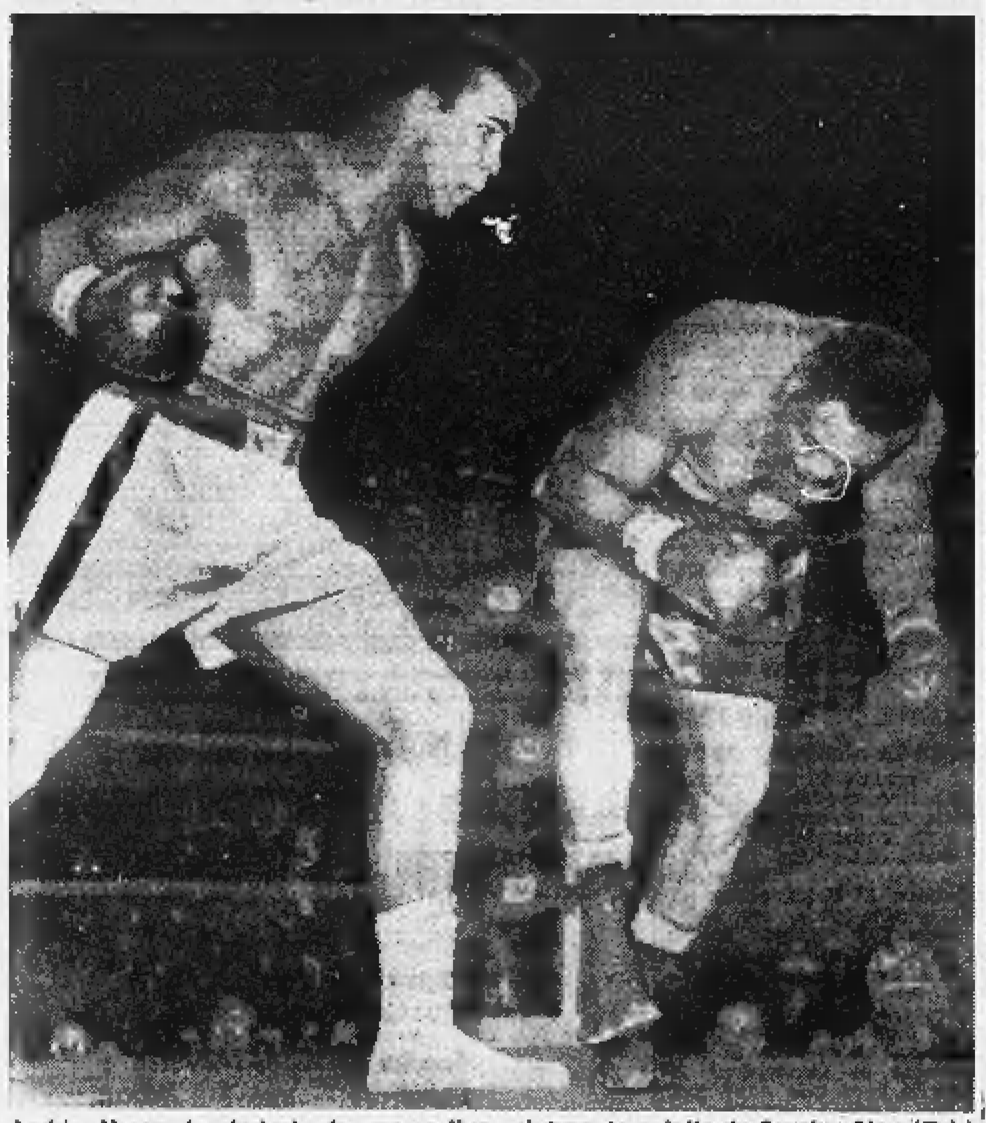
Il presule si è particolarmente soffermato sulla soluzione del problema agricolo che avrà un grandissimo peso sul futuro dell'economia indiana per la quale si possono trovare preziose indicazioni nell'enciclica sociale di Giovanni XXIII. Ha, infine, affermato che è possibile orientarsi su progetti più costruttivi del controllo delle nascite per risolvere il problema dell'eccessivo incremento di popolazione nell'India. E a tale proposito ha ricordato che Ghandi definì il controllo delle nascite «peccato puro», precisando che «queste parole riflettono come l'anima dell'India senta circa tale controllo».

# CRONACHE DELLO SPORT

*Alla quarta ripresa terminato l'incontro di Los Angeles*

## Il vecchio Moore k.o. sotto i pugni di Clay

**L'ex campione mondiale dei mediomassimi ha più di quarantasette anni - Probabilmente ha sostenuto il suo ultimo incontro - Il vincitore, prima di passare al professionismo, si era affermato alle Olimpiadi di Roma - Prossimo incontro con Liston**



Archie Moore (a destra) sta per crollare al tappeto colpito da Cassius Clay (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Los Angeles, 16 novembre.

Archie Moore, ex campione mondiale dei mediomassimi, è stato battuto per k.o. alla quarta ripresa dal ventunenne campione olimpionico Cassius Clay, sul ring della «Sports Arena» di Los Angeles. Forse il vecchio pugile è salito sul ring per l'ultima volta, certo si deve essere convinto della assurdità di continuare una carriera che ha dell'incredibile. Moore ha quarantasette anni (e forse di più). Disputava già il suo venticinquesimo combattimento da professionista nel 1941, quando nasceva l'avversario che gli ha inflitto, a Los Angeles, il settimo k.o. della sua quasi trentennale attività pugilistica.

Cassius Clay aveva promesso alla stampa che avrebbe liquidato Moore in quattro riprese, ma tutti avevano considerato questa dichiarazione nient'altro che come una delle molte battute usate in un *battage* pubblicitario all'americana. Il ventunenne detentore della medaglia d'oro olimpica dei mediomassimi, reduce da quindici consecutive vittorie da professionista (con dodici k.o. all'attivo) ha invece mantenuto la promessa. Il veterano Moore, dopo essersi abilmente difeso per i primi due *rounds*, già nella terza ripresa ha mostrato di non poter resistere alla continuità d'azione e alla velocità dell'avversario — un peso massimo che boxa col ritmo di un peso medio — e nella quarta ripresa, bersagliato da ogni posizione dallo scatenato Clay, è stato atterrato due volte. Al terzo *knock down* Moore era ormai svuotato di ogni energia e l'arbitro ha quindi dichiarato il k.o., senza nemmeno iniziare il conteggio.

La eccezionale resistenza del veterano, che fino a pochi mesi fa era ancora detentore del titolo mondiale dei mediomassimi, ha improvvisamente ceduto al peso dell'età: ventisei anni di differenza sono veramente troppi anche per un pugile-miracolo come Archie Moore, a cui le fresche energie e la strapotenza fisica del ventunenne rivale hanno chiaramente indicato la strada impostagli dal suo declino fisico: un addio al *ring* senza rimpianti.

L'incontro, fissato sulla distanza delle dodici riprese, era considerato una semifinale ufficiosa al titolo mondiale dei massimi, detenuto da Sonny Liston. Già nel corso della terza ripresa però — come si è detto — si era delineato il dramma di Moore ed i quindicimila spettatori hanno potuto rendersi conto che ben difficilmente il «vecchio» avrebbe potuto reggere a lungo all'esasperante aggressività e al ritmo sostenutissimo del giovane rivale.

All'inizio del quarto round un «doppietto» al volto ha mandato a terra l'ex campione del mondo: Archie, bocconi sul tappeto, ha faticato a rialzarsi, comunque dopo otto secondi era in guardia, pronto a riprendere la lotta. Una nuova «serie» di Clay lo ha però atterrato per la seconda volta: Moore è riuscito a mettersi in ginocchio e a rialzarsi dopo otto secondi ma, sfinito, è quasi immediatamente ricaduto al tappeto. L'arbitro Tommy Hart quindi, senza nemmeno iniziare un nuovo conteggio, essendosi accorto che Moore era ormai *groggy* e sulla soglia del crollo, ha interrotto l'incontro proclamando il k. o. Erano passati 1'35" dall'inizio del quarto round.

Al combattimento ha assistito l'attuale campione del mondo dei pesi massimi Sonny Liston, che si è recato negli spogliatoi a congratularsi con Cassius Clay, che tutti indicano come il suo più pericoloso antagonista. Di un confronto tra Clay e Liston del resto hanno incominciato già a parlare i più noti organizzatori americani. Harry Markson, direttore della sezione pugilistica del «Madison Garden» di New York, ha dichiarato che spera di allestire la sfida per il giugno prossimo allo «Yankee Stadium» newyorkese.

**Gordon Piggins**

# Il torneo di calcio riprende domani col grande confronto Juventus-Milan

**La squadra torinese era lanciata prima dell'interruzione per le partite di Vienna e di Roma - Come si presenterà alla ripresa del campionato? - Rivera-Sani e Del Sol-Sivori atleti difficili da controllare - A Bologna il Torino con Hitchens, Peirò e Ferretti - Il nuovo allenatore Ocwirk guida la Samp a San Siro contro l'Inter**

## *Improvvisa indisposizione al bianconero Flavio Emoli*

**Il terzino della Juventus lamenta una lombaggine - Decisi i blocchi stradali intorno allo Stadio - L'itinerario cittadino per chi viene da Milano**

*L'improvviso malanno, fortunatamente non grave, toccato a Flavio Emoli è la poco lieta novità di ieri sulla Juventus. Il difensore ha accusato un attacco di lombaggine, tanto che in mattinata riusciva solo con notevole fatica a piegare la schiena. Emoli non dovrebbe essere però costretto a disertare l'incontro con il Milan: in serata, dopo essersi sottoposto alle prime intense cure, il giocatore appariva già notevolmente migliorato.*

*Resta ancora da risolvere invece il problema di Miranda. Il centravanti avverte ancora dolore alla caviglia: Siciliano è pronto a sostituirlo.*

*Per quanto riguarda poi la tattica che verrà adottata contro i rossoneri, è interessante segnalare che Crippa, secondo alcuni, dovrebbe marcare Rivera. In tal caso Castano e Salvadore, l'uno in prima e l'altro in seconda battuta, giocherebbero su Altafini, Leoncini su Dino Sani, Emoli su Barison.*

*Frattanto prosegue con ritmo intensissimo la vendita dei biglietti. A Torino, alcuni dei bar incaricati hanno già superato il milione di incasso.*

* *

*La partita Juventus-Milan richiamerà a Torino numerosi automobilisti. Dato che la situazione dei ponti non è ancora del tutto normale dopo l'alluvione della scorsa settimana, diamo qualche indicazione sugli itinerari consigliabili, sia per accedere alla città sia per attraversarla evitando il centro.*

Da e per l'autostrada di Milano. — *Gli automobilisti provenienti da Milano possono uscire al casello di Chivasso, attraversare la città ed il ponte sul Po, seguire la strada collinare Chivasso-Gassino-San Mauro-Torino e quindi l'itinerario corso Casale-corso Moncalieri fino al ponte delle Molinette. Di qui per corso Bramante raggiungeranno agevolmente piazza d'Armi.*

*Al ritorno dallo Stadio invece è consigliabile seguire corso IV Novembre, corso Castelfidardo, corso Ferrucci, corso Svizzera, via Borgaro, corso Grosseto, via Botticelli fino a piazza Sofia.*

Da e per l'autostrada di Ivrea. — *E' consigliabile servirsi del casello di Volpiano e della deviazione per Leyni-Caselle-strada di Lanzo. Una volta a Torino, raggiungere lo Stadio per via Borgaro, corso Svizzera, corso Ferrucci, corso Castelfidardo, corso IV Novembre. Stesso percorso al ritorno.*

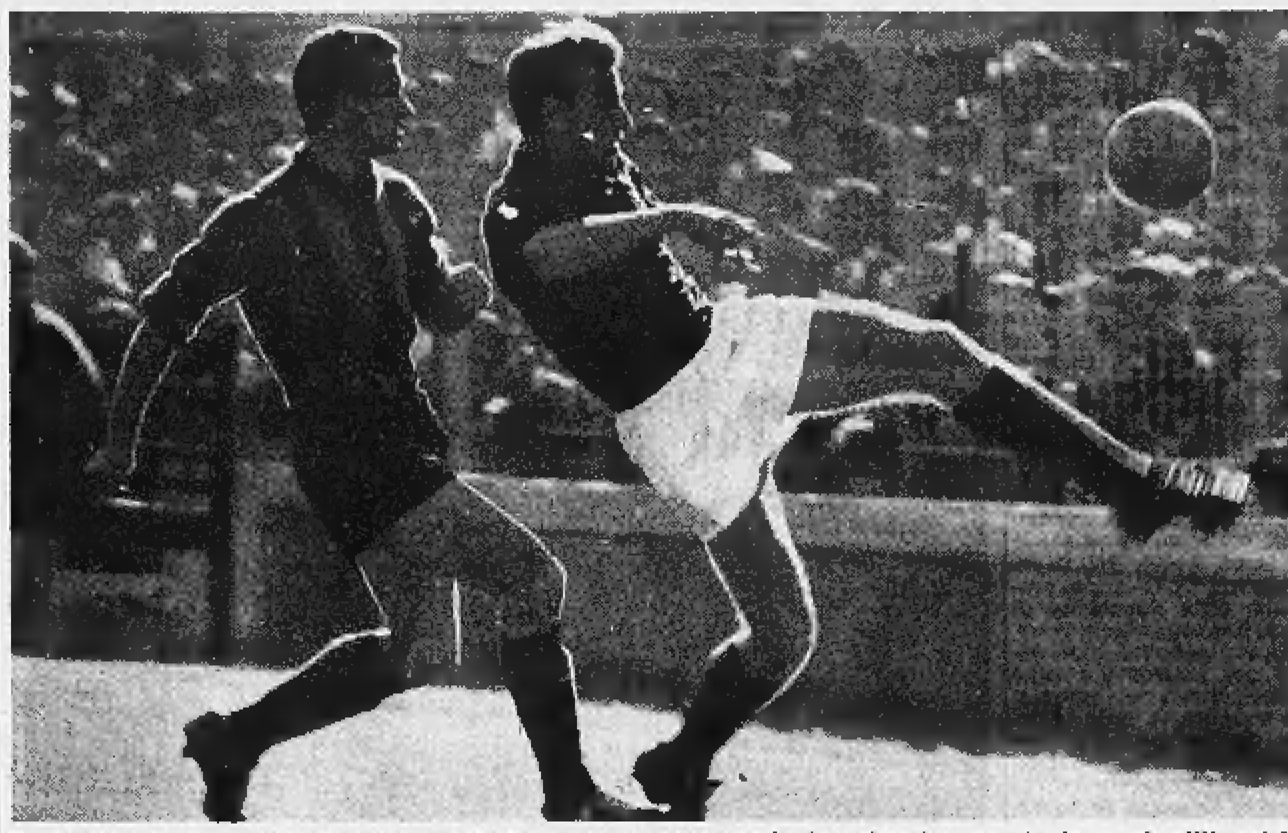
* *

*E' da tener presente inoltre che la Questura di Torino comunica che domani, in occasione dell'incontro di calcio Juventus-Milan, sarà disposto a decorrere dalle ore 10,30, per motivi di ordine pubblico, lo sbarramento delle seguenti strade.*

*Corso IV Novembre, angolo via Barletta, via Vernazza e corso Sebastopoli; corso G. Agnelli, angolo via Baltimora, via Filadelfia e via Bainsizza; via privata tra via Filadelfia e via Bainsizza; corso G. Agnelli all'altezza di via Boston; piazzale S. Gabriele di Gorizia (diagonale dall'angolo di corso G. Ferraris all'angolo dell'Ospizio di Carità - lato via Filadelfia); corso G. Ferraris, all'altezza della rete di recinzione del Campo Militare di piazza d'Armi; piazza d'Armi nel tratto compreso tra gli ultimi due sbarramenti.*

*Sarà consentito il transito attraverso gli sbarramenti anzidetti solo alle persone in possesso di regolare biglietto d'ingresso*

*La circolazione tranviaria non sarà sospesa. Saranno però soppresse le fermate delle linee tranviarie n. 9 e n. 10 comprese nella zona sbarrata. Il capolinea del tram n. 9 verrà retrocesso all'altezza di via Tripoli.*



Il milanista Barison (a destra) è tornato in forma per la gara con la Juventus: ha segnato due goals all'Ipswich

Le vittoriose partite delle rappresentative italiane a Vienna e Roma hanno aumentato l'interesse per un campionato che, del resto, si presenta appassionante ed incerto come non mai. Su diciotto squadre di A, quattordici praticamente si trovano in zona-scudetto: sono le squadre comprese tra i dodici punti del trio Juventus-Bologna-Spal e gli otto della coppia Mantova-Genoa. Poi viene il quartetto che punta alla salvezza, ed in esso la Samp, guidata ora dal nuovo allenatore Ocwirk.

I liguri giocheranno a San Siro contro l'Inter: anche se ai nerazzurri mancherà Suarez, la trasferta si presenta molto impegnativa.

La grande partita della giornata si disputerà però a Torino dove la Juventus riceverà il Milan. L'undici che ha fornito, o meglio avrebbe dovuto fornire, l'ossatura alla Nazionale-Interleghe sarà opposto a quello del blocco azzurro. Da una parte Castano, Salvadore, Del Sol, Sarti e Sivori (i due ultimi assenti per indisponibilità eppure assai rimpianti a Roma), dall'altra Maldini, Radice, Trapattoni e Rivera, reduci dal Prater.

Mancherà Mora, l'ex juventino che ha riportato uno stiramento muscolare, e questo toglie il piccante del confronto tra Salvadore (passato dal Milan alla Juventus) e lo stesso Mora (che ha compiuto il trasferimento in senso inverso). Su tale duplice scambio ancora si polemizza e si discute, specialmente a Milano dove i più sostengono che il buon affare è stato concluso dai bianconeri, non dai milanisti.

Formazioni a parte, sarà interessante vedere se i juventini non avranno perso lo slancio delle ultime partite. Le interruzioni del campionato talvolta sono utili alle compagini, perché permettono ai giocatori acciaccati di ritornare fisicamente a posto, ma perlopiù risultano dannose, poiché rompono il ritmo.

La Juventus nelle ultime sei partite aveva ottenuto il record stagionale di undici punti ed era lanciata. Come si presenterà ora, dopo la pausa internazionale?

Bianconeri e rossoneri potranno dare vita ad un confronto all'altezza della tradizione. Per i juventini il problema sarà di fermare Dino Sani ed il giovane fuoriclasse Rivera, centri propulsori del gioco milanista; per i rossoneri Del Sol sarà l'uomo più difficile da controllare, data la sua estrema mobilità.

Su Sivori l'esperienza consiglierebbe di mettere Trapattoni, il quale non è apparso a Vienna in gran forma, ma è sempre stato protagonista di brillanti duelli con Omar; ma per quanto riguarda Del Sol il «blocco» tattico dello spagnolo appare più complicato. L'allenatore del Torino Santos, nel derby, aveva risolto la questione lasciando che l'ex-interno del Real Madrid scorrazzasse lungo il campo e predisponendo contro di lui marcature successive fatte da diversi giocatori.

Il Milan adotterà uguale sistema e metterà invece Trapattoni contro Del Sol affidando Sivori ad un altro mediano?

L'altra partita molto importante in programma nella decima giornata è quella di Bologna tra i rossoblù ed i granata. Nel Torino il rientro di Peirò dovrebbe permettere finalmente di vedere all'opera l'attacco-tipo impostato sulle manovre dello spagnolo e sull'incisività di Hitchens.

Questo, più ancora che il probabile esordio di Ferretti, il tema che appassiona i granata. Peirò ed Hitchens infatti non hanno mai giocato insieme e molto si attende dal loro comportamento.

Domani tuttavia il Torino più che all'attacco dovrà badare alla difesa. Contro l'insidiosità di Bulgarelli, Haller, Renna e soprattutto dell'«uomo-goal» Pascutti (l'ala che ha sempre segnato nelle dieci giornate dell'attuale stagione calcistica), il Torino dovrà stare molto attento. Le critiche fatte all'allenatore Santos per il gioco prudenziale possono essere accantonate. A Bologna il contropiede sarà ancora l'arma dei granata.

La terza capolista, la Spal, si troverà di fronte il portiere-rivelazione del Prater, quel Negri che con le sue parate nel primo tempo di Austria-Italia ha gettato le premesse del successo azzurro. Negri, logicamente, non basterà da solo a bloccare l'attacco ferrarese che con i suoi 17 goals è il secondo del torneo in fatto di marcature. Mantova-Spal si presenta quindi assai incerto.

Altri incontri di risalto saranno Roma-Fiorentina, Genoa-Palermo, Lanerossi-Atalanta (il vicentino Puja avrà trovato nuovo slancio dopo la valida prova sostenuta in maglia azzurra?) ed infine Venezia-Napoli. Quest'ultima gara vedrà di fronte le due penultime del torneo, uno dei tanti amari eppure avvincenti episodi che fanno parte della lunga serie dei «derbies della salvezza».

**Paolo Bertoldi**

## *I vecchi amici Salvadore e Maldini si troveranno avversari allo Stadio*

***Il centromediano della Juventus si sposerà lunedì prossimo ed ha anche invitato Maldini al suo matrimonio - L'allenatore del Milan, Rocco, preoccupato per le condizioni di Altafini***

(Nostro servizio particolare)

Canzo, 16 novembre.

*«La Juventus è una grandissima squadra — dice Rocco —. Di solito ho il sonno profondo. Adesso, invece, sono due notti che non dormo. E dire che normalmente non mi svegliano nemmeno le cannonate».*

*«Allude a quelle di Miranda?»*

*«Ma che Miranda! — esclama Rocco —. Con tutto il rispetto che porto per il "centrattacco che segna sempre", dell'"undici" bianconero è forse quello che temo meno».*

*«Allora è il moto perpetuo di Del Sol che non le fa chiudere occhio...».*

*«Del Sol non è una novità — replica Rocco —. E' un asso del pallone ma è un uomo come tutti gli altri. Anche se mi asseriscono che abbia un polmone più di noi, comuni mortali».*

*«E allora qual è il motivo della sua insonnia e del suo pessimismo?»*

*«E' Altafini che mi preoccupa: questa è la verità».*

*José Altafini, toccato duro a San Siro mercoledì sera, nella Coppa dei campioni, da Nelson, lo stopper dell'Ipswich, ancora non s'è rimesso in sesto. Anzi, se sino a stamane aveva il 90 % delle probabilità di giocare contro la Juve, dal pomeriggio è precipitato al 10 % delle probabilità.*

*Altafini, infatti, si è recato all'ospedale di Erba per sottoporre la gamba sinistra alla roentgenterapia: sperava di trarre giovamento dalla cura e invece ha fatto ritorno alla base demoralizzato per il persistere del dolore alla coscia.*

*«Se mi viene a mancare Altafini — spiega Rocco — è davvero una brutta scena. Avevo già varato l'attacco con Del Vecchio, Sani, Altafini, Rivera e Barison. Dovesse mancare José, sarei costretto a spostare Del Vecchio al centro innestando all'ala destra Lodetti o Fortunato, il nostro ultimo acquisto».*

*«E per quanto concerne la retroguardia?».*

*«Confesso di avere accarezzato il proposito di concedere un turno di riposo a Pivatelli sostituendolo con Radice e facendo giocare Trebbi a terzino sinistro. Ma probabilmente non cambierò niente».*

*Veniamo ai calciatori rossoneri. Cediamo la parola a Sani. «L'anno scorso debuttai a Milano proprio giocando contro la Juventus — ricorda il brasiliano. — Il Milan era in crisi. Vincemmo e la crisi fu praticamente risolta. Ma allora la Juve non aveva Del Sol».*

*«Non sono pessimista come Rocco — dice Rivera. — La Juventus è una grandissima squadra, ricca di uomini di alta classe come Sivori, Del Sol, il mio caro amico Salvadore e via discorrendo. Tuttavia non dimentico che la tradizione ci ha sempre favoriti e che Altafini contro i bianconeri si è sempre scatenato. Per noi la partita con la Juve è decisiva: dovessimo perdere, probabilmente dovremmo dare l'addio allo scudetto. Ecco perché sono sicuro che tutti ci prodigheremo al massimo».*

*«Salvadore mi ha invitato al suo matrimonio lunedì, l'indomani di Juventus-Milan — dice Maldini. — Sandro e io siamo molto amici e confesso che mi spiacerebbe fargli un torto proprio alla vigilia delle nozze. Ma adesso non siamo più compagni di squadra, indossiamo due maglie diverse e siamo avversari. Tutti parlano di Del Sol, di Sivori, di Miranda. Io penso invece che domenica, più degli attacchi saranno le difese che decideranno della partita. Ecco perché non a caso ho citato Salvadore. Forse sarà lui l'uomo-chiave di Juventus-Milan».*

**Giorgio Bellani**

## Oggi per i fantini sciopero o accordo?

Si attende per questa mattina la risposta dei proprietari - A Vinovo dovrebbe disputarsi il Premio Eridano

L'ippica, ed in particolare il galoppo, sta attraversando un momento difficile. I fantini hanno comunicato giovedì scorso la loro decisione di iniziare oggi uno sciopero in quanto i proprietari non sono disposti a pagare gli ingaggi secondo le nuove tabelle. Ieri si è avuta una lunga riunione a Roma, presenti Camici (presidente dell'associazione fantini), il dott. Tudini (presidente dell'associazione proprietari del Sud) e l'avv. Mezzanotte (presidente dei proprietari del Nord). Non è stata presa alcuna decisione definitiva ed i fantini hanno posto un «ultimatum»: attenderanno fino a stamattina alle nove per conoscere l'ultima parola dei proprietari e se le loro richieste non saranno soddisfatte entreranno subito in sciopero. Essi chiedono che siano loro corrisposte cinquemila anziché tremila lire per ogni monta in piano, diecimila anziché seimila lire per ogni monta in ostacoli; inoltre che la percentuale del 5 per cento sul premio sia pagata anche al fantino del terzo arrivato.

Oggi dovrebbero svolgersi corse al galoppo a Milano ed a Roma, domani a Milano, Roma e Torino; è molto probabile che si possa raggiungere un accordo transitorio.

Domani a Vinovo si disputerà il Premio Eridano (L. 3 milioni, m. 1400), una delle più tradizionali gare torinesi, che vedrà a confronto puledri di due anni e cavalli più anziani; oggi pomeriggio, alle 14,15, corse al trotto, con il Premio dei Forti (L. 500.000, m. 2100), al centro del programma; correranno: Galea (2100 E. Dellepiane), Ellanto (2100 A. Maumary), Desaix (2120 F. Branchini), Ostilio (2120 A. Cattaneo). Il programma comprende otto gare; i favoriti: I corsa: Magnus-Puccia; II corsa: Oxford-Ingenua; III corsa: Lindora-Gralaga; IV corsa: Spriano-Eno; V corsa: Ostilio-Desaix; VI corsa: Turbina-Siadia; VII corsa: Intrigante-Santone; VIII corsa: Newmarket-Olivello.

s. r.

Il Genoa non ha portato a termine con la Roma le trattative per l'ingaggio del terzino svedese Bergmark, in quanto non ha trovato il necessario accordo con la società giallo-rossa; del resto i dirigenti rosso-blu hanno altre trattative in corso: domani partirà infatti per il Brasile l'allenatore in seconda Rosso per visionare alcuni elementi già segnalati da tempo al Genoa.

Pietrangeli ha battuto ieri sera a Bruxelles il tennista belga De Gronkel (6-2, 6-1) in un incontro amichevole per la Coppa Re di Svezia: l'Italia si trova pertanto in vantaggio sul Belgio per 1 a 0.

Larese-Fece, un noto hockeista azzurro, è stato ingaggiato dall'H. C. Torino, che milita nel torneo di serie B: tale campionato avrà inizio probabilmente il 20 dicembre.

Torino-Casale per la Coppa De Martino si disputa oggi (inizio ore 14,30) in via Filadelfia.

Graziano Battistini era ieri a Torino per la presentazione di un nuovo gruppo ciclistico.

## Programmi calcistici di domani
**(inizio delle partite alle ore 14,30)**

**Serie A - 10ª giornata**

Bologna (12) - Torino (10)
Catania (10) - Modena (9)
Genoa (8) - Palermo (4) (ore 14,45)
Inter (11) - Sampdoria (7)
Juventus (12) - Milan (9)
Lanerossi (10) - Atalanta (9)
Mantova (8) - Spal (12)
Roma (10) - Fiorentina (9)
Venezia (6) - Napoli (6)

**Serie B - 10ª giornata**

Alessandria (8) - Cagliari (10)
Brescia (11) - Como (8)
Cosenza (9) - Pro Patria (11)
Foggia (13) - Triestina (7)
Lecco (11) - Udinese (5)
Lucchese (8) - Catanzaro (6)
Messina (13) - Padova (12)
Parma (6) - Lazio (11)
Sambenedett. (6) - Bari (10)
Simmenthal (6) - Verona (11)

**Serie C - Girone A**

C.R.D.A. (9) - Treviso (9)
Cremonese (8) - Saronno (5)
Mestrina (9) - Biellese (11)
Novara (10) - Ivrea (6)
Pordenone (7) - Fanfulla (8)
Rizzoli (8) - Marzotto (5) (si disputa oggi)
Sanremese (6) - Casale (3)
Savona (11) - Legnano (10)
Varese (10) - Vittorio V. (6)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

## Strappo muscolare all'azzurro Tumburus per uno scatto sulle strisce pedonali

Il mediano del Bologna forse assente contro il Torino - Non si sa se Ferrini potrà giocare tra i granata - Cardillo è rimasto in sede

*(Dal nostro corrispondente)*

Bologna, 16 novembre.

La comitiva del Torino ha preso alloggio in un albergo nei pressi della stazione alle 19,15. Contrariamente a quanto era stato stabilito, il viaggio è avvenuto in pullman per il timore che il ventilato sciopero ferroviario potesse rendere disagiato il ritorno. Nove i giocatori granata giunti a Bologna: Panetti, Bearzot, Rosato, Ferrini, Hitchens, Peirò, Lancioni, Ferretti e Poletti. Non è partito Cardillo, che si era prodotto un leggero stiramento intercostale. Con gli atleti erano il consigliere avv. Cozzolino, il direttore sportivo Ostreicher e l'allenatore Santos.

In albergo li attendevano Scesa, Buzzacchera, Vieri, Crippa e Gualtieri che, com'è noto, prestano servizio militare a Bologna. Ferrini calzava al piede sinistro una scarpa da tennis e zoppicava leggermente per il noto infortunio, tuttavia la speranza di poterlo utilizzare non è ancora tramontata. Molta importanza si annette al provino che domani egli effettuerà sul campo dell'Antistadio, dove si alleneranno anche gli altri giocatori del Torino con inizio alle ore 10.

Logicamente la formazione è legata alla prova di Ferrini e sia Santos sia Ostreicher si sono rifiutati di rivelare lo schieramento prima di constatare definitivamente le condizioni dei loro giocatori.

La novità nel Bologna riguarda Tumburus. Il mediano si è prodotto uno stiramento alla coscia sinistra in un modo banale e curioso nello stesso tempo. Attraversando un passaggio pedonale si è trovato a metà con il semaforo rosso: ha fatto uno scatto per portarsi rapidamente dall'altra parte e si è sentito una fitta alla coscia. Il medico lo ha visitato poco dopo diagnosticando un leggero stiramento e prescrivendogli terapia al calore. Domani Tumburus proverà sul campo, come Ferrini. Se non potrà giocare il suo posto verrà preso da Furlanis.

e. m.

### Fabbri spettatore a Torino

**Il commissario tecnico Fabbri sarà in tribuna domani per assistere all'incontro Juventus-Milan. Il selezionatore unico ha deciso di rinviare le convocazioni della squadra giovanile azzurra, prevista per lunedì, poiché la Federcalcio non è ancora riuscita a trovare per il 2 dicembre un avversario di rilievo.**

**Lunedì 26 saranno diramate le convocazioni per Italia-Turchia, in programma a Bologna per il 2 dicembre; Fabbri il 24 del mese sarà a Tel Aviv per osservare Israele-Turchia.**

*Il traffico di sigarette ai confini con la Svizzera*

# Spesso per un poco di tabacco il contrabbandiere rischia la vita

**Episodi dolorosi nella «piccola guerra» che la Guardia di Finanza combatte contro gli «spalloni» - Anche le donne trasportano i carichi attraverso la frontiera - L'inchiesta nelle province di Como, Varese e Sondrio**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Como, 16 novembre.

Strada Luino - Ponte Tresa, le 3 di notte del 13 aprile scorso. Una pattuglia di cinque Guardie di Finanza si è distesa su un fronte di circa seicento metri lungo il confine. Il Tresa scorre a poca distanza. I militari scorgono un armeggiare sulla sponda opposta, territorio svizzero. Da due autocarri, varie «bricolle» — trenta quintali tra caffè e tabacco — vengono trasferite su una barca, una quindicina di «spalloni» la spinge sulla sponda italiana, ciascuno prende una bricolla e s'arrampica sull'argine. A questo punto intervengono i finanzieri: intimano l'«alt», lanciano due razzi illuminanti, sparano in aria alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio. Gli «spalloni» tornano indietro di corsa, e nell'oscurità travolgono una guardia, il ventiduenne Rosario Cipriani; dalla pistola che egli teneva impugnata parte un colpo. Con una traiettoria d'un centinaio di metri la pallottola prende al petto il fornitore della merce, lo svizzero Rino Valsangiacomo, rimasto presso gli autocarri, e lo fulmina. Caso accidentale, lo riconoscono le stesse autorità elvetiche: ma un uomo ha ugualmente perso la vita, e il fatto è doloroso e senza rimedio.

Alta valle Antrona (Domodossola), quota 3000 metri, 6 ottobre, ore 17, visibilità perfetta. Una pattuglia di quattro Guardie di Finanza è da due giorni in servizio nella zona, insieme a un cane-lupo. Avvistano un gruppo di sette «spalloni» che scende la montagna; quando sono a distanza utile i finanzieri intimano l'«alt» e l'abbandono della merce; sparano alcuni colpi in aria. I contrabbandieri lasciano cadere le «bricolle» e fuggono. Uno di essi — Giuliano Olzeri di 43 anni — si attarda per trattenere lo zainetto che contiene i viveri. In quell'attimo una pallottola, partita dall'arma del finanziere Pietro Meleri, di 22 anni, lo ferisce a morte. Il comando spiega il fatto come una disgrazia: inseguendo i contrabbandieri il Meleri è inciampato sul terreno accidentato, e nella caduta è partito un colpo che fatalmente ha raggiunto l'Olzeri.

Un episodio che ha lasciato parecchie perplessità è quello accaduto il 12 gennaio scorso a Milano. Una veloce vettura della Guardia di Finanza insegue da Saronno un'auto carica di tabacco guidata dal contrabbandiere Fernando Fantetti di 24 anni. Giunto in città egli a un semaforo che segna il «rosso» imbocca in senso inverso un controviale, investe sei auto e una motoretta e infine è costretto a fermarsi. Il brigadiere Roberto Ghignoli balza verso l'auto del contrabbandiere, con la pistola impugnata batte sul vetro per catturarlo, ma all'urto parte dall'arma un colpo che ferisce mortalmente al fegato il Fantetti. Indubbiamente l'orgasmo deve avere avuto la sua parte, perché secondo i testimoni l'arma era impugnata per il calcio e non per la canna, come sarebbe stato più opportuno per rompere il vetro.

A Parè (Como) il 24 maggio di quest'anno la Guardia di Finanza Giuseppe Barbi uccide accidentalmente il contrabbandiere Costantino Pischeddu, un sardo che era stato finanziere e dopo il congedo era passato al campo opposto. Il Barbi e un suo commilitone sorprendono un gruppo di una ventina di «spalloni», dànno l'«alt» e sono costretti a sparare alcuni colpi in aria. Un contrabbandiere aggredisce il finanziere, lo tramortisce a pugni, il Barbi cade, dall'arma parte un colpo che ferisce alla schiena il Pischeddu; morrà più tardi all'ospedale.

L'ultimo episodio è dell'11 ottobre scorso, e rivela un particolare sconosciuto: vi sono anche «donne spallone». Quella sera, alle 9, una pattuglia comandata dal brigadiere Severino di Carolis, presso Tirano (Sondrio) dà l'«alt» a un gruppo di «spalloni». All'ordine essi fuggono senza abbandonare il carico, e alcuni colpi vengono sparati in aria dal sottufficiale. Un contrabbandiere cade ferito ad una gamba, e qui si ha la sorpresa: è una donna, la venticinquenne Anna Tonta, di Tirano, un'ardita ragazza che non era alla sua prima impresa.

Sono episodi spiacevolissimi ma inevitabili — mi viene spiegato — nelle condizioni in cui i militari operano ai confini, che sono quelle d'uno stato di guerra permanente. Uno stato di guerra che comporta centinaia di azioni nelle ventiquattr'ore, una lotta incessante, audacia contro audacia, astuzia contro astuzia.

Ecco alcuni dati che riguardano il settore della 6ª Legione, che comprende le tre province di Como, Varese e Sondrio dove più intensa è l'attività contrabbandiera. Nel '59-60 (i dodici mesi che vanno da luglio al giugno successivo) sono stati sequestrati quintali 241 di tabacco, 770 di caffè; e 1800 orologi. Nel '60-61, rispettivamente 252, 930 e 8842; nel '61-62: 310, 105 e 6733. I veicoli sequestrati sono stati, nelle tre annate prese in esame, rispettivamente 420, 440 e 400. Si tenga conto che per cento veicoli sequestrati, trecento sfuggono, con relativo carico, non ostante la sorveglianza.

Nel '59-60 sono stati denunziati in stato d'arresto 83 contrabbandieri, e 5145 a piede libero; nel '60-61 rispettivamente 112 e [illegible]; nel '61-62 sono stati 90 e 3900. L'arresto — oltre la multa, beninteso — si ha quando il contrabbandiere viene trovato in possesso di più di quindici chili di merce.

Nella piccola guerra che combattono senza tregua, la peggio va spesso ai finanzieri, inferiori di numero, e costretti a subire l'iniziativa dei contrabbandieri. Sono essi a scegliere il luogo e il momento adatti all'impresa, e la conducono con mezzi imponenti, con rapidità e decisione estreme, ricorrendo spesso a sistemi criminosi. Non passa settimana senza che un contrabbandiere venga denunziato per tentato omicidio o per lesioni gravi. Il metodo usato è sempre quello: lanciare l'auto contro il finanziere che fa cenno di fermare, e se il militare non si scansa, travolgerlo. Quello stesso Rosario Cipriani, involontario uccisore dello svizzero Valsangiacomo, pochi mesi prima era stato deliberatamente investito da un'auto alla quale aveva ordinato l'«alt», e ne aveva riportato gravi ferite.

Come un tempo i pirati in mare, i contrabbandieri ricorrono agli speronamenti. Un autocarro pieno di tabacco e caffè a Clivio, Varese, il 26 gennaio scorso tenta di speronare la vettura dei finanzieri che gli dànno l'«alt»; fugge e viene inseguito. Ma in una strettoia, tallonato dall'auto, il grosso veicolo si arresta di colpo, compie una rapida marcia indietro e investe la vettura mettendola fuori uso.

Alla stretta di Lavena (lago di Lugano) il 21 marzo una pattuglia blocca una barca che trasporta caffè; i contrabbandieri tentano di riportarla alla sponda svizzera, che dista pochi metri, ma un finanziere si aggrappa al bordo e cerca di trattenerla. Dalla barca un colpo di remo gli giunge come un fendente sulla testa, producendogli una grave ferita che lo fa svenire. Sarebbe andato giù, nelle acque in quel tratto molto profonde, se un suo commilitone non fosse riuscito a trattenerlo e a riportarlo a riva.

E' una lotta senza quartiere, lo si è visto. E tuttavia non manca di episodi gentili e cavallereschi. Se ne potrebbero raccontare parecchi, ma i finanzieri ricordano più volentieri la valanga che due anni fa seppellì una loro pattuglia in val Tresa e due militari rimasero uccisi. La sciagura sarebbe stata più grave senza la generosità e lo spirito di sacrificio delle squadre di soccorso. Erano formate di valligiani, uomini strenuamente e notoriamente dediti al contrabbando.

**Giuseppe Faraci**

## Funivie in funzione al Sestriere per Alpette, Sises e Banchetta

Sestriere, 16 novembre.

(d.) La neve è ormai abbondante e ottima al Sestriere: più di mezzo metro sul valico e fino a un metro sui monti circostanti. Oltre alle piste dell'Alpette, già aperte domenica scorsa, sono tracciate e battute le piste del Sises e del Banchetta.

La tre funivie dell'Alpette, Sises e Banchetta funzionano regolarmente e, con esse, gli *skilifts* che ne completano gli itinerari. Domenica 25 novembre sarà in funzione anche la funivia del Fraitève.

## *La casa crolla, il bimbo si salva*



Il soffitto di una casetta di Alana è crollato ieri seppellendo tra le macerie un bimbo di sei mesi che dormiva nella sua culla avvolto in una pesante coperta. Il piccolo è stato trovato assolutamente incolume tra le tegole precipitate ed i calcinacci (Tel. AP)

**Dopo aver fermato un camion con i segnali regolamentari**

# Un ex agente della stradale in divisa rapina un macellaio e gli spara alle spalle

**L'aggressore ricercato nella campagna toscana: è un uomo squilibrato, già sospeso dal servizio e in attesa di provvedimenti disciplinari - La vittima è il padre della ex fidanzata - E' ricoverato in gravi condizioni**



Aldo Baldi, a sinistra, il macellaio aggredito e Ivan Bracali la guardia notturna che viaggiava con lui (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Pistoia, 16 novembre.

*I carabinieri stanno cercando, nella campagna toscana, un uomo armato, malfermo di mente, che questa mattina all'alba ha esploso tre colpi di rivoltella contro il padre dell'ex fidanzata, e vaga [illegible] la coscienza di avere commesso un delitto. Si chiama Luigi Mocera e dispone di una «600» color chiaro.*

*Il Mocera era agente della Polizia Stradale di stanza a Pisa, fu allontanato dal servizio e poi riammesso, sospeso un'altra volta ed è ora in attesa di provvedimenti disciplinari; è stato anche rinviato a giudizio per furto e poi assolto. Stamattina all'alba egli ha aggredito il macellaio Aldo Baldi che col suo camioncino si recava al vicino mercato di Ponte Buggianese, e dopo essersi fatto consegnare duecentomila lire che il macellaio aveva con sé, gli ha sparato tre colpi di rivoltella attraverso il finestrino della cabina di guida.*

*L'episodio è oscuro, e, se non si conoscessero i precedenti psichici del ricercato, resterebbe inspiegabile. Luigi Mocera era stato un tempo fidanzato con la figlia del Baldi, Carla, che era profondamente innamorata di lui. Ma un giorno il Mocera rimase vittima di un incidente stradale che lo ridusse in fin di vita. Al suo capezzale la Baldi trovò un'altra ragazza, che si disse anch'ella fidanzata dell'agente; e ruppe il suo legame.*

*Aldo Baldi, questa mattina, era salito sul camioncino con l'agente notturno Ivan Bracali. Aveva con sé una somma di una certa consistenza e voleva essere accompagnato. Alle 5,40 del mattino, quando il buio era ancora fitto il camioncino è stato fermato in località Masotti dalla luce di una lampada a pila che si muoveva dall'alto in basso; il classico segnale degli agenti della strada.*

*Arrestato il motore il Baldi si è trovato di fronte al Mocera che, in divisa, puntava contro di lui una pistola. Il macellaio ha immediatamente riconosciuto l'ex fidanzato della figlia e gli ha chiesto che cosa volesse. Si è svolto un breve concitato colloquio durante il quale il Mocera ha accusato il Baldi di aver rovinato la sua famiglia. Quindi gli ha ingiunto di consegnargli il portafogli. Conteneva soltanto cinquemila lire.*

*«E il resto non me lo dài?» ha detto l'aggressore. Senza far parola, il macellaio ha dato all'ex agente un pacco di biglietti di banca da diecimila, quindi ha voltato le spalle ed è salito sul camion, invitando il Bracali, rimasto allibito e senza parola, a fare altrettanto. L'episodio sembrava chiuso.*

*Ma un istante prima che il camioncino si muovesse, Luigi Mocera ha introdotto l'arma nel finestrino della cabina di guida e ha esploso tre colpi contro il macellaio. Il primo è andato a vuoto. Il secondo lo ha colpito alla tempia sinistra ed è uscito dalla destra. Il terzo lo ha raggiunto al collo e si è fermato nella regione mastoidea.*

*Luigi Mocera, dopo la sparatoria, non ha degnato di uno sguardo il ferito: ha raggiunto la sua auto, ferma ai bordi della strada e se n'è andato.*

*Il Baldi, nonostante le due ferite, ha avuto la forza di innestare la marcia e di portare il camioncino dinanzi a un gruppo di case situate a trecento metri di distanza dal luogo dell'aggressione. Qui ha ricevuto i primi soccorsi; poi è stato trasportato all'ospedale di Pistoia, dove i medici lo sottoponevano a un immediato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono leggermente migliorate, ma rimangono gravi.* **g. c.**

*Giovane di Pinerolo arrestato*

## Ruba un'auto e senza patente si scontra con un'altra vettura

Omegna, 16 novembre.

(d. g.) Il diciottenne Carlo Stringat, abitante a Pinerolo in via Cittadella 2, è stato arrestato oggi pomeriggio a Omegna in singolari circostanze. Lo Stringat viaggiava su una «600» targata TO 205755. In via De Angeli si scontrava con un'auto proveniente in senso inverso. La polizia stradale, intervenuta per gli accertamenti, constatava subito che il giovane era sprovvisto della patente di guida.

Dopo un breve interrogatorio, lo Stringat confessava di aver rubato l'auto ieri sera a Pinerolo. E' stato dichiarato in arresto e portato in carcere. L'auto appartiene al geometra Aldo Borgio abitante in via Serafino 12 a Pinerolo. Gli era stata rubata l'altra sera.

# Scomparsi nell'Atlantico 18 marinai del mercantile greco in fiamme

**La scialuppa con cui avevano abbandonato la nave si è rovesciata - Tratti in salvo gli altri sette uomini d'equipaggio**

*(Nostro servizio particolare)*
New York, 16 novembre.

Diciotto marinai greci sono scomparsi nell'Atlantico in tempesta per il rovesciamento della scialuppa con cui avevano abbandonato la loro nave la *Captain George* divorata dalle fiamme.

Il mercantile, partito da New Orleans con un carico di esplosivi, era stato scosso da uno scoppio avvenuto a bordo nella notte tra mercoledì e giovedì. Subito dopo era divampato un incendio alimentato da fertilizzanti e da zolfo che facevano parte del carico. Per 10 ore l'equipaggio formato di 25 uomini aveva lottato eroicamente contro le fiamme. Ieri il capitano e tutti i marinai avevano abbandonato la nave calando in mare due scialuppe. Sembrava che le navi accorse per portare soccorso li avessero tratti in salvo ma stamane si è appreso che una delle imbarcazioni si era rovesciata e solo sette marinai avevano potuto essere aiutati.

Oggi, mentre si cercano con speranze sempre minori i naufraghi in una zona di 50 chilometri, la *Captain George* continua a bruciare come una torcia. La forza della tempesta è diminuita e le onde raggiungono soltanto 9-10 metri di altezza. La visibilità è pessima. Tutti gli uomini, secondo il racconto dei loro compagni che si sono salvati, avevano indosso le cinture di salvataggio.

Alle ricerche partecipano alcuni mercantili, aerei della Guardia costiera americana e il sottomarino degli Stati Uniti *Torsk*. Le due prime navi che hanno raggiunto l'unità greca, la petroliera *Virginia* e il mercantile *Trinity Navigator* hanno dovuto allontanarsi dal relitto per l'eccessivo calore che si sprigiona dal *Captain George* e per il pericolo che possa saltare in aria danneggiandole.

A bordo del vascello in fiamme si trovano ancora 100 tonnellate di materiale esplosivo. Un'altra parte del carico pericoloso (costituito da nitrato di ammonio destinato alla trivellazione di pozzi petroliferi in Africa) era stata gettata in mare dall'equipaggio nel tentativo di circoscrivere l'incendio.

Sulla *Virginia* si trovano cinque naufraghi, sulla *Trinity Navigator* gli altri due. Le navi hanno fatto rotta verso occidente non appena è giunto sul posto, nelle prime ore di oggi, un ricognitore anfibio della Guardia costiera americana. Il relitto — ha raccontato il pilota — si trova a una quarantina di chilometri dal punto in cui l'equipaggio aveva ammainato le due scialuppe: è stata la tempesta a spostarlo di tanto in poche ore. Il vento soffia ancora adesso alla velocità di oltre 110 chilometri all'ora. **a. p.**

## Dispersa nell'oceano la caravella «Nina II» che ripercorreva il viaggio di Colombo

Madrid, 16 novembre.

*La caravella «Nina II», copia di quella che usò Colombo quasi cinque secoli fa, si è dispersa in qualche punto dell'Oceano Atlantico. Da oltre un mese non si sa più nulla della nave che avrebbe dovuto ripercorrere la rotta del navigatore genovese alla scoperta del nuovo mondo.*

*La «Nina II» era partita il 10 ottobre scorso da Las Palmas e da allora nessuno l'ha più vista. La caravella non dispone di radio poiché gli strumenti di navigazione sono i medesimi di cui poteva avvalersi Colombo 470 anni fa. Sarebbe dovuta giungere a San Sebastian de la Gomera ma non si è vista.*

*Dove si trovi ora è un mistero. E' possibile che sia passata al largo dell'isola di San Sebastian per i venti sfavorevoli e stia puntando verso San Salvador. Navi ed aerei l'hanno cercata inutilmente.*

*Uno studente veneziano*

## Muore d'infarto a 13 anni sulle scale della scuola

Venezia, 16 novembre.

(a.) Un ragazzo di tredici anni, Antonio Comin, è morto per infarto, mentre saliva le scale della scuola con alcuni compagni per entrare in aula.

Le cure di due medici, subito chiamati dalla direzione dell'istituto sono stati inutili. La improvvisa fine di Antonio Comin ha destato profonda impressione, soprattutto tra i suoi compagni di studio. Alla scuola, l'istituto «Sebastiano Caboto», sono state sospese le lezioni.

# Sono fuggiti da Novara in Sicilia perché volevano "conoscere la mafia"

**I due cugini hanno 11 e 12 anni - Sono partiti domenica di nascosto, in treno, con 80 mila lire - La polizia li ha rintracciati a Palermo**



I due ragazzi, Massimo Bacchini (a sin.) e Marco Garino

Palermo, 16 novembre.

(f. d.) I due ragazzi novaresi, uno di 11 e l'altro di 12 anni, rintracciati l'altro giorno a Palermo sono venuti fino in Sicilia da soli per «conoscere la mafia». Così hanno dichiarato ai funzionari di P. S. che li hanno interrogati.

Marco Garino e Massimo Bacchini — stando al loro racconto — domenica scorsa hanno architettato la fuga. Sono cugini, vicini di casa e compagni di scuola. Forse sono stati influenzati da tutto quello che hanno sentito dire sulla mafia ed hanno deciso di venire a Palermo per conoscerla. Hanno preparato le valige, hanno messo insieme 80 mila lire e sono saliti sul primo treno per Milano.

Dopo un'oretta trascorsa nella capitale lombarda sono saliti su un altro treno che li ha condotti in Sicilia. Sono giunti a Palermo alle 23,30 col «rapido» proveniente da Roma.

# ANNUNCI ECONOMICI

**3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende** L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

**CEDESI** affittasi officina mq. 220 San Mauro. Telefonare 558-596, 651-039.

**CEDESI** ampio commestibile con retro, magazzino, alloggio, San Paolo. Telefonare 372-466. A100175

**CEDESI** autorimessa semiavviata 60 macchine 20 moto. Telefonare 309-616 pasti. A102031

**CEDESI CARTOTECNICA REDDITO NETTO DIMOSTRABILE SETTE MILIONI ANNUI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3954 — TORINO».**

**CEDESI** licenza cereali, mangimi, sementi concimi, a miglior offerente. Zona agricola vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3042 — Torino».

**CEDESI** negozio acconciature zona signorile con retro, servizi. Tel. 364-551.

**CEDESI** nuovissima panetteria, zona forte sviluppo. Telefonare 793-198 escluso lunedì A101358

**CEDESI** panificio pasticceria zona centralissima Aosta. Telefonare 58-04.

**CEDESI** pensione centrale sette camere cucina servizi. Telefonare 43-455.

**CEDESI** per scioglimento società avviatissima ditta costruzioni elettrodomestici, fatturato annuo 50-60 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino».

**CEDO** alimentari con alloggio sovrastante, garage, magazzino. Tel. 790-551.

**CEDO** alimentari con alloggio. Telefonare 372-518. A101189

**CEDO** avviatissima salumeria incasso [illegible], dilazionando 3.500.000. Telefonare 320-646. A102302

**CEDO** avviatissimo laboratorio artigiano annesso negozio produzione lampadari ogni tipo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1275 — Torino». A101791

**CEDO** convenientemente negozio abbigliamento per bambini, buon avviamento, ottima posizione. Telef. 661-798.

**[illegible]** latteria litri 200, commestibile pasta fresca centralissimo. Telef. [illegible].

**CEDO** motivi famiglia piccola azienda avviata, reddito. Telefonare 273-713 ore pasti. A101234

**CEDO** negozio telerie unico nel suo genere, in importantissimo corso. Affare. Telefonare 913-063. A100026

**CERCASI** finanziamento 5 milioni per sviluppo azienda industriale, buon interesse, garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1325 — Torino». A101596

**CERCASI** in gerenza laboratorio confezione prodotti detersivi chimici. Rivolgersi via Aosta 19. A102352

**CERCO** gerenti per cartoleria, cauzione 200.000, gerenza minima. Telefonare 512-535. 831

**CERCO** prestito tre milioni garanzia ipotecaria buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9090 — Torino».

**CHIRURGO** plastico con estetista cerca soci con capitale o locali istituenda Casa di Cura chirurgia estetica ed istituto di bellezza. Telefonare 741-806.

**CINEMATOGRAFI** cerchiamo in gestione dintorni Torino massimo 50 km. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3019 — Torino».

**COCCONATO** rimettesi trattoria buon avvenire modeste pretese. Torta Bianca, Cocconato. A102915

**COMPRA**-vendita mobili immobili cessioni et volture negozi consulenza qualsiasi genere richiesta documenti vari. Ferrero, telefono 527-918. A102911

**CONSULENZA** patrocinio tributario. Ricorsi esposti. Assistenza presso uffici fiscali privati aziende. Dottore commercialista collegiato. Telefonare 524-639.

**DENTISTA** cerca compratore collaboratore studio provincia, anche inesperto. Telefonare studio 368-433. A102789

**DENTISTA** studio provincia vendesi. Telefonare 53-584. A102024

**DROGHERIA** attrezzatissima, 50.000 giornaliere, causa impegni, cedo 3 milioni 100.000 trattabili. Basso, telefonare 519-846. 660

**ELEMENTO** provata capacità tecnica organizzativa, pratico officina assumerebbe gerenza piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9097 — Torino». A102455

**ELETTRAUTO** riparazioni attrezzatissimo corso principale redditizio cedo, Cav. Casalegno, telefono 855-952. 994

**ESPORTAZIONE** vini cedesi. Telefonare 293-436. A102345

**ESPORTAZIONE** vini zona nuova cedo, miti pretese. Telefonare 361-877, pasti.

**FERRAMENTA** avviamento trentennale ottima posizione, possibilità alloggio, cedesi causa anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino».

**FERRAMENTA,** colori vernici, materiale elettrico, articoli casalinghi, avviatissimo cedesi 3.500.000 più merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7108 — Torino».

**FRUTTA** verdura zona Francia incasso 50.000 cedesi 3.200.000. Frana, del Carmine 28. 922

**GEOMETRA** giovane conoscerei per combinazione società, alto guadagno. Telefonare 81-698. A100558

**GERENTE** cauzione 1.000.000 cercasi edicola giornali totocalcio, 15 km. Torino. Telefonare 697-780. A101206

**GERENTE,** direttore gestione aziendale, provata capacità offresi a grande complesso. Telefonare 332-503. A102943

**GIORNALI** riviste giocattoli negozio angolare semicentrale alloggio 400 copie 5.500.000. Agenzia Treglia, via Misericordia 1. 682

**GIOVANISSIMA** signorina diplomata conoscenza lingue disponendo proprio recapito semi centrale, collaborerebbe ai lavori. Trattare gentiluomi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1276 — Torino».

**LABORATORIO** cappelletti agnolotti vendesi attrezzato macchine clientela, motivi famiglia. Telefonare 22-070.

**LATTERIA** attrezzatissima 150 litri incasso 25.000 alloggio cedesi 4.000.000. Treglia, via Misericordia 1. 632

**LATTERIA** cede privato. Telef. 323-814 ore pasti. A102803

**LATTERIA** centrale forte incasso cedesi motivi famiglia. Telefonare 520-177.

**LATTERIA** nuova apertura, modernamente arredata buona posizione, cedesi 2.100.000; altre qualsiasi litraggio, prezzi convenienti. Treglia, Misericordia 1.

**LATTERIA** nuova S. Paolo vendesi. Telefonare 330-626. A102620

**LATTERIE,** gelaterie, pellicerie posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallero, Saluzzo 21 194

**LICENZA** di panificazione trasferibile ovunque in Torino, vendo. Telef. 287-997.

**LICENZA** salumeria in Grugliasco occasionissima vendesi. Telefonare 527-976.

**MACELLERIA** bovina avviatissima zona Nizza cedo oppure permuto con alloggio. Telefonare 772-255. A102474

**MAGLIFICIO** importante, organizzazione clientela, macchinario, vendesi causa partenza. Maglificio Nicer, Carlo Lugli 6 Carpi (Modena), tel. 55-561. 29709

**MERCERIA** abbigliamento; licenza cartoleria centrale cedo. Telefonare 41-345.

**MOBILIFICIO** cinque vetrine grande magazzino cedesi. Telefonare 372-631.

**NEGOZIO** sport, licenza, metri, muri vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A102633

**OCCASIONE** cedo pastificio ottima zona 1.550.000 trattabili. Telef. 681-900.

**OCCASIONISSIMA** cedo o gerenza macelleria bovina centrale. Telef. 585-711.

**OCCASIONISSIMA,** commestibili redditizio causa maternità vendo. Casalegno, telefono 855-962. 994

**OFFICINA** lavorazione lamiera causa malattia cedesi 50%, comproprietà; attrezzatura moderna sup. 800 m., richiesta 10.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1293 — Torino». A100414

**OFFICINA** riparazioni auto con stazione di servizio, cedesi. Via Buenos Aires 20 A.

**OTTIMO** affare commestibile drogheria polli redditi L. 2.300.000, cedesi alloggio. Telefonare 481-559. A100021

**PANETTERIA** avviatissima 20 km. Torino urge cedere o gerenza. Facilitazioni pagamento. Telefonare 53-235.

**PANETTERIA** forno 12.000.000 rivendita kg. 150 5.500.000 vendesi. Telefonare 527-070. 674

**PANETTERIA** pasticceria periferica vendita pane negozio kg. 250 prezzo Torino forte produzione pasticceria, connesso alloggio 4 camere servizi, grande garage, magazzini, laboratorio moderno, privato cede 12.000.000 dilazionabili. Telefonare 341-541. A101805

**PROFUMERIA** signorile centrale locali estetica, parrucchiere signora, cedesi. Telefonare 687-023. A101593

**PROFUMERIA** vicinanze via Roma avviatissima, cause familiari cedesi 8 milioni. Telefonare 44-566. 739

**RAGIONIERA** cercasi per gerenza negozio centrale esigonsi effettiva esperienza contabile, bella presenza, disposizione trattative fornitori et clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino», fornendo precisi elementi valutazione, capacità, richieste.

**RIVENDITA** pane, pasticceria fresca, licenza trasferibile, cedesi lire 1.800.000. Telefonare 46-856. A102221

**RIVENDITA** pane kg. 150, Porta Nuova, alloggio, cediamo. Telefonare 687-023.

**S. MARGHERITA** Ligure prestigiosa mare cedesi avviatissima boutique per causa motivi familiari. 5.500.000. Lombardia, via Marconi 5, S. Margherita.

**SALUMERIA** angolare cedo, attrezzatissima, tutta messa nuovo. Affare. Telefonare 52-036. A100650

**TABACCHERIA** posizione di grande passaggio. Levata 1.100.000, forte vendita altri generi; alloggio, affitto modico. Cede Galetti, Carducci 125. 758

**TAVOLA** calda pizzeria bar analcoolici ottimo incasso cedo dilazionando. Telefonare 293-112. A101966

**TINTORIA** macchinario, forte lavoro, urge cedere o gerenza. Telef. 22-327.

**TINTOSTIRERIA** avviatissima cedesi eventuale insegnamento. Zona Francia. Telefonare 790-974. A98802

**TINTOSTIRERIA** bene avviata cedo causa trasferimento. libero subito. Telefonare 70-467. A102849

**TORREFAZIONE** bar, imperia, centralissima, incasso annuo 24.000.000, avviatissima, vero affare, cedesi per ritiro commercio. Telef. ore ufficio: 689-691.

**TORREFAZIONE** rinomata cedo, utile 270-290.000 mensili, tostatura propria, Lavoro semplice, decoroso, orario ridotto. Telefonare 767-316. A100012

**TORREFAZIONE** 40.000 giornaliere, attrezzatissima, cedo 8.000.000. Vero affare, Crosetto, Bogino 10. 881

**PASTICCERIA** confetteria bar cedesi oppure gerenza gentilissimi, cauzionando. Scrivere. «Pubblicità Stampa 3053 — Torino». A102336

**PASTIFICIO** avviato, ottima clientela, bene attrezzato, cedesi. Salti, Garibaldi 20 A102359

**PASTIFICIO** zona commercialissima avviatissimo causa trasferimento, vendo 1.200.000. Telefonare 885-962. 994

**PENSIONE** cedesi 25 metri dal mare Albisola Marina. 45 camere ogni comfort. Richiesta 18.000.000, 50% dilazionato. Scrivere: Gabetti, corso Leonardo da Vinci 3 D, Alassio. 798

**PENSIONE** signorile centralissima, ottimo avviamento, cedo causa malattia. Telefonare 53-067 A101181

**PER** ritiro commercio cedesi avviatissimo negozio pelletteria pellicceria valigeria in via Di Nanni, attività cinquantennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino». A102160

**PORTA** Nuova cedesi negozio, retro, vendesi licenza drogheria. Telef. 730-673.

**PRESTITI** a dipendenti aziende, bancari, statali, parastatali, [illegible] finanziarie, rapidità, lunghe rateazioni, tassi mod. Telefonare 526-667, 770-591.

**PRIVATO** vende licenze, salumeria, pollami selvaggina, pasticceria, coloniali caffè. Attrezzature. (Anche permute). Telefonare 390-209. A90456

**SANREMO** cedo bar centralissimo, ottimo reddito. Bottini, Colombo 15, Sanremo 29505

**SANREMO** cedo centralissimo negozio adatto [illegible] attività. Bottini, Colombo 15, Sanremo. 29505

**STRAOCCASIONE** camera cucina terrazzi via Genova 2.650.000. Telefonare 389-117. A101814

**STUDIO** dentistico avviatissimo ottima clientela forte incasso attrezzatura modernissima cedesi per altra professione, disposto periodo prova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino».

**TABACCHERIA** centralissima reddito netto 4.000.000 annui cedesi 17 milioni; altra levata 1.300.000 cedesi 13.000.000. Frana, del Carmine 28.

**TABACCHERIA** levata 450.000 settimanali, annesse licenze drogheria, merceria, pasticceria cedesi 7.000.000. Frana, del Carmine 28. 922

**TABACCHERIA** levata 900.000 settimanali, annesso bar, incasso 40.000 giornaliere cedesi 15.000.000. Frana, Del Carmine 28. 922

**TABACCHERIA** media levata città provincia acquisterei direttamente. Precisare levata pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A102931

**TABACCHERIA** per occasioni, rilievi nei posti desiderati esclusivamente specializzata agenzia Frana, del Carmine 28.

**TORREFAZIONE** moderna incasso 35.000 zona ulteriore sviluppo, alloggio cedesi 7.000.000; altra centrale superalcoolici 4.000.000. Frana, del Carmine 28. 922

**URGE** cedere alimentari, alloggio, buona posizione, ottimo utile. Telef. 296-700 ore negozio. A100644

**URGE** cedere caffè bottiglieria. Telefonare 761-671 A101208

**URGE** vendere macelleria avviata 30 anni licenza trasferibile. Telefonare 697-646.

**VENDESI** albergo riviera Ligure sul mare, spiaggia privata. Casa prim'ordine. Scrivere Birone Pubblicità 24, Sanremo.

**VENDESI** commestibile con tutti permessi zona San Paolo. Telef. ore pasti 377-364.

**VENDESI** latteria avviatissima, Telefonare 772-749. A101311

**VINI** e liquori Riviera Levante vicino Genova, negozio arredamento moderno, possibilità di mescita, cedesi anche a condizioni di pagamento. Scrivere: Cassetta 1454 L., Sip, Genova. 29762

**4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni** L. 150 p.p.

**A** Alpignano vendesi terreno edificabile in posizione eccezionale progetto approvato mq. 7020 [illegible] 325. Tel. 722-051.

**A.A. A** vantaggiosissime condizioni svendiamo due alloggetti camera cucina servizi nuova costruzione 3.775.000 - 4.390.000 zona residenziale vicinanze piazza Rivoli tram autobus ottimo impiego capitale. Tratta comm. Angelato, Nizza 9. 870

**A** buone condizioni vendiamo ultimi lotti terreno precollinare per villini in corso Moncalieri. Telefonare 678-820.

**A** zona piazza Bengasi vendesi camera, cucina, servizi. Telefonare 793-810.

**A** 1.200.000 per camera vendo due camere libere in casa vecchia costruzione in ordine, semicentrale, servizi in comune. Eventuale facilitazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 240 — Torino». 672

**ABITABILI** primavera vendiamo corso Francia 232, panoramici alloggi signorili due - tre camere, cucinetta. Facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39.

**ACQUISTASI** casetta comoda Torino; alloggetto riviera, Caligari, Marconi 11, telefono 654-363. A102083

**ACQUISTASI** affittasi 2-3 camere servizi, zona Francia. Telefonare 373-295.

**ACQUISTEREI** alloggio libero 2-3 camere casa vecchia qualsiasi località. Telefonare 701-517. 659

**ACQUISTEREI** camera servizi o camera cucina qualsiasi zona libero. Telefonare 633-105. A100371

**ACQUISTEREI** contanti casetta con terreno vicinanze Torino. Scrivere: Rodolfo Mattia, via Giolitti 41, Torino.

**ACQUISTEREI** contanti terreno collinare per villetta. Tel. 583-715 ore pasti.

**ACQUISTEREI** villa precollinare Torino o dintorni con piante. Tel. 552-226.

**ACQUISTEREI** 1000-1500 mq. terreno precollinare, meglio casetta possibilità due alloggi. Pagamento contanti. Telefonare 519-170. A101487

**ACQUISTEREMMO** magazzino mq. 1500 circa zona corso Giulio Cesare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3117 — Torino».

**ACQUISTO** cascinotto, casetta, terreno, in cambio bellissima salumeria pagando differenza. Telefonare 662-358.

**ACQUISTO** contanti da privato alloggio salone due camere zona Crocetta, signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9045 — Torino». A100135

**ACQUISTO** modesta casetta con poco terreno vista mare, località fra Chiavari Albenga. Casella 327-A Sip Milano.

**ACQUISTO** muri negozio bene affittato nuova costruzione. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 3075 — Torino».

**ACQUISTO** 2-3 locali più servizi anche se occupati affitto bloccato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino».

**ACQUISTO** 2-3 locali più servizi anche costruzione appena iniziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino».

**ADIACENTE** corso Antonelli via Mongrando 2 vendo negozio, volendo pagamento dilazionato. Osella, corso Antonelli 11, Torino. A101560

**AFFARE** Sanremo vendo nuovo incantevole appartamentino semicentrale. 278-307, Fior, Lecco 16, Milano.

**AFFARONE** 2.200.000 vano vendesi ultimi Galileo Ferraris angolo corso Vittorio ultimo piano dieci camere doppi servizi grande terrazza rimesso tutto nuovo adatto garçonnière ecc. Tel. 44-273.

**AFFITTASI** o vendesi alloggio signorile 3 camere tinello e servizi, 1° piano, zona corso Tortona. Telefonare 872-205.

**AFFITTO** vendo Sanremo incantevole tricamere 278-307, Fior Lecco 16, Milano. 29473

**ALASSIO** permuto alloggio libero sette camere vicino spiaggia con simile 4 camere nuova costruzione Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino».

**ALLOGGETTO** camera tinello servizi, libero subito, vendo S. Rita. Telefonare 369-417. 544

**ALLOGGI** camera cucina negozi vendonsi nuovo stabile corso Orbassano 274. Telefonare 591-250. A102469

**ALLOGGI** costruendi, signorili, rifinitissimi, 2-3-4 camere, salone, vende rag. Salvagni. Visita cantiere 14.30-17 via Monforte angolo via Taldieri. 398

**ALLOGGI** due camere cucina zona Aeronautica vendonsi con mutuo. Telefonare 806-378. A100093

**ALLOGGI** due camere tinello cucinotto bagno termo, vendiamo in Chivasso. Telefonare 527-420. 560

**ALLOGGI** due tre [illegible] cucina liberi occupati redditizi, casa recente, laboratorio mq. 55 garages nuovi rateazioni quinquennali, vendonsi via [illegible] 32. Visibili 16-18. A100575

**ALLOGGI** signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi mutuo S. Paolo, corso Lombardia, via Luini, vicinanze Ferriere, vendonsi. Telefonare 44-435.

**ALLOGGI** vendesi 2 camere e cucina. 3 camere tinello più servizi, Madonna di Campagna. Telef. 733-758, 296-817.

**ALLOGGI** zona Piscina Comunale, 3 camere, servizi. Spaziosissimi, moderni, vende 5.600.000 Gabetti, XX Settembre 17.

**ALLOGGI** 2 camere tinello cucinino servizi vendo 4.500.000, 5.300.000, 5 milioni, 6.750.000. Torres, telef. 389-417.

**ALLOGGI** 2-3 camere servizi impresa vende zona Paradiso via Castagnevizza angolo corso Francia (Collegno). Facilitazioni pagamento. Telefonare 722-440.

**ALLOGGIO** camera tinello cucinino entrata cantina termo bagno ascensore Aeronautica occasione 3.700.000. Telefonare pasti 376-304. A101848

**ALLOGGIO** casa signorile 3 camere tinello cucinino mq. 114, terrazzo mq. 54, vendo. Masino, Bellezia 7. 897

**ALLOGGIO** centralissimo, mq. 350 circa, sette camere, servizi, panoramico, 42.000.000 vendo. Telefonare 682-575.

**ALLOGGIO** corso Peschiera due camere tinello servizi vendesi 4.900.000. Telefonare 769-465. 902

**ALLOGGIO** di due camere tinello cucinino vende privato via Tunisi 125 secondo piano. Visite 15-17. 907

**ALLOGGIO** due camere tinello servizi casa popolare Crocetta [illegible] 5 milioni. Telefonare [illegible]-841. A102638

**ALLOGGIO** libero via Ventimiglia vendesi negozio 3 camere tinello servizi 7.500.000 Telefonare 769-465. 902

**ALLOGGIO** nuovissimo Santa Rita camera tinello cucinino vendesi 3.600.000. Telefonare 388-568. A101799

**ALLOGGIO** nuovo panoramico (zona Italia 61) quattro [illegible], cucinotto, servizi, 7° piano, vendesi 11.000.000, [illegible] affittasi. Boero, Carlo Alberto 41. 736

**ALLOGGIO** (stazione Dora) camera tinello, cucinino, termo bagno 3.650.000. Telefonare 41-678. 742

**ALLOGGIO** signorile corso Grosseto libero 3 camere tinello servizi 9.600.000. Telefonare 769-465. 902

**ALLOGGIO** signorile Madonna Campagna due camere tinello servizi vendesi 5.600.000. Telefonare 769-465.

**ALLOGGIO** tre camere tinello servizi via Borsi 105 vendo cambio con terreno, pioppeto. Telefonare 779-832.

**[illegible]** una camera tinello cucinotto bagno ripostiglio, molto spazioso, primo piano, piazza Bengasi, vendesi 4.200.000. Telefonare [illegible]. 550

**ALLOGGIO** via Gaidano pronto gennaio 2 camere tinello 5.400.000. Tel. 769-465.

**ALLOGGIO** via Nizza camera tinello servizi vendesi 3.900.000. Tel. 769-465.

**AMMINISTRAZIONE** stabili incasso affitti accolla studio geom. Lombardi. Telefonare 276-174. A98351

**AMMINISTRIAMO** case alloggi, incassiamo affitti. Garanzia bancaria, minime pretese. Telefonare 691-636. A99640

**APPARTAMENTI** in palazzina precollinare, autorimessa giardino 4-7 camere, Lauro 42, Tabacchi 44, Ponteverde 9 bis.

**ARMA** vendo alloggio ammobiliato due camere cucina servizi. Telef. 692-621.

**BARRIERA** Milano terreno industriale mq. 6000 frazioniamo. Telef. 44-935.

**BEINASCO** vendesi terreno mq. 500 zona residenziale. Telefonare 322-646.

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, vende alloggi camera tinello cucinino via Genova. 844

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, vende terreno Mongreno mq. 1600 e casa 7 camere 844

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, vende terreno 9.000 mq. Poirino, fronte su via provinciale. 844

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, vende alloggio signorile Porta Nuova eccezionale, 175 mq. 844

**BELLETTI,** via Pietro Micca 10, vende Nicomede Bianchi alloggio 2 camere cucina termo bagno 4.700.000 esentasse.

**BELLISSIMO** alloggio 3 camere tinello servizi vicinanze Spa vendesi. Telefonare 600-254. A101575

**BORGARO** vendesi lotti terreno fabbricabile 500-2000-3000 mq. Telef. 293-424.

**BORGO** Crimea libero gennaio vendesi alloggio vecchio 7 camere. Telefonare 663-761. A102337

**CAMERA** cucina casa vecchia secondo piano su corso vendo. Telef. 759-013.

**CAMERE** cucina doccia libere 5.300.000. Visite 11-12 Barolo 18. 994

**CAMERE** vendonsi contanti via Metro 2 angolo via Cibrario. Visite 14.30-16 escluso sabato, festivi. A101391

**CARMAGNOLA** vendo lotto terreno costruibile camere 60 oltre locali fabbricati, lotto camere 240, volendo pagamento dilazionato. Osella, corso Antonelli 11, Torino. A101560

**CASA** camere 16 antiguerra, termosifoni, tutta libera, Parella, vendesi. Telefonare 761-842, ore pasti. A100576

**CASA** centrale, signorile, cinquanta camere, negozi, diritto sopraelevazione sessanta camere, cortile settecento mq., vendesi 140.000.000 facilitando. Ragioniere Furlatto, piazza Lagrange.

**CASA** centralissima vecchia costruzione ottimo reddito, 60 milioni. Tel. 671-198.

**CASA** lusso corso D'Azeglio vendesi alloggio mq. 180, tre camere, salone, tripli servizi, prezzo 35.000.000. Telefonare 687-089. A102912

**CASA** nuova affittata zona Francia, [illegible] 43 camere, altra 28 più negozi vendiamo. Carandino, Di Nanni 61.

**CASA** nuova camere 28 et 2 negozi centro Grugliasco vendesi. Tel. 44-936.

**CASA** sei vani, basso fabbricato tre vani possibilità ampliamento via Adige 13. Telefonare 642-551. A100568

**CASA** 30 camere impresa vende direttamente, zona Francia, costruzione ultimata, libera, affittabile alto reddito. Telefonare 790-046. A100224

(Continua a pag. 18)

# CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

## Un po' di confusione nei segnali a Tokio




Si consoli chi trova che la segnaletica sulle nostre strade è confusa o incompleta. Questa fotografia è stata [redacted] all'ingresso del ponte [redacted] Oashahi, recentemente aperto al traffico nei pressi [redacted] Tokio: si trovano raggruppati [redacted] quindicina di cartelli indicatori. Come [redacted] gli automobilisti a «leggerli» mentre passano?

### Nel '65 circoleranno nel nostro Paese almeno 5 milioni di automobili

# Non bastano le autostrade a smaltire il crescente traffico

**L'Italia è al secondo posto in Europa per estensione delle grandi arterie, [redacted] è molto arretrata per quanto riguarda la rete di strade statali, provinciali e comunali - Mancano inoltre [redacted] vie di penetrazione nelle grandi città - E' necessario l'intervento dello Stato**

Di [redacted] se ne parla da un pezzo; recentemente se ne parlò alla Conferenza del Traffico e della Circolazione a Stresa; se ne parlò, in occasione del [redacted]lone dell'Automobile a Torino, nella annuale riunione degli esperti della Federazione Italiana della Strada. E se ne tornerà a parlare sempre più frequentemente, anche se vi è già [redacted] vasto piano [redacted] nuove costruzioni [redacted] via [redacted] attuazione.

[redacted] 31 dicembre del 1961 avevamo già in esercizio km 1135 di autostrade; km [redacted] in costruzione; km 1802 in progetto, oltre a km 1063 [redacted] altre autostrade, di cui è stata chiesta la concessione, in via di progettazione. Quando saranno tutte completate avremo quindi oltre [redacted] chilometri di autostrade ed avremo speso oltre duemila miliardi [redacted] lire.

Ma non basteranno; perchè [redacted] motorizzazione andrà sviluppandosi ad un ritmo superiore a quello con il quale le strade si costruiscono, e perché, oltre che della rete autostradale, bisognerà occuparsi e preoccuparsi: della rete statale, che costituisce il sistema delle grandi direttrici di traffico; e delle strade provinciali e comunali che formano il grande tessuto delle comunicazioni.

[redacted] tratta in totale [redacted] circa 200 mila chilometri di strade, che sembrano molti, ma sono pochi e non tutti ammodernati od adeguati alle esigenze di un intenso traffico automobilistico. La Francia possiede una rete di poco più di 700.000 km di strade; la Germania può contare su una rete di 360.000 km, la Gran Bretagna di 307.000, il piccolo Belgio di oltre [redacted] km.

A parte la Germania Occidentale che ha costruito, già prima della guerra, oltre 2500 km di autostrade, l'Italia [redacted] il paese che ne possiede di più in Europa. *L'Olanda* ne ha 600 km in esercizio.

Ma le autostrade non sono tutto e non sono sufficienti. Nella graduatoria europea della densità stradale per chilometro quadrato di superficie, e per 100.000 abitanti, noi siamo molto indietro pure avendo [redacted] nell'ultimo quinquennio raddoppiato la nostra circolazione, che supera i [redacted] milioni di veicoli a motore [redacted] non accenna a rallentare il suo ritmo. Senza fare previsioni a lungo termine, nel 1965, grosso modo avremo in Italia, in circolazione, almeno [redacted] milioni di veicoli a quattro ruote, oltre a quelli a due ruote i quali [redacted] strada, e per la circolazione, contano ciascuno poco meno di un'autovettura.

La rete autostradale in tale anno, per parte [redacted] sarà ancora in corso di costruzione, e avremo in esercizio all'incirca [redacted] chilometri di autostrade, mentre il resto, ossia le strade provinciali, le comunali, [redacted] soprattutto le urbane, [redacted] ben lontano dall'essere adeguato allo sviluppo della motorizzazione, e sarà [redacted]caricato di un traffico che, nelle zone ad elevata densità automobilistica, non si vede [redacted] potrà essere sostenuto.

| [redacted] STRADALE NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI | DENSITA' KM | | per 100.000 abitanti | abitanti per auto |
|---|---|---|---|---|
| | RETE TOTALE | per kmq | | |
| BELGIO | 93.135,6 | 3,05 | 1.060 | 9 |
| DANIMARCA | 55.000 | 1,36 | 1.365 | 7 |
| FINLANDIA | 70.530 | 0,21 | 1.591 | 16 |
| FRANCIA | 765.146 | 1,27 | 1.648 | 6 |
| GERMANIA OCC. | 360.187,5 | 1,46 | 731 | 4 |
| GRAN BRETAGNA | 307.805 | 1,33 | 625 | 7 |
| ITALIA | 213.071,5 | 0,71 | 426 | 17 |
| NORVEGIA | 51,234 | 0,15 | 1.366 | 9 |
| OLANDA | 34.400 | 1,05 | [redacted] | 14 |
| PORTOGALLO | 17.615 | 0,18 | 206 | 40 |
| SPAGNA | 129.350 | 0,25 | 461 | 53 |
| SVEZIA | 164.029 | 0,34 | 2.170 | 5 |
| SVIZZERA | 61.630 | 1,25 | 1.100 | 8 |

Tanto più [redacted] si osserva, come è ormai provato, che le autostrade richiamano, creano nuovo traffico e tendono quindi [redacted] sovraccaricare le strade affluenti, sia extraurbane, che urbane. A questo punto viene da chiedersi se non sarebbe stato più razionale ammodernare ed adeguare al traffico prevedibile le strade statali e periferiche, prima di costruire le grandi autostrade, od almeno una parte di [redacted]. Ma forse [redacted] non era prevedibile quello che poi si è constatato.

Era però da prevedersi che ogni autostrada venisse raccordata ai grandi centri [redacted] alle terminali, e che dovessero costruirsi quelle che [redacted] chiamano le strade [redacted] penetrazione, per evitare, come oggi accade, che ci si impieghi di più ad attraversare una città (Milano, Bologna, Firenze, Roma) che non a compiere il percorso autostradale che collega due grandi città.

E' probabile che fosse una esperienza da fare, ma ora l'abbiamo fatta e dobbiamo cercare di riparare al più presto. Senonchè, invece di operare, si discute ancora ed intanto il traffico aumenta in modo pauroso, e nessuno sa dire dove arriveremo e [redacted] ce la caveremo nei prossimi anni.

Milano città, Roma città, Napoli città sono praticamente avulse, staccate da quelle strade che sono state costruite per avvicinarle, per congiungerle. E, quello che forse è ancora peggio, non sono affatto in condizioni di accogliere quel traffico che le nuove strade hanno incrementato in maniera inattesa.

E si prevedessero e [redacted] creassero almeno capaci parcheggi esterni alle città, e mezzi di comunicazione tra questi parcheggi e i centri cittadini, per poi permettere agli automobilisti di raggiungere con mezzi pubblici [redacted] cerchia dell'abitato. Neppure questo.

Il ritornello è sempre lo stesso: i piani ci sono, o si sta[redacted] preparando, ma mancano [redacted] i mezzi finanziari. Comuni e provincie non sono in grado di accollarsi grandi costruzioni stradali; lo Stato ritiene di avere fatto quello che doveva, deliberando i finanziamenti per il piano autostradale.

E allora? Evidentemente bisogna adeguare all'automobile e al [redacted] sviluppo il nostro [redacted] sistema amministrativo, come s'è fatto in qualche altro campo. Anche nel [redacted] convegno degli esperti della F.I.S. s'è chiaramente affermato che «con [redacted] strade siamo indietro», che «lo Stato deve intervenire nella soluzione dei problemi dei grandi centri cittadini», che «non bisogna ritenersi soddisfatti di quello che finora si è fatto».

Il problema va affrontato decisamente perché costa alla collettività vittime e miliardi; forse molti di più di quelli che richiederebbe l'attuazione di [redacted] programma stradale efficiente, razionale, adeguato allo sviluppo facilmente prevedibile della nostra motorizzazione.

**Giovanni Canestrini**

## Presentata a Pontedera la nuova «Vespa GL»

Pontedera, 16 novembre.

*(g. c.)* Oggi nello stabilimento Piaggio è stata presentata alla stampa la nuova «Vespa GL», ultimo prodotto di una serie di macchine incominciata nel 1946 e divenuta via via sempre più perfetta. Ai rappresentanti dell'Unione Italiana Giornalisti dell'Automobile, giunti da tutta Italia con il presidente Giovanni Canestrini, ha parlato il direttore generale dello stabilimento, ing. Lanzara, ponendo in evidenza i concetti tecnici di derivazione prettamente automobilistica che hanno ispirato la realizzazione della Vespa: carrozzeria portante; protezione [redacted] il fango e la polvere; comodità di [redacted] anche per le donne [redacted] conseguenza [redacted] telaio aperto; ruota di scorta. Ha quindi illustrato le caratteristiche della «Vespa GL», ultima creazione della Piaggio. All'ing. Lanzara ha risposto a nome dei giornalisti Giovanni Canestrini. Ha fatto seguito [redacted] visita al moderno [redacted]bilimento.

La nuova «Vespa GL» deriva dal tipo [redacted]; ha però una [redacted]rozzeria di disegno più moderno, con forme più snelle e lineari; le ruote più grandi. Il motore (sempre di 150 cc.) più potente e più parco nel consumo (un litro [redacted] miscela ogni [redacted] km.). Le innovazioni principali consistono nell'adozione di [redacted] testa [redacted] alta turbolenza con pistone piatto. [redacted] permesso di aumentare il rapporto di compressione e di ottenere quindi a parità di giri del motore una maggiore potenza e una maggiore elasticità. Sono stati pertanto modificati anche i rapporti del [redacted]bio, che permettono di superare pendenze di oltre il 25 per cento e di raggiungere la velocità di 88 [redacted]ilometri all'ora.

## Prossima revisione in Francia delle tariffe sulle assicurazioni

**La nuova formula tenderà alla «personalizzazione» dei rischi**

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

**Parigi, 16 novembre.**

Negli ambienti assicurativi della capitale francese, si lascia prevedere che la revisione delle tariffe per le assicurazioni automobilistiche, allo studio dal principio dell'anno, dovrebbe diventare operante quanto prima.

L'oggetto essenziale di questa riforma è di mettere a disposizione degli assicuratori e della loro clientela diverse formule tendenti alla «personalizzazione» del rischio e, per conseguenza, dell'ammontare del premio.

Le future tariffe, stabilite sulla scorta di analisi statistiche, [redacted] perciò molto più sfumate delle attuali, e dovrebbero consentire tra gli [redacted] sicurati [redacted] ripartizione più equa dei carichi supplementari derivanti dall'aumento del costo degli incidenti verificatisi dal [redacted] a oggi.

Le più ottimistiche previsioni sulla ripresa del mercato automobilistico francese sono state largamente superate. La richiesta di vetture da turismo ha infatti conservato la tendenza, all'espansione registrata dall'inizio dell'anno. I risultati del mese [redacted] ottobre sono stati soddisfacenti, avvicinando quelli dei più favorevoli mesi primaverili.

[redacted] corso dei primi 10 mesi del 1962, le vendite in Francia hanno avvicinato [redacted] traguardo delle 750 mila vetture da turismo, e hanno superato l'insieme delle vendite dell'anno scorso (717.[redacted] auto). L'aumento rispetto al periodo gennaio-ottobre 1961 [redacted]ta del 27 per cento.

La parte avuta dalle vetture straniere si è ridotta, negli ultimi due mesi, a meno del 10 per cento del totale, ma [redacted]corre osservare che, per la maggior parte [redacted] costruttori inglesi, tedeschi e italiani, l'autunno è tradizionalmente un periodo di transizione.

Fino a tutto il mese di settembre, le esportazioni delle Case francesi fuori della zona del franco sono aumentate del 28 per cento, raggiungendo le 300 mila vetture.

Per contro, le esportazioni di autoveicoli nella stessa zona del franco sono diminuite, nei primi nove mesi dell'anno, del 28 per cento rispetto allo stesso periodo del 1961. Gli avvenimenti politici hanno avuto una parte importante in questo regresso, ma il fenomeno è essenzialmente dovuto alla caduta delle esportazioni verso l'Algeria.

Nonostante ciò, sono quasi dovunque in aumento le esportazioni verso i Paesi dell'Africa Nera, nonché [redacted] Marocco e in Tunisia.

**Pierre Allanet**

### *Risposte ai lettori*

### Uso dello starter

Posseggo una Fiat [redacted] Speciale, nuova. Nel libretto «Uso e manutenzione», sulle norme per l'avviamento a freddo [redacted] motore è detto tra l'altro: «... tirare all'infuori il pomello di comando del dispositivo di avviamento del carburatore. Dopo l'avviamento il pomello deve [redacted] spinto a fondo gradualmente...».

Non ho ancora le idee chiare in proposito. Desidererei sapere: 1) che cosa significa «gradualmente»? Che si deve spingere il pomello a fondo un po' per volta, a intervalli? In questa stagione, a motore avviato, quanti minuti, o secondi, all'incirca, occorre tenere il pomello tirato in modo che il motore non si arresti? 2) Certi meccanici consigliano di avviare la vettura con il pomello tirato e di fare in queste condizioni due o tre minuti di percorso. Ciò non è forse dannoso per il motore?

(E. P. - Asti)

*Il sistema [redacted] corretto è di tirare lo starter (o arricchitore di miscela), avviare il motore e — quando la temperatura è fredda — lasciarlo girare per circa un minuto; poi, se se ne ha la pazienza, attendere un altro minuto con il pomello spinto in due tempi (prima a metà corsa e poi a fondo), dando qualche lieve colpo di acceleratore (bastano pochi millimetri di pressione sul pedale). L'abuso dello starter è dannoso, perché l'arricchimento troppo prolungato della miscela finisce con il fare trafilare benzina lungo le pareti dei cilindri, fino a scendere nella coppa dell'olio. E siccome ci si può dimenticare, una volta in marcia, di riportare il pomello in posizione di riposo è meglio provvedervi quando si è ancora fermi.*

# *Ridotta in Inghilterra la tassa d'acquisto il mercato automobilistico dovrebbe ravvivarsi*

**L'imposta, [redacted] in media del 45 per cento, [redacted] portata dal Cancelliere dello Scacchiere al 25 per cento - Alcune categorie di venditori sono state però danneggiate dal provvedimento - La Fiat 500 è la [redacted] anche in Gran Bretagna**

([redacted] nostro corrispondente automobilistico)

**Londra, [redacted] novembre.**

*Il bilancio annuale dello Stato non deve essere presentato sino ad aprile del prossimo anno, ma il Cancelliere dello Scacchiere, Maudling, ha inaspettatamente ridotto dal 45 al 25 per cento la tassa di acquisto (purchase tax) sulle automobili — nazionali e straniere — vendute in Gran Bretagna ed ha adottato altri provvedimenti per stimolare l'economia del Paese.*

*Perché [redacted] stato scelte per questa [redacted] le automobili? Era logico, in quanto altri generi meno essenziali delle automobili era[redacted] tassati soltanto al 25 per cento, fatto questo che per altro non era stato preso in considerazione dai precedenti Cancellieri dello Scacchiere. Comunque è una realtà che vi è più [redacted] inquietante numero di disoccupati, specialmente nel Nord e nella Scozia, dove nuove fabbriche di automobili stanno per entrare in funzione o sono in [redacted] di completamento. L'industria automobilistica ha operato quest'anno al 70-75 per cento della [redacted] capacità produttiva, e si prevedeva che durante l'inverno si sarebbe avuta una forte riduzione delle ordinazioni.*

*La riduzione della tassa sugli acquisti diminuirà il prezzo [redacted] vendita delle vetture di circa un ottavo, e dovrebbe quindi stimolare le vendite durante l'inverno.*

*Coloro i quali vendono macchine nuove non sono rimasti danneggiati dalla riduzione della tassa, poiché questa non viene pagata sino a quando l'acquirente non ordina veramente la vettura. Per contro i venditori [redacted] macchine usate hanno visto svalutato di colpo il loro «stock» di circa 25 milioni [redacted] sterline, ed è facile prevedere che molti di essi si troveranno a dover affrontare difficoltà finanziarie. I fabbricanti di veicoli a motore a tre ruote avevano accresciuto il loro giro d'affari soprattutto perché essi erano già in precedenza tassati al 25 per cento. Oggi essi si trovano a non poter più competere con gli autoveicoli a quattro ruote, tassati allo stesso modo, e temono quindi di do[redacted] affrontare una grave crisi. Anche le società che forniscono un insieme di parti che possono essere montate a casa e che consentono di costruire macchine esenti da tasse, troveranno [redacted] difficoltà.*

*Supponendo che il limite [redacted] duemila sterline, compresa la tassa, sia mantenuto per le autovetture il cui prezzo d'acquisto è detraibile dalla denuncia al Fisco in quanto considerata spesa d'affari, diversi interessanti modelli [redacted] vetture [redacted] a disposizione [redacted] una data categoria di acquirenti britannici. Fra di essi si trovano [redacted] Jaguar «Mark X», il coupé Rover tre litri, la Mercedes-Benz 220, la Porsche e parecchie vetture americane fra cui la Ford «Galaxie», la Pontiac «Parisienne» e l'Oldsmobile «F 85». Il prezzo [redacted] di una Rolls-Royce «Phantom V» è stato ridotto [redacted] 1281 sterline (lire italiane due milioni e 215 mila) e quello di una «Silver Cloud III» di 761 sterline (un milione e 325 mila lire italiane). Si tratta però di macchine che sono oltre le possibilità [redacted] maggior parte degli automobilisti, e la stessa cosa può dirsi per molte altre vetture di qualità.*

*Va inoltre detto che sta aumentando la concorrenza delle macchine straniere. Dal 31 ottobre le tasse di importazione sono state ridotte dal 30 al 27,5 per cento e quelle per i veicoli Diesel e commerciali sono già state ridotte al 24 per cento. Verso il luglio 1963 le tasse d'importazione sulle automobili a benzina scenderanno al 25,5 per cento e successivamente [redacted] 22 per cento. Ciò fa parte di un accordo generale sul commercio e le tariffe, e non ha nulla a che vedere con la possibilità dell'entrata della Gran Bretagna nel Mec. Alcuni fabbricanti stranieri hanno già preannunciato le loro prossime riduzioni di prezzo. La Fiat 500 D a 411 sterline è più a buon prezzo di una qualsiasi automobile britannica, e la Renault Dauphine vende allo stesso prezzo della Triumph Herald 1200.*

*La riduzione della tassa di acquisto aumenterà perciò le vendite all'interno e metterà in grado i fabbricanti di produrre più economicamente per l'esportazione, ma malgrado ciò essa non può essere un tocco di bacchetta magica per risolvere tutti i loro problemi.*

**Gordon Wilkins**



In Inghilterra è [redacted] presentata questa curiosa piccola jeep — la «Mini-Moke» — che vediamo collaudata [redacted] quattro rappresentanti [redacted] Corpo ausiliario femminile

**Alcuni esempi della diminuzioni di prezzo in Inghilterra dopo la riduzione della tassa di acquisto (tra parentesi il vecchio listino):**

**Triumph «Herald» lire 1.101.000 (1.306.000);**

**Vauxhall Victor L. 1 [redacted]lione 132.000 (1.456.000);**

**Sunbeam Alpine L. 1 milione 078.000 (1.000.000);**

**Fiat 2300 L. 2.522.000 (2 milioni 990.000).**

CONSIGLI DI MANUTENZIONE

## Come preparare la macchina per la stagione invernale

Siamo alle soglie dell'inverno: sarà opportuno rivolgere qualche cura [redacted] attrezzare convenientemente l'automobile per non incorrere in spiacevoli sorprese.

Cominciamo dalla lubrificazione del motore. Se non si usi impiegare [redacted] del tipo «quattro stagioni», che [redacted] le sue proprietà chimico-fisiche anche quando [redacted] temperatura esterna compie grossi sbalzi, occorre provvedere a sostituire l'olio estivo [redacted] quello invernale, che è più fluido e possiede [redacted] punto di congelamento più basso.

A parte l'olio, è indispensabi[redacted] provvedere a impedire che l'acqua geli nell'impianto di raffreddamento, e in particolare nel radiatore. Esistono allo scopo speciali preparati liquidi — gli anticongelanti — che miscelati all'acqua in percentuali più o meno elevate ne abbassano il punto di congelamento.

Uno degli inconvenienti stagionali più fastidiosi è l'appannamento interno dei cristalli. Tutte le vetture di recente costruzione posseggono un impianto di riscaldamento e di «defroster», cioè possono fruire [redacted] un getto di aria calda contro [redacted] parabrezza che [redacted]pedisce l'appannamento determinato dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno. Tuttavia, tale fenomeno [redacted] condensazione continua a verificarsi sui vetri laterali e sul lunotto posteriore, limitando la visibilità [redacted] quanto succede attorno e dietro la macchina. Si può ovviare spalmando sulla parte interna dei cristalli una delle apposite paste antiappannanti reperibili in commercio, oppure applicando semplici fogli di *cellophane* tagliati secondo la forma dei vetri. Per il cristallo posteriore possono [redacted] assai utili le «visiere» in plastica [redacted] cornice di gomma, a perfetta tenuta, che determinano una superficie isolante contro il cristallo.

Tornando agli anticongelanti, non tutti sono però opportunamente corretti con inibitori di corrosione che non reagiscono con i sali contenuti nell'acqua. E' possibile evitare questo rischio preparando una miscela anticongelante a base di glicerina neutra o di alcool etilico (il cosiddetto «denaturato»): l'uno e l'altro reperibili in drogheria. La seconda miscela presenta però l'inconveniente di una rapida evaporazione dell'alcool quando la temperatura del liquido si avvicina a quella di regime del motore.

La soluzione di glicerina in acqua può venir stabilita come segue: 15 per cento di glicerina e [redacted] per cento di acqua (punto [redacted] congelamento, 4 gradi sotto zero); 25 e 75 per cento rispettivamente (gelo a — 8°); 35 e [redacted] per cento (— 15°); 45 e 55 per cento (— 20°).

Per proteggere il radiatore dal freddo serve poi egregiamente il copri-calandra (presso gli accessoristi si trova facilmente il tipo adatto a tutti i modelli in circolazione, e molti possono essere fissati [redacted] viti e fori supplementari). Tale riparo è utile anche per le vetture con motore posteriore raffreddato ad aria. Ma in ogni caso si deve evitare di tenerlo tutto chiuso, per non [redacted] il pericolo di surriscaldamenti.

D'inverno, l'impianto elettrico è chiamato a un lavoro particolarmente intenso e gravoso, specialmente la batteria, che in certi casi deve fornire contemporaneamente corrente (oltre all'acc[redacted] delle candele) ai fari, ai fendinebbia, al tergicristallo, al ventilatore dell'impianto di riscaldamento e magari anche alla radio di bordo. E' quindi necessario un accurato controllo. La batteria dovrà essere rinullita e ricaricata a fondo; ripristinato il livello di elettrolito (un centimetro al di sopra delle piastre dei separatori); i poli e i morsetti, ben serrati, spazzolati e unti con vaselina pura per evitare [redacted] ossidazioni.

Sempre dell'impianto elettrico, si verifichino le spazzole del collettore della dinamo e del motorino di avviamento, l'apertura e le condizioni delle puntine (platinate dello spinterogeno, i contatti della calotta di quest'ultimo, la distanza degli elettrodi delle candele (le punte metalliche tra cui scocca la scintilla).

**Ferruccio Bernabò**

# ANNUNCI ECONOMICI

**6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.**

(Continua da pag. 11)

ADATTO STUDIO [illegible] RAPPORTI SIGNTARIA [illegible] PIANO RIALZATO, PESCHIERA [illegible] TELEFONARE 51-565.

APPITTIAMO ... camera, cucina, bagno, autobus, ... Telefonare ... Torino.

APPITTIAMO ... anche sepolte ... Telefonare ... con ...

APPITTIAMO IN CORSO SPEDALIERI ... VIALE DELLA VITTORIA ADIACENTI SCALO FERROVIARIO E ZONA PORTO, TRE LOCALI USO STABILIMENTO O MAGAZZINO ... LUCE FORZA ACQUA ANCHE SEPARATAMENTE. TELEF. ... TORINO O SCRIVERE ... POSTA LAZZARONE TROFANELLO

APPITTO camera piano terreno ... 15 alcune ... uso ufficio. Telef. ...

ALLOGGI 2-3 camere servizi signorili ... Telefonare 25...

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino ... Telefonare ...

CENTRO San Salvario affittasi pronusio ... 2 camere, cucina, bagno, ... Telefonare mattino ...

CERNAIA 2 affittasi negozio ... lendo magazzino seminterrato. Telefonare 554-193. A100613

Torino [illegible] locazione qualità camere più arr... Tel. 636.196

LOCALE 1300 mq ... terreno cortile affittasi. Tel. 763-101.

LOCALI adatti uffici importanti società primo piano, Cibrario, Statuto. ... lonare 779-346. A102176

[illegible] VIA SANTA TERESA, AMPIO CON RETRO E SOTTERRANEO AFFITTASI ... STAMPA ... TORINO.

ORGANIZZAZIONE immobiliare ... tra Varino ... 3-4 camere ... Rita ...

PARAGGI Statuto ... loggia 2 camere ... stanzino, 7 ... Stampa 12...

UFFICIO presso Porta ... A101831

UFFICIO ... 35.000 ...

OSPEDALETTI affittasi appartamento ammobiliato tre letti vista mare. Telefonare ...

OSPEDA... 4 camere ... 24.000 mensili. Telefonare 693.429

SANREMO ...

ALASSIO ... A102334

LANREMO ... A100171

... Romola, ...

**9 Coll. Istituti Scuole L. 130 p.p.**

A. ISTITUTO ...

A. ISTITUTO ...

ACCONCIATORI ...

ALL'ISTITUTO ...

**10 Lezioni - Precettori L. 90 p.p.**

ESTETISTA ...

BALLERINE ...

BATTILOGRAFA ...

DIPLOMATA impartisce lezioni pianoforte teoria ... A103613

DIPLOMATA Università Grenoble impartisce lezioni francese, ripetizioni ...

DIPLOMATO ...

FRANCESE ...

GIOVANE ...

INGEGNERE ...

LAUREANDA impartisce ripetizioni ...

LAVORI ...

LEZIONI ...

MAESTRA ...

PROFESSORESSA madrelingua inglese impartisce lezioni. Telefonare 690.595

RAGIONIERE ...

RUSSO ... presso Università di Mosca, lingua ... impartisce lezioni private ...

TRADUTTRICE ...




ALLOGGETTO ...

ALLOGGIO ...

APPARTAMENTO ...

AUTOTRASLOCHI ...

CORSO ...

LOCALE ...

MAGAZZINO ...

NEGOZI ...

PERGOLA ...

SEMINTERRATO ...

VILLA ... oltre ingressi servizi ... garage ... industriale ... 647-640.

**7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.**

BORDIGHERA ...

CAPOMELE ...

CHIOMONTE ...

**8 Alb. e Sogg. Climat. L. 150 p.p.**

ALASSIO ...

ROMA ...

RAPALLO ...

**11 Com. Mob. Pens. L. 100 p.p.**

AFFITTASI ... camera ... San Salvario. Telefonare 652.346

(Continua a pag. 21)



## SENTENZA di morte presunta

Il Tribunale di Torino con sentenza 23-25 ottobre 1962 ha dichiarato, fissandola al 31 dicembre 1943, la morte presunta di PICHETTO GIUSEPPE fu Antonio e fu Vastre Paola, nato di Bruino il 2 febbraio 1900.

Torino 13 novembre 1962

Avv. ANGELO BIANCHETTI



Salone de LA STAMPA

LIBRERIA ... Via Roma ...

Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di:

A. Da Messina
Bartolomeo Veneto
Baschenis
Bassano
Batoni
Boldini
Borrani
Bril
A. Bruegel
J. Bruegel
Canaletto
Caravaggio
Ciardi
Corot
Correggio
Costa
Dalbono
De Pisis
Dolci
Fabre
Francia
Giganite
Gignous
Giorgione
Guardi
Guercino
Longhi
Lorenzetti
Maestro della Tebaide
Mario de' Fiori
Michelangelo
Van Diemen
Palizzi
Pannini
Perugino
Pinturicchio
Raffaello
Romano
Rosseelo
Rovelori
Salvator Rosa
Segantini
Sernesi
Signorini
Tiziano
Tosi
Ucci
Vanvitelli

# Borse economia e finanza

Dopo quattro giorni [redacted] dibattito [redacted]

## [redacted] Senato approva la legge elettrica

**Ribadita l'opposizione [redacted] liberali, monarchici e missini - I comunisti criticano gli emendamenti e attaccano i socialisti, ma votano [redacted] favore - Modificato l'art. 9 sulle fusioni tra società [redacted] elettriche [redacted] altre aziende - La legge dovrà tornare alla Camera**

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 novembre.

La legge che nazionalizza l'industria elettrica e istituisce l'Enel (Ente nazionale elettrico) è stata approvata a tempo di record [redacted] Senato che in soli tre giorni ha esaurito la discussione generale mentre ha esaminato [redacted] approvato oggi tutti i 15 articoli [redacted]el provvedimento.

La fatica dei senatori in aula è stata agevolata dal lavoro svolto in commissione dove alcuni articoli [redacted] stati emendati. Le modifiche [redacted] state apportate [redacted] il concorde parere di tutti i gruppi della maggioranza di centro-sinistra, tranne per l'emendamento all'articolo 9 che [redacted] ottenne il voto favorevole [redacted] socialisti. Anche questo punto di frizione [redacted] stato [redacted] superato in un incontro degli esponenti dei quattro partiti della maggioranza e oggi il Senato ha approvato un [redacted] testo che soddisfa tutte le parti.

Rispetto alla stesura approvata dalla Camera dei Deputati, il Senato ha apportato una modifica all'articolo [redacted] per escludere dalla nazionalizzazione, con particolari agevolazioni, le centrali [redacted] recupero autorizzate dal comitato dei ministri dell'Enel. L'articolo [redacted] è stato emendato [redacted] di meglio tutelare i piccoli azionisti delle società elettriche i quali avranno [redacted] adesso due anni (invece di uno) per scegliere se restare azionisti delle disciolte società passate a nuove attività o se permutare le proprie azioni con obbligazioni Enel.

Sull'articolo [redacted] i socialisti avevano osservato che l'emendamento proposto dalla [redacted] favoriva eccessivamente le fusioni tra le società ex elettriche con altre società. Nel nuovo testo le agevolazioni fiscali [redacted] state attenuate, sono state apportate limitazioni alle fusioni, [redacted] stato previsto che le fusioni o gli aumenti di capitale siano soggetti ad autorizzazione del Comitato interministeriale del credito, tenendosi conto [redacted] tipo [redacted] investimento produttivo che le società intendono realizzare.

Come ha specificato il ministro Colombo, [redacted] governo [redacted] ha voluto distruggere [redacted] società elettriche private nel momento [redacted] nazionalizzazione, ma favorirne l'ingresso in [redacted]vi campi di attività. Nello stesso tempo [redacted] governo ha voluto anche impedire che si formino nuove concentrazioni monopolistiche.

L'emendamento apportato all'articolo 11 anticipa [redacted] giugno [redacted] il termine entro il quale le società nazionalizzate possono cambiare la loro ragione sociale e detta norme a tutela dei soci eventualmente in [redacted] le [redacted] scelte produttive [redacted] delle società.

Prima della votazione finale i gruppi del Senato hanno manifestato il loro giudizio globale [redacted] dichiarazioni [redacted] voto che hanno rispecchiato lo schieramento già manifestatosi alla Camera. Un elemento [redacted] novità è venuto soltanto da parte comunista. Il sen. Terracini ha infatti accentuato i rilievi critici del suo gruppo, sostenendo che la legge ha subito nuove «deformità» in conseguenza degli emendamenti apportati in commissione. Terracini ha attaccato i socialisti per aver «ceduto» alle richieste della dc sull'articolo nove, aggiungendo che il ritardo nell'approvazione dell'Enel dimostra la volontà della dc di sottrarsi all'impegno di attuare integralmente il programma governativo. Tuttavia nonostante i peggioramenti, i comunisti avrebbero votato a favore.

Dopo le dichiarazioni, contrarie [redacted] nazionalizzazione, degli esponenti di [redacted] (Venditti per i liberali, Florentino per i monarchici, Nencioni per i missini), il socialista Sansone ha risposto a Terracini affermando che le critiche dei comunisti [redacted] invano di coprire il loro atteggiamento contraddittorio, che parte da critiche [redacted] fondo per arrivare poi al voto favorevole. Sansone ha poi manifestato la soddisfazione del suo gruppo per l'approvazione della legge, che è uno dei cardini della politica di centro-sinistra. «Non c'è usura di questa formula politica» egli ha detto. «I socialisti hanno fiducia nella lealtà degli altri membri della maggioranza governativa per la completa attuazione del programma presentato nel febbraio. Su questa base, ha concluso Sansone, sarà possibile pervenire ad un accordo generale per la prossima legislatura».

Ultimo oratore il senatore Gava a nome della dc. Egli ha dichiarato che nella decisione di nazionalizzare le imprese elettriche ha avuto un certo peso il «fermo proposito di allargare a sinistra l'area democratica e di isolare i comunisti». Ma la decisione si basa anche su profondi convincimenti della dc che già nel 1958 si era pronunciata per la costituzione di [redacted] ente pubblico per l'energia. Il provvedimento [redacted] nasce [redacted] carattere di servizio pubblico dell'energia elettrica e consentirà grandi [redacted]taggi.

La legge tornerà adesso alla Camera [redacted] dovrà nuovamente esaminarla tenendo conto degli emendamenti apportati [redacted] Senato.

f. d. l.

[redacted] Corte d'Assise [redacted] Roma

## Il processo per aggiotaggio aperto ieri e rinviato al [redacted]

Imputato [redacted] direttore di un bollettino d'informazioni finanziarie - E' accusato anche di vilipendio al Governo

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 novembre.

In Corte d'Assise [redacted] iniziato questa mattina il processo per direttissima contro il dott. Italo Polimeni, direttore dell'«Osservatore di Borsa», un periodico che svolge servizio di consulenza per i possessori di azioni. L'accusa è di aggiotaggio e di vilipendio al governo.

Il 28 giugno 1962 egli aveva scritto alcune considerazioni sulla situazione finanziaria che definiva «critica». Successivamente egli aveva consigliato di vendere i titoli [redacted] alcune società, perché a suo giudizio erano sopravvalutati rispetto agli altri titoli. Precisava: «La situazione borsistica ha raggiunto e superato il punto di rottura. Possiamo dare per scontata una restrizione creditizia che orienterà le banche ad operare con maggior cautela».

Su queste frasi si appoggia l'accusa [redacted] aggiotaggio. L'accusa [redacted] vilipendio [redacted] governo è determinata — secondo [redacted] Procura della Repubblica — dalle seguenti affermazioni: «Gli attuali reggitori della nostra politica finanziaria [redacted] connettono, e dovrebbero essere sottoposti, per il bene del Paese, a perizia psichiatrica».

L'udienza di questa mattina è stata breve. La Corte, presieduta dal dott. La Bua, ha contestato all'imputato l'aggravante della continuazione per il reato [redacted] aggiotaggio, poi, aderendo alla richiesta del difensore prof. Sabatini, ha concesso [redacted] rinvio fissando la ripresa del processo [redacted] prossimo 23 novembre.

r. s.

*L'indice generale azionario passa da 83,24 [redacted] 83,12*

## Tendenza irregolare [redacted]

**Qualche rialzo in apertura - Chiusura debole - Reddito fisso ben tenuto - Dopoborsa migliore**

### [redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

| Titoli | 16 | variaz. |
|---|---|---|
| VALORI DI STATO | | |
| Rendita 5% | 100 35 | + 0 25 |
| » » con | 100 25 | + 0 25 |
| Redimibile 3½ | 95 25 | — 1 20 |
| » con | 95 35 | — |
| Ricostruz. 3½ | 88 35 | — 1 55 |
| » con | 88 25 | — 0 65 |
| Ricostruz. 5% | 99 50 | — 0 10 |
| » con | 99 40 | — 0 10 |
| Rif. Fond. 5% | 98 55 | — |
| Fr. R. 5% Tr. | 98 90 | + 0 10 |
| » '94 | 98 65 | + 0 15 |
| B.T.N. 5% '63 | 101 90 | — 0 10 |
| » » '64 | 102 10 | — 0 02 |
| » » '65 | 102 15 | — |
| » » '66 | 102 50 | + 0 20 |
| » » '68 | 102 60 | — |
| » » '69 | 102 30 | — 0 07 |
| » » '70 | 103 05 | + 0 05 |
| » » '71 | 102 90 | + 0 15 |
| B.T.N. 5% '66 | 102 02 | — 0 03 |
| OBBLIGAZIONI | | |
| I.R.I. 5½% | 98 80 | — |
| » ('54) 6% | 100 15 | — |
| » sant. 6% | 100 35 | + 0 05 |
| » ('56) 6% | 100 10 | — |
| » '57 II. 6% | 100 25 | — |
| » ('58) 6% | 100 30 | — |
| » ('74) 6% | 100 10 | — |
| » '59 5½% | 96 40 | — 0 20 |
| » '60 5½% | 96 40 | + 0 20 |
| » '61 5½% | 96 30 | — 0 30 |
| » Siel 6% 58 | 99 75 | + 0 25 |
| » Elettr. 5½% | 110 — | — |
| » Sider 5½% | 98 30 | — |
| Elter (III) 4½ | 97 — | — |
| Elter (IV) 5% | 97 — | — |
| FF. SS. 5½% | 97 50 | — |
| » » '53 | 97 20 | — |
| » » '55 | 97 30 | — |
| » » '58 | 97 35 | — 0 05 |
| » 5% '60 | 91 90 | — |
| » 5½% '61 | 91 925 | + 0 225 |
| BO. PP. 5% | 92 20 | — |
| » 5½% | 97 10 | + 0 35 |
| COPP Sic. 5% | 94 60 | — |
| C.C.O.P. 6% | 100 50 | — |
| EniPetrolio 6% | 99 50 | — |
| » » 6% '57 | 99 50 | — |
| » » 6% '58 | 99 40 | — |
| » Sp. 6% '58 | 99 70 | — |
| » Sud 6% | 99 45 | — |
| » » 5½% | 95 70 | — |
| » » 5½% '61 | 93 35 | + 0 10 |
| » » 5½% 61 4s | 93 50 | + 0 20 |
| » » 5½% 62 5s | 94 — | + 0 40 |
| » Gais 5½% | 93 60 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O.P. 5% | 96 50 | — |
| » » 4% | 94 — | — |
| » » 3½ | 92 — | — |

| Titoli | 16 | variaz. |
|---|---|---|
| Migliorm. 5% | 91 40 | + 0 10 |
| P.S.Agr. 5% I | 91 90 | + 0 40 |
| » » » 5% II | 92 30 | — |
| C.I.S. Sic. 5% | 99 50 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 95 — | — |
| Cr. F. Sardo 5% | 93 — | — |
| CIS Nap.5% III | 100 — | — |
| C.F.S.Nap.5% | 94 80 | — |
| Investiter 5½ | 98 — | — |
| » 6% '58 | 100 — | — |
| » 5½ '61 | 95 75 | — |
| » 5½ '62 | 99 50 | — |
| Cassa RFL 5% | 94 85 | — |
| OO. PP. » 5% | 95 25 | + 0 25 |
| M. Paschi O.P. | 99 — | — |
| Italpa vent. 6% | 100 10 | — |
| » Edison 6% 51 | 100 — | — |
| » » 6% 55 | 100 25 | — |
| » » 6% 58 | 100 10 | — |
| Italpa Cat. 6% | 100 — | — |
| IMI XII 6% | 100 30 | + 0 20 |
| » XV 1-2-3 | 100 10 | + 0 05 |
| » XVIII 6% | 100 10 | — |
| » XIX 6% | 100 10 | + 0 05 |
| » XX 6% | 100 59 | + 0 20 |
| » XXI 5% | 92 40 | — 0 05 |
| » XXII 5% | 91 90 | — 0 05 |
| » XXIII 5% | 91 80 | + 0 15 |
| Torino '33 5% | 98 75 | — |
| » '37 5% | 98 50 | — |
| » '52 6% | 100 60 | — |
| Cor. AEM 5% | 93 80 | + 0 30 |
| Genova 6% '59 | 100 25 | — |
| Fiat 6% | 100 55 | + 0 40 |
| Fiat 6% '56 | 100 40 | + 0 10 |
| Fiat 6% '57 | 100 35 | — 0 10 |
| Fiat 5½% '60 | 97 35 | — 0 15 |
| RIV 5½% | 92 60 | — |
| Pirelli 6% | 105 50 | — |
| Oliv. 48-49 7% | 106 — | — |
| » '53 7% | 106 — | + 0 20 |
| » '55-75 7% | 105 50 | — |
| » 1958 7% | 105 60 | — |
| » '59 6½% | 104 40 | + 0 50 |
| » '62 5½% | 95 50 | — 0 20 |
| » Bull 5½% | 94 90 | — |
| Magneti 46 7% | 102 — | — |
| » 49 7% | 108 25 | — |
| » 56 7% | 105 25 | — |
| Giorelli 7% | 105 50 | — |
| » 6% 1960 | 99 50 | — |
| Viberti 7% '56 | 101 50 | — |
| » 7% '57 | 105 75 | — |
| » 7% '59 I | 105 25 | — |
| » 7% '59 II | 105 25 | — |
| Cest-Com. 7% | 105 50 | — |
| Westingh. 7% | 102 50 | — 0 50 |
| SADE 6% | 99 50 | + 0 70 |
| Ferrara 7% | 102 65 | — |
| Ferrara 7% 56 | 105 — | — |
| Arg.-Fron 6% | 99 — | — |
| Cart. It. 7% | 104 50 | — |

| Titoli | 16 | variaz. |
|---|---|---|
| Cellini 6% | 100 70 | + 0 60 |
| » 6% '58 | 100 50 | — |
| » 5½% '60 | 93 70 | — |
| » 5½% '61 | 93 80 | — |
| Meridional. 6% | 99 — | — |
| Viscosa 6% | 100 — | — |
| Viscosa 6% 57 | 100 30 | — |
| Silpel 6% | 100 75 | — |
| Timo 6% | 102 50 | — |
| Tolve 6% | 100 — | — |
| Terni 6% | 99 50 | — |
| Ilva 6% | 99 50 | — |
| Esso 6% | 100 70 | — |
| SIP 6% | 99 90 | — 0 60 |
| Pibigas 6½% | 100 50 | — |
| Finanzia 7% | 102 50 | + 1 50 |
| Forgat 8% | 114 — | — |
| C.Pozzi 5,75 59 | 96 50 | — |
| Rumianca 5½ | 92 80 | + 0 20 |
| Lancia 5½% 59 | 92 — | + 0 20 |
| Liquigas 6% 59 | 93 50 | — 1 75 |
| Cave-Sav. 5½ | 93 90 | — |
| IBM Italia 5½ | 91 75 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 93 50 | + 0 10 |
| AZIONI PER CONTANTI TRASP. ASSIC. FINANZ. | | |
| An. Ass. Torino | 13100 | — 100 |
| A.Ass.Tor.priv. | 9150 | — |
| Assic. Generali | 130100 | — 200 |
| C. Med. Ass. | 3060 | + 10 |
| Piem. Finanz. | 3050 | — 100 |
| Ferr. Medit. | 3700 | — |
| Ferr. Merid. | 2275 | + 5 |
| N.A.I. | 19000 | — |
| Torino-Nord | 35 | + 1 |
| STET | 3055 | + 10 |
| Invest | 3760 | — |
| Finelettrica | 1205 | — 7 |
| Mediobanca | 81700 | + 500 |
| La Centrale | 9913 | — 38 |
| ELETTRICI | | |
| SIP | 1198 | — 2 |
| Terni | 417 | + 1 |
| P.C.E. | 850 | — 5 |
| Selt-Valdarno | 3200 | — |
| Meridelettrica | 2000 | — |
| Unes | 1965 | — 15 |
| Sese | 1680 | + 10 |
| Vizzola | 2950 | — |
| E. Marelli | 890 | — |
| SADE | 1100 | — |
| M. Marelli | 1440 | — |
| [redacted] | | |
| Montepond | 840 | — |
| Talco Grafite | 30000 | — |
| M. Amiata | 4800 | — 50 |

| Titoli | 16 | variaz. |
|---|---|---|
| METALMECCANICI | | |
| FIAT | [redacted] | — |
| FIAT privil. | [redacted] | — 5 |
| Nebiolo | [redacted] | — 7 |
| SFAM | 4000 | — |
| Montandolo | 2750 | — |
| Finsider | 1197 | + 1 |
| Italsider | 1459 | — 15 |
| Westinghouse | 1500 | — |
| Ferrara | 600 | — 20 |
| Dalmine | 2255 | + 10 |
| Olivetti privil. | 4700 | + 17 |
| TESSILI E MANIFATT. | | |
| Borgosesia | 13300 | — 100 |
| Viscosa | 4545 | — 16 |
| Viscosa privil. | 3800 | — |
| Chatillon | 8600 | — |
| Cotonerie Mer. | 550 | — |
| Piasa | 500 | — |
| Cir | 4800 | + 75 |
| CHIMICI | | |
| Italgas | 1765 | + 10 |
| Paramatti | 2400 | — |
| Schiapparelli | 7200 | — |
| Mira Lanza | 51500 | — |
| SAFFA | 8535 | + 25 |
| ANIC | 2181 | — |
| Rumianca | 2290 | — |
| Montecatini | 2675 | — |
| Liquigas | 264 | + 6 |
| Pibigas | 113 | — |
| S.A.R.O.M. | 1600 | — |
| ALIMENTARI | | |
| Rom. Zuccheri | 285 | — |
| Florio | 122 | — |
| Vendri-Unica | 275 | — 5 |
| Eridania | 2500 | — |
| IMMOBILIARI | | |
| Beni Stabili | 7800 | — |
| Siles | 5150 | — |
| Risan. (Napoli) | 7800 | — |
| Immob. Roma | 1200 | + 1 |
| Giardini | 2510 | + 45 |
| DIVERSI | | |
| Acqua Potab. | 1905 | — 15 |
| C. Acqua Roma | 920 | — |
| Acq.DeFerr.-G. | 1500 | — |
| Cartiera Ital. | 4590 | — 25 |
| [redacted]ara Burgo | 29100 | — [redacted] |
| Fornaci Riun. | 40000 | — |
| Eternit | 7800 | — |
| Pirelli | 5200 | — |
| Ceram. Pozzi | 1050 | — |
| Rinascente | 680 | — |

*La settimana è terminata con un mercato scogliato ed inespressivo. Data la scarsa attività dei compratori, la modesta pressione di qualche realizzo è stata sufficiente a [redacted] graduale controllata depressione, interrotta a tratti [redacted] limitati spunti di recupero. Listino in genere calmo. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Dopoborsa riflessivo.*

*Totali della giornata: titoli di Stato per lire 13 milioni, obbligazioni per lire 38 milioni [redacted] mila, azioni per contanti n. 67.965.*

Milano, 16 novembre.

All'inizio di sedu[redacted] è sembrato che il denaro volesse rafforzare le modeste migliorie conseguite ieri; piccoli interventi sui titoli primari, su alcuni assicurativi e titoli a la[redacted] hanno favorito un graduale rialzo. Al listino, però, il mercato si indebolì, dando luogo a movimenti contrastanti ma di modesta portata. Resistenti i valori primari, più calmi gli assicurativi, le Olivetti, Ledoga, Miralanza ed altri.

L'indice generale azionario di [redacted] Ore [redacted] da 83,24 di ieri a 83,12, con una minima flessione dello 0,15 per cento. Sostenuti i valori di Stato, specie i Buoni del Tesoro, sempre resistente il settore delle obbligazioni, con tendenza a migliorare.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 112 milioni, obbligazioni per 333 milioni, azioni n. 784.125, di cui maggiormente scambiate: Fiat 34 mila, Edison 42.000, Viscosa 45 mila, Cotini 24.500, Sade 17.500, Anic 25.000, Terni 38.000.

*Dopoborsa con pochi affari, ma gradualmente migliore. Prezzi indicativi: Fiat 2625-2630, Edison 3370-3380, Montecatini 2690-2700, Olivetti 4680-4700, Generali 130.000-130.500.*

Genova, 16 novembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Agricola 4780; Nav. Alta Italia 16.050; Cotonificio Ligure 4300; Ocg 1860; Eridania 3800; Romana Zuccheri 278; Ind. Zucchero 4735; Distillerie It. [redacted]; Zuccheri Sermide 3940; Eserc. Molini [redacted]; Mira Lanza 51.000; Italsider 1159; Aedes 4750.

Titoli trattati: di Stato [redacted] 7 milioni [redacted] lire, obbligazioni per 10 milioni 800 mila, azioni n. 38.150.

### Assemblee e dividendi

Incet — L'assemblea [redacted] azionisti della Incet (Industria Nazionale Cavi elettrici di Torino) ha approvato l'aumento gratuito del capitale sociale da 1740 milioni a 3.480, mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 1000 a L. 2000.

### PREZZI DI CHIUSURA ALLA [redacted] MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| FINANZIARI E ASSICURATIVI | | | |
| Mediobanca | 81.250 | Pirelli C. | 7360 |
| Cimi | 6380 | Sifir | 1280 |
| Centrale | 9900 | Stet | 3050 |
| Invest | 3710 | Italpi | 3075 |
| Bastogi | 2268 | Generali | 129.005 |
| Sviluppo | 2590 | Ras | 48.800 |
| Finmare | 558 | Incendio | 12.450 |
| Finelettr. | 1195 | Assicur. | 59.300 |
| Finsider | 1200 | An. Ass. | 13.150 |
| Breda | 4840 | Ass. Milan. | 37.200 |
| TRASPORTI | | | |
| N. Milano | 2001 | Veneta | 2650 |
| Mittel | 5740 | Ausiliare | 3180 |
| TESSILI E MANIFATTURIERI | | | |
| Cantoni | 29.000 | Cavarde | 4030 |
| Val Ticino | [redacted] | Lanerossi | 4440 |
| Olcese | 1475 | [redacted] | 290 |
| De Angeli | 4370 | Fisac | 453,50 |
| Cucirini | 11.450 | Cascami | 7125 |
| Linificio | 970 | Bernisea | 3200 |
| Rossari | 35.250 | Chatillon | 8190 |
| Rotondi | 45.550 | Snia Visc. | 4624 |
| Tosi | 3900 | Pacchetti | 1500 |
| Cot. Mar. | 500 | Scotti | 177,50 |
| Unione M. | 57.800 | Marzotto | 2048 |
| MINERARI E METALLURGICI | | | |
| Italsider | 1456 | Dalmine | 2298 |
| Magona | 1253 | Siele | 4800 |
| Metallurg. | 4711 | Breggi | 1600 |
| Amiata | 4750 | Falck | 10.490 |
| Montecat. | 2675 | Trafileria | 2000 |
| Montepont | 836 | Ilva-Viola | 1490 |
| MECCANICI E AUTOMOBILISTICI | | | |
| Ansaldo | — | Nebiolo | 885 |
| Bianchi | 533 | Fr. Tosi | 1598 |
| Fiat | 2608 | Westingh. | 1280 |
| Fiat priv. | 2198 | Olivetti | 4640 |
| ELETTRICI E [redacted] | | | |
| Sade | 1101 | Vizzola | 2940 |
| Cieli | 2448 | Sme | 2000 |
| Oiaame | 1999 | Orobia | 1985 |
| Edison | 3443 | Romana | 2840 |
| Edisonvolt. | [redacted] | Terni | 416 |
| Bresciana | 1906 | Unes | 1584 |
| Campania | 1445 | Marelli | 809 |
| Cellina | 279 | Magneti | 1421 |
| Telefono | 3290 | Teconom. | 2960 |
| Sarda | 3650 | Teti | 2880 |
| Emiliana | 1810 | Teti P. | — |
| Sese | 1700 | Sit | — |
| App. C. | 2725 | Alta Ital. | 1565 |
| Pugliese | 1405 | Calabria | 1430 |
| Subalpina | [redacted] | Lucana | 1195 |
| [redacted] | 1164 | | |
| ALIMENTARI | | | |
| Distillati | [redacted] | Centrale | 3080 |
| Eridania | 29[redacted] | [redacted] | 23.480 |
| Ca. Molini | 2050 | R. Zucch. | 376 |
| CHIMICI | | | |
| Anic | 2180 | Larderello | 2520 |
| Saffa | 8291 | Mira L. | 50.950 |
| Italgas | 1767 | Ossigeno | 2300 |
| Liquigas | 265 | Rumianca | 2285 |
| Nap. Gas | 1025 | Sardoni | 1950 |
| Pibigas | 113 | C. Erba | 11.700 |
| Solvay | — | Schiapparelli | 10.650 |
| IMMOBILIARI E AGRICOLI | | | |
| Aedes | 4701 | Milano C. | 48.600 |
| Iniziative | 4790 | Siles | 5200 |
| Ingl | 2200 | Bon. Ferr. | 824 |
| Beni Stab. | 7470 | L'Edilizia | — |
| Cen. Imm. | 1205,50 | Risan. N. | 1575 |
| DIVERSI | | | |
| Garzanti | [redacted] | Rejna A. | 1600 |
| Sinda | 40.000 | Smeriglio | 318 |
| Burgo | 25.015 | Linoleum | 3090 |
| Ginori | 965 | Pir. SpA | 5185 |
| Cigo | 7705 | T. Acqui | 26.000 |
| Italcem. | 22.360 | Rinasc. | 667 |
| Cementir | 6312 | C. Acqua | 855 |
| Cer. Pozzi | 1051 | De Ferrari | 1585 |
| Eternit | 7850 | Elettrocar. | — |

*Per [redacted] favorevole situazione di cassa della Tesoreria*

## Buoni [redacted] Tesoro per [redacted] miliardi [redacted] rimborsati il 1° gennaio [redacted]

**Il provvedimento approvato dal Comitato per il credito - Insieme ad alcune misure di tecnica bancaria, contribuirà [redacted] soddisfare le esigenze di denaro liquido del mercato finanziario e della produzione - Autorizzata l'emissione di azioni ed obbligazioni per 120 miliardi di lire**

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 novembre.

*I Buoni del Tesoro novennali con scadenza 1° gennaio 1963 saranno rimborsati; in considerazione della favorevole situazione di [redacted] della Tesoreria il ministro Tremelloni ha infatti rinunciato ad emettere nuovi buoni novennali in rinnovazione di quelli che verranno a scadere. Comunicando stamane questa decisione al comitato interministeriale per il credito e il risparmio, Tremelloni ha anche proposto una serie di provvedimenti tecnici di carattere bancario, che dovrebbero egualmente contribuire a soddisfare le esigenze di denaro liquido del mercato finanziario [redacted] dell'attività produttiva. I Buoni del Tesoro scadenza al 1° gennaio '63 ammontano a 192 miliardi di lire.*

*Il comitato, dopo approfondito esame, ha approvato tali proposte, nonché una serie di emissioni obbligazionarie ed azionarie per [redacted] importo complessivo di 120 miliardi.*

*Alla importante riunione hanno partecipato i ministri La Malfa, Trabucchi, Rumor, Sullo, Bo, Pastore, i sottosegretari Natali, Gaspari e Gatto, il governatore della Banca d'Italia Carli e il direttore generale del Tesoro Stammati.*

*Le decisioni tecniche adottate dal comitato, che entreranno in vigore il prossimo 1° gennaio, possono così riassumersi:*

*1) viene abrogato formalmente [redacted] divieto stabilito nel gennaio 1943 dei conti interbancari, ossia dei depositi costituiti — in [redacted] forma qualsiasi — da [redacted] azienda di credito presso altre aziende di credito;*

*2) i tassi corrisposti su tali depositi [redacted] possono superare il tasso di interesse previsto per i Buoni [redacted] Tesoro ordinari che verranno d'ora in poi emessi senza periodicità prefissata, secondo le necessità contingenti della Tesoreria, in base al recente decreto 18 ottobre scorso;*

*3) la Banca d'Italia viene autorizzata ad impartire istruzioni in forza delle quali le aziende [redacted] credito dovranno investire parte [redacted] tutte le [redacted] avute in deposito da altre aziende presso la Banca d'Italia, in conti vincolati sino a sei mesi.*

*4) I depositi interbancari sono esclusi dall'obbligo della riserva presso la Banca d'Italia, obbligo che viene invece esteso ai cosiddetti «conti esteri». I depositi da costituire a garanzia delle emissioni di assegni circolari devono essere effettuati entro il 15 di ogni mese [redacted] mediante versamenti in contante in conti vincolati presso la Banca d'Italia, in Buoni del tesoro poliennali, in altri titoli di Stato, nonché in obbligazioni emesse dagli istituti autorizzati a esercitare il credito fondiario.*

*La Banca d'Italia aprirà conti vincolati sino a sei mesi sui quali potranno effettuare versamenti sia [redacted] aziende [redacted] gli istituti di [redacted]dito, sia gli [redacted] pubblici e le amministrazioni autonome autorizzate [redacted] depositare i propri fondi anche fuori della tesoreria statale.*

*5) Tutti i titoli ammessi al versamento nei conti vincolati saranno conteggiati in ragione di 9/10 del loro valore di Borsa alla data del deposito. In caso di ribasso [redacted] rispetto a tale valore, l'istituto depositante dovrà provvedere entro il 15 di ogni mese al reintegro del valore cauzionale [redacted] deposito.*

*I buoni ordinari che alla data del 1° gennaio 1963 risultino depositati in garanzia dell'emissione [redacted] assegni circolari, saranno sostituiti alla scadenza con Buoni poliennali, con altri titoli di Stato e con obbligazioni fondiarie, come indicato al punto 4°. La misura della [redacted]sione dovuta per la emissione di assegni particolari [redacted] fissata nel 40% della circolazione alla fine del mese precedente. O[redacted] gli assegni emessi da ciascun istituto e non estinti superino l'ammontare del capitale e della riserva legale risultante dall'ultimo bilancio, l'eccedenza della circolazione dovrà essere coperta con deposito di contante o [redacted] titoli nella misura del 100%.*

*Lo stesso ministro del Te[redacted] in alcune dichiarazioni alla stampa ha poi offerto l'interpretazione autentica dei provvedimenti odierni: essi costituiscono da un lato un contributo alla normalizzazione del mercato finanziario, dall'altro una logica conseguenza del nuovo sistema di emissione dei Buoni del tesoro ordinari.*

*Con il nuovo sistema di emissione dei Buoni del Tesoro ordinari, già preannunciato sin dal maggio scorso, la Banca d'Italia sarà in grado di influire più direttamente [redacted] sulla situazione di liquidità del sistema e sulla struttura dei tassi d'interesse. Ma perché tale azione spieghi tutta la sua efficacia era necessario sottoporre a disciplina adeguata anche i conti interbancari. La nuova disciplina indurrà le banche minori a prendere in considerazione, oltre a quella del deposito presso le banche maggiori, altre forme di investimento più conformi alle esigenze dello sviluppo [redacted]nomico del Paese.*

*Naturalmente, con la rinuncia al rinnovo dei Buoni novennali in scadenza, la Tesoreria sarà costretta a riversare sul mercato somme liquide ingentissime, che Tremelloni ritiene saranno per lo più reinvestite in titoli obbligazionari, con immediato vantaggio delle imprese produttive.*

*Nella riunione odierna sono state anche approvate — come s'è detto — numerose emissioni (una trentina) di titoli. Ecco le principali fra quelle a pagamento:*

*Cisa Viscosa (Roma) da lire 6050 milioni a lire 12.100 milioni; Industrie chimiche italiane del petrolio - Icip (Milano) da lire 6475 milioni a lire 7000 milioni; Mediterranea raffineria siciliana petroli (Palermo) da lire 3000 milioni a lire 5000 milioni; Getty Oil italiana (Gaeta) da lire 7000 milioni a [redacted] milioni; Elettrochimica industriale (Cagliari) da lire 500 milioni a lire 1800 milioni.*

*Etilensarda (Cagliari) da lire 600 milioni a lire [redacted] milioni; Sodio (Cagliari) da lire 500 milioni a lire 1800 milioni; Starlene (Cagliari) da lire 500 milioni a lire 1800 milioni; Arnoldo Mondadori, editore (Milano) da lire [redacted] milioni a lire 3500 milioni; Orenstein e Koppel (Roma) da lire 1120 milioni a lire [redacted] milioni; Bassani (Milano) da lire 880 milioni a lire [redacted] milioni; North American Aviation (Torino) da lire 500 milioni a lire 937,5 milioni.*

ar. b.

*Da gennaio ad agosto*

### Consumate dalle [redacted] 2 milioni e mezzo di tonn. di benzina in Italia

Roma, 16 novembre.

Il consumo petrolifero in Italia alla fine dello scorso agosto, secondo i dati dell'Unione petrolifera, aveva registrato un incremento pari al 28% circa, rispetto all'analogo periodo del 1961.

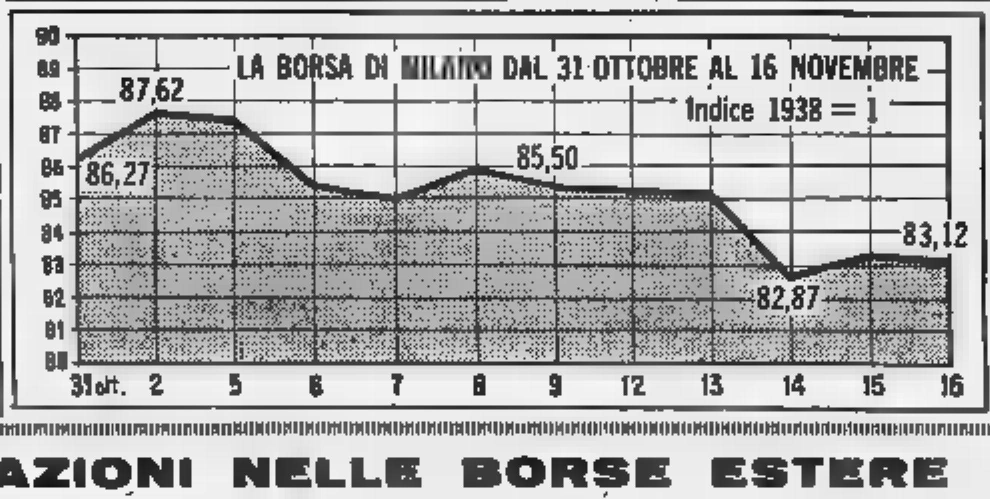
In particolare, i consumi erano passati da [redacted] milioni 445 mila tonn. a 17 milioni 170 mila tonn.; quelli di benzina per autotrazione avevano avuto un incremento dell'11,6%, passando [redacted] 2 milioni [redacted] mila tonn. a 2 milioni 490 mila tonn.

Il totale [redacted]lle esportazioni risultava, alla fine di agosto, superiore dell'8% rispetto all'analogo periodo del 1961. Le importazioni di olio combustibile avevano segnato un aumento del 44,7%; quelle [redacted] lubrificanti dell'8,1%.

### Herter tratterà con [redacted] per le riduzioni doganali

Washington, [redacted] novembre.

Il presidente Kennedy ha incaricato Christian Herter, già successore di Foster Dulles al Dipartimento di Stato nel governo Eisenhower, [redacted] dirigere le trattative degli Stati Uniti con il Mec per la diminuzione delle tariffe doganali di molte merci.




## LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

## [redacted] chiusura [redacted] rialzo

**L'indice [redacted] Jones degli industriali passa da 629,14 a 630,98 - Londra, Zurigo e Parigi [redacted] - Francoforte irregolare**

New York, 16 novembre.

Dopo piccole perdite iniziali, [redacted] discreta corrente di ricopertura e di acquisti di investimento ha riportato la [redacted] la in rialzo. La compilazione del listino di chiusura è avvenuta sui livelli massimi della giornata, con un modesto quadro di migliorie per [redacted] più frazionali. Alcuni valori pilota hanno registrato rialzi più consistenti.

Azioni scambiate: 4 milioni. Medie Dow Jones (tra parentesi le medie [redacted] ieri): 30 Industriali 630,98 (629,14); 20 Ferroviari 131,03 (129,75); 40 Obbligazioni Interne 87,03 (87,08); 15 Pubbliche Utilità 122,79 (122,51).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura di ieri): Montecatini 21,37 (21,50); Underwood 16,37 (15,50); American Cyanamid 46,62 (45,75); Ameri[redacted] Tel and Tel 112,75 (113,25); Bethlehem Steel Corp. 29,12 (29,25); Du Pont De Nemours 229 (226,25); General Electric 73,75 (72,37); I.B.M. 378,60 (372,60); General Motors 58,37 (56,37); Kennecott Copper 67,50 (67,12); Standard Oil [redacted] N.J. 54,50 (54,25); U.S. Steel Corp. 43 (43,12); Woolworth 67,50 (66).

Londra, 16 novembre.

Andamento calmo e tendenza stabile. La caratteristica principale della riunione odierna [redacted] stata fornita dal cedimento dei fondi di Stato britannici. Negli altri settori l'attività [redacted] risultata più calma e i valori industriali [redacted] sono [redacted] irregolarmente pur mantenendo [redacted] tono di fondo abbastanza buono; fermi [redacted] assicurativi e contrastati i bancari; [redacted] lieve declino i petroliferi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 32 1/2 (32 1/2); [redacted] Viscosa 56 1/2 (56 1/2); [redacted] Viscosa priv. 48 3/4 (48 3/4). Barclays [redacted] 83 3/4 (83 3/4); Lloyds Bank 53 1/4 (53 1/4); [redacted]an Petroleum 41 1/8 (41 3/8); Royal Dutch 15 3/16 (15 5/16); United Steel 27 1/2 (27 3/4); Vickers 25 5/8 (25 1/2); Gene[redacted] Electric 38 1/2 (38 1/4); Dunlop Rubber 29 (29); Unilever 37 1/2 (37 1/2); Imperial Chemical 60 3/4 (59 7/8); Bowater Paper 35 1/2 (37 1/4); Imperial Tobacco 57 1/4 (57 3/4); Rolls Royce 24 1/2 (24 5/8); Woolworth 45 (45 1/2).

Zurigo, 16 novembre.

Il giro di affari si è oggi ridotto e la tendenza si è mantenuta stabile, con qualche piccola variazione [redacted] due sensi.

Nel settore estero leggermente cedenti i titoli americani, [redacted]deschi e olandesi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 94 (94); Rumianca 16,35 (16,35); Sade 7,85 (7,85); Italcementi [redacted] (155,50); Snia Viscosa 33,30 (33,60); Bastogi 16,25 (16,25); Condotte Acqua 6,10 (6,10); Fiat 18,70 (18,80 ex); Soc. Gen. Immob. 8,60 (8,65); Invest 36 (36); Ledoga priv. 92,50 (96,50); Magneti Marelli 10 (9,80); Pirelli 36,90 (37).

A Ginevra: Sme 13,75 (13,80); Montecatini [redacted] (19); Edison 34 (34); Finsider 8 (7,75).

Unione Banche Svizzere [redacted] (3750); Soc. Banche Svizzere 3160 (3160); Credito Svizzero 3270 (3250); Electro-Watt 2510 (2530); Interhandel 2890 (2950); Italo-Suisse [redacted] (707); Bally [redacted] (2010); Brown Bovert 3100 (3100); Ciba 8850 (8975); Fischer 2030 (2040); Nestlé 3535 (3510); Sulzer 4450 (4600).

Parigi, 16 novembre.

La settimana si è conclusa con [redacted] nota molto calma, in vista delle elezioni di domenica prossima. Le azioni francesi hanno oscillato limitatamente sui livelli di chiusura di ieri. I chimici sono migliorati; in buona vista i grandi magazzini, i lavori pubblici ed altre voci isolate.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Finsider [redacted] (9,80); Olivetti 37,40 (38,20); Snia Viscosa 36,90 (37); Montecatini 20,80 (30,80); Pirelli 41,60 (41,70); Denain Anzin 112,30 (112); Galeries Lafayette 614 (605); Banque Union Parisienne 334,80 (332); Saint Gobain [redacted] (229); Ugine 298 (308); Soc. Fin. du Suez 661 (664); Royal Dutch 197,70 (198,50); Citroën 187 (186,50); Air Liquide 1104 (1095).

Francoforte, 16 novembre.

L'interesse agli acquisti si è nuovamente ridotto. L'intonazione è apparsa comunque piuttosto ferma; i prezzi sono risultati irregolari, con prevalenza di lievi ribassi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Montecatini 17 (17,15); Fiat 16,90 (16,55); Fiat Pref. 13,90 (13,60); Pirelli [redacted] (33,30); Edison non quotato (32,50); Magneti Marelli 2,90 (non quotato); Snia Viscosa 30 (30,10); Finsider 7,65 (7,50); Olivetti 30,45 (non quotato).

Volkswagen 417 (452); A.E.G. 371,50 (374); Daimler Benz 840 (845); Bayer 451 (455,50); Löwenbräu München non quotato (840); Metallgesellschaft 683 (657); Schering 322 (327); Siemens e Halske 638 (645,50).

### Oro e valute estere

Roma, 16 novembre.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6150-6250; marengo svizzero 5750-5850; sterlina carta unitaria 1740-1750; dollaro carta Usa 621-622; franco svizz. 143,50-144; franco francese 126-127; oro fino 710-712; argento 26-26,80.

### In forte aumento gli utili della «Nickel Canadese»

Londra, 16 novembre.

Gli utili netti della International Nickel Company of Canada Limited, e delle sue consociate hanno raggiunto nei primi nove mesi del [redacted] la cifra globale di 73 milioni 11 [redacted] dollari, [redacted] 2,44 dollari per azione ordinaria. Nei primi nove mesi del [redacted] gli utili netti erano stati di 58 milioni 232 mila dollari, pari [redacted] 1,98 dollari per azione ordinaria.

La relazione provvisoria della società, diramata nei giorni scorsi dal presidente del Consiglio d'amministrazione Henry [redacted] Wingate, aggiunge che nei primi nove mesi del 1962 la società ha effettuato spese di investimento per [redacted] milioni 815 mila dollari, rispetto ai 32.479.000 nel '61.

[redacted] GENERALI [redacted]

**Società per Azioni**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso la Sede Sociale in prima convocazione per il giorno [redacted] novembre 1962 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 3 dicembre 1962, per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 278 del 3 novembre 1962.

*Dall'inizio [redacted]*

## Le imposte [redacted]

Il progetto approvato da una conferenza di esperti

Washington, 16 novembre.

La conferenza dei 170 rappresentanti del governo, dell'industria e dei sindacati americani, che aveva iniziato i lavori ai primi della settimana, è terminata con l'approvazione del progetto del presidente Kennedy di ridurre [redacted] imposte sul reddito negli Stati Uniti, a partire dal 1° gennaio prossimo.

I partecipanti alla conferenza hanno ritenuto che la riduzione proposta debba essere rapida e notevole per quanto concerne i redditi individuali e moderata per quanto concerne quelli delle società; a queste il Congresso ha già concesso recentemente diminuzioni di imposte sino al 10 per cento.

Nel corso dei dibattiti Douglas Dillon, segretario al Tesoro, ha dichiarato che il progetto «non significa che [redacted] esposti a deficit di bilancio». Al contrario, ha affermato, «il progetto procurerà delle eccedenze che permetteranno il massimo impiego negli anni futuri».

Dillon ha d'altra parte confermato che il deficit di bilancio dell'esercizio in corso è valutato a sette miliardi e ottocento milioni di dollari. Ha giustificato tale deficit «con gli obblighi degli Stati Uniti per [redacted] difesa e lo sviluppo del mondo libero». Il disavanzo continuerà, ha precisato, durante l'anno finanziario 1964 (primo luglio 1963-30 giugno [redacted]), in seguito al sostanziale aumento [redacted] programmi [redacted] difesa e di esplorazione spaziale.

# ULTIME NOTIZIE

### Dopo i difficili colloqui con Kennedy, il [illegible] Spiegel

# Adenauer anticipa il rientro a Bonn per la minaccia d'una crisi di governo

**La richiesta dei liberali per il ritiro del ministro della Difesa ha assunto il carattere d'un «ultimatum»: in caso contrario uscirebbero dalla coalizione - Il Cancelliere avrebbe già deciso di accettare le dimissioni di Strauss, ma non prima delle elezioni bavaresi del 25 prossimo**

*(Dal nostro corrispondente)* Bonn, 16 novembre.

Con dodici ore di anticipo sul previsto, Conrad Adenauer rientrerà domani da Washington per affrontare la nuova [illegible] di governo minacciata dai liberali. L'alternativa posta dai liberali («Fuori Strauss dal governo o rottura della coalizione») deve avere impressionato l'ottantaseienne statista, se egli si è risolto a concludere anzitempo i suoi pur impegnativi colloqui col presidente Kennedy. Che la situazione sia satura di minacciose incognite è opinione comune. La *Frankfurter Allgemeine*, di solito molto prudente nelle sue valutazioni, prevede — nel commento di domani mattina — che «la coalizione di Bonn va incontro alla sua più grave crisi».

Appena giunto all'aeroporto della capitale, Adenauer raggiungerà immediatamente la Cancelleria per iniziare le consultazioni con i capi liberali guidati da Erich Mende. Questi illustrerà ad Adenauer le condizioni dei liberali per la loro ulteriore collaborazione: in primo luogo l'allontanamento del ministro per la difesa Strauss, accusato di aver manovrato «l'azione punitiva» contro lo *Spiegel*, che, per riconoscimento pressoché unanime, esorbitò dalla legalità.

Si è già riferito che i liberali intendono trattare con Adenauer da posizioni di forza, ritirando i loro cinque ministri. In questo caso il Cancelliere verrebbe a trovarsi a capo di un gabinetto di minoranza, non disponendo di una maggioranza parlamentare democristiana. Per sostenere le sue richieste, Mende ricorderà nel colloquio di domani che all'interno del partito liberale sono andate consolidandosi negli ultimi tempi le correnti più ostili alla permanenza di Adenauer al governo. Lunedì prossimo a Norimberga si svolgerà [illegible] dei capi liberali: e Mende, qualora ottenesse la «testa» di Strauss, si impegnerebbe a svolgere opera di persuasione fra i leaders più intransigenti. Non si tratta di ricatto politico, e lo stesso Mende è alle prese con una opposizione interna tutt'altro che trascurabile.

L'attesa per le decisioni di Adenauer era vivissima questa sera. L'unica via di uscita sembra offerta dalle dimissioni di Strauss. [illegible] certo Adenauer non può liberarsi del suo ministro sotto un *ultimatum* di Mende. Ammesso che Strauss sia disposto a sacrificarsi per il Cancelliere occorrerebbe in ogni caso salvare le apparenze. La formula è stata [illegible] studiata. Strauss non si ritirerebbe da solo ma insieme [illegible] i tre ministri della democrazia bavarese di cui egli è presidente. La resa assumerebbe così l'aspetto di una dignitosa protesta contro le imposizioni dei liberali. Anzi il ritiro di Strauss dal ministero per la Difesa sarebbe stato già deciso dal presidente della Repubblica Lübke e da Adenauer lo scorso lunedì, d'accordo con l'interessato. Strauss avrebbe promesso il suo ritiro dopo le elezioni per la dieta regionale bavarese, fissate per il [illegible] di novembre.

Dopo il ritiro dei ministri liberali e di quelli della democrazia cristiana bavarese (la soluzione più verosimile) Adenauer dovrà assicurare una base parlamentare al suo gabinetto di minoranza. «Nella Nuova Zelanda — osserva ancora la *Frankfurter Allgemeine* — i governi di minoranza costituiscono una esperienza possibile. Noi tedeschi, per contro, non possiamo permetterci di questi lussi. E' chiaro che non può resistere a lungo un governo costretto a racimolare consensi parlamentari caso per caso: massime in questi tempi di crisi. Ci si domanda se il rimpasto del governo non comporterà la questione del cambio del Cancelliere».

A questo punto tutte le ipotesi restano valide: dalla alleanza dei democristiani con i socialdemocratici al governo di concentrazione nazionale con la partecipazione di tutti e tre i partiti rappresentati al Bundestag. **m. c.**

*Lo annuncia Belgrado*

### Tito andrà in Russia per un «periodo di riposo»

Belgrado, 16 novembre.

Il maresciallo Tito, presidente della Repubblica jugoslava, si recherà presto nell'Unione Sovietica per un periodo di riposo. La notizia è stata annunciata ufficialmente oggi a Belgrado.

## I magistrati sospendono lo sciopero di fine mese

**Hanno accettato le proposte del ministro Bosco - Gli aumenti mensili variano da 35 a 65 mila lire**

Roma, 16 novembre.

Il consiglio direttivo dell'associazione nazionale magistrati ha approvato questa sera gli accordi che il comitato di coordinamento fra le magistrature aveva concordato con il ministro Bosco ed ha deciso di sospendere l'agitazione. Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno in cui il direttivo centrale, dopo aver illustrato i motivi che avevano indotto la categoria a proclamare lo sciopero, porge un «ringraziamento vivissimo ai consigli degli ordini degli avvocati che si sono associati alle loro manifestazioni di protesta, alla giunta esecutiva, al comitato di coordinamento fra le magistrature e, in particolare, ai colleghi della Corte dei Conti che non esitarono ad affiancarsi alla loro azione di protesta».

Nell'ordine del giorno, inoltre, il direttivo centrale prese atto che il ministro Bosco «ha predisposto un disegno di legge per la soluzione in via transitoria del problema economico dei magistrati, e ritenuto che tale progetto ripara parzialmente alla carenza denunciata, per senso di responsabilità ritiene suo dovere sospendere la agitazione in corso».

Secondo quanto è stato possibile apprendere gli aumenti mensili sarebbero così ripartiti: 65 mila lire ai magistrati di Cassazione; 45 mila lire ai magistrati di Appello; 35 mila lire ai giudici del Tribunale.

Come è noto, l'associazione nazionale magistrati aveva proclamato uno sciopero della categoria per i giorni [illegible] e 30 novembre prossimi.

Nel documento si fa notare che l'accettazione delle proposte del ministro Guardasigilli «non implica comunque rinuncia alle rivendicazioni per la completa indipendenza economica del giudice, secondo i principi già fissati dalla legge Piccioni del '51, da attuarsi dal 1° luglio 1963 nel quadro della prevista riforma generale e nel rispetto degli impegni assunti in sede di trattativa dal ministro della riforma burocratica».

Il comitato ha deliberato inoltre di accettare quale soluzione-ponte in attesa dell'integrale attuazione della necessaria indipendenza economica del giudice il progetto del ministro Guardasigilli.

### Si accordano i ferrovieri i treni non si fermeranno

Roma, 16 novembre.

Le tre confederazioni, Cisl, Uil e Cgil, si sono riunite oggi con i sindacati di categoria per esaminare la situazione della vertenza nel settore ferroviario. Dopo lunga discussione, la segreteria nazionale del sindacato ferrovieri italiani (Cgil) ha deciso di sospendere lo sciopero del personale di macchina, viaggiante, operato tecnico e di linea, programmati per i giorni 18, 19 e 21 novembre.

A tale decisione — è detto in un comunicato — si è giunti, dopo l'accordo conseguito fra i sindacati del settore ferroviario, sulla presentazione all'azienda di nuove proposte comuni di aumento dell'assegno dal 1° gennaio 1963 e sul comune impegno di affrontare subito dopo la discussione per la determinazione della retribuzione [illegible] dal 1° luglio 1963, tenendo conto del valore delle funzioni svolte.

Di fronte a questa nuova situazione e al fine di dare un giudizio globale sulle trattative che continueranno martedì 20 novembre, la segreteria del sindacato ha deciso di convocare a Roma, per venerdì 23 novembre, il proprio comitato centrale.

### Accordo raggiunto per i calzaturieri

Vigevano, 16 novembre.

Questa notte è stato raggiunto l'accordo tra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei sindacati alla sede dell'Associazione nazionale calzaturifici italiani. E' stata riconosciuta la parità salariale alle donne; per quelle categorie dove l'attività è di esclusivo compito delle donne, per esempio le orlatrici, è stato concordato un aumento di 10 lire all'ora.

## Battelli russi nelle acque inglesi della Manica



Una flottiglia di oltre cento pescherecci d'alto mare russi e polacchi ha fatto la sua comparsa nel [illegible] Manica davanti a Dover. In primo piano un [illegible] battello [illegible], sullo sfondo gli altri (Telef. «Ass. Press»)

*Alto [illegible] un palazzo di [illegible] piani, porterà l'uomo sulla Luna*

# Lanciato il missile "Saturno,, tre volte più potente dell'Atlas

**Per la prima volta il razzo è stato esperimentato a pieno carico - Accesi soltanto i motori del primo stadio - A 166 chilometri d'altezza è stato fatto esplodere, secondo i piani - Novantacinque tonnellate d'acqua si sono sparse nell'aria rarefatta, trasformandosi in cubetti di ghiaccio**

(Nostro servizio particolare) Capo Canaveral, 16 novembre.

*Gli Stati Uniti hanno lanciato oggi, in prova di collaudo, il missile Saturno, il razzo-vettore (alto come un palazzo di 30 piani) destinato a svolgere un ruolo di primo piano nei futuri programmi della ricerca spaziale americana.*

*Sotto l'impulso degli otto giganteschi motori, capaci di una spinta di quasi 700 mila chilogrammi, il missile più potente di cui si abbia finora notizia al mondo (tre volte più dell'Atlas) si è levato dalla rampa di lancio alle 18,45 italiane. Nel lancio sono stati accesi soltanto i motori del primo stadio, ma a differenza dei due collaudi effettuati in passato, questa volta il razzo era a pieno carico.*

*Al culmine della sua parabola, raggiunta ad una quota di 166 chilometri e ad una distanza di 205 chilometri da Capo Canaveral, i tecnici hanno comandato via radio l'esplosione delle apposite cariche di dinamite, che hanno mandato in pezzi l'ordigno. In questa fase dell'esperimento, avvenuta a 4 minuti e [illegible] secondi dal lancio, i 95 mila metri cubi di acqua contenuti negli stadi superiori del missile si sono sparsi trasformandosi, a contatto con la bassa temperatura degli alti strati della atmosfera, in minutissime particelle di ghiaccio.*

*L'acqua contenuta negli stadi superiori del razzo pesava 95 tonnellate, corrispondenti cioè a quello che sarà il peso effettivo degli stadi stessi quando, nei futuri lanci, verranno montati con il carico di apparecchiature e di propellente previsto dai progettisti.*

*Il conteggio alla rovescia a Cape Canaveral era cominciato all'alba. Il gigantesco razzo è la «creatura prediletta» del suo realizzatore, Wernher von Braun, e di tutti gli scienziati e tecnici astronautici americani. C'è ragione di credere infatti, come già si è accennato, che esso sia il più potente del mondo, a meno che non rispondano al vero le congetture secondo cui il vettore sovietico che ha spinto verso Marte la sonda «Marte 1» non sia altrettanto, o forse più potente del Saturno.*

*Gli altri due esemplari del razzo erano stati lanciati il 27 ottobre 1961 e il 25 aprile scorso. Il vettore lanciato stamane presentava diverse modifiche rispetto ai precedenti.*

*I serbatoi di carburante erano stati completamente riempiti e la sua altitudine era maggiore. Anche i voli successivi della serie di dieci presenteranno delle differenze. Il quinto Saturno avrà due stadi in efficienza e non uno solo, come il «numero tre» lanciato oggi. Alla fine dei dieci collaudi, prevista fra un paio di anni, il vettore dei viaggi lunari sarà dichiarato «in stato operativo» e potrà essere impiegato per i primi voli verso la Luna di capsule «Apollo» vuote e, più tardi, per condurre sul satellite la prima pattuglia di tre astronauti.* **a. p.**

### Il pittore Domergue muore per strada a Parigi

Parigi, [illegible] novembre.

Il pittore Jean Gabriel Domergue è deceduto questa sera a Parigi. Egli è stato colto da malore in una strada della capitale. Agenti di polizia chiamati sul posto non hanno potuto che constatarne la morte. Domergue era conservatore del Museo Jacquemart.

Vincitore del premio Roma nel 1911, Domergue ha esposto i suoi quadri in tutto il mondo. Negli anni venti organizzò feste artistiche a Cannes e a Montecarlo e balletti all'Opéra di Parigi.

Tra i suoi quadri più famosi si ricordano: La robe jonquille (1912); Spinelli (1921); Hyde Park (1945); Aux Ambassadeurs (1937) e La vedova nera (1949).

Dipinse ritratti della principessa Murat, della duchessa di Grammont, del duca di Rohan e delle attrici Cecile Sorel, Greta Garbo e Martine Carol.

## La politica del centro-sinistra in un commento del New York Times

**Il giornale americano scrive: «Il governo Fanfani interpreta correttamente il sentimento popolare» - Le riforme sociali e lo sviluppo economico [illegible] «l'aspetto più appariscente di una rivoluzione pacifica»**

New York, 16 novembre.

In un editoriale dal titolo «La politica italiana», il *New York Times* scrive oggi: «I risultati delle elezioni amministrative italiane indicano ancora [illegible] che il governo Fanfani interpreta correttamente il sentimento popolare. Vi è stata una generale accettazione dell'orientamento di centro-sinistra. Si prepara ora la scena ad una nuova vicenda politica che si concentrerà sulle riforme sociali nonché sullo sviluppo economico».

«L'Italia, come il resto dell'Europa occidentale, attraversa — prosegue il giornale — un periodo di cambiamento. Noi tendiamo a dimenticare che le rivoluzioni possono aver luogo pacificamente e che esse nascono dal passato mentre si adeguano al presente. La trasformazione economica dell'Italia è l'aspetto più appariscente di questa rivoluzione. Come gli altri membri del Mercato comune, l'Italia è entrata in una fase di industrializzazione intensiva, di meccanizzazione dell'agricoltura e di conseguente urbanizzazione del Paese. All'ascesa del tenore di vita si accompagna, in modo caratteristico, l'ascesa delle aspettative. Il perpetuo problema del Meridione (antico, alla lettera, di duemila anni) è finalmente in corso di lenta, ma effettiva soluzione.

«L'uomo moderno — continua il *New York Times* — è un animale politico, e l'uomo italiano è più politico di altri. La drammatica evoluzione della società italiana è destinata ad influenzare la politica italiana. La Chiesa Cattolica, che ha sempre avuto un grande ruolo politico in Italia, anche se talvolta di carattere negativo, ha mutato anch'essa le sue idee politico-economiche. Ciò è soprattutto vero durante il pontificato di Giovanni XXIII, socialmente e politicamente così progressivo.

«La fase attuale è essenzialmente caratterizzata dalla ricerca di un'ampia base politica per le riforme sociali da gran tempo necessarie. Le "raisons d'être" del comunismo debbono essere rimosse. Così una parte sempre più ampia del partito democratico cristiano, guidata da Fanfani e, a quanto sembra, incoraggiata dalla Chiesa, sta cercando nella cosiddetta apertura a sinistra una risposta al problema. Essa consisterebbe in una coalizione della democrazia cristiana con i partiti minori, il repubblicano e il socialdemocratico, a cui si unirebbero i socialisti di Nenni».

*La notizia diffusa a Vienna*

### Esplode una bomba a Praga mentre parla il premier Siroky

Vienna, 16 novembre.

Secondo fonti diplomatiche, una bomba è esplosa il 7 novembre durante un comizio comunista a Praga. Molti sarebbero rimasti feriti.

L'ordigno sarebbe scoppiato mentre il primo ministro ceco, Viliam Siroky, pronunciava un discorso per l'anniversario della rivoluzione d'ottobre. La stampa cecoslovacca non ha fatto cenno dell'incidente. Risulterebbe — riferisce una fonte occidentale — che molti sono stati ricoverati in ospedale con ustioni.

Il giornale *Die Presse*, di Vienna, afferma che il *Premier* non ha neppure interrotto il discorso.

### Inondazioni in Jugoslavia Allagata la città di Skoplje

Belgrado, 16 novembre.

Il fiume Vardar ha rotto gli argini questa sera allagando Skoplje, capitale della Macedonia. Le vie del centro della città sono state trasformate in veri canali.

Le piogge dirotte che continuano a cadere dalla [illegible] notte hanno provocato danni enormi in tutta la Macedonia, interrompendo le comunicazioni telefoniche, ferroviarie e stradali, demolendo ponti e distruggendo colture.

Il consiglio comunale di Skoplje aveva rivolto fin da ieri un appello ai cittadini per invitarli ad armarsi di pale o di picconi per cercare di costruire una diga provvisoria. Ma nel tardo pomeriggio il fiume ha frustrato qualsiasi tentativo di imbrigliarlo e ha allagato la città.

Negozi e bar sono stati allagati creando un serio problema alimentare. Le autorità hanno invitato la popolazione a non lasciarsi prendere dal panico.

Tutti i veicoli sono stati requisiti ma solo quelli che si trovavano nelle strade di periferia sono utilizzabili, gli altri non rappresentano altro che un ostacolo alla navigazione dei mezzi delle squadre di soccorso.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

## ULTIME DI CRONACA

### Colpita da encefalite dopo una vaccinazione

**Un caso rarissimo: la bimba è grave**

Alle 17 di ieri è stata ricoverata all'ospedale Mauriziano una bimba di tre anni e mezzo, priva di conoscenza: si chiama Gabriella Neirotti, è figlia unica; abita con i genitori in via Bignas 24. La bimba appariva in gravi condizioni, pallidissima. Era stata colta all'improvviso [illegible] nausea, da vomiti e convulsioni. I medici hanno diagnosticato encefalite e l'hanno ricoverata con prognosi riservata nel reparto pediatrico. Per tutta la notte il padre, la mamma e la nonna hanno vegliato la piccola che era in coma.

Una settimana fa a Graziella è stata praticata l'iniezione antivaiolosa con vaccino misto, antitetanico e antidifterico. Il medico non ha escluso che il grave [illegible] della bimba possa essere messo in rapporto con la vaccinazione. Sono casi rarissimi, ma possono anche accadere. Oggi verranno compiuti più approfonditi esami.

**Il Patrono dei parrucchieri** — Lunedì alle 10 nella chiesa dei Domenicani via S. Domenico angolo via Milano, si svolgerà una cerimonia in onore del patrono dei parrucchieri, san Martino da Porres. La Messa sarà officiata da mons. Tinivella, interverranno autorità ecclesiastiche e civili.

### Studente attraversa la strada e un'auto gli spezza le gambe

Lo studente Giuseppe Bello, 12 anni, da Alcamo (Trapani), abitante in via Sesia 19, allievo della 1ª avviamento Birago di corso Novara, ieri alle 14,30 è stato travolto da una «[illegible]» mentre attraversava corso Palermo all'altezza del numero 115. Lo stesso investitore, il collaudatore N[illegible] Ricci, 30 anni, via Quintino Sella 70, lo ha portato all'astanteria Martini dove è stato accolto con prognosi di 60 giorni per la frattura di entrambe le gambe.

— Sotto gli occhi della madre che al balcone la guardava attraversare la strada per andare a scuola, la dodicenne Bruna Maria Fersia, corso Belgio 132, è stata investita ieri alle 8,30 da una «Vespa». Ha riportato una contusione al capo e stato di «choc» che guariranno in sette giorni. Anche l'investitore, Tommaso Brunetti, 20 anni, via Matteotti 9 a S. Mauro, è rimasto ferito e guarirà in dieci giorni. Entrambi sono stati ricoverati al San Giovanni.

### Chiusa la caccia al camoscio nelle valli Rhêmes e Savaranche

Aosta, [illegible] novembre.

(r. c.) L'assessorato regionale all'agricoltura, constatato che l'andamento meteorologico ha consentito in questi ultimi giorni l'abbattimento indiscriminato d'un rilevante numero di camosci nelle valli Savaranche e Rhêmes, ha decretato oggi la chiusura della caccia nelle due valli allo scopo di salvaguardare il patrimonio faunistico della zona.

## Stato Civile di Torino

15 novembre 1962

NATI — Rossi Pier Luca; Ambrogio Vanturini; Manti Pier Sandro; Marica Monica; Checa Carmela; Falda Luca; Trunghese Secondo; Marucio Paola; Acerra Margherita; Giordana Massimo; Chiara Guglielmo; Visconti Laura; Balsamo Marco; Cassola Carla; Gariglio Massimo; Giampercara Adriano; Bianca Salvatore; Bianchi Rosangela; Lachello Piera; Rinaldi Rocco; Bussone Lino; Marina Isabella; Crimauda Laura; Fissore Enrico; Tappia Valter; Lana Rodolfo; Gherlis Patrizia; Cristoforo Patrizia; Giardo Irma; Spissa Paola; Raffa Mario; Arsale Antonietta; Calliano Carlotta; Tortia Irene; Canavero Paola; Costantino Giuseppe; Flor Patrizia; Carlo Roberto; Damento Laura; Giunipero Stefano; Lucrisano Francesco; Rendinella Giuseppe; Galante Giuseppina; Bonanate Donatella; Mero Barbara; Orale Laura; Bellà Bruna; Zappalà Giuseppe; Lorenzatti Sergio; Casali Silvia; Galetta Carla; Palieri Anna; Demarie Davide; Leone Angela; Ferrario Gian Luca; Sollami Giuseppina; Raineri Stefano; Giachin Silvia; Santi Maria; Presta Lucia; De Vecchi Maurizio.

MORTI — Gibellini Guiscardo, anni 58, [illegible] a Reggio Emilia, artigiano, abitante in via C. Alimonda 5; Speziale Maria ved. Pesce, a [illegible] Napoli, v. Cesare Balbo 21; Avesa Giuseppe, a. 71, Verona, v. Carlo Rossi 30; Boggio Luigi, a. 87, Vercelli, v. Riccardo Sineo 3; Costa Rosa in Cerruti, a. 64, Torino, v. Usseglio 17; Fortrel Maria ved. Carrara, a. 58, Capannori, v. Vincenzo Lancia 65; Sossa Giovanni, a. 61, Settimo Torinese, operaio, v. Annibale Caro 4; Barsera Fiorentina in Bianchesi, a. 42, Castellinaldo, v. Cesana 66; Maroni Vittorina ved. Luigli, a. 86, Mantova, v. G. Dina 32; Berchio Margherita ved. Bianco, a. 78, Casalgrasso, v. Nestro 12; Pinlatto Luigia ved. Florella, a. 79, Vische Canav., Str. del Pascolo 51; Casalegno Francesco, a. 66, Torino, v. del Gibelini 13.

Deceduti in ospedali: Mignarra Laura, a. 81, Torino; Tartaglino Giuseppe, a. 72, S. Damiano d'Asti; Gallo Caterina ved. Azzolini, a. 50, Patrasso (Grecia); Ferraina Giuseppe, a. 61, Tigliole d'Asti; Galli Santino, a. 65, Massa Fiscaglia; Benedetto Francesco, a. 83, Carignano; Catinella Lucia ved. Cavallaro, a. 71, Floridia; Pietrobon Alberto, a. 57, S. Urbano, operaio; Peppe Edvig, a. 75, Neive; Sissa Antonia ved. Bessone, a. 83, Arborio; Chiarlotti Olimpia, a. 51, Cingoli, operaio; Fioravanti Antonio, a. 55, Quero, carpentiere; Beltramo Maria in Scarrone, a. 56, Torino; Rua Francesco, a. 66, Torino; Marabbi Gerolamo, a. 83, Novi Ligure; Ferrero Elisa, a. 77, Padova.

Matrimoni 46 - Nati 61 - Morti [illegible]

**ANNUNCI ECONOMICI**

**11 Com. Mob. Pens.** L. 100 p.p.

*(Continua da pag. 16)*

**AFFITTASI** dicembre giugno bella ammobiliata centrale a distinto. Telefonare 529-213. A101213

**AFFITTASI** elegante pied-à-terre S. Rita. Telefonare mattino 352-150.

**AFFITTASI** mobiliata via Po a signorina distinta impiegata. Tel. 535-627.

**AFFITTASI** Porta Nuova ammobiliata due letti solo uomini. Tel. 682-150.

**AMMOBILIATA** centrale due lettini con vitto. Esigonsi referenze. Tel. 511-213.

**AMMOBILIATA** indipendente uso pied-à-terre Gaudenzio Ferrari 8, Oberto.

**AMMOBILIATO** pied-à-terre, indipendente, con servizi escluso bagno. Telefonare 292-825. A102480

**ANZIANO** pensionato, referenze, cerca ammobiliata, unico, termo, pensione familiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1316 — Torino ». A101566

**CONFORTEVOLE** ammobiliata due lettini affittasi studenti vicinanze Politecnico. Telefonare 587-812. A101582

**CONIUGI** senza figli residenti Torino moralità cerca famiglia benestante per ospitalità continuativa bambino anni 2 assistito da propria governante. Massimo compenso et gratitudine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 244 — Torino ».

**CORSO** Adriatico, ammobiliata bella, tranquillissima, calda, bagno, telefono, a persona seria, distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3060 — Torino ».

**PORTA** Nuova, cameretta 2 letti, permesso cucina, indipendente. Telefonare 687-026. A102078

**RIGUARDOSO** pied-à-terre tranquillo signorile piano attico terrazza 2 entrate, affittasi stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 255 — Torino ». 729

**SIGNORA** affitta a distinto camera ammobiliata (unico inquilino) paraggi piazza Bernini. Telefonare mattino 776-905.

**SIGNORA** distintissima impiegata cerca ammobiliata centrale ambiente signorile. Telefonare 13-14: 553-522.

**SIGNORINA** cerca camera ammobiliata anche con altra signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7088 — Torino ».

**SOFFITTA** acqua corrente affittasi uso pied-à-terre a referenziatissimi. Telefonare 48-209. A102050

**STUDENTE** lavoratore cerca, presso famiglia, camera ammobiliata con pensione, zona Vanchiglia o vicinanze, posto tranquillo. Telefonare 870-730.

**UNIVERSITARIO** cerca ammobiliata presso buona famiglia vicinanze Politecnico ovvero tram 10. Telefonare 395-529.

**UNIVERSITARIO** cerca ammobiliata zona Politecnico, largo Orbassano. Telefonare 505-720. A101961

**ZONA** Lucento affittasi ammobiliata con riscaldamento. Telefonare sera 293-516.

**ZONA** Politecnico, bellissima ammobiliata 2 letti con pensione, studenti impiegati. Telefonare 596-626. A101836

**12 Domande Impiego** L. 50 p.p.

**ABILISSIMA** contabilità generale industriale, commesse lavorazione, bilanci, manodopera, capacità conduzione azienda, diplomata, offresi seria ditta solo mattino. Auto propria. Referenze massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7140 — Torino ». A102030

**A** industria vernici offresi per incarico di responsabilità scopo miglioramento tecnico 33enne diplomato, esperienza pluriennale formulazione lavorazione controllo prodotti vernicianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7089 — Torino ».

**AD** Autoscuola possibilmente zona centrale offresi insegnante istruttore eventualmente lezioni serali festive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3111 — Torino ».

**ALESUARISTA SPECIALIZZATO 38ENNE, ESPERIENZA DECENNALE, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI CAPOSQUADRA. TELEFONARE 608-871.**

**ANZIANA** diplomata dattilo fatturista, nozioni paghe contributi offresi lavori vari ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2091 — Torino ». A102385

**CAPO** 50enne lunga pratica macchine utensili e tessili, attrezzatura stampi, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7133 — Torino ». A102245

**DECENNALE** esperienza diplomato abilissimo moderne tecniche promozione organizzazione vendite controllo viaggiatori, zone, analisi mercato, sales promotion, statistiche, trattative offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1347 — Torino ». A102803

**DIPLOMATA** occuperebbesi lavori ufficio, sorveglianza bambini ore pomeridiane, serali. Telefonare 870-316.

**DIPLOMATO** venticinquenne, studi universitari, conoscenza lingue, militesente, presenza, volontà, più pratico ufficio, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1244 — Torino ».

**DISEGNATORE** macchine utensili 23enne adempiuti obblighi militari, a seria ditta offresi. Max. referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3107 — Torino ».

**GEOMETRA** diplomato luglio occuperebbesi subito temporaneamente fino marzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7151 — Torino ». A102936

**GEOMETRA** 46enne libero subito offresi qualsiasi impiego. Telefonare 83-647.

**GIOVANE** diciannovenne ragioneria enti pretese offresi. Telefonare 757-648.

**GIOVANE** diplomato militesente offresi lavori ufficio. Telefonare 43-027.

**GIOVANE** laureato legge torinese, serio e ottimo elemento, congedandosi esaminerebbe proposta assunzione presso importante ente o complesso industriale cittadino con possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1307 — Torino ». A100645

**INGLESE** perfetto, anche commerciale e tecnico offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1306 — Torino ». A100641

**ISPETTORE** commerciale direttore filiale, doti organizzative sviluppo vendite, ricerca controllo agenti, rappresentanti, disposto viaggiare, trasferirsi, esaminerebbe serie adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4404 — Torino ».

**PERITO** industriale ventitreenne, specializzazione idrocarburi autotrazione, esente obblighi militari, esaminerebbe serie proposte. Telefonare 875-373.

**RAGIONIERE** pluriennale esperienza contabilità, bilanci, periale, costituzione società, questioni fiscali, paghe, contributi, offresi ore serali et sabato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7149 — Torino ».

**SEGRETARIA** d'azienda diplomata, ventenne, corrispondente inglese, francese, stenodattilo, pratica import-export, cerca adeguata sistemazione zona centro, o Crocetta. Telefonare 690-793.

**SEGRETARIA** direzione, corrispondente commerciale inglese francese, stenodattilo, 21enne, referenziata, libera subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ». A102687

**SVIZZERO** perito elettrotecnico 30enne offresi manutenzione impianti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1314 — Torino ». A101557

**UNIVERSITARIO** ragioniere ventenne, II Economia Commercio, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7132 — Torino ».

**VENDEUSE** 25enne bella presenza offresi boutique alta moda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1345 — Torino ».

**VENTENNE** pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria Ditta possibilmente zona S. Rita. Telefonare 399-861 ore ufficio. 857

**VENTIDUENNE** militesente cultura studi classici, serio, volenteroso, portato mansioni fiducia responsabilità, ottima presenza, offresi impiego. Tel. 670-628.

**VENTINOVENNE** torinese ottime referenze esperienza settennale direzione amministrativo-commerciale acque minerali et distilleria prim'ordine Bisgia, esaminerebbe proposte impiego, eventuali rischio ispettive seria affermata società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9091 — Torino ». A102480

**AZIENDA** commerciale cerca stenodattilo inglese francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7057 — Torino ». A101133

**CAPO** officina attivo, dinamico, iniziativa, espertissimo lavorazione media meccanica, assumerebbe media industria in sviluppo. Telefonare 590-600.

**CAPO** reparto elettronico bassa frequenza, tecnicamente preparato, capace assumere diretta responsabilità personale et produzione, cercasi. Inviare curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9049 — Torino ». A100153

**CAPO REPARTO STAMPAGGIO LAMIERA CARROZZERIA, ESPERIENZA MINIMA DECENNALE CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO METALLURGICO TORINESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1342 — TORINO ».**

**CASSIERA** pratica svelta bella presenza referenziata cerca Vagnino, Via Lagrange 2. 30495

**CERCASI** segretaria studio commercialista possibilmente pratica lavori ufficio e contatti con clienti. Dattiloscrivere curriculum, pretese, a: « Pubblicità Stampa 7066 — Torino ». A101207

**CHIMICO** specializzato mescole lattice, gommatura tessuti, tappeti, impertoni, cerca importante Azienda Bolognese. Preferiscesi laureato o perito. Scrivere con referenze, posti occupati. Scrivere « Pubblicità Stampa 3115 — Torino ».

**COMPAGNIA** assicurazioni assume elementi già pratici trattazione sinistri trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A101102

**COMPAGNIA** assicurazioni assume ispettori II e III gruppo vita, lavoro organizzato, ottime condizioni, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8366 — Torino ». A08762

**DATTILOGRAFA** 15-16enne anche primo impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3101 — Torino » A102774

**FATTURISTA** aiuto ufficio, veramente capace, assume stabilimento. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ». 491

**IMPORTANTE** azienda commerciale cerca apprendiste e commesse ramo alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7071 — Torino ». A101316

**IMPORTANTE** azienda commerciale cerca stenodattilografa pratica contabilità. Manoscrivere dettagliando studi effettuati e posti occupati: « Pubblicità Stampa 7081 — Torino ». A101882

**IMPORTANTE** azienda commerciale ramo meccanica, assume provetta corrispondente italiano conoscenza francese lunga pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA GIOVANI DIPLOMATI, MILITESENTI, DA AVVIARE CARRIERA MECCANOGRAFICA. DETTAGLIARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3113 — TORINO ».** A102821

**IMPORTANTE** industria meccanica cerca disegnatore attrezzista pratico lavorazioni meccaniche. Buon trattamento per elemento veramente capace. Corso D'Albertis n. 12. A102509

**IMPORTANTE** industria meccanica cerca disegnatore particolarista provetto pratico attrezzatura e particolari di macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ». A101185

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica cerca disegnatore II categoria pratico attrezzatura stampaggio a freddo, retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A101188

**IMPORTANTE** società cerca impiegata stenodattilografa primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3005 — Torino ».

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO ».** 189

**IMPORTANTE** stabilimento meridionale impianti frigoriferi e meccanici cerca ingegnere aut perito lunga esperienza nel ramo, livello dirigente. Indicare posti occupati, referenze et pretese. Assicurasi massima riservatezza. Indirizzare: Pubblicità Perrenot, via Roma 148/B, Napoli. 29885

**INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME ESPERTA CORRISPONDENTE CONCETTO PER UFFICIO COMMERCIALE, PROVETTA DATTILOGRAFA, VERAMENTE PRATICA TUTTI LAVORI UFFICIO. OFFRESI ADEGUATA RETRIBUZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA' MANSIONI SVOLTE, PRETESE: « PUBBLICITA STAMPA 9052 — TORINO ».** A100188

**INDUSTRIA** Metalmeccanica, Torino, cerca impiegata referenziata 18-22enne, pratica paghe e contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3048 — Torino ».

**PEA** sviluppo settori convenzionati primario Ente assume personale maschile 25-40 anni, cultura media, presenza, iniziativa, attitudine interviste, residente Torino et provincia. Retribuzione base 40.000 mensili oltre interessenze et previdenze legge. Presentarsi ore ufficio: Centro Previdenziale Artigiani, via Principi d'Acaja 5. 900

**PRIMARIA** ditta assumerebbe signorina intelligente, abile contabilità, possibilmente steno dattilografia, capace lavoro indipendente, preferibili nozioni francese inglese. Indicare posti occupati, referenze, manoscrivendo: « Pubblicità Stampa 7082 — Torino ».

*(Continua a pag. 18)*



**CINQUANTENNE** buona cultura perfetta conoscenza lingue italiano spagnolo inglese francese cerca occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ».

**CONTABILE** pluriennale esperienza contabilità meccanizzata meccanografica amministrativa fiscale, referente primordine, causa trasferimento azienda esaminerebbe adeguata sistemazione Torino vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1317 — Torino » A102932

**CORRISPONDENTE** inglese, francese stenodattilo, ventenne, diplomata segretaria d'azienda, pratica import-export, cerca adeguata sistemazione zona centro o Crocetta. Telefonare 560-793.

**DATTILOGRAFA** complometrista pratica lavori ufficio, cerca impiego mezza giornata. Telefonare 383-373. A102050

**DICIASSETTENNE** buona livelli, stenodattilo complometer, pratica contabilità magazzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9100 — Torino ». A102041

**DISTINTA** signora, auto propria, disposta viaggiare, impiegherebbesi lavoro direzione. Telefonare mattino 368-400.

**EX** funzionario banca offresi incarichi fiducia. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3095 — Torino ».

**GEOMETRA 24ENNE, MILITESENTE, ASSISTENTE CAPOCANTIERE II CATEGORIA, DISPOSTO TRASFERIRSI, LIBERO ANCHE SUBITO OFFRESI A SERIA IMPRESA SCOPO MIGLIORAMENTO. TELEFONARE 31-053.**

**GIA'** dirigente industria torinese, energico, esperienza ventennale, abile organizzatore, massime iniziative, capacità comando, offresi direzione amministrativa commerciale piccola media azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9113 — Torino ». A102099

**INGLESE** ottimo, buon francese, impiegherebbesi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1306 — Torino ».

**LAUREANDO** lingue, lunga permanenza estero, perfetta conoscenza parlata scritta inglese, francese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1334 — Torino » A102612

**LAUREATO** giurisprudenza trentaquattrenne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: Bartolozzi Angelo, Trana 15, Torino A101371

**MAESTRA** steno-dattilografa corrispondente commerciale spagnolo impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3093 — Torino ».

**OFFRESI** commessa tessuti abbigliamento con attestato E.N.A.L.C., anni 28. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3017 — Torino ». A101451

**OFFRESI** vetrinista tessuti abbigliamento. Giammanco, corso Porta Vittoria 51, Milano. A101451

**PERITO** industriale chimico, neo diplomato, militesente, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7123 — Torino ».

**SIGNORINA** bella presenza, media età, offresi commessa abbigliamento, pratica ufficio. Telefonare 48-086. A102948

**SIGNORA** presenza, mezza età occuperebbesi cassiera ore pomeridiane, serali. Telefonare 70-929 ore 14-17.

**TECNICO** capo officina, costruzioni macchine, attrezzature, stampi; espertissimo per le lavorazioni alle macchine utensili di serie e non. Tempi, metodi, lingua tedesca parlata, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ». A102063

**TRENTENNE**, lungamente vissuto estero, perfetta conoscenza lingua portoghese (brasiliano), offresi qualsiasi incarico ufficio, disposto viaggiare. Tel. 691-934 ore pasti. A102766

**UNIVERSITARIO**, maturità scientifica, cerca impiego. Scrivere: Arca, Aosta 15, Torino ». A102607

**UNIVERSITARIO** ragioniere primo impiego offresi preferibilmente pomeriggio sera. Telefonare 488-388. A102838

**VENTENNE** radioriparatore offresi. Telefonare 652-527. A102631

**VENTUNENNE**, studi superiori, pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7136 — Torino ».

**13 Offerte Impiego** L. 125 p.p.

**AGGIUSTATORE** meccanico pratico lavorazione stampi tranciatura cercasi. Possibilità carriera. Presentarsi, scrivere, Saice, Rossini 55. 845

**ASSUMIAMO SUBITO GEOMETRA O PERITO ELETTROTECNICO PER PROGETTO ASSISTENZA IMPIANTI REFRIGERAZIONE ET REALIZZAZIONE STABILIMENTI ET NEGOZI ALIMENTAZIONE. ESIGESI SERIETA', DINAMISMO, PRESENZA. SCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM: « PUBBLICITA' STAMPA 1297 — TORINO ».**

**CASSIERE** bellissima presenza cerca importante industria milanese per apertura nuovo bar in Torino. Tel. al 53-873.

**CENTOMILA** mensili signore, signorile facile parola per propaganda. Telefonare 594-769 A101066

**CERCANSI** signorine per propaganda, stipendio fisso. Telefonate ore 7-11, 15-18 Tel. 570-360. A107835

**CERCASI** dattilografa velocissima. Dattiloscrivere curriculum e pretese a: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ».

**CERCASI** impiegato pratico busta paga e dattilografia. Telefonare 289-091.

**CERCASI** ragazza 15-16 primo impiego per facili lavori di Ufficio. Tel. 486-406.

**CERCASI** sedici-diciassettenne primo impiego stenodattilo studio ufficio. Presentarsi: Emanuel Presse, corso Roma 38, Borgo San Pietro, Moncalieri.

**CERCASI** stenodattilografa pratica lavori ufficio referenziata. Tel. 779-563, ore 10-12. A102324

**CONTABILE** dattilografa ambo sessi capacità esperienza cercasi importante azienda commerciale. Massime referenze, stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1177 — Torino ». A59543

**DIRETTORE** commerciale cercasi. Si richiede esperienza organizzazione conoscenza francese e tedesco età superiore 35 anni. Inviare curriculum: « Pubblicità Stampa 1291 — Torino ».

**DISEGNATORE** meccanico per stabilimento zona Giaveno cercasi. Inviare curriculum titoli e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1281 — Torino ».

**DISEGNATORE** progettista capacità sviluppare abbozzi comandi per automazione cerca ditta industriale disposta anche affidare lavoro domicilio. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9114 — Torino ». A103097

**FAMIGLIA** villa in collina cerca istitutrice fissa per bambina prima media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9075 — Torino ». A102023

# ANNUNCI ECONOMICI

## 13 Offerte Impiego L. 125 p.p.

(Continua da pag. 17)

**LANCIAMO** Compositori, Parolieri, Melodisti. Inviare manoscritti Artistic Cameron, Po 28, Torino. A100342

**PRIMARIA** industria confezioni sportive alta Italia cerca tecnico specializzato produzione impeccabile, giacche a vento, pantaloni da sci. Offronsi ottime condizioni. Inviare offerta con curriculum vitae, fotografia, attestati al lavoro precedenti impieghi nonché referenze, Casella 302/P Sip Milano. 20837

**RIUNIONE** Adriatica di Sicurtà accetta elementi media cultura per corsi allievi ispettori produzione. Presentarsi via Stampatori n. 21. A99539

**SEGRETARIA** di direzione referenziata cerca importante industria, ottima cultura, stenodattilo veloce, pratica stipendi e contributi. Moralità, serietà, discrezione assolute. Indicare curriculum, referenze, condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3110 — Torino ».

**SEGRETARIA** pratica corrispondenza commerciale e contabilità in genere cerca importante azienda meccanica. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1325 — Torino ». A101587

**SIGNORINA** 18-25enne disposta visitare clientela negozi casalinghi, cercasi. Scrivere indicando pretese: « Pubblicità Stampa 1256 — Torino ». A101725

**SOCIETA'** commerciale assume veloce stenodattilo pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 347 — Torino ». 817

**SOCIETA'** Petrolifera cerca per agenzia regionale ragioniere-a esperto ramo, pratico contabilità clienti e lavoro amministrativo. Dettagliare età curriculum pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9141 — Torino ». A102087

**STENODATTILOGRAFA** 1° impiego dinamica, cercasi. Telefonare 652-277.

**STUDIO** pubblicità cerca impiegata stenodattilo, veramente pratica lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9077 — Torino ». A102025

**VOLENTEROSI** cultura media massimo 45enni per contatti clientela esterna assume importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

**AUTISTA** bella presenza offresi anche lavoro manuale per miglioramento. Telefonare 45-653. A102662

**AUTISTA** D-E pubblica offresi ore libere. Telefonare 743-215. A102613

**AUTISTA** offresi con Leoncino trasporti ditta o privato. Telefonare 253-074.

**AUTISTA**, patente C, offresi qualunque lavoro. Telefonare 684-708. A102769

**AUTISTA** patente D pratico città e Italia settentrionale referenziato offresi ditta seria o privato. Telefonare 512-454.

**AUTISTA** serio attivo offresi ore libere presso ditta o garage. Telef. al 555-062.

**AUTISTA** torinese, patente C, offresi. Telefonare 891-943. A102914

**AUTISTA** ventiquattrenne torinese lunga esperienza, praticissimo città e provincia, patente D, referenziato, offresi libero subito. Telefonare 873-191 mattino.

**AUTISTA** 26enne patente C volenteroso, pratico guida, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3108 — Torino ».

**DIPENDENTE** grande azienda, 40 anni, eventualmente auto, offresi mezza giornata lavori fiducia. Telefonare 756-008.

**EX** ufficiale 38enne referenziatissimo, pratico lavoro ufficio, contabilità, offresi eventualmente anche lavoro sorveglianza ore serali notturne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ».

**FALEGNAME** mobilista giovane robusto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3105 — Torino ». A102783

**GIOVANE** montatore carrelli sollevatori ed attrezzature speciali vasta esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1338 — Torino ». A102621

**INCISORE**, pulitore alluminio offresi. Telefonare 876-276 mattino 9-12, pomeriggio 14,30-19. A102030

**MEDIAETA'** referenziata pratica ammalati, offresi assistenza pomeridianale, o governo casa persona anziana sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1335 — Torino ». A102614

**SIGNORA** referenziata offresi assistenza e iniezioni ammalati. Telef. 756-470.

**SIGNORA** 35enne occuperebbesi per pulizia ufficio mezza giornata. Tel. 778-973.

**SIGNORINA** offresi governo casa persona sola fissa o giornata. Tel. 835-262 ore 10-30-12. A102799

**TAGLIATORE** stampatore laminati plastici mansioni capo reparto, offresi scopo miglioramento. Telefonare 534-841.

**TRENTAQUATTRENNE** volenteroso intraprendere servizio cameriere domestico presso famiglia 2-3 adulti, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3109 — Torino ». A102779

**TUTTOFARE** 45enne offresi giornata 8-17 esclusa domenica, 40.000 mensili. Telefonare 258-175, ore 19. A101620

**VENTIDUENNE** con III media, molto volenteroso, offresi manuale generico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3112 — Torino ». A102816

**A** calzificio in Torino occorre operaia specializzata in macchina circolari. Telefonare ore ufficio 783-276. A102625

**ABILE** tuttofare referenziata cercano coniugi con bimba giornata dalle ore sette zona Mauriziano. Telef. 587-058.

**ABILE** tuttofare dalle 8 alle 12 e 3 pomeriggi settimanali cercano coniugi con bimba che dispongono aiuto fisso. Telefonare 611-672. A102621

**ABILE** tuttofare referenziata cercasi fissa o giornata. Telefonare 767-431.

**ABILI** cucitrici macchine motore lingeriste apprendiste assumiamo ottime condizioni Eva, via Trecate 9 A.

**ADDETTI** macchine torni automatici assumonsi fornendo alloggio. Scrivere Torneria di Nichelino, via Torino 111, Nichelino. A101548

**AGENZIA** recapito quotidiani cerca portatori per servizio domicilio abbonati prime ore mattino. Telefonare [redacted] dopo ore 15. [redacted]

**AIUTANTE** pettinatrice, manicure esperta 16-18enne cercasi. Telef. 583-412.

**APPRENDISTA** commesso-a cercasi negozio articoli fotocinematografici. Trevisio, via P. Micca 15. A100495

**APPRENDISTA** 15-17anne impianti termotecnici, Società [redacted]. Telef. 583-426, 598-201. A101980

**APPRENDISTE** cerca legatoria via Monte Cengio 28/15, telef. 341-491, Mirafiori.

**APPRENDISTE** magazziniere personale femminile età 16-18enni cerca Vagnino, via Lagrange 3. 20495

**APPRENDISTI** assume officina elettromeccanica massimo 15enni. Avet, via Villarfocchiardo 27. A102006

**APPRENDISTI** ragazzi e ragazze cerca industria elettromeccanica torinese. Presentarsi: Tirreno 181. A101175

**APPRENDISTI** torpitori fresatori, paga massima cercansi. Telefonare 872-849.

**ASSUMESI** compositore seconda categoria. Telefonare [redacted]987. [redacted]

**AUTISTA** volenteroso pratico consegne città e dintorni cerca grossista materie prime coloranti. Non offrirsi se non disposti carico scarico sacchi materiale spesso. Buon stipendio. Telef. 45.307, ore ufficio. A101346

**AUTORIMESSA** assume operaio pratico lavaggi. Via Lera 11, telefono 760-008.

**BAMBINAIA REFERENZIATA PER BAMBINA DI ANNI 2 CERCASI. TELEFONARE MATTINO 653-560.**

**BANCONIERE** formaggi cerca Coello, via Vibò 57, telefono 230-439.

**BARISTA**, aiuto barista, cerca importante industria milanese per apertura nuovo bar in Torino. Tel. al 53-673.

**BUSTAIA** finita cerco. Tel. 293-486.

**CAMERIERA** cerca famiglia piemontese residente Milano. Rag. Zione, via Broglio 25, telef. 83-66-443 Milano, oppure Ingenera, [redacted] 3, Torino, telefono 81-334. [redacted]

**CARROZZERIA** cerca verniciatori spruzzatori provetti. Via Pio VII 160.

**CENTRALISSIMO** negozio calzature cerca apprendista commessa 14-16enni. Telefonare 591-842. A99020

**CERCANSI** abilissime lavoranti modiste pratiche mestiere. Telefonare 655-085.

**CERCANSI** abili magliariste rettilinee interne ed esterne. Telefonare 683-033.

**CERCANSI** abili pulitori metalli anche a ore. Lavorazione cottimo. Via Moncalieri 8. A109042

**CERCANSI** addetti presse piegatrici, fabbri montatori, aggiustatori, ottimo trattamento. Fiamca, Carrera 63.

**CERCANSI** aggiustatori stampisti I categoria imbutitura trance. Simas, corso Orbassano 336. A100550

**CERCANSI** apprendisti per officina meccanica 16-18 anni. Telefonare 390-701, ore ufficio. A102705

**CERCANSI** decoratore e apprendista volonteroso. Telefonare 328-046.

**CERCASI** pulitori e apprendisti. Via Carlo Porta 22. A102211

**CERCASI** abile forgiatore, coppera sermento disegno, vitto alloggio presso padrone, vita familiare, paga concentrazioni disposto trasferirsi. Rivolgersi Brustio Giuseppe, via Dizione 1 bis, Torino, telefono 777-147. A101196

**CERCASI** abile battilastra e verniciatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7113 — Torino ». A101239

**CERCASI** apprendista commessa quattordicenne negozio confezioni. Tel. 637-434.

**CERCASI** apprendista fabbro saldatore elettrico. Via Caireli 26, San Pietro, Moncalieri, telefono 661-083. A98682

**CERCASI** apprendista laboratorio cittadino e manovale per lavori leggeri. Via Aosta 15. A102352

**CERCASI** apprendista pettinatrice 15enne via Bibiana 56, tel. 257-887.

**CERCASI** apprendista pettinatrice 14-15-16enne, Telefonare 665-830.

**CERCASI** apprendista 15-16enne per laboratorio bijotteria. Telefonare ore pasti 613-676. A102236

**CERCASI** bambinaia, referenziata vicinissimo Torino disposta fare anche qualche lavoro. Telefonare 872-969.

**CERCASI** commessa salumeria drogheria zona collinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7111 — Torino ». A101958

**CERCASI** coppia cuoca cameriere pratici servizio, ottime referenze, alto stipendio. Scrivere: Rossi, Cavour 35.

**CERCASI** donna fissa, 60enne, per signora sola. Telefonare 377-274, pasti.

**CERCASI** donna lavapiatti. Presentarsi ristorante « Cerea » dalle ore 10-11, corso Principe Eugenio 17. A102342

**CERCASI** donna pulizia scala. Telefonare 695-866. A101493

**CERCASI** elettricista pratico impianti industriali. Scrivere età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 1289 — Torino ». A100330

**CERCASI** falegname mobiliere, via Gioberti 12. Telefonare ore pasti 525-645.

**CERCASI** lavorante sarta macchinista per confezione impermeabili e apprendista. Telefonare 50-709. A101601

**CERCASI** manovale generico per fonderia e apprendisti addetti macchine. Borin, Rivarossa 22. A103601

**CERCASI** operaio provetto lavorazione poltrone. Gaidano, Vittorio 32.

**CERCASI** provetto verniciatore a spruzzo libero mezza giornata. Tel. ore 19-20 al 259-313. A102210

**CERCASI** ragazza buona presenza seria, facili lavori casalinghi, disposta trasferirsi. Minimo un anno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ».

**CERCASI** ragazza stagerista pratica tasche occhielli aiutante confezioni. Telefonare 374-657. A101172

**CERCASI** ragazzo aiuto bar. Presentarsi bar corso Belgio 65, dalle 14 in poi A102508

**CERCASI** ragazza tuttofare fissa, anche prima servizio. Telefonare 658-234.

(Continua a pag. 19)



**AUTISTA** 26enne piemontese patente C offresi mezza giornata. Tel. [redacted] ore pasti. A102044

**BAMBINAIA**, pratica neonati e referenziata, offresi famiglia disponibile libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1302 — Torino ». A100635

**CAMERIERE** trentenne, conoscenza lingue, esperienza, referenziato, offresi anche stagionale, disposto trasferirsi. Scrivere: Colombara, via Benedetta 8, Firenze. A102901

**CINQUANTASETTENNE** pensionato sano meccanico, patente C, disposto qualsiasi occupazione anche guardiano notturno autorimessa. Telef. ore 13-19: 44-572.

**CINQUANTENNE** massime referenze offresi magazziniere, o guardiano. Marocco Graziano, San Donato 66, Torino.

**COMMESSO** sarto 30enne offresi negozio abbigliamento confezioni. Tel. 282-531.

**CONIUGI** torinesi offronsi portineria, marito autista. Tel. 652-662, 683-786.

**MADRE** e figlia piemontesi cercano portineria. Referenze. Tel. pasti 388-881.

**OFFRESI** giovane cameriera conoscenza 3 lingue, bella presenza, per sala da ballo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1346 — Torino ». A102696

**PATENTE D, TORINESE 31ENNE, PRATICO AUTOVETTURE, LUNGHI VIAGGI OFFRESI SUBITO, ANCHE MEZZO SERVIZIO. TELEFONARE 820-960.**

**QUARANTENNE** esperta offresi commessa negozio oppure laboratorio pasticceria o qualsiasi lavoro decoroso. Tel. 887-881.

**QUARANTENNE** offresi lavoro in fabbrica da manovale. Scrivere: Paolino Giuseppe, via Gerdil 5, Torino.

**RADIOTECNICO** pratico, lunga esperienza, militesente, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9105 — Torino ».

**SIGNORA** referenziata occuperebbesi assistenza bambini o signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8094 — Torino ».

**VENTOTTENNE** sarto finito offresi. Telefonare 730-860. A102073

**VERNICIATORE** a [redacted] occuperebbesi subito. Amoroso, via Po 5.

## 14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

**ABILE** autista torinese, patente D-E pubblica offresi ore libere. Telef. 230-694.

**AGGIUSTATORE** 30enne ottima conoscenza disegno, pratico costruzione macchine utensili e rimettitrici occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7156 — Torino ».

**ALESATORE** Genevois offresi. Specificare offerta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3102 — Torino ». A102775

## 15 - Offerte Lavoro L. 125 p.p.

**A.A.A.A. CERCASI** giovane pettinatrice manicure. Telefonare 369-097.

**A. PADRE**, figlia 10enne, assume subito fissa, ragazza massimo 34enne, andamento casa signorile, trattamento familiare. Telefonare 728-465. 902

**A. SOLA** persona cerca ragazza per lavori, fissa. Scrivere Mariani, Stradella 22.

**A** autista media età, coniugato, disposto aiuto servizi domestici, conoscenza Piemonte, offresi per famiglia signorile ottima retribuzione, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9051 — Torino ». A100155

**ABILE** guardarobiera cercasi. Impresa Crosetto Lorenzo, corso Casale 293, Torino.

**ACCONCIATURE** cerca pettinatrici aiutanti apprendiste paga massima. Via Bogino 17. A102847

**AGGIUSTATORI**, attrezzisti, 1a categoria capaci, esperienza, conoscenza complessivo disegno, massima retribuzione. Telefonare 784-242. 20237

**ALASIA** mobili, Vinzaglio 5, cerca manovali, autisti, falegnami, verniciatori, per consegne giornaliere mobili. 709

**ALBERGO** Royal di Sanremo, lusso, cerca due provetti maincourantiera con esperienza di diversi anni in case lusso e prima. Indicare posti occupati, referenze. Unire fotografia. Occupazione nove mesi da metà dicembre. Retribuzione adeguata. 29633

**APPRENDISTA** banconiere formaggi, paga massima, cerca Coello, via Vibò 57. Telefonare 230-439. 29684

**APPRENDISTA** commessa bella presenza cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1236 — Torino ». A100544

**ARGENTATORE** molatore eventualmente mezza giornata, assumesi. Telefonare 488-822. A101686

**ASSUMESI** subito fattorino 15enne provvisto di bicicletta. Vivenza, P. Micca 21.

**ASSUMIAMO** donne volenterose ed uomini robusti per lavare bottiglie. Telefonare 786-514. A100642

**ASSUMIAMO** ragazzo 15-16enne commesso ambulante. Referenze. Telefonare 389-916. A101586

**ASSUMO** impiegata dattilografa 15-18 anni. Telefonare [redacted]. [redacted]

**ASSUMONSI** abilissimi sbavatori a lima, per media meccanica. Corso D'Albertis n. 12. A100609

**ASSUMONO** domestica coniugi soli centro Torino. Mensile desiderato. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9040 — Torino ». A100104

**BAMBINAIA** pratica cercasi quattro pomeriggio settimanali per bambina mesi 16. Telefonare 525-862. [redacted]

**CALZATURIFICIO** cerca provetto montatore. Telefonare 252-980.

**CALZIFICIO** cerca diritrice calze rimagliatrice et ripassatrici. Tel. [redacted]

**CAMERIERA** fissa cercasi per hôtel. Scrivere a: Saccharo, Villa Olando, Borgio Verezzi (Savona).

**CAMERIERA** fissa presenza referenziata coniugi cercano. Telefonare 610-577.

**CAMERIERA** maggiorenne referenziata fissa o da mattino a sera, cercasi zona Gran Madre, massimo stipendio. Telefonare 874-864. A100127

**CAMERIERA** pratica ristorante cercasi. Presentarsi via Monte Pietà 23.

**CAMICERIA** cerca macchiniste collettiste anche apprendiste. Paga massima. Telefonare 284-698. A102537

**CAMICERIA UOMO CERCA TAGLIANTI 2 AGHI, MACCHINISTE, STIRATRICI, APPRENDISTE. TELEFONARE 585-340.**

**CARROZZERIA** cerca apprendista 15-18 anni. Presentarsi v. Bardonecchia 77/10.

**CERCANSI** ebanisti falegnami apprendisti. Telefonare 733-779. A101626

**CERCANSI** fattorino, magazziniere, sedici-diciottenni con patente Ape. Telefonare [redacted]. A100560

**CERCANSI** giovani battilastra per carrozzeria. Telefonare 386-877.

**CERCANSI** magliariste macchine rettilinee interne ed esterne. Telef. 736-733.

**CERCANSI** operai pratici montaggio vetture in greggio, verniciatori stagno e lamiera, profilisti, ferratori, saldatori elettro-autogeni. Ellegi, via La Thuile 9.

**[redacted]** operaio, apprendisti. Officina meccanica Bonardo, via Fracinea 14, Borgo S. Pietro. A101398

**CERCANSI** urgente apprendisti [redacted]coratori. Telefonare 323-179. Presentarsi [redacted] Sebastopoli 219. A102479

**CERCASI** abile aiutante lavorante [redacted]rucchiera signora. Presentarsi Pascal, San Tommaso 12. A101209

# LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

**LA STAMPA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/29710 | | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere: | | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ANNO | L. | 10.000 | 18.000 (°) | ANNO | L. | 1.650 | 2.500 |
| SEMESTRE | L. | 5.200 | 9.200 (°) | SEMESTRE | L. | 850 | 1.300 |
| TRIMESTRE | L. | 2.750 | 4.750 (°) | TRIMESTRE | L. | 450 | 700 |

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Sem. L. 11.200 - Trim. L. 5.750

**STAMPA SERA**

| SEI NUMERI SETTIMANALI c/ c/ p. N. 2/1360 | | ITALIA | ESTERO | Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere: | | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ANNO | L. | 10.000 | 18.000 (°) | ANNO | L. | 1.650 | 2.500 |
| SEMESTRE | L. | 5.200 | 9.200 (°) | SEMESTRE | L. | 850 | 1.300 |
| TRIMESTRE | L. | 2.750 | 4.750 (°) | TRIMESTRE | L. | 450 | 700 |

(°) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz., i prezzi sono: Anno L. 22.000 - Sem. L. 11.200 - Trim. L. 5.750

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

# ANNUNCI ECONOMICI

**15 Offerte Lavoro L. 125 p.p.**

(Continua da pag. 18)

**CERCASI** ragazzo per lavaggio. Telefonare n. 487-738, via Tenivelli 15.
**CERCASI** referenziata tuttofare escluso lavare, dalle ore 8,30 alle 18, compresi festivi. Telefonare 770-800.
**CERCASI** saldatore autogeno metalli qualificato. Tel. 390-739 ore ufficio.
**CERCASI** tuttofare, esclusi lavori pesanti, trattamento familiare, ottima retribuzione. Telefonare 580-974. 870
**CERCASI** tuttofare fissa anche primo servizio, ottimo trattamento, stipendio adeguato. Telefonare 522-870. A100622
**CERCASI** tuttofare fissa referenziata massimo 40enne ottimo trattamento. Telefonare 651-023. A101384
**CERCASI** tuttofare mattino San Donato. Telefonare 758-614. A101230
**CERCASI** tuttofare referenziata per persona sola. Telefonare dalle ore 16 alle 19, telefono 513-515. A102663
**CERCASI** tuttofare pratica cucina referenziata dalle 11 alle 13. Telef. 571-789 ore pasti. A101971
**CERCASI** 15-16enne apprendista bar. Telefonare 511-433. A101333
**CERCASI** 30enne tuttofare. Trattoria Pigafetta 56, telefono 595-221.
**CERCO** aiutantina seria donna. Telefonare 752-035 dalle 12 alle 14.
**CERCO** aiuto commessa panetteria. Telefonare 480-086. A102204
**CERCO** donna anziana per due persone adulte. Telefonare 583-170. A101837
**CERCO** lavorante aiutante pettinatrice. Presentarsi: Acconciature Maria, via S. Francesco Assisi 1, tel. 521-487.
**CERCO** tuttofare fissa o giornata, zona Valdocco. Eventualmente alloggio. Telefonare 484-806. A101875
**COLLAUDATORE** conoscenza disegno tecnico cercasi da importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3066 — Torino». A101538
**COMMESSA** esperta per importante drogheria cercasi. Lancia, Madama Cristina 23. A101482
**CONIUGI** Biella cercano fissa tuttofare fine referenziata. Scrivere De Filippi, Specola 5, Biella. A102049
**CONIUGI** soli cercano [illegible] donna referenziata, servizio giornata. Telefonare 591-229. A100611
**CONIUGI** avremmo Sanremo, cercano fine quarantenne capace tuttofare buona retribuzione referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7124 — Torino».
**COSTA**, torrefazione caffè, corso San Martino 1, assume apprendisti, apprendista bar 16-17enni, referenziate, bella presenza. 102030
**COSTANTINO** cerca abili aiutanti pettinatrici. Piazza San Carlo 173.
**CUOCA** tuttofare e cameriera fisse, preferibilmente sorelle cerca famiglia signorile. Telefonare 555-385. A102463
**DECHELISTA** provetto assume officina torinese. Telefonare 798-382 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A101608
**DITTA** assume urgentemente tagliatore a pantografo. Rivolgersi: via Parma 1.
**DITTA** [illegible] personale esente militare, mansioni fattorino, recapiti città, serietà e referenze. Tel. 46-225.
**DITTA** lavorazione vetro e materie plastiche cerca ragazzi 18-20 anni. Telefonare 721-667. A102184
**DOMESTICO** autista fisso veramente capace, referenziato, documentato, cerca famiglia signorile due persone adulte. Telefonare 581-707. A101526
**DONNA** [illegible] cerco due volte settimanali zona Crocetta. Telefonare 592-514.
**DONNE** adibite presse cercansi. Furlan, via Carso 33. A99179
**ELETTRICISTA** giovane militesente esperto impianti industriali, cercasi in azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9040 — Torino». A100154
**ELETTRICISTI** e apprendisti cercansi per impianti civili. Tel. 721-189, 730-391 ore 19-22. A101249
**FABBRICA MOBILI ASSUME MACCHINISTI FALEGNAMI MONTATORI VERNICIATORI IMBALLATORI VERAMENTE CAPACI. PRESENTARSI HOME UFFICIO TECNICO, STRADA DELLE CAMPAGNE 72.** 526
**FAMIGLIA** signorile assume tuttofare fissa praticissima andamento casa, massimo trentacinquenne, trattamento adeguato. Telefonare 894-864. A101359
**FAMIGLIA** tre adulti, bambina piccola, casa signorile Venaria, già una cameriera, cerca tuttofare fissa. Tel. 490-450.
**FAMIGLIA** tre persone cerca tuttofare fissa buona retribuzione zona centrale. Telefonare 655-278. 542
**FAMIGLIA** 2 adulti cerca cuoca tuttofare esclusi lavori pesanti, referenziatissima, dalle 10,30 alle 21,30. Ottima retribuzione. Telefonare 60-897.
**FAMIGLIA** 5 persone cerca tuttofare fissa, a giornata oppure a ore, pratica, referenze. Telefonare 778-461.
**FATTORINO CON PATENTE PER MOTOFURGONE, PRATICO CITTA' CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA, POSSIBILITA' DI [illegible] SISTEMAZIONE, OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3048 — TORINO».** A101336
**FONDITORI** conchiglia e manovali fonderia cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9061 — Torino». A100178
**FUOCHISTA** seconda generale assume stabilimento. Presentarsi via Francesco Rismondo 3, telefono [illegible]-271.
**GIOVANE**, assolto obblighi militari, cognizioni tornio aggiustaggio meccanico, offresi possibilità specializzazione su macchine automatiche, buon guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino». A102493
**GRANDE** pensione centro Torino cerca: volonterosa cameriera tornante; cameriera pratica sala guardaroba; cuoca famiglia. Pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino». A100348
**IMPORTANTE** fabbrica ascensori, montacarichi cerca manutentori provetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9117 — Torino». A102593
**IMPORTANTE** industria [illegible] operatore presse età 30-40 anni. Indicare referenze pretese massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino». A101829
**IMPORTANTE** industria torinese cerca motoristi navali per motori oltre 1000 HP, turbinisti per impianti oltre 5000 KW, forniti con patente di I e II generale. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino».
**IMPRESA** edile assumerebbe carpentieri edili e manovali. Presentarsi via P. Cossa 34, telefono 793-223. A101317
**INDGOMMA** cerca pratico operaio presse et trafilatrice. Retribuzione al merito. Telefonare 890-260. A102763
**INDUSTRIA** assume affilatori, fresatori, tornitori, operai per dentatrici e addetti macchine. Buona sistemazione per elementi attivi con provata capacità. Corso D'Albertis n. 12. A102609
**INDUSTRIA** assume operai praticissimi torni a copiare, lavoro turni. Corso D'Albertis n. 12. A102609
**INDUSTRIA** Beinasco cerca tornitore I e II per tornio semi-frontale, alesatore I categoria, aggiustatore per montaggio macchine, operatore tornio e fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9104 — Torino». A102062
**INDUSTRIA** centro città busti reggiseni assume dinamica energica mansioni distribuzione e avanzamento lavori, collaudo [illegible]. Telefonare 619-122.
**INDUSTRIA GRAFICA CERCA FUSTELLATORI AMBOSESSI SECONDA CATEGORIA. TELEFONARE 888-870.**
**INDUSTRIA** meccanica cerca carpentieri in ferro e carpentieri aggiustatori. Presentarsi Celat, corso B. Telesio 15. Torino. A101941
**INDUSTRIA** meccanica cerca tornitori. Telefonare 341-557 ore ufficio.
**INDUSTRIA MOBILI ASSUME CAPOGRUPPO VERAMENTE ESPERTO IMPIALLACCIATURA MOBILI, LAVORAZIONE ALLA PRESSA E BORDATRICE. PRESENTARSI HOME UFFICIO TECNICO, STRADA DELLE CAMPAGNE 72.** 526
**INDUSTRIA MOBILI MODERNI ASSUME PERSONALE PRATICO LAVORAZIONE PLACCAGGI E IMPIALLACCIATURA CON SISTEMA INDUSTRIALE. PRESENTARSI HOME UFFICIO TECNICO, STRADA DELLE CAMPAGNE 72.** 526
**INDUSTRIA** Moncalieri assume stampista-attrezzista e saldatore elettrico-autogeno. Telefonare ore [illegible].
**LABORATORIO** artigiano assume apprendiste massimo 15enni, capaci cucire macchina. Telefonare 65-334. A100568
**MACCHINISTE** abili cucitura borse cerco per lavoro continuo domicilio e altre abili per lavoro fisso laboratorio. Telefonare 899-500. A102172
**MAGLIFICIO** TA-RA assume macchiniste rettilinee e rimagliatrici piattello. Massima retribuzione. Telefonare 527-741
**MANOVALI** cerca importante impresa edilizia. Rivolgersi cantiere, via Valgioie angolo via Lionetto 15. 554
**MECCANICO** esperto riparatore lavatrici elettrodomestici assumiamo. Ditta Cavicchioli, Pietro Micca 5. 29013
**[illegible]** industria cerca collaudatore. Telefonare 341-544. 740
**MOBILIFICIO** cerca abile operaio e volonteroso apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7153 — Torino».
**MOBILTECNICA**, arredamenti metallici per ufficio, Torino, via Bibiana n. 115, assume operai pratici montaggio parti grezze et [illegible] mobili verniciati.
**NUOVA** autorimessa assume, stipendio più percentuale, garagista-meccanico, garagista-notturno et apprendista. Telefonare 894-370. A102335
**ODONTOTECNICO** rifinitura scheletrati cercasi. Telefonare 779-390.
**OFFICINA** meccanica cerca tornitori. Telefonare 694-003. A101615
**OFFICINA** meccanica cerca urgentemente operatore macchine utensili in genere e conoscenza torni automatici. Telefonare 380-969. A101226
**OFFICINA** meccanica assumerebbe tornitore fresatore rettificatore qualificati. Telefonare al 661-401. A101563
**OFFICINA** Meccanica Bosio, via Caraglio 136, cerca apprendista quindicenne anche primo impiego. A99551
**OFFICINA** Regina Margherita cerca giovane tornitore. Telefonare 796-583.
**OPERAI DESIDEROSI RAGGIUNGERE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE RAMO GOMMA SONO RICERCATI DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9080 — TORINO».** A102470
**OPERAI** verniciatori cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». A101431
**OPERAIE** pratiche presse cercansi. Telefonare 790-719 via Asinari di Bernezzo 88, Torino. [illegible]
**PASTICCERIA** Campia, via S. Medici 110, cerca aiutante pasticciere.
**PASTICCIERE** aiutante 18-20enne et apprendista cercansi. Telefonare 820-021.
**PASTICCIERE** e aiuto pasticciere cercasi. Corso Casale 96, Torino.
**PASTICCIERE** praticissimo cercasi, posto centralissimo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7026 — Torino».
**PIALLATORE** per finestrini cercasi. Telefonare 96-756. A100545
**PICCOLA** famiglia cerca tuttofare fissa veramente [illegible]. Telefonare 774-515.
**PICCOLA** famiglia cerca abile tuttofare media età, mattino o pomeriggio, [illegible]. Telefonare 500-059.
**PRIMARIA** Società avvenanti cerca aggiustatori meccanici, elettricisti, montatori e apprendisti interessati lavori montaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5299 — Torino». A99793
**PULITORI** provetti cercansi, massime retribuzioni. Bruno, via Pianezza 1. Torino. A101622
**RADIALISTA** ottima conoscenza disegno o fresatore specializzato cercasi. Telefonare 793-475. A102162
**RAGAZZO** apprendista barista [illegible] importante [illegible] milanese per apertura nuovo bar in Torino. Tel. al 53-673.
**[illegible]** per autorimessa ottima retribuzione cercasi, corso Cadore 41. Telefonare 884-367. [illegible]
**RAGAZZA SERVIZIO [illegible] MASSIMO CERCASI DA FAMIGLIA DISTINTA [illegible] DUE PERSONE, ADIACENZE PIAZZA CASTELLO, AMBIENTE MOLTO SERIO RELIGIOSO. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 284 — TORINO».** 589
**RAGAZZO** diciottenne, diploma avviamento industriale, cercasi. Preferibile con qualche esperienza lavoro aggiustatore meccanico. Presentarsi: Rosolini 25.
**RAGAZZO** sedicenne cercasi per pulizia uffici e lavori magazzino. Tel. 45-596.
**RETTIFICATORI** I e II categoria [illegible] et interni per lavorazione di serie, ottima retribuzione. Presentarsi solo se veramente capaci. Telefonare 784-242.
**RIAPERTURA** industria cascami gomma [illegible] operai pratici spaccatrici e macchine diverse. Buona retribuzione. Telefonare 84-438, ore 12-14.
**RIAPERTURA** negozio nuovo modernissimo cerca abilissima manicure. Presentarsi via Gobetti 5. A102913
**RICAMATRICE** in bianco abilissima cercasi. Adriana Matei, telef. 510-535.
**SALDATORE** elettrico provata capacità cercasi. Telefonare 341-544. 740
**SARTE** confezioniste provenienti atelier assumiamo, alta retribuzione. Tel. 70-[illegible]
**SCATOLIFICIO** assume operaie pratiche ed apprendiste. Telefonare 773-354.
**SIGNORA** sola cerca fissa tuttofare serietà referenze capace cucito. Telefonare [illegible]. A99933
**SIGNORINA**, signora max trentenne, la commessa pasticceria, cercasi. Telefonare 331-021. A101713
**SOCIETA'** petrolifera importanza mondiale cerca pratico rivenditore cui affidare conduzione stazione di rifornimento e servizio autoveicoli Torino [illegible]. Dettagliare curriculum et capitale disponibile. Preferibile nucleo familiare. Scrivere: «P[illegible] Stampa 8260 — Torino». A98743
**STABILIMENTI** metalmeccanici assumono tornitori, fresatori, autisti, trattoristi, falegnami, paga massima. Presentarsi OMOB, Strada Castinotto 19.
**TUBISTA** veramente specializzato impianti riscaldamento cercasi. Lavoro continuativo. Telefonare 731-750.
**STABILIMENTO** [illegible] cerca operai meccanici per manutenzione reparto galvanico disposti fare turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7114 — Torino». A101241
**STABILIMENTO** rinomato cerca tagliantine legatore, apprendiste legatrici, apprendisti rilegatori. Telefonare ore ufficio 296-420. [illegible]
**STABILIMENTO** siderurgico cerca [illegible] generico veramente esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9110 — Torino». A102086
**TUTTOFARE** fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 778-461. A101925
**TUTTOFARE** referenziata giornata oppure ore cerca famiglia zona largo Orbassano. Telefonare ore pasti 884-216.
**URGE** assumere commessa salumeria, corso Taranto 183. A101534

**16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.**

**ABBINAMENTO** articolo salumeria concedesi introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1251 — Torino». A101719
**A ABILE INTRODOTTISSIMO, CONCESSIONARIA IMPORTANTE FABBRICA TELEVISORI AFFIDEREBBE VENDITE [illegible] 5%. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9101 — TORINO».**
**A** introdotti articoli ufficio et cancelleria abbinasi articolo largo consumo, ottima provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1311 — Torino». A101553
**A** rappresentante introdotto affidansi articoli artistici per regalo. Tel. 42-935.
**ACCETTERESI** rappresentanza, esclusiva [illegible] pannelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5255 — Torino».
**AD** agenti in proprio concediamo esclusiva vendita provinciale attrezzi germanici per lavare asciugare pavimenti senza bagnarsi le mani. Tre modelli, Lire quattromila, seimila, settemila al pubblico. Forti utili. Anesi, Milano, Zanella 50.
**AD** elemento veramente introdotto stabilimenti meccanici offriamo rappresentanza nuovi articoli brevettati. Calamit, Milano, via Schiaparelli 16, tel. 683-931.
**CERCHIAMO** venditori ottimo olio oliva a privati et ristoranti, forte provvigione. Oleificio Val Olivo, Albenga. 29868
**AD** introdotti offriamo rappresentanza dadi ed estratti brodo, singole province Piemonte Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1312 — Torino».
**AGENZIA** rappresentanze primarie case ricerca elementi veramente introdotti mercerie maglierie zona Piemonte cui affidare sub-agenzia articoli largo consumo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino». A101757
**BIANCHERIA** fine donna nota industria cerca rappresentante Piemonte. Indispensabile introduzione ottimo dettaglio. Richiedonsi referenze e foto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano».
**CERCASI** rappresentante introdotto classe medica visiti farmacie ortopedici singole province Torino, Novara, Vercelli, Aosta. Cassetta 1460/M Sip Genova.
**[illegible]** viaggiatore già introdotto con articoli affini per vendita cuscinetti a sfere ad industrie. Provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».
**CONCESSIONARIO** società svizzera cerca venditore qualificato per Torino. Richiedesi buona cultura, presenza signorile, massimo 35enne, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A101237
**EX** cassiere banca pensione auto accetterebbe incarichi fiducia pratico rappresentanze disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino».
**FABBRICA** cucine e attrezzature ristoranti cerca giovani elementi con mezzo proprio abili, introdotti ramo, per rappresentanza Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 240 — Torino». 552
**FARMACEUTICI** importante casa cerca per Torino et Piemonte giovani da avviare propaganda medica. Richiedesi istruzione media superiore et assoluta buona volontà. Inviare curriculum, referenze [illegible] pretese esclusivamente manoscritte. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1 — Milano». 29837
**FILATURA** pettinata offre rappresentanza per Torino e Provincia introdotto vendita filati presso maglifici e grossisti. Scrivere: F. 1236, Pubblicità Oliva, Biella. 29838
**FOTOINDUSTRIALE** affermatissima pubblicità assume produttori ambosessi lavoro organizzato redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1216 — Torino».
**FRATELLI** con auto eventuale magazzino pratici lavoro ufficio contatti clientela, referenze, garanzie, cercano rappresentanza Torino, Piemonte, prodotti affermati. Telefonare 752-086.
**GEOMETRA**, introdotto vendita ingrosso legnami compensati, Piemonte e Liguria, scopo miglioramento, assumerebbe rappresentanza, serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1322 — Torino».
**GIOVANE** militesente, massimo 30enne, volonteroso, patente auto, attitudini vendita, disposto viaggiare Italia centrale, stipendio, rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino».
**GRANDE** calzaturificio cerca piazzisti bene introdotti [illegible] Torino e provincia. Cassetta 1493 L Sip [illegible].
**GRANDE** industria internazionale [illegible] ed istruisce, per le zone di Vercelli e Biella, giovani dinamici anche primo lavoro, dotati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte guadagno possibilità brillante carriera, assistenza ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Rimborso spese, assistenza malattia. Scrivere indicando età, studi, referenze e curriculum a Pubbliman, casella 19, Vercelli.
**GRANDE** società straniera cerca propagandista 25-35enne, spirito iniziativa capace lavoro indipendente possibilmente già esperto analoghe attività, patente auto, massime referenze, ottima retribuzione. Scrivere: Casella 335/A Sip Milano. 29837
**INDUSTRIA** alimentari importanza nazionale cerca produttori introdotti ramo per Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino». A101531
**INTRODOTTO** Piemonte rappresenterebbe scatolificio, cartone ondulato, astucci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino». A102214
**ISPETTORE** alle vendite, decennale esperienza in vari campi, fornito di maturità classica ed in possesso automezzo, accetta [illegible] per Veneto. Indirizzare offerte a: Salomone, Redentore 4, Verona. A102034
**LABORATORIO** farmaceutico cerca propagandista veramente [illegible] e provincia, specialità mutuabili, buona provvigione, minimo garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino».
**[illegible]** industria [illegible] campo arredamento cerca elementi idonei sviluppo vendite. Rimborso spese, provvigioni elevate, possibilità rapida carriera e inquadramento II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6187 — Torino». A99138
**NOTA** ditta Milano fabbricante calendari agende affini per rivendita e pubblicità cerca rappresentante per Piemonte eventualmente Liguria visitando regolarmente zona con automezzo. Occorre reale introduzione cartolerie, tipografie, aziende varie. Documentare. Assoluta riservatezza. Casella 350-A Sip Milano.
**PER** vendita apparecchio [illegible] autorimesse e stazioni servizio, cercasi elemento veramente capace e introdotto clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A101508
**PROPAGANDISTA** medicinali, laureando medicina cerca casa farmaceutica per Torino eventualmente provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4151 — Torino».
**PROPAGANDISTI** introdotti dentisti Piemonte [illegible] laboratorio francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8233 — Torino». A98484
**[illegible]** molto vendendo e privati interessante volume. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano».
**RAPPRESENTANTE** giovane esperto referenziatissimo attrezzato ufficio deposito auto accetterebbe da importante casa preferibilmente ramo coloniali alimentari agenzia vendita Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino». A103458
**RAPPRESENTANTE** giovane millesente patente, ottime referenze controllabili, offresi a seria ditta. Scrivere: Pubbliman, Cassetta 108-O, Padova.
**RECORD**, macchine caffè espresso, cercasi piazzista introdotto Torino, provincia. Telefonare 759-093. A102624
**SEDE** italiana importante società mondiale assume [illegible] personale femminile per interviste propaganda a privati. Corso istruzione. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino».
**TECNICO** cerca casa radio TV elettronica disposta concedere assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A101784
**TORINO** provincia affidasi [illegible] ad attivi materie prime per dolciari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino». A101307
**UFFICIO** rappresentanze avviato cerca giovane collaboratore munito automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1262 — Torino». A101824
**VENTIDUENNE**, auto 1100, clientela bar Torino e provincia, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9064 — Torino». A100082
**VIAGGIATORE** dinamico, auto, visiterebbe clientela Piemonte elettrodomestici affini anche subagente seria organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4209 — Torino». A99237

**18 Smarrimenti L. 150 p.p.**

**MANCIA** competente consegnando cane pastore scozzese (Lassie) nero collare bianco, smarrito corso Marconi. Telefonare 583-438. A101738
**MANCIA** trovande lupo nero focato smarrito dintorni Gassino Torinese. Telefonare 981-947. A100627
**SMARRITO** apparecchio acustico zona Valentino. Dormeo, Sestriere 9, Moncalieri. A102309
**TROVATA** cagnetta marrone collo bianco non giovane. Telefonare 690-132.
**TROVATO** pastore tedesco tipo Lassie. Telefonare 240-057. A101194
**VENTIMILA** mancia chi riporta barboncino nero collare giallo. Tel. 258-362.

**19 Informazioni L. 150 p.p.**

**A.A.A. VINFORMA** su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini. Informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 31, telef. 44-176.
**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma, investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876. 487
**ABBIATE** presente Istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pellegati, telef. 876-109, Accademia Albertina 1. 438
**ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 531-181. 869
**CITTADINI** [illegible] dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198
**INFORMITALIA**, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 30657
**ITALPOL**: informazioni, accertamenti, ricerche ovunque. Madama Cristina 111. Telefono 587-374. 744

**20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.**

**ESTETISTA** diplomata viso, corpo, massaggi dimagranti, anticellulite, vacuumterapia. Telefonare 888-968. A101965
**NON** più microvarici antiestetiche, disturbi circolatori, cellulite. Appuntamento, telefonare 523-605. A99591

**21 Automobili L. 150 p.p.**

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902; via Saluzzo 1, telefono 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 13
**A.A.A. [illegible]** immediate a condizioni vantaggiosissime. Illma, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1195
**A.A. ACQUISTIAMO** contanti autovetture corso Moncalieri 23, tel. 655-206.
**A. ACQUISTANSI** contanti autovetture, Cambi, [illegible]. Moncalieri 23, telefono 652-970. A102178
**A. AUTOVETTURE** in acquisto e proprietà finanziamo rapidamente. Maslin, via Don Minzoni 14, telef. 53-581.
**A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-889, 485-902; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-649.** 458
**A** privato vendo Dudine. Telef. 552-714, ore pasti. A101529
**A** rate familiare 6 mesi Appia, Giulietta, 103, 600, Belvedere, 500 C. cambi. Telefonare 46-007. 348
**[illegible]** Appia II-III, Giulietta T.I. e normali, 1100/'58 faro centrale, pulmino 6 posti, 600 furgone, 600 sport, Bianchina, 600, 500. Permute, rateazioni. Corso Palermo 35. 820

(Continua a pag. 20)

# ANNUNCI ECONOMICI

**21 Automobili L. 150 p.p.**

*(Continua da pag. 19)*

**ABBIAMO** Fiat 1000 da immatricolare, Giulietta TI, sprint III, Flaminia coupé, Mercedes 220 SE, Jaguar, Anglia, 2300, 1800, 1500, 1100. Autosalone Porta Nuova, Volta 9, telefono 46-651.

**ABBIAMO** 1300, 1500, Giulietta TI, Abarth 850, 600, 103. Massime facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24.

**ACCORDIAMO** rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Abs, piazza Bodoni 1 p. telefono 521-261. 23556

**ACQUISTIAMO** automobili qualunque tipo pagando contanti. S. Anselmo 8.

**ACQUISTIAMO** rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-187. 595

**ADTA** Taurinenses, Saluzzo 15, telefono 650-444, esegue qualsiasi pratica automobilistica. A101538

**ALL'AUTOSALONE** «Monticone», Pellerina 6, telef. 651-301, Volkswagen nuove, Flaminia coupé Farina, Giulia sprint, Giulia TI, Giulietta sprint, 1500, 1300, 1100 funzionari, Ford Consul, 2100 metano, assortimento furgoni. 640

**ANCHE** ratealmente 2100 550.000, familiare Appia, Brescia 18, tel. 20-805.

**APPIA** III serie perfetta vendo, permuterei 600, 500. Telefonare 582-825.

**APPIA** 6 mesi bianco Farina dipendente vende. Telefonare 332-071.

**APPIA** 275.000, 600 230.000, Dauphine, 500 C, 600, 103, Bianchina furgone, Po 43. 766

**ARCIOCCASIONE** 1300 '62 925.000; Giulietta sprint fine '60 1.060.000; 2100 550.000. Moncalieri 23. A99561

**ASSORTIMENTO** spider ogni tipo, Giuliette, 1200, 1500, B 24 tipo America, 1100, altre bombissime occasioni. Permute, rateazioni. Visitateci. Vigone 44.

**AUSTIN** A 60 nuova berlina 1600 c.c. 4 porte 5 posti. Pronta consegna, assistenza, ricambi: Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 533-626; via Accademia Albertina 3, telefono 882-710, corso Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

**AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CERMUTO, CORSO RE UMBERTO 5.** 1128

**AUTOCARRI** normali ribaltabili 680, 642, Super Taurus, Leoncini, 615, rimorchio Viberti m. 5, vende Ferrero, corso Traiano 170, telefono 661-170.

**AUTOCARRI** piccola media portata. Autovetture ogni tipo, giardinette furgoni. Tunisi 139, telefono 670-092. 069

**AUTOMOBILISTI**, prima di comperare vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

**AUTONOLEGGI** Autopiscina senza autista 600 D lire 2400, 1100 export 2100, alberghi aperti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 719

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 B, 600, Multipla, 500. 1181

**AUTONOLEGGIAMO** tutti tipi auto Fiat, con oppure senza autista. Seriela, convenienza Leone, Madama Cristina 55, telefono 651-544, 652-800 498

**AUTONOLEGGIANSI** al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 962

**AUTONOLEGGIANSI** 500, 600, 1100 spider, 1300, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12, telef 60-564. 929

**AUTONOLEGGIO** Kursaal senza autista 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11, telefono 487-572. 1172

**AUTONOLEGGIO** S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 790-491. 1118

**AUTORIMESSA** vende 500, 600, 103, cambia con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 657-514. 713

**AUTOSALONE** «Tesoriere», Roma 337 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, 1900 super, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 103, 1200 spider, 1500 Farina, 2100, 2100 familiare, Innocenti spider, Peugeot 403. Cambi, rateazioni 455

**AUTOSALONE** 20.000. La Volta in Italia. Dimostrazioni, facilitazioni, permute. Telefonare 231-506. 327

**BELLA** 600 perfetto ordine qualunque prova privato cede. Telefonare 453-575.

**BELLISSIMA** 1400 anno 1953 liquido 120.000 trattabili. Telefonare ore ufficio 350-378. A100127

**BELVEDERE** 500 metallico ultimissimo impiegato vende. Telefonare 768-483 ore pasti. A99595

**BMW** 700 berlina LS, coupé, sport, eleganza, modernità, sicurezza, consegne sollecite officina specializzata ogni ricambio Concessionaria Rubeo, via Giuria 54. Telefono 687-672. 455

**BOCCOTTI**, via Madama Cristina 66, telefono [illegible], compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 537

**CAMIONCINO** a furgoncino Coriasco 600 T portata kg. 530 c.a., pronta consegna, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 38, telefono 882-446. 311

**CERCO** 500 furgoncino con promiscuo oppure giardinetta. Telef. pasti 650-513.

**COMPRA**-vendita automobili, cambi, rateazioni, sovvenzioni. Moncalieri 23, telefono 652-270. A05077

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.**

**CONTANTI** compro Giulietta TI '61 blu da privato. Telefonare 693-084.

**ENTROBORDO** acquisto. Scrivere dettagliando caratteristiche, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4495 — Torino».

**FERRARI** privato vende a privato, come nuova, mesi nove. Tel. ore pasti 551-190.

**FIAT SAICAR, COMMISSIONARIA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO N 500, 600, 1100-103, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI. MINIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.**

**FIAT-SAVA**, commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-663, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

**FIAT** 650 come nuovo, Leoncino ribaltabile, vendo permuto rateizzo. Telefonare 690-628. A101873

**FIAT** 1100 T 2 Pavino, camioncino portata ql. 11.50. Rateazioni senza interessi e spese. Pronta consegna. Corso Tassoni 47. 686

**FLAMINIA** 3 C Touring bimestre. Vendo, cambio, rateizzo. Autosalone Tessiore, Roma 237 bis. 1145

**FLAVIA** semestrale km. 4500 dipendente vende. Telefonare 597-536, ore pasti o serali. A101805

**FLORIDE** '60 con hard-top, facilitazioni pagamento. SCAT, Francesco da Paola 46, 46-312. 883

**FORD** Ataulo, S. Maurizio 16, via Cigliodi 21: dimostrazioni nuova Cortina, Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, Zephyr, Zodiac. Pronte consegne, permute, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali. Telef. 882-446, 755-205. 903

**GARAGE** vende 1400 1ª, due Dauphine sinistrate, Anglia, Ardea furgone. Telefonare 894-881. A100314

**GIARDINETTA** metallica perfetta 1955 vendo miglior offerente. Telef. 81-630.

**GIARDINIERA** 500 3 mesi come nuova privato vende. Telefonare 780-491.

**GIULIETTA** TI anno 1960 perfetto ordine privato vende. Telefonare 581-283.

**IFITAUTO**, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

**INNOCENTI**, Bianchina occasioni, nuove prenotazioni, cambi, dilazionamenti. Torelli, Tiziano 30. A102159

**JEEP**; Dodge, Chevrolet, GMC ricambi originali sempre pronti. Molino, telefono 60-508, Raffaello 3. 533

**LAGRANGE** 13, telefono 526-052. Compra qualsiasi automobile. Vende, cambia, rateizza 489

**MINIMO ANTICIPO: 500, 600, 1100, APPIE, AURELIE, TAUNUS. GIOBERTI 17.** 944

**MORELATO** concessionaria Simca, prenotazioni e prove vetture. Dispone vasto assortimento usati, 500 N giardiniere, 500 N vetture, 600, 600 D, Dauphine, 1100 furgoni, 1900 gran luce, 1500 spider, Montlhéry, Simca 1000 6 mesi, rateazioni. Telefonare 277-989, 237-717.

**MULTIPLA** bellissima 6 posti vende. Telefonare 287-079 via Montanaro 5.

**MULTIPLA** 5 posti, 6 mesi a privato. Telefonare 529-488 pasti. A102869

**MULTIPLA** 750 semestrale km. 7000, privato vende. Telefonare 387-061.

**N.S.U.** Prinz 4, prenotazioni, Commissionaria Vigone 44, consegna subito, permute, rateazioni. Telefonare 386-973.

**OCCASIONE** vendo 600 '58 e 103 '56, ultime. Telefonare 81-029. A101959

**OCCASIONE** 682 ribaltabile vendo causa salute. Telefonare 621-535. A101559

**OCCASIONE** 1100, 1400, 500, Ardea, 600 furgone, 1100 camioncini, vendiamo. Telefonare 665-917. 605

**OCCASIONISSIMA, MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.** 758

**OCCASIONISSIMA**: 600 D, 480.000; 500, 390.000; 103, 310.000. Facilitazioni. Telefonare 380-212 A101554

**OM** Succursale, Francia 21, tel. 753-989, Super Taurus, Taurus, 642, Leoncini, Visconteo, Lupetto, 615, 1100, normali e ribaltabili, nuova 500 D, Alfa 2000 ecc. vendonsi. 941

**PANHARD** 1960-'61 Tigre vende permuta commissionaria Panhard, corso Vittorio Emanuele 206. 601

**PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44.** 1084

**PORSCHE** cabriolet massimo km. 20.000 acquisto, Casella 301/F Sip, Milano.

**PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, SPIDER VIGNALE. PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44.**

**PRIVATO** vende a privato giardinetta 500 C ottime condizioni. Tel. 372-338.

**PRIVATO** vende a privato 600 di 6 mesi, km. 4500. Telefonare 650-995.

**PRIVATO** vende a privato 2100 speciale km. cinquemila; 1200 km. 18.000. Telefonare al 391-027 solo al sabato dalle ore 9 alle 10.30. A100585

**PRIVATO** vende Appia I pera gomme bianche 270.000. Telefonare 60-894.

**PRIVATO** vende bellissima 600 C 1953, 150.000. Fallera, corso Racconigi 138.

**PRIVATO** vende bellissima 600 D km. 3500, rateazioni, Vercelli 111.

**PRIVATO** vende bellissima 1100 B 1958. Telefonare 361-830. A101585

**PRIVATO** vende Bianchina panoramica mesi 6. Telefonare 364-448.

**PRIVATO** vende furgone 600 anno '58 bellissimo, 390.000. Telefonare 60-894.

**PRIVATO** vende Giulietta sprint sei mesi. Telefonare 694-851. A101930

**PRIVATO** vende o cambia con cilindrata inferiore Fiat 1500 '61 nero. Telefonare 81-029. A101959

**PRIVATO** vende perfetta 600 D recente, chilometri 10.800. Telefonare 672-145.

**PRIVATO** vende privato panoramica 6 mesi ottimo stato. Telefonare 750-613.

**PRIVATO** vende 103 export fine '60 bellissimo vera occasione. Tel. 790-491.

**PRIVATO** vende 103 special '61 perfetto occasione. Autorimessa Palma, corso Francia 114. A102601

**PRIVATO** vende 103 1957 oppure cambia con 600. Telefonare 676-171.

**PRIVATO** vende 1100-103 metano ottime condizioni, L. 290.000. Telefonare 799-765. A101365

**PRIVATO** vende 103 scuro anno '56 bellissimo 250.000. Telefonare 60-894.

**PRIVATO** vende 500 D semestrale, chiara. Telefonare 723-298. A102837

**PRIVATO** vende 600 lire 250.000. Telefonare 795-611. A101388

**PRIVATO** vende 600 '57, 800. Telefonare 293-933. 979

**PRIVATO** vende 600, 260.000; altra 1960, 420.000. Telef. 330-770, 513-517.

**PRIVATO** vende 750, Nuova 500, Giardinetta metallica. Telefonare 390-968.

**PRIVATO** vende 1100 lusso '61. Eventualmente rateizzo. Telefonare 287-976.

**PRIVATO** vende 1100 Special sei mesi km. 5000. Telefonare 721-501.

**PRIVATO** vende 1100 special 1961, come nuova. Telefonare 362-594.

**RENAULT R. 8, COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. PRONTA CONSEGNA, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, LUNGHE RATEAZIONI.** 803

**RENAULT R 8 LA NUOVA VETTURA, PROVE, PRENOTAZIONI, CONTRATTI, PRESSO COMMISSIONARIA FRATELLI COTTINO, FABRO 10 845, TELEFONO 519-682; GIULIO CESARE 213, TELEFONO 21-677.** 377

**PRIVATO** vende 1300 sei mesi. Telefonare 81-731 ore pasti. A102828

**ROMEO** Diesel un mese privato vende. Grassi, Baltacci 1, telefono 41-925.

**SAGAUTO, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.**

**SCAT**, via San Francesco da Paola 46, 547-209, vende, permuta, rateizza Giulietta T.I. '62, Spider '59, Dauphine '61.

**SIGNORA** vedova vende 2100-1960 lusso senza 615.000. Telefonare 683-179.

**SIGNORA** vende privato 600 D 12 mesi perfetta, accessori. Telef. 680-546.

**SPIDER** Fiat 1200, 1500. Cavalieri, via Nizza 35. 509

**UNICO** proprietario vendo 600 eccezionale tappezzata, qualunque prova. Telefonare 283-759. 841

**UNICO** proprietario vende ottima 600 lusso '56, accessori, radio. Tel. 331-097.

**VENDESI** Appia convertibile Vignale Appia II - III serie, Fiat 1300, 1100 D, 1100 familiare, Bianchina panoramica, 600, 500. Corso Palestro 4 bis, telefono 510-462. 875

**VENDESI** 600 D mesi 6 Tel. 331-332.

**VENDESI** Appia III semestrale [illegible] mario Lancia. Tel. 760-[illegible] ore pasti.

**VENDESI** 600 multipla, 1100 familiare, 600 Soccorso. Via Giacosa 26.

**VENDIAMO** rateando Appia, 103, 600, Familiari, Bianchine. S. Anselmo 8.

**VENDO** contanti 1200 berlina luglio 1960 km. 38.000. Telefonare 46-660.

**VENDO** ottima familiare 1954, pulmino 600-1958, affarone. Telefonare 591-900.

**VENDO** rateazioni Appia II, III, 1200 lusso, 103 Export, 103 H, 103 diversi, 107 familiari, 600, Dauphine, Ardea, Giopa 3.

**VENDO** 500 sei mesi. Tel. 775-760. 655

**VENDO** 600 perfettissima 260.000 anche cambio Vespa. Rateizzazione. Telefonare 694-005. A100143

**VENDO** 600 D 6 mesi a privato. Telefonare 257-440. A100825

**VENDO** 600 D semestrale grigio chiaro. Telefonare ore serali 881-687.

**VENDO** 615, diversi Belvedere, 1100 103. Via Cimarosa 62, telefono 278-971.

**VENDO** 1100 E, 1100 lusso, 500 Belvedere, 500 Giardiniera. Telef. 760-008.

**VENDO** 1300 grigio chiaro semestrale realagazio accurato. Telefonare 93169 telefonate. A101522

**VENDO** 1100 Special 6 mesi. Telefonare 365-591. A102211

**VENDO** 1100-103 fine 1956 ottimo stato. Telefonare 768-023. A100610

**VENDO** 1300 bianco 5 mesi, gas liquido. D.d., Romano, Cirié. A102164

**VIA** Monti 20, Traverelle: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vero occasioni ed eventuali permute.

**VOLKSWAGEN** abbiamo pronte: 1200, 1500 berline, Familiar, Autosalone «Monticone», Pellerina 6, telef. 651-501.

**VOLKSWAGEN** giardinetta recente 10 posti semilusso vendo facilito. Corso Raffaello 18, telefono 683-070. 710

**VOLKSWAGEN**, Porsche, Autogaraxini, corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

**VOLKSWAGEN** pronte, 1200, 1500 lusso, trasporti. Concessionario Graziz, Saluzzo 29. Occasioni: 1100, Dauphine, 1100 E, Romea. 948

**VOLTURIAMO** rapidamente 500 cinquecento, 500 duelcinta, 1100 quindicinula. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 1057

**500 D** grigio chiaro, sei mesi, vendesi. Telefonare 597-308. A102160

**ZERBINO** Autoagenzia: 103 H 1960, 103 1958-'64, 2100, 1400 A metano, 500 1960, Appia, furgone 103. Telefonare 670-092. 969

**500 D** semestrale finta pelle vendo. Telefonare ore pasti 285-076.

**600** Coriasco, 600 multipla, 1100 carro ql. 8 vendo permuto. Telefonare 390-402.

**600** nuova di fabbrica da immatricolare, prezzo listino, consegna immediata. Telefonare 661-813 ore pasti.

**600** semestrale grigia finta pelle, vendesi. Telefonare 255-952, pasti.

**600 D** semestrale bella vendo a privato Telefonare 393-533. A102055

**626** ribaltabile bellissimo ordine meccanico privato urge vendere. Telefonare 387-619. A102820

**750** Vignale come nuova elaborata, 140 orari, 930.000. Corso Belgioia 12.

**1100** semestrale celeste fosco Bianche vendo 800.000. Telefonare 676-524.

**1100** Special 10 mesi, 780.000. Telefonare 367-150. A102155

**1100** Special 4500 km. vendesi a privato. Telefonare 590-076 A101250

**1100-103** lusso 1960 ottimo privato vende a privato. Telefonare 570-244.

**1300** bianca mesi 5 privato vende contanti 880.000. Telefonare 592-807.

**1300** bianca sei mesi vendesi. Telefonare 92-155, ore lavoro. A102353

**1300** grigio scuro semestre ottimo privatamente vendo. Telef. 599-830 pasti.

**1300** grigio scuro semestrale perfetta 4000 km. vendesi. Telefonare 580-087.

**1800 A** Fiat condizioni generali ottime metano bombole proprietà radio vendo. Telefonare 522-531. A102383

**22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.**

**ABBIAMO** B.M.W., Vespa, Gilera, Motom, Motoscarrozzetta, Mivallino coperto, motocarro NSU, rateazioni cambi, riparazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 433

**CENTOCINQUANTA** lire al giorno divenderete proprietari Vespa, minimi anticipi, nuovi modelli motofurgoncini Ape. Cocola, Giulio Cesare 157, tel. 21-135.

**CICLOMOTORI**, motocarrini Vivi, vendite, rateazioni, assistenza. Concessionaria Avia, Vercelli 64, telefono 21-543.

**GILERINO** 98 anno '61 elaborato sport velocità 110. Vendo anche rateizzando. Telefonare 790-729. A99570

**MOTOCARRO** Guzzi Ercolino ottimo stato vendesi, Colombotto, via Castiglione 19, telefono 375-007. A100135

**MOTOCARRO** Guzzi Ercole 500, ottimo stato vendo. Telefonare 500-731.

**MOTOFURGONCINI** Vespa, occasioni, cambi, rateazioni. Tosa, S. Maurizio 31, telefono 81-144. 773

**NOVANTA** km. 1 litro benzina, nuovissimo scooter Gilera, circola senza patente. Gilera, Giulio Cesare 159.

**OCCASIONE** motocarro Lambretta 150 anno 1958 e teleria. Telef. 46-837.

**PRIVATO** vende Lambretta 150 LI, aprile '61, km. 6000. Telefonare 520-177.

**VENDESI** Lambretta furgone 150 ottimo stato, L. 100.000 contanti. Telefonare 793-850. A100687

**23 Annunci Vari L. 150 p.p.**

**A. A** rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su tavolini da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lolli, Mazzini 41. 8018

**A. ABBISOGNANDOVI** elettrodomestici, lavabiancheria, cucine, televisori, rinfreschi fornitore fiducia, Bricco, corso Vittorio 66. 817

**A** privato svendo brillante 33 grani purissimo, dipinti, pelliccia. Tel. 89-551.

**AFFARONE** svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-336.

**AFFITTO** locale con vetro zona Gran Madre 65 mq. adatto diversi usi. Telefonare ore pasti 654-823. A101999

**ANELLO** platino con brillante purissimo grani due mezzo vendesi. Telefonare mattino 680-641. A101481

**ANTICAMERE** barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maggiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis, Telefonare 31-737. 886

**ANTICHITA'** compro mobili oggetti antichi. Novarese, Rosine 19, tel. 520-523.

**ARMADI** guardaroba, camere, camerette ragazzi, soggiorni, liquidansi. Pagella, Mazzini 44. 500

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Rosine angolo Battisti, camere matrimoniali 75.000, Basilli grandi armadi 25.000. Facilitazioni

**ASSORTIMENTO** dischi nuovi e usati. Discoteca Ferrario, Valdellatorre 64, telefono 250-023. A95778

**ATTENZIONE**: Fabbrica mobili, ottimo commerciale, svendo prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 103

**ATTENZIONE** mobilificio Curti già via Po ora trasferito corso Roma 37, borgo San Pietro Mobilificio Roma, Visitateci, Troverete prezzi convenienti. A100678

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 75.000, cucina 33.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3819

**CORTALDO**, Roberto 72, tel. 237-408. Le migliori creazioni nella collezione di lusso tempo, Tessal. 29876

**CUCCIOLONI** Collie (Lassie) purissimi vendo. Baziol, Strada Montelera 113, Valdellatorre. A101604

**CERCASI** portapi radianti occasione. Telefonare 277-465. A101489

**DIZIONARIO** Rigutini-Bulle, anche altri vari libri acquistansi. Tel. 528-877.

**DUBIED**, macchina maglieria perfetta, stabilità, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, provvisto apparecchio taglio. Motorizzazioni, insegnamenti. Rateazioni Via Rosine 5, telef. 528-930

**FABBRICA** mobili salotti, arredamenti lusso comuni, Garibaldi 13, (Pagamenti comodi) 26011

**FRANCOBOLLI** compro vendo collezioni lotti grandi occasioni. Chiedete listini, Sagarvikian, XX Settembre 69.

**FRANCOBOLLI**, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 500-305.

**MACCHINA** maglieria Super Capital, la più perfetta la più diffusa, esegue oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 5, tel. 40-324.

**MACCHINE** maglieria Weber automatiche perfette, più redditizie. Provatele! Gualtiero, Monte di Pietà 16. 495

**MAGLIAIE**, provate macchina maglieria Dubied vi entusiasmerà, brevettata salvaaghi, possibilità infinite. Rosine 5, telefono 528-930. 521

**MATERASSI** Alaflex, gommapiuma, entrate, mobili vimini. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5. 709

**MOBILI** Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 745

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ottimo mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107.

**MOBILIFICIO** Diforenzo, Consegna ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Cappellina 6, telefonare 489-181. 11042

**MOBILIFICIO** liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

**MOBILIFICIO** Dmp. 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 39 rata alle famose pollester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

**MOBILIFICIO** Roma, Berthollet 16: matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, tinelli, cucine, divani 19.000. 623

**OCCASIONE** da privato a privato vendesi pelliccia visone selvaggio taglia 46-48, visibile et trattabile feriali ore 9-12. Re Umberto 139, uomo piano. A101192

**OCCASIONE** frigorifero quasi nuovo vendo. Telefonare 481-922. A100195

**OCCASIONE** vendo lavatrice causa trasloco, prima fine mese. Tel. 322-083.

**OCCASIONE** vendo macchine maglieria 5/50, 8/27, 10/27. Telefonare 776-426.

**OCCASIONISSIMA** vendo pelliccia marmotta, conveniente. Telefonare 298-200.

**OCCASIONISSIME** macchine scrivere, calcolatrici, 10-15 mila, noleggi. Augusta, Cavour 6. 260

**PELLICCE**, mantelli, stole, colli, modelli. Lavorazione accurata, cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692.

**PELLICCIA** rat-musqué naturale vendesi occasione. Telefonare 688-849 dalle 8 alle 17. A100000

**PIANOFORTE** Furlo-Mölir nuovo vendo occasione a privato. Telefonare 742-686.

**PIANOFORTI** armonium grandi marche vende, cambio, Rateazioni, Capitani, Po 25. 784

**PIANOFORTI** occasioni, marche primarie vendo, compero, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798. 9565

**PIANOFORTI** Schulze Pollmann 275.000, Merazzala 450.000. Restagno, 44-658, Vittorio Emanuele 90. 754

**POLTRONE**, salotti, soggiorni, mobiletto, scomponibili, armadi popolari. Alasia, Vinzaglio 5. 709

**PRIVATO** svendo divano poltrone mobile bar tinello scrivania come nuovi. Telefonare 690-709. A99997

**PRIVATO** vende eleganti tavolini onice Pakistan. Telefonare 611-632 ore pasti.

**QUADRI** pregevoli castello piemontese vende prof. Moncelicro, via Mocchie 2.

**SGOMBERO** alloggi, solai, acquisto mobili moderni, antichità, vari. Telefonare 234-310. A100144

**STOLA** pelliccia nuova occasionissima vendo. Telefonare 742-618. A102171

**TECNIGRAFI**, schedari, casseforti, portavalori, raccoglitori. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5. 709

**TELEVISORI** migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 516

**TELEVISORI**, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo Telefonare 530-583. 199

**VENDE** privato nuovo banco negozio. Telefonare 341-875. A101273

**VENDESI** esaleratrio nuovo, cessata attività, vera occasione, rateizzo. Telefonare 660-441. A102808

**VENDESI** salottino, sedie chiavarine, giacca renna, faccio marca. Tel. 270-215.

**VENDESI** soggiorno svedese seminuovo, Rivolgersi: via Bistagno 31, Bordone.

**VENDO** cucciolo Pointer mesi 2. Telefonare 665-489. A100055

**VENDO** lusso ermellino Chey lusso e cucina smaltata bianca. Tel. 436-455, 271-925. A102248

**VENDO** pelliccia persiano collo visone seminuova 300.000 non trattabili. Telefonare 584-760, ore pasti. A101359